2017.04.
07
09:54:10
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 16 FEBBRAIO 2017 | **n. 21**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2017, n. 60
Proroga commissariamento dell' Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia.. 10014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2017, n. 61
COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (FG) - Nuovo termine per il commissario ad acta nominato con DPGR n. 165/2016 e n. 633/2016, per l'approvazione del PL della " Zona di espansione urbana C1/B - comparto 3" , su istanza di Guerrieri Vittoria + 3, ai sensi dell' art. 22/co.5° della L. n. 136/1999.. 10016

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 62
Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 6 febbraio 2017. 10018

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 63
Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 6 febbraio 2017.. 10021

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 64
Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 6 febbraio 2017. 10024

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 65
Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n.73 del 6 febbraio 2017. 10027

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 66
Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011 e per gli adempimenti della L.R: n. 1/2017, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 6 febbraio 2017. 10030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2016, n. 181
Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia. Iscrizione dell'OdC Sidel S.p.A.. Aggiornamento. 10033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2017, n. 50
LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – art. 13 "Costituzione Albo delle associazioni micologiche". Iscrizione dell'associazione Micologica Bresadola gruppo di Lizzano al n. 11 dell'albo regionale. 10037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 6 febbraio 2017, n. 54
A.D. n. 425 del 07/10/2016- Avviso Pubblico n. 1/2016per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" –Sospensione della II finestra temporale per la presentazione delle domande, in attuazione della Ordinanza Cautelare TAR Bari, Sez. II, N.44/2017 Reg.Prov.Cau. su Ricorso TAR Bari n. 1558/2016 Reg. Ric.. 10040

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 febbraio 2017 n. 57
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 04.12.2015 e il 30.01.2017). 10044

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 febbraio 2017 n. 58
Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 25.01.2016 ed il 05.12.2016).. 10058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 febbraio 2017 n. 69
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.02.2016 e il 17.11.2016).. 10075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 4 gennaio 2017, n. 1
Avviso esterno per l'affidamento di incarico professionale di tecnico esperto per la direzione operativa delle attività di campo del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei di cui alle Determinazioni del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 117 del 25 agosto 2016 e n. 146 del 28/9/2016. Approvazione degli atti della Commissione di Selezione e dichiarazione vincitore.. 10089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 4 gennaio 2017, n. 2
Avviso esterno per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati all'elaborazione e redazione del piano regionale di gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche 25 agosto 2016, n. 116. Approvazione degli atti della Commissione di Selezione e dichiarazione vincitori.. 10092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2017, n. 27
Art. 10, comma 1, punto 2 e art. 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004 – Fusione per incorporazione della "Casa di Cura D'Amore s.r.l." con sede in Taranto e della "Medicina Nucleare s.r.l." con sede in Lecce nella "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." con sede in Lecce alla via per Arnesano Km. 4 – Presa d'atto modifiche statutarie e Trasferimento titolarità autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti della "Casa di Cura D'Amore s.r.l. e della "Medicina Nucleare s.r.l." alla "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l.". 10096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 febbraio 2017, n. 29
Ospedale "Umberto I" con sede in Corato (BA) alla Via Ruvo n. 108. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Cardiologia con n. 8 posti letto, ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. 10101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 febbraio 2017, n. 14
Costruzione di un campo coperto con annessa scuderia. Proponente: Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare. Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità. Comune di Martina Franca (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5292.. 10106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 febbraio 2017, n. 15
PSR 2007-2013. Misura 125 az. 3 "sistemazione strada comunale Lagomila" - Proponente: Comune di Noci (BA). - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".ID_5262.. 10112

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2017, n. 14
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"
Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.. 10118

Atti e comunicazioni degli Enti locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 9 febbraio 2017,n.16984
Deposito indennità di espropriazione. 10171

COMUNE DI CAPURSO
Estratto ordinanza 7 febbraio 2017, n. 10
Deposito indennità di espropriazione. 10174

COMUNE DI MANDURIA
Ordinanza 6 febbraio 2017, n. 29
Indennità di espropriazione. 10178

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT
Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordi contrattuali, con la Asl di Barletta –Andria – Trani (asl BT), per Centri Diurni Integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, ex articolo 60 TER del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4, come modificato dal R.R. n. 7/2010.. 10183

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Chirurgia Toracica – A.O.U. Ospedali Riuniti – Foggia. 10185

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A. Puglia).. 10186

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale.. 10197

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Chirurgia Vascolare del P.O. "PERRINO" di Brindisi.. 10203

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Direzione Medica P.O. "PERRINO" di Brindisi. 10219

ASL FG
Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione. 10236

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV A presso il Dipartimento di Prevenzione.. 10243

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV B presso il Dipartimento di Prevenzione.. 10253

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV C presso il Dipartimento di Prevenzione.. 10264

ASL TA
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Rilevatore Registro Tumori – cat C.. 10274

ASL TA
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico.. 10285

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Psicologo disciplina di Psicologia Clinica.. 10297

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria. 10298

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale. 10305

COMUNE DI FOGGIA
Avviso pubblico aperto per l'erogazione di contributi per morosità incolpevole.. 10312

COMUNE DI MAGLIE
Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche tip. "A". . .10323

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Avviso pubblico per il conferimento dl un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica.. 10329

Avvisi

CORECOM PUGLIA
Presa d'atto del verbale di constatazione Guardia di Finanza di Foggia nei confronti della società Edivisual srl (già teleradioerre) e conseguente riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998 , n. 448 e successive modifiche ed integrazioni . – Anno 2009-2010-2011. 10338

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società BAIARDI Antonio.. 10343

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n.434/2017.. 10344

COMUNE DI LECCE
Procedura di assoggettabilità a VAS del Piano Comunale delle Coste. 10345

ENEL
Procedimento di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche.. 10367

SOCIETA' ECO SERVICES
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.. 10375

SOCIETA' LCI
Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA... 10376

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2017, n. 60
Proroga commissariamento dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.42 della L.R. n.7/2004 e s.m.i. (Statuto della Regione Puglia);

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31707/2015;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune agenzie regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia regionale attività irrigue e forestali —ARIF;

VISTA ancora la citata D.G.R. n.1518/15 la quale espressamente ha previsto che *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sull'attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. nel deliberato espressamente demanda a successivi DPGR il commissariamento finalizzato *"all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*

ATTESO che con DPGR Puglia n. 203 del 5 Aprile 2016 si disponeva il commissariamento dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, istituita con L.R. n.3 del 25/02/2010, per una durata di 120 giorni eventualmente prorogabili per una sola volta;

ATTESO che l'incarico della struttura commissariale, da ultimo nominata con D.P.G.R. n. 530 del 5 agosto 2016, è prossimo alla scadenza;

PRESO ATTO che con DGR n. 9 del 12/01/2017 la Giunta ha approvato le procedure per l'individuazione, mediante selezione pubblica, del nuovo direttore generale dell'Agenzia;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla proroga dell'incarico della Struttura commissariale, nelle more della definizione della relativa istruttoria.

DECRETA

1. È prorogato, senza soluzione di continuità, l'incarico di commissario del dott. Domenico RAGNO, nato a Bari il 25/09/1955 e di *sub* commissario del dott. Paolo PATE, per nato a Catanzaro il 26/03/1967, e della dott.ssa Anna Ilaria GIULIANI, nata a Foggia il 27/04/1975, dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali — ARIE;

2. I sub Commissari hanno l'incarico di coadiuvare e/o sostituire il Commissario Straordinario nei casi di sua assenza o impedimento nonché, al di fuori di tali casi, di esercitare quelle funzioni che lo stesso Commissario Straordinario intenda delegare loro;

3. La proroga del commissariamento, finalizzato alla gestione dell'ordinaria amministrazione, avrà durata di 90 gg. e comunque fino all'espletamento delle procedure di nomina del nuovo direttore generale dell'Agenzia;

4. Il compenso del Commissario e dei sub Commissari rimane determinato nella misura adottata in sede di prima nomina;

5. Il presente decreto, da notificare agli interessati ed all'Agenzia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Bari, addì 7 FEB. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2017, n. 61

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (FG) - Nuovo termine per il commissario ad acta nominato con DPGR n. 165/2016 e n. 633/2016, per l'approvazione del PL della " Zona di espansione urbana C1/B - comparto 3" , su istanza di Guerrieri Vittoria + 3, ai sensi dell' art. 22/co.5° della L. n. 136/1999.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art.22/co.5° della **L.** 30/04/1999 n.136, che per i piani attuativi degli strumenti urbanistici generali, in caso di infruttuosa decorrenza dei termini fissati alle Amministrazioni Comunali per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti, prevede la possibilità di richiesta al Presidente della Giunta Regionale, da parte dell'interessato, della nomina di un commissario ad acta;

VISTO il DPGR n.165 del 22/03/16, con il quale, a seguito dell'istanza del 22/07/15 dei Sigg. Guerrieri Vittoria, Guerrieri Anna Lucia, Guerrieri Raffaele e Guerrieri Incoronata, è stato nominato il commissario ad acta -nella persona dell'Arch. Vincenzo Lasorella (Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Noicattaro)- per l'approvazione del Piano di Lottizzazione (PL) della "Zona di espansione urbana C1/B - comparto 3" nel Comune di San Nicandro Garganico, presentato al Comune stesso con istanza in data 05/02/2009 ed adottato con delibera di consiglio comunale (DCC) n.42 del 19/08/2010, ed ancora non approvato (nonostante favorevole sentenza del TAR Bari -Sezione III- n.1264/2013, con annullamento dell'impugnata DCC n.20 del 26/10/2012, di NON approvazione del PL come innanzi adottato);

VISTO che con il citato DPGR n.165/2016 il commissario ad acta è stato incaricato affinché con i poteri sostitutivi, nel termine di SESSANTA GIORNI dalla notifica del decreto stesso e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti e della strumentazione urbanistica comunale, si esprimesse sul PL in oggetto, adottato con DCC n.42 del 19/08/2010, assumendo se dovuto il provvedimento di approvazione ex art.21 della LR n.56/1980, o provvedimento motivato di diniego;

VISTO il DPGR n.633 del 19/10/16, con il quale, a seguito di motivata richiesta del 05/07/16 del commissario ad acta, è stato assegnato il nuovo termine di SESSANTA GIORNI;

VISTA l'ulteriore richiesta di proroga avanzata dal commissario ad acta con istanza del 22/12/16, motivata da sopraggiunti problemi di salute con conseguente temporanea collocazione a riposo e dispensa da qualsiasi attività;

CONSIDERATO il decorso dei termini assegnati con i precedenti DPGR n.165/2016 e n.633/2016 e considerata altresì la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

VISTA la DGR n. n. 2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica;

DECRETA

ai sensi dell'art.22/co.5° della L. 30/04/1999 n.136, di assegnare al commissario ad acta nominato con DPGR n.165 del 22/03/16 e DPGR n.633 del 19/10/16, nella persona dell' **ARCH. VINCENZO LASORELLA** (Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Noicattaro), il nuovo termine di **SESSANTA GIORNI** decorrenti dalla notifica del presente decreto, affinché con i poteri sostitutivi, e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti e della strumentazione urbanistica comunale, si esprima sul Piano di Lottizzazione (PL) della "Zona di espansione urbana C1/B - comparto 3" nel Comune di San Nicandro Gar-

ganico, adottato con DCC n.42 del 19/08/2010, assumendo -se dovuto- il provvedimento di approvazione ex art.21 della LR n.56/1980, o provvedimento motivato di diniego.

Il Comune di San Nicandro Garganico corrisponderà al commissario ad acta il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con la DGR n. 2111 del 30/11/15.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul BURP ai sensi del comma "a)" dell'art.6 della LR 12 aprile 1994, n.13.

Data a Bari, addì - 7 FEB. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 62

Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 6 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "*Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";*

VISTA la deliberazione n. 1481 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Stornara e Tara ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1123 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1481 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1125 del 29/12/2011, n.21 del 23/01/2013, n.25 del 21/01/2014, n.7 del 20/01/2015 di proroga della succitata nomina;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16/11/2015 con la quale, a seguito di remissione del mandato del dott. Giuseppantonio STANCO, è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 621 del 1° dicembre 2015, con il quale il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, incarico prorogato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28 del 25/01/2016 fino alla data del 31/12/2016;

VISTA la nota prot. n. 140 del 30/09/2016, con la quale il Commissario dott. Papa PAGLIARDINI ha comunicato la sua determinazione di rimettere il mandato di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, nonché da Commissario Straordinario dei Consorzi di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la deliberazione n.1778 del 24/11/2016, con la quale la Giunta regionale ha designato, a seguito della

remissione del mandato del dott. Papa Pagliardini, quale Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica di Stornara e Tara, il Prof. Massimo Russo, già sub-Commissario del medesimo Consorzio;

VISTA la nota prot. n.148 del 25/11/2016, con la quale il Prof. Massimo RUSSO ha comunicato la non accettazione dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 13/12/2016 con la quale è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara il dott. Alfredo Borzillo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 740 del 19/12/2016, con il quale il dott. Alfredo Borzillo è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara;

VISTA la Legge regionale n.1 del 03/02/2017, con la quale la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica avviato con la L.R. n.12/2011 e con la L.R. n.4/2013, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di bonifica commissariati (art.2, comma 1: Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia) e la istituzione del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia, che assume le funzioni e la gestione degli Enti soppressi.

CONSIDERATO che, per l'attuazione della citata legge regionale, è stato previsto, all'art.2, comma 6, che il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 *"...pone in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'avvio del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia e alla soppressione di quelli di cui al comma 1. In particolare Egli effettua la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economico-finanziarie e le trasmette entro novanta giorni alla Giunta regionale che, entro sessanta giorni e previa istruttoria del Dipartimento Agricoltura della Regione, l'approva."* e, con il successivo comma 7 del medesimo art.2, che "*.... sino alla elezione degli Organi ai sensi della L.R. n.4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume per il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.74 del 6 febbraio 2017, con la quale, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara.

ACQUISITA la dichiarazione del dott. Alfredo Borzillo sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013.

DECRETA

ART.1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART.2 - nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Stornara e Tara.

ART. 3 - di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1481 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati;

ART. 5 - di dare atto che la gestione commissariale, dovendo anche procedere al completamento delle attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1 dell'art.2, della L.R. n.1/2017 (Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia), continuerà ad operare con i conti correnti già in essere allo stesso intestati, ovvero intestati all'Ente consortile, restando autorizzato ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie;

ART. 6 - la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì 8 FEB, 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 63

Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 6 febbraio 2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "*Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";*

VISTA la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1109 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1483 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1127 del 29/12/2011, n.23 del 23/01/2013, n.24 del 21/01/2014, n.10 del 20/01/2015 di proroga della succitata nomina;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2038 del 16/11/2015 con la quale, a seguito di remissione del mandato del dott. Giuseppantonio STANCO, è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 622 del 1° dicembre 2015, con il quale il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi, incarico prorogato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 30 del 25/01/2016 fino alla data del 31/12/2016;

VISTA la nota prot. n. 140 del 30/09/2016, con la quale il Commissario dott. Papa PAGLIARDINI ha comunicato la sua determinazione di rimettere il mandato di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, nonché da Commissario Straordinario dei Consorzi di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la deliberazione n.1777 del 24/11/2016, con la quale la Giunta regionale ha designato, a seguito della

remissione del mandato del dott. Papa Pagliardini, quale Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica di Ugento Li Foggi, il Prof. Massimo Russo, già sub-Commissario del medesimo Consorzio;

VISTA la nota prot. n.148 del 25/11/2016, con la quale il Prof. Massimo RUSSO ha comunicato la non accettazione dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1995 del 13/12/2016 con la quale è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi il dott. Alfredo Borzillo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 738 del 19/12/2016, con il quale il dott. Alfredo Borzillo è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTA la Legge regionale n.1 del 03/02/2017, con la quale la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica avviato con la L.R. n.12/2011 e con la L.R. n.4/2013, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di bonifica commissariati (art.2, comma 1: Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia) e la istituzione del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia, che assume le funzioni e la gestione degli Enti soppressi.

CONSIDERATO che, per l'attuazione della citata legge regionale, è stato previsto, all'art.2, comma 6, che il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 *"...pone in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'avvio del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia e alla soppressione di quelli di cui al comma 1. In particolare Egli effettua la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economico-finanziarie e le trasmette entro novanta giorni alla Giunta regionale che, entro sessanta giorni e previa istruttoria del Dipartimento Agricoltura della Regione, l'approva."* e, con il successivo comma 7 del medesimo art.2, che "*.... sino alla elezione degli Organi ai sensi della L.R. n.4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume per il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.75 del 6 febbraio 2017, con la quale, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi.

ACQUISITA la dichiarazione del dott. Alfredo Borzillo sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi.

ART. 3 - di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1483 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati;

ART. 5 - di dare atto che la gestione commissariale, dovendo anche procedere al completamento delle attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1 dell'art.2, della L.R. n.1/2017 (Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia), continuerà ad operare con i conti correnti già in essere allo stesso intestati, ovvero intestati all'Ente consortile, restando autorizzato ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie;

ART. 6 - la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì - 8 FEB. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 64

Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 6 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "*Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";*

VISTA la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1124 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1480 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1126 del 29/12/2011, n.20 del 23/01/2013, n.22 del 21/01/2014, n.11 del 20/01/2015 di proroga della succitata nomina;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2037 del 16/11/2015 con la quale, a seguito di remissione del mandato del dott. Giuseppantonio STANCO, è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 625 del 1° dicembre 2015, con il quale il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, incarico prorogato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 del 25/01/2016 fino alla data del 31/12/2016;

VISTA la nota prot. n. 140 del 30/09/2016, con la quale il Commissario dott. Papa PAGLIARDINI ha comunicato la sua determinazione di rimettere il mandato di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, nonché da Commissario Straordinario dei Consorzi di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la deliberazione n.1776 del 24/11/2016, con la quale la Giunta regionale ha designato, a seguito della

remissione del mandato del dott. Papa Pagliardini, quale Commissario Straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Arneo, il Prof. Massimo Russo, già sub-Commissario del medesimo Consorzio;

VISTA la nota prot. n.148 del 25/11/2016, con la quale il Prof. Massimo RUSSO ha comunicato la non accettazione dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 13/12/2016 con la quale è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo il dott. Alfredo Borzillo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 741 del 19/12/2016, con il quale il dott. Alfredo Borzillo è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTA la Legge regionale n.1 del 03/02/2017, con la quale la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica avviato con la L.R. n.12/2011 e con la L.R. n.4/2013, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di bonifica commissariati (art.2, comma 1: Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia) e la istituzione del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia, che assume le funzioni e la gestione degli Enti soppressi.

CONSIDERATO che, per l'attuazione della citata legge regionale, è stato previsto, all'art.2, comma 6, che il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 *"...pone in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'avvio del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia e alla soppressione di quelli di cui al comma 1. In particolare Egli effettua la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economico-finanziarie e le trasmette entro novanta giorni alla Giunta regionale che, entro sessanta giorni e previa istruttoria del Dipartimento Agricoltura della Regione, l'approva."* e, con il successivo comma 7 del medesimo art.2, che "*.... sino alla elezione degli Organi ai sensi della L.R. n.4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume per il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.72 del 6 febbraio 2017, con la quale, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino al alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo.

ACQUISITA la dichiarazione del dott. Alfredo Borzillo sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - nominar, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo.

ART. 3 - di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

ART. 4- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati;

ART. 5 - di dare atto che la gestione commissariale, dovendo anche procedere al completamento delle attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1 dell'art.2, della L.R. n.1/2017 (Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia), continuerà ad operare con i conti correnti già in essere allo stesso intestati, ovvero intestati all'Ente consortile, restando autorizzato ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie;

ART. 6- la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì - 8 FEB 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 65

Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n.73 del 6 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che *"Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";*

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1122 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1482 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1128 del 29/12/2011, n.22 del 23/01/2013, n.23 del 21/01/2014, n.8 del 20/01/2015 di proroga della succitata nomina;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2040 del 16/11/2015 con la quale, a seguito di remissione del mandato del dott. Giuseppantonio STANCO, è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 624 del 1° dicembre 2015, con il quale il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, incarico prorogato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28 del 25/01/2016 fino alla data del 31/12/2016;

VISTA la nota prot. n. 140 del 30/09/2016, con la quale il Commissario dott. Papa PAGLIARDINI ha comunicato la sua determinazione di rimettere il mandato di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, nonché da Commissario Straordinario dei Consorzi di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la deliberazione n.1779 del 24/11/2016, con la quale la Giunta regionale ha designato, a seguito della

remissione del mandato del dott. Papa Pagliardini, quale Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica di Terre d'Apulia, il Prof. Massimo Russo, già sub-Commissario del medesimo Consorzio;

VISTA la nota prot. n.148 del 25/11/2016, con la quale il Prof. Massimo RUSSO ha comunicato la non accettazione dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1997 del 13/12/2016 con la quale è stato designato Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia il dott. Alfredo Borzillo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 739 del 19/12/2016, con il quale il dott. Alfredo Borzillo è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;

VISTA la Legge regionale n.1 del 03/02/2017, con la quale la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica avviato con la L.R. n.12/2011 e con la L.R. n.4/2013, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di bonifica commissariati (art.2, comma 1: Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia) e la istituzione del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia, che assume le funzioni e la gestione degli Enti soppressi.

CONSIDERATO che, per l'attuazione della citata legge regionale, è stato previsto, all'art.2, comma 6, che il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 *"...pone in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'avvio del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia e alla soppressione di quelli di cui al comma 1. In particolare Egli effettua la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economico-finanziarie e le trasmette entro novanta giorni alla Giunta regionale che, entro sessanta giorni e previa istruttoria del Dipartimento Agricoltura della Regione, l'approva."* e, con il successivo comma 7 del medesimo art.2, che "*.... sino alla elezione degli Organi ai sensi della L.R. n.4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume per il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.73 del 6 febbraio 2017, con la quale, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia.

ACQUISITA la dichiarazione del dott. Alfredo Borzillo sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla soppressione dei singoli Consorzi commissariati, come previsto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia.

ART. 3 - di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati;

ART. 5 - di dare atto che la gestione commissariale, dovendo anche procedere al completamento delle attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1 dell'art.2, della L.R. n.1/2017 (Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia), continuerà ad operare con i conti correnti già in essere allo stesso intestati, ovvero intestati all'Ente consortile, restando autorizzato ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie;

ART. 6 - la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì - 8 FEB. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2017, n. 66

Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo - Nomina, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n.12 del 21/6/2011 e per gli adempimenti della L.R: n. 1/2017, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 6 febbraio 2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTE le deliberazioni n. 1480, n.1481, n.1482 e n.1483, tutte adottate dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, sono stati sciolti e dichiarati decaduti gli organi in carica, rispettivamente, del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi, e nominato Commissario Straordinario di ognuno degli Enti consortili il dott. Giuseppantonio Stanco, al quale sono state trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della citata legge regionale 12/2011, che dispone "Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario può essere unico per tutti";

VISTA la deliberazione n. 1484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono state affidate al dott. Giuseppantonio STANCO le funzioni di Commissario straordinario unico ai sensi dell'arti, comma 2, della l.r. n.12 del 21 giugno 2011, con i compiti e le attribuzioni previsti dalla stessa legge nonché dalle deliberazioni di Giunta innanzi indicate;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011, con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario Unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1129 del 29/12/2011, n. 24 del 23/01/2013, n.26 del 21/01/2014 e n.10 del 20/01/2015, di proroga della succitata nomina;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2041 del 16/11/2015 con la quale è stato designato Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi, il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 623 del 1° dicembre 2015, con il quale il dott. Gabriele Papa PAGLIARDINI è stato nominato Commissario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, incarico prorogato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 31 del 25/01/2016 fino alla data del 31/12/2016;

VISTA la nota prot. n. 140 del 30/09/2016, con la quale il Commissario dott. Papa PAGLIARDINI ha comunicato la sua determinazione di rimettere il mandato di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, nonché da Commissario Straordinario dei Consorzi di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento li Foggi;

VISTA la deliberazione n.1780 del 24/11/2016, con la quale la Giunta regionale ha designato, quale Commissario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, il Prof. Massimo RUSSO, già sub-Commissario dei medesimi Consorzi;

VISTA la nota prot. n.148 del 25/11/2016, con la quale il Prof. Massimo RUSSO ha comunicato la non accettazione dell'incarico;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1998 del 13/12/2016 con la quale è stato designato Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati il dott. Alfredo Borzillo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 742 del 19/12/2016, con il quale il dott. Alfredo Borzillo è stato nominato Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati;

VISTA la Legge regionale n.1 del 03/02/2017, con la quale la Regione Puglia, al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di Bonifica avviato con la L.R. n.12/2011 e con la L.R. n.4/2013, ha stabilito di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione ed all'autogoverno, prevedendo la soppressione dei Consorzi di bonifica commissariati (art.2, comma 1: Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia) e la istituzione del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia, che assume le funzioni e la gestione degli Enti soppressi.

CONSIDERATO che, per l'attuazione della citata legge regionale, è stato previsto, all'art.2, comma 6, che il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 *"...pone in essere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'avvio del Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia e alla soppressione di quelli di cui al comma 1. In particolare Egli effettua la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economico-finanziarie e le trasmette entro novanta giorni alla Giunta regionale che, entro sessanta giorni e previa istruttoria del Dipartimento Agricoltura della Regione, l'approva."* e, con il successivo comma 7 del medesimo art.2, che "*.... sino alla elezione degli Organi ai sensi della L.R. n.4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla L.R. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume per il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario Straordinario Unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.76 del 6 febbraio 2017, con la quale, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla elezione degli Organi dell'istituendo Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia ai sensi della L.R. n.4/2012, come disposto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo.

ACQUISITA la dichiarazione del dott. Alfredo Borzillo sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, sino alla elezione degli Organi dell'isti-

tuendo Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia ai sensi della L.R. n.4/2012, come disposto dalla L.R. n.1/2017, il signor dott. Alfredo Borzillo, nato a Bari il 7 luglio 1956 e residente a Bari, codice fiscale BRZLRD56L07A662Y, quale Commissario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo;

ART. 3 - di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibere di Giunta Regionale 1480, n.1481, n.1482 e n.1483 tutte del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 5 - di dare atto che la gestione commissariale, dovendo anche procedere al completamento delle attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui al comma 1 dell'art.2, della L.R. n.1/2017 (Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia), continuerà ad operare con i conti correnti già in essere allo stesso intestati, ovvero intestati all'Ente consortile, restando autorizzato ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie;

ART. 6- la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 7 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data a Bari, addì - 8 FEB. 2017

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 dicembre 2016, n. 181

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia. Iscrizione dell'OdC Sidel S.p.A.. Aggiornamento.

L'anno 2016 addì 06 del mese DICEMBRE in Bari, nella sede del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo, Alimentazione Tutela della Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Alimentazione", riferisce:

VISTA la DDS n. 50 del 28.02.2011 "Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo" autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 116 dell'11.04.2011 e successive integrazioni con le quali è stato approvato l'Elenco degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010;

VISTA la DGR n. 1076 del 05.06.2012 "Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia";

VISTO il certificato di registrazione in data 15.11.2012 del Marchio comunitario "Prodotti di Qualità Puglia", contrassegnato dal numero 010953875, rilasciato dall'Ufficio per armonizzazione del Mercato Interno (UAMI);

DATO ATTO che nel Regolamento d'Uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", all'art. 5 è previsto che i controlli sul corretto uso del Marchio siano demandati ad Organismi di parte terza autorizzati dalla Regione Puglia e regolarmente iscritti in un Elenco regionale;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 95 del 05.08.2013 con la quale è stata approvata la procedura di utilizzo del Marchio e del logo "Prodotti di Qualità Puglia";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24.03.2014 "Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" con la quale è stato riconosciuto il regime di qualità regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2210 del 09.12.2015 "Approvazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità"";

CONSIDERATO che il Regime di Qualità Regionale (RQR) è identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15.11.2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n. 207/2009 e dalla indicazione "Qualità garantita dalla Regione Puglia";

VISTA l'istanza della Società Sidel S.p.A., con sede in Via Isonzo, 13 —40055 Villanova di Castenaso (BO) e una sede operativa in Puglia in Via Giulio Petroni, 15/f4 — 70124 Bari, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione in data 18.07.2016 con prot. n. 2037 con la quale chiede l'iscrizione nell'Elenco regionale degli Orga-

nismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia;

VISTO il verbale del 30 settembre 2016 con il quale è stato espresso parere favorevole all'iscrizione dell'OdC Sidel S.p.A. nell'Elenco regionale degli OdC autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia;

PROPONE

- l'iscrizione dell'Organismo denominato Sidel S.p.A. con sede in Via Isonzo, 13 — 40055 Villanova di Castenaso (BO) e una sede operativa in Puglia in Via Giulio Petroni, 15/f4 — 70124 Bari nell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia;

- l'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Alimentazione
Riccardo Rubino

Il Dirigente del Servizio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- l'iscrizione dell'Organismo denominato Sidel S.p.A. con sede in Via Isonzo, 13 — 40055 Villanova di Castenaso (BO) e una sede operativa in Puglia in Via Giulio Petroni, 15/f4 — 70124, Bari nell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso dei Marchio Prodotti di Qualità Puglia;

- l'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia"(Allegato 1);

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela della Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L R. n. 13 del 12.04.1994;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate e dall'Allegato 1, composto da 1 foglio, è redatto in unico originale. Copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza — Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE TUTELA QUALITÀ

Allegato 1

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" ai sensi del regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

1. CSQA Certificazioni S.r.l.;
2. CDQ ITALIA S.r.l.;
3. DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.;
4. ICEA – Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale;
5. VALORITALIA S.r.l.;
6. CHECK FRUIT S.r.l.;
7. CERTIQUALITY S.r.l.;
8. SUOLO E SALUTE S.r.l.;
9. BIOAGRICERT S.r.l. ;
10. TUV ITALIA S.r.l.;
11.. KIWA CERMET ITALIA S.p.A.;
12. SGS ITALIA S.p.A.;
13. AGROQUALITÀ S.p.A. ;
14. BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.;
15. CSI S.p.A.;
16. CCPB S.r.l.;
17. SIDEL S.p.A.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.....1..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2017, n. 50

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – art. 13 "Costituzione Albo delle associazioni micologiche". Iscrizione dell'associazione Micologica Bresadola gruppo di Lizzano al n. 11 dell'albo regionale.

L'anno___ addì ____del mese di ___in Bari, nella sede dell'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 — Bari, a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. " Servizi al Territorio":

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 *"Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dallo legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109";*

VISTO in particolare l'art. 13 della predetta L.R. 8/2015 dal titolo *"Albo delle associazioni micologiche";*

VISTO che il predetto articolo 13 riporta: al comma 1 *"E' costituito, presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, l'albo delle associazioni micologiche "*ed al comma 2: *"L'iscrizione all'albo di cui al comma 1 è regolamentata do apposito atto amministrativo da emettersi a cura del Dirigente del Servizio Regionale Alimentazione";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 164/ALI del 08/10/2015, esecutiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15.10.2015 con la quale è stato costituito l'albo regionale delle associazioni micologiche e sono state individuate e regolamentate le apposite procedure di iscrizione;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sul BURP n. 134 del 15.10.2015 della determinazione dirigenziale n. 164/ALI del 08/10/2015, esecutiva, sono pervenute, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, istanze di iscrizione all'albo regionale delle associazioni micologiche;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 37 del 05.02.2016, esecutiva, con la quale sono state iscritte all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 7 associazioni micologiche;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 51 del 17.02.2016, esecutiva, con la quale è stata iscritta all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 1 associazione micologica;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 81 del 10.05.2016, esecutiva, con la quale è stata iscritta all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 1 associazione micologica;

RICORDATA la determinazione dirigenziale n. 136 del 05.10.2016, esecutiva, con la quale è stata iscritta all'albo regionale delle associazioni micologiche n. 1 associazione micologica;

VISTA l'istanza presentata per la richiesta iscrizione all'albo regionale delle associazioni micologiche pervenuta il 02.11.2016 e completata in data 12/01/2017;

EFFETTUATA, la compiuta istruttoria dell'istanza pervenuta al fine di procedere all'iscrizione dell'associazione richiedente all'albo delle associazioni micologiche;

PRESO ATTO che l'istruttoria con esito positivo si è conclusa per la seguente associazione micologica:

Associazione Micologica Bresadola gruppo di Lizzano con sede legale in Lizzano in Via N. Sauro n. 49 CF:90197050736 Presidente Sig. Calasso Giuseppe;

ESSENDO stata espletata l'istruttoria del presente provvedimento dall'A.P. "Servizi al Territorio" con parere favorevole, **si propone** al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari **di approvare** quanto innanzi riportato e **di iscrivere** all'albo regionale delle associazioni micologiche operanti nel territorio regionale pugliese, al n. **11**, la seguente associazione:

11) Associazione Micologica Bresadola gruppo di Lizzano con sede legale in Lizzano in Via N. Sauro n. 49 CF: 90197050736 Presidente Sig. Calasso Giuseppe;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

AP "Servizi al Territorio"
Dott. Nicola Tedone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;
Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

di fare proprie le proposte dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

di iscrivere all'albo delle associazioni micologiche riconosciute nel territorio della Regione Puglia, al n. 11, la seguente associazione:

11) Associazione Micologica Bresadola gruppo di Lizzano con sede legale in Lizzano in Via N. Sauro n. 49 CF: 90197050736 Presidente Sig. Calasso Giuseppe;

di attribuire al soggetto iscritto all'albo delle associazioni micologiche il numero **11** di iscrizione;

di stabilire che ogni variazione dei dati dell'associazione micologica come innanzi indicata devono essere

comunicati alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari entro 30 giorni dalla data di verifica della variazione medesima;

di stabilire che con cadenza biennale a partire dalla data di iscrizione in albo, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari porrà in essere i controlli sulle associazioni iscritte significando che la perdita di almeno uno dei requisiti comporterà, ipso facto, la cancellazione dall'albo delle associazioni micologiche, e che tale evenienza sarà determinata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con apposito atto da notificare al legale rappresentante dell'associazione medesima;

di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sull'URP.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale;

Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e Copia alla Sezione proponente.

Non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione — Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 6 febbraio 2017, n. 54

A.D. n. 425 del 07/10/2016- Avviso Pubblico n. 1/2016per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" –Sospensione della II finestra temporale per la presentazione delle domande, in attuazione della Ordinanza Cautelare TAR Bari, Sez. II, N.44/2017 Reg.Prov.Cau. su Ricorso TAR Bari n. 1558/2016 Reg. Ric.

Il giorno 06 febbraio 2017, in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 —"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.7** sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati

al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alle povertà;

- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;

- gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso dei destinatari finali ai benefici della misura "buono servizio per l'accessibilità dei servizi" nel quadro più complessivo della strategia per il contrasto alla povertà, sono stati adottati in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- con A.D. n. 416 del 30 settembre 2016, come integrato con A.D. n. 425 del 7 ottobre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"(Avviso n. 1/2016);

CONSIDERATO CHE:

- L'Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016) al art. 6, comma 3 ha istituito una prima finestra temporale di candidatura, per la presentazione delle domande di Buono servizio da parte dei nuclei familiari pugliesi, con periodo di apertura dalle ore 12:00 del 3 ottobre 2016, sino alle ore 12:00 del 15 novembre 2016;
- Il predetto termine di chiusura della 1^ finestra temporale è stato successivamente prorogato, per motivi tecnici, alle ore 12:00 del 17 novembre 2016, giusta A.D. n. 605 del 15/11/2016;
- L'Avviso Pubblico n. 1/2016, al art. 7, rubricato, "Finestre temporali di candidatura", istituisce — al comma 1 — ulteriori due finestre temporali di candidatura per la presentazione delle domande di Buono servizio da parte dei nuclei familiari pugliesi, rispettivamente dal 1 al 28 febbraio 2017 (2" finestra temporale) e dal 1 al 30 giugno 2017 (3" finestra temporale)

DATO ATTO CHE:

- In data 24/01/2017 il TAR Bari, Sez. II, con ORDINANZA CAUTELARE n. 44/2017 REG. PROV. CAU. ha disposto per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia, in parte qua, previa concessione di idonee misure cautelari:
  a) della Determinazione Dirigenziale n. 425 del 07/10/2016 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali avente ad oggetto "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 — OT IX — Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Modifica e integrazione A.D. n. 416/2016. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura", segnatamente in riferimento alla parte in cui al art. 3 rubricato "Requisiti di accesso", si prevede che *"possono presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio"- ... i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità .... residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda ....e che siano in possesso: ... b) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 25.000,00 in riferimento a disabili di età minore di anni 18, disabili adulti, anziani over65 autosufficienti e anziani over65 non-autosufficienti,...."*, nonché l'art. 13;

b) della Determinazione Dirigenziale n. 416 del 30/09/2016 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali avente ad oggetto "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 — OT IX — Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura" segnatamente in riferimento alla parte in cui al art. 3 rubricato "Requisiti di accesso", si prevede che *"possono presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio"- ... i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità .... residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda ....e che siano in possesso: ... b) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 25.000,00 in riferimento a disabili di età minore di anni 18, disabili adulti, anziani over65 autosufficienti e anziani over65 non-autosufficienti,....", nonoché l'art. 13;*

- della suddetta ordinanza TAR Bari, Sez. II, n. 44/2017 REG. PROV. CAU si è avuto conoscenza dalla PEC trasmessa in data 4 febbraio u.s. alla Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, e acquisita al Protocollo della Sezione in data 6 febbraio 2017, primo giorno lavorativo utile;
- la suddetta successione temporale, denota la evidente assenza di volontà a configurare una violazione o qualsivoglia elusione del dictum del Giudice Amministrativo, anche considerando che l'attivazione della II finestra temporale a far data dal 1° febbraio non è stata "istituita successivamente alla pubblicazione dell'ordinanza", essendo la stessa già disposta dall'Avviso Pubblico di cui all'AD. n. 425/2016 e attivata automaticamente su piattaforma telematica nell'ambito della procedura dematerializzata.

Tanto premesso e considerato, nel massimo rispetto del *dictum* del Giudice Amministrativo, che si è espresso con ordinanza n. 44 del 25.01.2015 della Sezione II del TAR Bari, ritenendo sussistente un *periculum in mora* per i ricorrenti, con il presente atto si rende necessario **disporre la sospensiva con effetto immediato dell'A.D. n. 425/2016** (Avviso n. 1/2016) assorbente, altresì, l' A.D. n. 416/2016, **e con specifico riferimento alla sospensione della II finestra temporale per la presentazione delle domande**, nelle more di delineare nel merito il *periculum in moro* per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che hanno avuto la concessione del beneficio economico a seguito della domanda presentata nella I finestra temporale, nonché per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che intendano accedere ai servizi di che trattasi (centri diurni e servizi domiciliari) e di definire, al fine della completa ottemperanza all'ordinanza suddetta.

La sospensione della II finestra temporale ha effetto immediato per:

- la interruzione dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio economico denominato "Buono servizio per l'accessibilità ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti";
- il rigetto delle domande eventualmente già presentate tra il 1° e il 6 febbraio 2017, che non saranno pertanto oggetto né di istruttoria né di abbinamento ai relativi posti utente.

Il presente provvedimento sarà pertanto notificato a mezzo PEC alla Innovapuglia SpA entro 24 ore dalla adozione dello stesso, per disporre gli interventi tecnici alla disattivazione della procedura telematica e per dare l'opportuna comunicazione ai cittadini pugliesi e alle associazioni di rappresentanza potenzialmente interessati.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indi-

spensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **disporre** immediata sospensiva del A.D. n. 425 del 07/10/2016 di approvazione del Avviso Pubblico n. 1/2016, nonché del A.D. n. 416/2016 del 30/09/2016, nei termini espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

3. di **dichiarare** immediatamente esecutiva la sospensiva disposta con il presente provvedimento, in recepimento dell'ORDINANZA CAUTELARE n. 44/2017 REG. PROV. CAU, del TAR Bari, Sez. II;

4. di **notificare** il presente atto al Centro Servizi Innovapuglia s.p.a., a mezzo PEC entro 24 ore dalla adozione del presente provvedimento, affinché proceda all'immediata sospensione delle procedure telematiche di candidatura, in relazione alla 2^ finestra temporale, sulla piattaforma telematica dedicata, indicizzata http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

6. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, incluso gli Allegati A-B-C, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 febbraio 2017 n. 57

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 04.12.2015 e il 30.01.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipa-

zione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tiro-

cinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 04.12.2015 ed il 30.01.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 175.050,00 (euro centosettantacinquemilacinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 175.050,00 (centosettantacinquemilacinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul**

BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 18 pagine in originale, di cui n. 7 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	ILHYTN3	FORMUSO	PIETRO	FRMPTR91C17E986F	24/09/2015	23/11/2015	B56D14003360006	450	1 (24/09/2015 – 23/10/2015)
2	7FYFWL6	TOTORO	ABRAMO GIUSEPPE	TTRBMG84T04E205E	04/11/2015	03/01/2016	B46D14001710006	900	2
3	EUHKSH3	SCIURTI	DONATELLA	SCRDTL95P58E205V	30/11/2015	30/01/2016	B46D14002560006	900	2
4	6RWXRP4	LAMURA	MARCO	LMRMRC91C26C514L	03/01/2016	02/03/2016	B17H14005080006	900	2
5	4UFA713	PALUMBO	ROSARIA	PLMRSR85T68D643O	01/02/2016	31/03/2016	B77H14009620006	900	2
6	P7UJ5F7	SCARPA	GIUSEPPE	SCRGPP90H22C983Z	07/02/2016	06/04/2016	B57E14002930006	900	2
7	TVYH7C9	PIGNATARO	SILVANA	PGNSVN92E44A662L	04/04/2016	03/06/2016	B97H14003090006	900	2
8	A5E9AR8	MARIGLIANO	DONATA	MRGDNT86R50F839X	30/04/2016	29/06/2016	B17H14004820006	900	2
9	QHDWB46	SIGNORILE	GIUSEPPE	SGNGPP88E07A662L	22/04/2016	21/06/2016	B97H14008270006	900	2
10	BR54VC4	LAURIOLA	FRANCESCO	LRLFNC94D12E885E	18/06/2016	17/08/2016	B37H14009550006	900	2
11	1KWAEV5	DI TELLA	FEDERICA	DTLFRC91C70F152R	15/06/2016	14/08/2016	B87H14012240006	900	2
12	3P3I8H4	GORGOGLIONE	ANNALISA	GRGNLS95E55A669V	15/06/2016	14/08/2016	B97H14009900006	600	2
13	LMN8MV7	LUPOLI	SONIA	LPLSNO89M50E885P	18/06/2016	17/08/2016	B37H14009470006	900	2
14	H5EKQJ1	VITARELLI	MICHELE	VTRMHL87C31E885Z	15/06/2016	14/08/2016	B37H14008130006	900	2
15	D69XFQ0	CICCIMARRA	NICOLA	CCCNCL96M05A662V	13/06/2016	12/08/2016	B77H14007790006	900	2
16	KNW3YG8	ESPOSTO	MARINELLA	SPSMNL90S48E885A	18/06/2016	17/08/2016	B37H14009140006	900	2
17	YDIXWI8	PETRUZZELLIS	SARA	PTRSRA93L56A048Y	18/06/2016	17/08/2016	B47H14006000006	600	2
18	J9XX5J1	SPAGNOLO	DALILA	SPGDLL94H62H793X	12/06/2016	11/08/2016	B57H14009910006	900	2
19	C2RMW85	POMPIGNA	LUIGI	PMPLGU89D25D761K	19/06/2016	18/08/2016	B67H14007120006	600	2
20	726M4F0	MARASCO	ALESSIO	MRSLSS92H04L049S	11/06/2016	10/08/2016	B87H14008270006	900	2
21	RT5KQA8	VALZANO	BIANCA	VLZBNC88A44E506K	04/06/2016	03/08/2016	B87H14005230006	900	2
22	BWPI6R6	COLAMONACO	VITTORIO	CLMVTR90B14A662N	26/06/2016	25/08/2016	B77H14011040006	600	2
23	L5ASIG5	LIEGGI	NICOLA	LGGNCL95L22A662N	18/06/2016	17/08/2016	B97H14007910006	600	2
24	PWCES12	CORVO	ALESSIA	CRVLSS87S60A662O	15/06/2016	14/08/2016	B97H14006920006	900	2
25	FGP9SQ1	GRAMAZIO	STELLA	GRMSLL89H58D643Z	30/04/2016	29/06/2016	B77H14011310006	900	2
26	SO6GH52	DIGENNARO	MARIA GRAZIA	DGNMGR88D47A225W	14/06/2016	13/08/2016	B87H14006440006	900	2
27	SWV7627	D'AMBROSIO	LUCIA	DMBLCU90M45H926A	26/06/2016	25/08/2016	B37H14009300006	900	2
28	SPEJF21	TOTARO	SALVATORE CARMINE	TTRSVT88L16E885X	02/07/2016	01/09/2016	B37H14008500006	600	2
29	GG9IMI9	DI CAROLO	NOEMI	DCRNMO95H47L049H	06/07/2016	05/09/2016	B57H14007450006	300	1 (06/07/2016 – 05/08/2016)
30	VL7EEB4	LAZZARI	LUCA	LZZLCU96B13D862A	05/07/2016	04/09/2016	B47H14005050006	600	2
31	YMRTL23	MALLARDI	ANGELA	MLLNGL88C69L425K	06/06/2016	05/08/2016	B97H14006090006	900	2
32	3WRQTA4	DE FILIPPO	ANNA	DFLNNA88L66E815I	09/07/2016	08/09/2016	B87H14008760006	300	1 (09/07/2016 – 08/08/2016)
33	K85HKW4	ROSSIELLO	FRANCESCA	RSSFNC86H43A893X	21/06/2016	20/08/2016	B57H14008970006	600	2
34	WBEHTJ4	MARRONE	GAETANO	MRRGTN91B04D643G	13/07/2016	12/09/2016	B77H14009860006	300	1 (13/07/2016 – 12/08/2016)
35	YVJE1Z3	VIRNUCCIO	JESSICA	VRNJSC95B61L219K	09/07/2016	08/09/2016	B17H14004410006	600	2
36	A57TIK2	PERRONE	LOREDANA	PRRLDN88M48C136R	02/07/2016	01/09/2016	B57H14007680006	600	2
37	CX9NW77	FANIZZI	LUCA	FNZLCU95H27Z138M	16/07/2016	15/09/2016	B77H14011760006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	VSVX3F3	LUCACI	AURELIA	LCCRLA85S50Z129S	16/07/2016	15/09/2016	B87H14008900006	300	1 (16/07/2016 – 15/08/2016)
39	J2OVCE1	LUPO	MATTIA	LPUMTT96R06D862H	27/06/2016	26/08/2016	B27H14007340006	600	2
40	MGCTJ24	TAGARELLI	VALERIA	TGRVLR92M53L425C	24/05/2016	23/07/2016	B87H14006430006	900	2
41	GK2H3F3	SICOLO	CHIARA	SCLCHR90H54Z139Z	20/07/2016	19/09/2016	B57H14009720006	600	2
42	L1PY8J3	ANTONACCI	GIUSEPPE	NTNGPP94B03A893U	02/07/2016	01/09/2016	B97H14009870006	600	2
43	MCDWZ72	DURANTE	CARLO	DRNCRL87P15L049P	19/03/2016	18/05/2016	B57H14009160006	900	2
44	6I6AJN8	DILILLO	MARIA	DLLMRA95P48A669G	15/06/2016	14/08/2016	B97H14010220006	600	2
45	INMSZ47	RUBINI	MIRIANA	RBNMRN96R47L109U	02/07/2016	01/08/2016	B17H14005000006	300	1
46	M8UIU46	MANDRIOTA	MARINA	MNDMRN89L42F376Q	16/05/2016	30/06/2016	B67H14004930006	900	2
47	Y8DHI96	VILLANI	GIULIANA	VLLGLN91B46D643O	20/07/2016	19/09/2016	B77H14011670006	600	2
48	JIA65L3	VALENTE	DOMENICO	VLNDNC93B18C983S	17/07/2016	16/09/2016	B57H14009120006	600	2
49	5H19RA7	LORUSSO	ANNARITA	LRSNRT90R54A662M	14/06/2016	13/08/2016	B97H14010330006	600	2
50	E8RFSV8	SICILIANO	MICHELE	SCLMHL90M13F842I	11/07/2016	10/09/2016	B87H14009030006	600	2
51	O97S2Q6	PELUSO	CLAUDIO	PLSCLD86M18Z133D	23/07/2016	22/09/2016	B57H14008100006	300	1 (23/08/2016 – 22/09/2016)
52	9EZ92W7	RUSSO	SIMONE	RSSSMN93M05B936A	24/07/2016	23/09/2016	B97H14008580006	600	2
53	LP0VCB3	MELFI	ALESSANDRO	MLFLSN95B18B180E	26/07/2016	25/09/2016	B87H14009510006	300	1 (26/08/2016 – 25/09/2016)
54	QFKDZK9	DE FAZIO	ALESSANDRA	DFZLSN92L68E882D	27/08/2016	21/09/2016	B87H14010130006	300	1
55	5E64NP4	NARDELLI	PIETRO	NRDPTR96M07H096C	24/07/2016	23/09/2016	B37H14008610006	600	2
56	EFZ8388	CARUSO	ROBERTO	CRSRRT94D04A662P	07/05/2016	06/07/2016	B97H14009950006	900	2
57	NELBHY2	GIANFREDA	REBECCA	GNFRCC93T44L419C	24/07/2016	23/09/2016	B87H14009390006	600	2
58	CT6RI42	VITACCO	COSIMO MATTEO	VTCCMM95T07L049E	29/05/2016	28/07/2016	B57H14009970006	900	2
59	4HVQE21	ANZANO	MARIALUISA	NZNMLS88R65D643A	18/07/2016	17/09/2016	B77H14011870006	600	2
60	V2BQ491	VOZZA	ROBERTA	VZZRRT96R64Z602P	29/08/2016	30/09/2016	B57H14008330006	300	1 (29/08/2016 – 28/09/2016)
61	D7SMEW4	SURANO	SIMONE	SRNSMN88A20B180J	20/07/2016	19/09/2016	B87H14010990006	600	2
62	M43XWY6	STRAMAGLIA	BIAGIO	STRBGI93H13F262D	06/08/2016	05/10/2016	B37H14009060006	600	2
63	YHOMYF8	DE CANDIA	GIUSEPPE	DCNGPP87E01L109Q	03/08/2016	02/10/2016	B37H14009210006	600	2
64	728P326	CENTRONE	MARZIA DALILA	CNTMZD91A54F376L	07/08/2016	06/10/2016	B27H14006560006	600	2
65	88J6BI1	CASTELLANA	CLAUDIA	CSTCLD87H56H096L	07/08/2016	06/10/2016	B37H14008730006	300	1 (07/08/2016 – 06/09/2016)
66	LBYH4H4	VILLA	FEDERICA	VLLFRC90P43L049I	08/08/2016	07/10/2016	B57H14008170006	600	2
67	XTKI8S1	VESPUCCI	MARIA GIADA	VSPMGD91A61E506S	06/08/2016	05/10/2016	B87H14010100006	600	2
68	NJI3499	CASTELLANO	MARIA	CSTMRA93L68A893P	06/08/2016	05/10/2016	B57H14008190006	600	2
69	85I25Y4	FARINA	MARCO	FRNMRC96C24B936Z	10/07/2016	09/09/2016	B77H14009980006	600	2
70	Q5QPZ63	SANTORO	LUCIA	SNTLCU91B44E205C	30/07/2016	29/09/2016	B47H14005870006	600	2
71	OIJ4SW5	BALLIANA	ANNA TERESA	BLLNTR86B60A662N	14/06/2016	13/08/2016	B57H14009850006	900	2
72	EJ36B41	CANNONE	ANTONELLA	CNNNNL90B62A285K	14/08/2016	13/10/2016	B87H14010920006	600	2
73	7938C88	PASTANO	GIUSEPPE MORENO	PSTGPP93H11D761X	10/08/2016	09/10/2016	B67H14007450006	600	2
74	MFDQGF9	PELLEGRINO	GEMMA	PLLGMM86H46D862S	21/08/2016	20/10/2016	B47H14005310006	600	2
75	G7WE4O3	ANTONELLI	JOSEPHINE	NTNJPH91M71H096B	20/08/2016	19/10/2016	B37H14008590006	300	1 (20/08/2016 – 19/09/2016)
76	EY9FFE9	CHINNI	FEDERICA	CHNFRC87L69D643D	23/08/2016	22/10/2016	B77H14010240006	600	2
77	IB93W66	SBLENDORIO	ROSSELLA	SBLRSL89E59A662Q	06/08/2016	05/10/2016	B97H14009460006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

78	D3XSAY5	TRIA	CLAUDIO	TRICLD93E21A883Y	20/08/2016	19/10/2016	B57H14009020006	300	1 (20/09/2016 – 19/10/2016)
79	LMR5CU1	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP96T12E986V	21/09/2016	21/10/2016	B97H14010360006	300	1 (21/09/2016 – 20/10/2016)
80	RWRV4Y3	CARLUCCI	MARTINA	CRLMTN86D65F152B	29/08/2016	28/10/2016	B87H14009960006	600	2
81	2A1JTM3	SALVATORE	LAURA	SLVLRA89M69D643Y	29/08/2016	28/10/2016	B97H14009180006	600	2
82	1BH1AJ0	RUSSO	MERY	RSSMRY88T43H926X	20/08/2016	19/10/2016	B27H14007280006	600	2
83	M3CRKC7	ROTUNNO	MICHELE	RTNMHL95E20A225P	06/09/2016	05/11/2016	B77H14011160006	600	2
84	XGH35C3	SANTORO	MARCELLO	SNTMCL92H25F262N	06/09/2016	05/11/2016	B37H14009200006	600	2
85	UVJRV88	MAZZILLI	FLAVIA	MZZFLV93A50C983J	12/06/2016	11/08/2016	B57H14010050006	900	2
86	6GYQ595	IMPEDOVO	CHIARA	MPDCHR91S41F915Y	04/09/2016	03/11/2016	B37H14009070006	600	2
87	CF9M480	LORUSSO	MICHELE	LRSMHL95E07L273Z	30/05/2016	29/07/2016	B37H14009590006	900	2
88	LTTKY42	CAPORALE	SABINA	CPRSBN87H47A662T	15/08/2016	14/10/2016	B87H14012270006	600	2
89	Y89HEC6	SANTOVITO	MADDALENA	SNTMDL94M44A285V	07/09/2016	06/11/2016	B87H14011830006	600	2
90	1EMW5Y6	RUTIGLIANO	SABINO	RTGSBN89D07C983H	07/09/2016	06/11/2016	B57H14009900006	600	2
91	P2RQN87	FALANGONE	SARA	FLNSRA89H46D862L	06/09/2016	05/11/2016	B87H14010330006	600	2
92	8TSYJQ5	CESARI	MAICOL	CSRMCL96M30Z112J	06/09/2016	05/11/2016	B67H14006900006	600	2
93	INAFVO2	BISANTI	ANTONIO	BSNNTN92P08D851U	12/09/2016	11/11/2016	B17H14005110006	600	2
94	P8Y5XJ3	DE LEO	DAVIDE	DLEDVD92S11B180L	31/08/2016	30/10/2016	B87H14012090006	600	2
95	5SR5J03	GIGANTE	VALERIO	GGNVLR92H30B506A	14/09/2016	13/11/2016	B17H14005140006	600	2
96	A5EQ9S8	CORIBELLO	CATERINA	CRBCRN93E47Z112A	08/09/2016	07/11/2016	B47H14005720006	600	2
97	3OXQUO1	CAZZARO'	ELEONORA	CZZLNR96L54D883B	07/09/2016	06/11/2016	B47H14005860006	600	2
98	O1FNS76	MAFFEI	MICHELE	MFFMHL89L31A662H	11/09/2016	10/11/2016	B47H14006120006	600	2
99	MPI5LG5	DE MARCO	CRISTIAN	DMRCST95M21D862J	13/09/2016	12/11/2016	B47H14006050006	600	2
100	XT5RDA6	MARTIRIGGIANO	NICOLAS MATTEO	MRTNLS92S20D862Z	13/09/2016	12/11/2016	B67H14007180006	600	2
101	R62SON4	COSSA	ANTONIO	CSSNTN87A06D851O	11/09/2016	10/11/2016	B97H14009600006	600	2
102	NAI1HH3	FUSILLO	VITO	FSLVTI91E07H096C	12/09/2016	11/11/2016	B77H14010870006	600	2
103	2UKBSN5	PERILLO	MARTA	PRLMRT94L68D883Y	16/09/2016	15/11/2016	B37H14009050006	600	2
104	029YY83	OLIVIERI	JISSY	LVRJSY95T58Z222X	08/09/2016	07/11/2016	B67H14007060006	600	2
105	655ANL9	VITALI	FRANCESCO	VTLFNC96P28B936V	07/09/2016	06/11/2016	B47H14005890006	600	2
106	E3J58E8	SCARCIA	FABIO	SCRFBA92C09B936M	29/08/2016	28/10/2016	B47H14005830006	600	2
107	6U2IQU2	SACCIO	ANNA GRAZIA	SCCNGR90M65F052I	12/09/2016	11/11/2016	B77H14011620006	600	2
108	4MILIR4	ARCADI	ANTONIO	RCDNTN88A02D862T	22/08/2016	21/10/2016	B27H14007240006	600	2
109	1NHKP61	IGNONE	AMELIA	GNNMLA90P45F152Q	07/09/2016	06/11/2016	B87H14011000006	600	2
110	5M26HR3	MARVULLI	DAVIDE	MRVDVD93S05F262B	04/09/2016	03/11/2016	B27H14007080006	600	2
111	A9N1CR6	CAPUTO	MIRIAM	CPTMRM93M57B180K	14/09/2016	13/11/2016	B47H14005950006	600	2
112	UXVULB8	PIAZZOLLA	ANGELA	PZZNGL93A57L328U	15/09/2016	14/11/2016	B97H14009990006	600	2
113	BXDNQ13	MUHAMMAD	NAVEED	MHMNVD86P28Z236K	14/09/2016	13/11/2016	B87H14011320006	600	2
114	36J68N2	SPAGNOLO	SILVIA	SPGSLV93B50E506R	18/09/2016	17/11/2016	B27H14007260006	600	2
115	CAEGQE3	PECICCIA	DAVIDE	PCCDVD90A29E506Z	18/09/2016	17/11/2016	B67H14007200006	600	2
116	G5HYNS4	RUGGIO	ANDREA	RGGNDR87L30H793K	18/09/2016	17/11/2016	B87H14011470006	600	2
117	ZHXQ4Z3	LEOGRANDE	MARINA	LGRMRN89S60L049F	19/09/2016	18/11/2016	B57H14009600006	600	2
118	EGEIEU3	LISO	FERDINANDO	LSIFDN96T11F284F	19/09/2016	18/11/2016	B57H14009380006	600	2
119	W5W5N40	DI MUNNO	ANNARITA MARIA	DMNNRT94B66L273Z	18/09/2016	17/11/2016	B77H14011510006	600	2
120	5KE7U37	LONGO	GIORGIO	LNGGRG95R17D643D	18/09/2016	17/11/2016	B77H14011610006	600	2
121	RPLYLB9	DE VENUTO	MICAELA	DVNMCL96B51A662E	19/09/2016	18/11/2016	B87H14011840006	600	2
122	TTCYI63	MARRA VINCENTI	CHIARA	MRRCHR93R49D851H	05/09/2016	04/11/2016	B67H14007410006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

123	GPDSHU7	TORZULLI	ALESSANDRO	TRZLSN89D23A669U	18/09/2016	17/11/2016	B87H14011090006	300	1 (18/09/2016 – 17/10/2016)
124	812B6G7	CARROZZINI	MATTEO GIUSEPPE	CRRMTG95P30C978O	20/09/2016	19/11/2016	B27H14007160006	600	2
125	25B95E8	TROVISO	ANIA	TRVNAI89S58C975O	22/09/2016	21/11/2016	B47H14006190006	600	2
126	X6OCDQ1	MARTINO	MARIA MICHELA	MRTMMC88P69D643L	19/09/2016	18/11/2016	B97H14009760006	600	2
127	ZNJXI85	PELLEGRINI	LUCA	PLLLCU91P16L109X	18/09/2016	17/11/2016	B67H14007320006	600	2
128	TB4D4F5	PELLICCIARI	MARIA VINCENZA	PLLMVN91M49E155K	21/09/2016	20/11/2016	B87H14011460006	600	2
129	56VRPG4	MINERVA	MATTIA	MNRMTT92M05D851J	18/09/2016	17/11/2016	B77H14011490006	600	2
130	CWKB8P6	RUGGIERI	FABRIZIO	RGGFRZ96D08A662Q	18/09/2016	17/11/2016	B17H14005230006	600	2
131	XSV9NP0	TANESE	ROSA	TNSRSO89P57F376N	20/09/2016	19/11/2016	B27H14007220006	600	2
132	2YT00O4	MONTRONE	ALESSANDRO	MNTLSN86M13A662C	18/09/2016	17/11/2016	B67H14007300006	600	2
133	VXYGYR3	TARRICONE	FRANCESCO	TRRFNC86P08C983V	21/09/2016	20/11/2016	B57H14009670006	600	2
134	79FZM02	MURRONE	GIAN MARCO	MRRGMR94M01B506A	18/09/2016	17/11/2016	B87H14011710006	600	2
135	11P93S6	SEQUINO	ALESSANDRO	SQNLSN96R24E815L	18/09/2016	17/11/2016	B87H14011730006	600	2
136	8K1FNF0	VOLPE	LAURA	VLPLRA87P54H926B	19/09/2016	18/11/2016	B67H14007350006	600	2
137	4KWRC11	ACQUASANTA	GIANMICHELE	CQSGMC95M14C136D	12/09/2016	11/11/2016	B57H14009580006	600	2
138	8PUVKF4	ANDRETTI	MARIA GRAZIA	NDRMGR88C61E885B	18/09/2016	17/11/2016	B37H14009440006	600	2
139	66DY4J4	BOZZELLA	ROSITA	BZZRST90T50A662H	21/09/2016	20/11/2016	B87H14011490006	600	2
140	GP3HY31	CERVELLERA	MARIANTONIETTA	CRVMNT88L49E986F	19/09/2016	18/11/2016	B97H14009830006	600	2
141	M76ISZ8	KETA	YOSSOUF	KTEYSF97A03Z329G	04/09/2016	03/11/2016	B87H14011960006	600	2
142	2U96658	SOLIMANDO	COSTANZA ALESSIA PIA	SLMCTN90H69D643I	21/09/2016	20/11/2016	B57H14009650006	600	2
143	OFR4SD6	NEGRO	FRANCESCA	NGRFNC93R44D862J	22/09/2016	21/11/2016	B67H14007330006	600	2
144	87OOA52	GIACCHETTA	MARGHERITA	GCCMGH93L51E155H	22/09/2016	21/11/2016	B87H14011520006	600	2
145	7SV8WF6	FRANCAVILLA	PIER LUIGI	FRNPLG96P13A669Z	22/09/2016	21/11/2016	B97H14009940006	600	2
146	A4T9AP1	MEZZI	LAURA	MZZLRA95P69A662L	20/09/2016	19/11/2016	B97H14010200006	600	2
147	8M38L58	DE DONNO	DOMENICA SERENA	DDNDNC87L43G751U	25/09/2016	24/11/2016	B47H14006280006	600	2
148	901AVJ5	POVIA	MAURO	PVOMRA96D03A883A	25/09/2016	24/11/2016	B17H14005290006	600	2
149	W9D4TF7	TANA	ROMINA	TNARMN89A45A662S	25/09/2016	24/11/2016	B97H14010130006	600	2
150	LZUM6T3	DE GREGORIO	ILARIA	DGRLRI95B63D643M	18/09/2016	17/11/2016	B77H14012150006	600	2
151	XAR2R63	LALARIO	GRAZIA	LLRGRZ91C63A662Y	25/09/2016	24/11/2016	B97H14010250006	600	2
152	ES6DR94	BRONDELLO	CINZIA	BRNCNZ92M45D205H	25/09/2016	24/11/2016	B87H14012100006	600	2
153	XYL1RU3	VALLONE	ANDREA	VLLNDR91L26D862I	21/09/2016	20/11/2016	B67H14007470006	600	2
154	PZ499J6	PACE	CARMELO	PCACML95P26E223X	23/09/2016	22/11/2016	B87H14011720006	600	2
155	3B94ZH5	ALBANESE	COSIMO DAMIANO	LBNCMD96R26L328J	27/09/2016	26/11/2016	B77H14011960006	600	2
156	9MMX2H4	FIORE	FEDERICA	FRIFRC91L54A285A	25/09/2016	24/11/2016	B87H14011430006	600	2
157	NPSHPC9	SETTE	GIANLUCA	STTGLC95H21A883G	25/09/2016	24/11/2016	B57H14009930006	600	2
158	XOODPB4	CARDILLO	MICHELE	CRDMHL95R07I158W	18/09/2016	17/11/2016	B57H14009700006	600	2
159	GAJE4Y4	DE NITTIS	ANNA MARIA	DNTNMR96P57B619Q	26/09/2016	25/11/2016	B87H14012080006	600	2
160	1IHYHD1	PAOLILLO	FRANCESCO	PLLFNC93T28A669Q	27/09/2016	26/11/2016	B97H14010150006	600	2
161	O1BLAR4	PICCARRETA	ANTONIA	PCCNTN86B52A662H	25/09/2016	24/11/2016	B67H14007310006	600	2
162	STH71W9	BUCHICCHIO	CARMEN	BCHCMN87A59D643E	27/09/2016	26/11/2016	B57H14009980006	600	2
163	U2FJVM6	SCIOLTI	ANGELA	SCLNGL86L61E506U	28/09/2016	27/11/2016	B87H14012350006	600	2
164	R8FD2D5	TIMO	VALENTINA	TMIVNT92C48E506G	21/09/2016	20/11/2016	B87H14011570006	300	1 (21/09/2016 – 20/10/2016)
165	XDYSH41	DE GENNARO	GIOVANNA	DGNGNN92H50A662O	25/09/2016	24/11/2016	B57H14010000006	600	2
166	RP6AS57	COPANI	LEDIO	CPNLDE95R11Z100T	26/09/2016	25/11/2016	B97H14009790006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

167	L4RLPI5	MARANGI	FEDERICO	MRNFRC93P25F842P	28/09/2016	27/11/2016	B77H14011980006	600	2
168	90I2VN5	PETARRA	FEDERICA	PTRFRC96D42E882U	25/09/2016	24/11/2016	B87H14011530006	300	1 (25/09/2016 – 24/10/2016)
169	KC93283	VALENTINO	MARIA FRANCESCA	VLNMFR87B61H096R	26/09/2016	25/11/2016	B47H14006270006	600	2
170	JXC7XK3	TARANTINO	MARIA TERESA	TRNMTR93D53C983T	29/09/2016	28/11/2016	B67H14007460006	600	2
171	5J49IP7	TOUTI	FEDERICA	TTOFRC94E61D883G	21/09/2016	20/11/2016	B97H14009930006	600	2
172	JWDTM90	D'AVELLA	NICOLA FELICE	DVLNLF96E23D643Y	26/09/2016	25/11/2016	B27H14007290006	600	2
173	ACJJGU2	SPINELLI	ATENA ROSA ILARIA	SPNTRS88M45L049J	28/09/2016	27/11/2016	B27H14007210006	600	2
174	LZME996	PINZI	ARIANNA	PNZRNN91A48F842M	28/09/2016	27/11/2016	B87H14012340006	600	2
175	LEPGKC9	CALABRESE	SARA	CLBSRA94R63E506Q	26/09/2016	25/11/2016	B87H14011500006	600	2
176	12AMWE4	PIRE'	STEFANIA	PRISFN92H68A662S	26/09/2016	25/11/2016	B77H14011710006	600	2
177	QMIQ2T2	FUSCO	ALESSANDRO	FSCLSN90T01E223V	26/09/2016	25/11/2016	B97H14010240006	600	2
178	KK42EG5	TENORE	ALESSANDRO	TNRLSN91B21D643U	19/09/2016	18/11/2016	B77H14011660006	600	2
179	WB89B50	MAURO	MATTEO	MRAMTT89L26D862H	26/09/2016	25/11/2016	B87H14012060006	600	2
180	CA8T4O7	SCIANCALEPORE	MARIKA	SCNMRK89H41Z404A	25/09/2016	24/11/2016	B57H14009630006	600	2
181	44JVOI3	LOCALZO	VITO	LCLVTI95B12F262C	25/09/2016	24/11/2016	B97H14010170006	600	2
182	NKYFSM3	GIORGIO	VITO PAOLO	GRGVPL93H12A662Z	25/09/2016	24/11/2016	B77H14011900006	600	2
183	65H7361	DE VITIS	STEFANIA	DVTSFN90T71L419O	01/10/2016	30/11/2016	B67H14007360006	600	2
184	ARTCUZ3	PANARITI	ANTONIO	PNRNTN94B20L049Z	01/09/2016	31/10/2016	B27H14007350006	600	2
185	E3LYXP5	STRISCIUGLIO	STEFANO	STRSFN94M29F262O	20/09/2016	19/11/2016	B97H14010270006	600	2
186	VZK9XW1	ZAZA	PAOLA	ZZAPLA96B69A225M	28/09/2016	27/11/2016	B87H14011870006	600	2
187	CMMLJS9	OMOGBEGHAN	DESMOND	MGBDMN97D03Z335S	27/09/2016	26/11/2016	B47H14006160006	600	2
188	LEKT359	MARCHETTI	ANGELA MICHELA	MRCNLM91H58E155Y	18/09/2016	17/11/2016	B87H14011620006	600	2
189	Z9XLJP1	MASTROMARINO	ANGELO	MSTNGL96S16F027N	02/10/2016	01/12/2016	B57H14009740006	600	2
190	5MZA2O1	BARLETTA	ANTONELLO	BRLNNL96C15M082H	21/09/2016	20/11/2016	B87H14012260006	600	2
191	IUAZE28	SABATO	CLAUDIA	SBTCLD88C60D851Y	01/10/2016	30/11/2016	B57H14009750006	600	2
192	38OJYA0	MAGISTRO	FLORIANA	MGSFRN95A57D643K	21/08/2016	20/10/2016	B77H14012090006	300	1 (21/09/2016 – 20/10/2016)
193	9UDIIK4	RADOGNA	ROBERTA	RDGRRT94C53F152X	29/09/2016	28/11/2016	B27H14007330006	600	2
194	BEHQWB6	MUOLO	PAMELA PALMA	MLUPLP88A68F376K	01/10/2016	30/11/2016	B67H14007390006	600	2
195	TA1NSY6	MARCOLONGO	SABRINA MARIA	MRCSRN93P52H926F	02/10/2016	01/12/2016	B37H14009420006	600	2
196	QHTGYA2	BASTA	ANTONELLA	BSTNNL96B43E986G	02/10/2016	01/12/2016	B97H14010000006	600	2
197	K5WKRN7	CANTORE	CLAUDIO	CNTCLD93P10F915G	01/10/2016	30/11/2016	B77H14011780006	600	2
198	FSOQL72	LARICCHIA	RAFFAELE	LRCRFL89M12A662P	03/10/2016	02/12/2016	B57H14009760006	600	2
199	LQ9FUT6	MARROCCO	ANDREA	MRRNDR96A20E815S	01/10/2016	30/11/2016	B87H14011660006	300	1 (01/10/2016 – 31/10/2016)
200	XCGLVJ3	D'ARPE	SALVATORE	DRPSVT86H27E506L	01/10/2016	30/11/2016	B87H14011800006	600	2
201	6C5YV23	PARENTE	LUCIA	PRNLCU96B67D643Z	03/10/2016	02/12/2016	B87H14011770006	600	2
202	ZJIOJK5	VENEZIANI	SERENA	VNZSRN90T51A662V	25/09/2016	24/11/2016	B47H14006290006	600	2
203	92U92V7	MASTROLORITO	ANTONIO	MSTNTN91H18H985Q	01/10/2016	30/11/2016	B57H14009810006	600	2
204	I88BG09	VISCEGLIA	VITO	VSCVTI87S02H096V	02/10/2016	01/12/2016	B47H14006220006	600	2
205	NB34BS5	MARZOLLA	DAMIANO	MRZDMN97D08C134E	23/09/2016	22/11/2016	B67H14007440006	600	2
206	WQFDOL1	SASSO	ALESSIA	SSSLSS95L48F376O	20/09/2016	19/11/2016	B57H14009920006	600	2
207	3QSG563	FRITTOLI	FABIO STEFANO	FRTFST94C16H096C	01/10/2016	30/11/2016	B77H14011740006	600	2
208	DEUQKL3	BATACCIA	IVAN	BTCVNI95H26B180N	01/10/2016	30/11/2016	B87H14011790006	600	2
209	56PYRF2	COLAZZO	MELANIA	CLZMLN95A60F842F	04/10/2016	03/12/2016	B77H14011750006	600	2
210	XETQTL1	MAZZEO	FRANCESCA	MZZFNC88A62E506I	04/10/2016	03/12/2016	B87H14011860006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

211	JIHVW01	POLO	CHIARA	PLOCHR93E70F842F	04/10/2016	03/12/2016	B77H14011820006	300	1 (04/10/2016 – 03/11/2016)
212	3R8JOH1	MOLINARI	PAOLA	MLNPLA90M59C136X	05/10/2016	04/12/2016	B87H14012120006	600	2
213	40P9PF5	FONSECA	IVAN	FNSVNI90C12L049A	04/10/2016	03/12/2016	B97H14010040006	600	2
214	JYI68Q4	ALOISIO	PASQUALE	LSAPQL91R22F784B	08/10/2016	07/12/2016	B67H14007430006	600	2
215	6ZM5R96	DIMATTIA	RAFFAELE	DMTRFL96M17C134V	21/09/2016	20/11/2016	B87H14011700006	600	2
216	T572AL3	DI BATTISTA	DOMENICO	DBTDNC88M31E815C	08/10/2016	07/12/2016	B87H14011890006	600	2
217	OYKFC47	TOMA	DEBORA RITA	TMODRR96E62B936W	06/10/2016	05/12/2016	B47H14006230006	600	2
218	QCNA1L8	ROSIELLO	VALENTINA	RSLVNT86E58D761S	25/09/2016	24/11/2016	B87H14012130006	600	2
219	4ERB2G2	BOSCO	ELIA	BSCLEI93T27F842L	06/10/2016	05/12/2016	B77H14011850006	600	2
220	SCDMH85	PENTASSUGLIA	ROBERTA	PNTRRT91E51D508P	19/09/2016	18/11/2016	B57H14009610006	600	2
221	YGKROU4	MANCO	DAVIDE	MNCDVD92L02D883R	12/10/2016	11/12/2016	B47H14006250006	600	2
222	01QW9Z5	SPADA	FLAVIANA	SPDFVN92A65D883M	05/10/2016	04/12/2016	B47H14006210006	600	2
223	YQ0RTB0	CHIRICO	GIOVANNI	CHRGNN97S08D761O	09/10/2016	08/12/2016	B67H14007490006	600	2
224	ID07E45	CONTE	LUIGI JUNIOR	CNTLJN92L21H096I	08/10/2016	07/12/2016	B37H14009450006	600	2
225	QY96OC9	RODIO	GIOVANNI	RDOGNN95L30D508A	11/10/2016	10/12/2016	B17H14005250006	600	2
226	2AL1MA5	BAIA	MICHELE	BAIMHL93R14A048V	08/10/2016	07/12/2016	B77H14011830006	600	2
227	C3R0IL4	MONTAGNA	ALESSIA	MNTLSS90R43I119A	10/10/2016	09/12/2016	B77H14011880006	600	2
228	THS9HC6	SICILIANI	FRANCESCA	SCLFNC96M59C983Y	08/10/2016	07/12/2016	B97H14010210006	600	2
229	CMCFWH4	MARANGI	CARLOTTA	MRNCLT95C69F784V	16/10/2016	15/12/2016	B87H14012200006	600	2
230	R1JBSA0	TOSCANO	CATERINA	TSCCRN96C54A662C	02/10/2016	01/12/2016	B87H14012050006	600	2
231	PVX4DD9	MIZZI	ALESSANDRO	MZZLSN93L08A662T	06/09/2016	05/11/2016	B37H14009540006	600	2
232	GH86M89	PERUGINO	ALESSANDRO	PRGLSN93A20F152K	14/09/2016	13/11/2016	B87H14011440006	600	2
233	ZY77PF0	GAUDIOSO	SIMONE	GDSSMN95T04B180I	14/09/2016	13/11/2016	B87H14011400006	600	2
234	AIHI1Y1	ZECCHINI	UGO	ZCCGUO90S28F152F	14/09/2016	13/11/2016	B87H14011630006	600	2
235	UUHHQH5	COCCIOLO	ALESSIO	CCCLSS97M26E506S	08/10/2016	07/12/2016	B87H14012190006	600	2
236	U8V1QK8	PELLEGRINI	ALESSIO	PLLLSS92L30H096S	23/09/2016	22/11/2016	B27H14007310006	600	2
237	4GJKPL1	MELCORE	ILARIA	MLCLRI87M57E815I	09/10/2016	08/12/2016	B17H14005280006	600	2
238	IJ2ZQD0	TARANTINO	DEBORAH	TRNDRH96E68E506G	22/10/2016	21/12/2016	B77H14012050006	600	2
239	IFP9X26	VALZANO	DANIELA	VLZDNL91L50F152V	24/08/2016	23/10/2016	B77H14011660006	600	2
240	AWIB9S3	MASSARO	FEDERICA	MSSFRC91E55D851J	05/10/2016	04/12/2016	B67H14007420006	600	2
241	4PPYF77	DE SALVE	VALENTINA	DSLVNT94C52E815K	18/09/2016	17/11/2016	B87H14012110006	600	2
242	CQ6AW16	MARITATI	MARTINA	MRTMTN93E66D862T	22/09/2016	21/11/2016	B77H14011910006	600	2
243	R4S44C2	MITARITONNA	FRANCESCO	MTRFNC89B25A662L	29/10/2016	28/12/2016	B37H14009570006	600	2
244	9B2GCX2	NATALE	MARIA VANESSA	NTLMVN89P69F152V	22/09/2016	21/11/2016	B77H14011700006	600	2
245	SUXKZA2	MASTROGIOVANNI	RAMONA	MSTRMN91C60F842J	02/11/2016	01/01/2017	B77H14012110006	600	2
246	RIGQTX6	CARBONARA	DOMINGA	CRBDNG91C59A662A	04/10/2016	03/12/2016	B87H14012210006	600	2
247	UBFNG86	MARRA	TATIANA	MRRTTN91R68B936C	05/11/2016	04/01/2017	B87H14012360006	600	2
248	4LR9BH3	ANDRIANI	FRANCESCA	NDRFNC92M57E506X	05/11/2016	04/01/2017	B87H14012250006	600	2
249	39IV2U3	RESTINO	DAVIDE	RSTDVD96T04B936Q	06/11/2016	05/01/2017	B37H14009580006	600	2
250	DAMBG93	DOTO	LUCIA	DTOLCU90C66D643T	07/11/2016	06/01/2017	B77H14012180006	600	2
251	BG4UKV7	VALENTINO	DAVIDE	VLNDVD97A18C978Z	06/11/2016	05/01/2017	B47H14006310006	600	2
252	CZ7GKN0	MORELLI	ROSSELLA	MRLRSL88L56E716L	05/11/2016	04/01/2017	B77H14012160006	600	2
253	TH4TND2	BERARDINO	MARIKA	BRRMRK96E65A285G	25/10/2016	24/12/2016	B87H14012180006	600	2
254	FGDG957	SEMERARO	GIUSEPPE	SMRGPP93E18E986B	01/11/2016	30/12/2016	B97H14010300006	600	2
255	GHNT808	MARUCCIA	FLORIANA	MRCFRN90A56D883P	01/11/2016	31/12/2016	B47H14006300006	600	2
256	A3OLF85	TREVISI	FRANCESCO	TRVFNC93C30H793L	01/11/2016	31/12/2016	B97H14010310006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

257	7E19L27	BIANCO	ROSSELLA	BNCRSL89C61F915H	08/11/2016	07/01/2017	B77H14012100006	600	2
258	BM7LBE2	FERRARI	MARIALUISA	FRRMLS93L45A662N	06/11/2016	05/01/2017	B37H14009600006	300	1 (06/11/2016 – 05/12/2016)
259	5JFR258	DIMONTE	RUGGIERO	DMNRGR97P14A669P	05/11/2016	04/01/2017	B97H14010320006	600	2
260	M5QL3B2	RIEZZO	ELISA	RZZLSE94P55D969Y	08/11/2016	07/01/2017	B87H14012290006	600	2
261	H1KSS41	PAGNELLI	MARIATERESA	PGNMTR89A58L425E	21/08/2016	20/10/2016	B97H14010090006	600	2
262	SIKACB2	FANCIULLO	ILARIA	FNCLRI94H65I119T	08/11/2016	07/01/2017	B77H14012120006	600	2
263	FJVH3Q4	TURCO	FRANCESCA	TRCFNC85L45E506K	05/11/2016	04/01/2017	B87H14012230006	600	2
264	WFWDSZ7	DELLA BONA	VALENTINA	DLLVNT95E48E506Q	01/11/2016	31/12/2016	B67H14007500006	600	2
265	BY8GO45	MUSCO	NICOLO'	MSCNCL91A02F842B	26/06/2016	25/08/2016	B37H14009360006	600	2
266	W0ME159	MARSIGLIANTE	SERENA	MRSSRN94L55B936R	18/09/2016	17/11/2016	B77H14011790006	600	2
267	WKJ3AB3	PREITE	FRANCESCA	PRTFNC94T71B936R	01/11/2016	31/12/2016	B97H14010350006	600	2
268	PPEZ455	CAPANO	ALESSANDRA	CPNLSN88E65L049M	21/09/2016	20/11/2016	B57H14009940006	600	2
269	8EU92Z3	CASTELLANO	ANGELA	CSTNGL94A53L049V	14/09/2016	13/11/2016	B57H14009950006	600	2
270	9QTEHY9	GARGIUOLO	ROBERTO	GRGRRT94H02C978F	30/10/2016	29/12/2016	B37H14009610006	600	2
271	6C9YNA8	IEVA	ROBERTA	VIERRT88A68L109A	12/06/2016	11/08/2016	B77H14009750006	600	2
272	F14JP96	BELLANTUONO	ELIGIO	BLLLGE95L24F376Q	21/09/2016	20/11/2016	B67H14007260006	600	2
273	QVOMB65	SERIO	CHIARA	SRECHR90B62B936Q	01/10/2016	30/11/2016	B77H14011950006	600	2
274	B15OZW5	CORDELLA	ROSSANA	CRDRSN89D67D851A	06/08/2016	05/10/2016	B17H14005120006	600	2
275	YV2PVH3	SARDARO	MARIA	SRDMRA93T56L049V	28/09/2016	27/11/2016	B57H14010080006	600	2
276	3GVU902	DE GIROLAMO	POTITO	DGRPTT97D14D643N	25/03/2016	24/05/2016	B67H14003590006	900	2
277	WEJ7MR7	MIGGIANO	GIULIANO LUIGI	MGGGNL90T22G751Q	03/10/2016	02/12/2016	B77H14012060006	600	2
278	VXKB167	FASANO	PRISCILLA	FSNPSC90E58D883P	22/09/2016	21/11/2016	B97H14009450006	600	2
279	AUAYMJ9	CUCURACHI	MARCO	CCRMRC95H16H793G	19/09/2016	18/11/2016	B47H14005900006	600	2
280	ACMSEE8	LEO	NOEMI	LEONMO90M65E205O	15/09/2016	14/11/2016	B47H14006240006	600	2
281	FQGHF86	TEDESCO	MICHELE	TDSMHL93D26L049Y	04/06/2016	03/08/2016	B57H14005560006	900	2
282	EY7IWJ7	COMETA	FEDERICA	CMTFRC95P68L049H	21/09/2016	20/11/2016	B57H14009520006	600	2
283	GTDH941	MURGO	MATTEO	MRGMTT90R22H926U	18/06/2016	17/08/2016	B27H14007300006	900	2
284	BSQ67T0	NOTARO	ROBERTA	NTRRRT86E69B506Z	15/08/2016	14/10/2016	B17H14005220006	600	2
285	T1Y0G18	MORO	ANNA MARIA	MRONMR89M45G187G	20/03/2016	19/05/2016	B15F14000620006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 febbraio 2017 n. 58

Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 25.01.2016 ed il 05.12.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipa-

zione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tiro-

cinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 25.01.2016 ed il 05.12.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 373.650,00 (euro trecentosettantatremilaseicentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione della tirocinante Titta Julie Jacquieline, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività

formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda la tirocinante Titta Julie Jacquieline viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto risulta titolare di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 373.650,00 (euro trecentosettantatremilaseicentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.

n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 21 pagine in originale, di cui n. 10 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	ILHYTN3	FORMUSO	PIETRO	FRMPTR91C17E986F	24/11/2015	23/01/2016	B56D14003360006	900	2
2	D8YCW83	CONSERVA	ALESSIA	CNSLSS90R59E205S	12/02/2016	11/04/2016	B46D14002580006	900	2
3	P7UJ5F7	SCARPA	GIUSEPPE	SCRGPP90H22C983Z	07/04/2016	06/06/2016	B57E14002930006	900	2
4	WNNGQL6	GIULIANO	ANTONIETTA	GLNNNT93L56D643T	09/03/2016	07/05/2016	B67E14001570006	900	2
5	QHMQ536	TODISCO	SIMONA	TDSSMN96C69A883P	09/03/2016	10/05/2016	B17H14005260006	900	2
6	8M4VPA5	GIAMMARRUTO	STEFANO	GMMSFN87M26E506A	27/05/2016	26/07/2016	B87H14002990006	900	2
7	BEW9OC5	RICCHIUTI	ROSA	RCCRSO87B54L049F	15/06/2016	01/08/2016	B57H14007050006	900	2
8	21U6EN8	LANZILLOTTI	MARIA TERESA	LNZMTR88M60D508O	04/06/2016	03/08/2016	B97H14003620006	900	2
9	L0Q76C5	FARINOLA	LUCA	FRNLCU93T19D643T	15/06/2016	04/08/2016	B77H14004260006	900	2
10	CBGE7H7	DAVANZANTE	CARMELA EMANUELA	DVNCML88H47A669E	17/06/2016	05/08/2016	B97H14003930006	900	2
11	FR3SA61	CASSANO	EMANUEL	CSSMNL95S02D643U	20/05/2016	19/07/2016	B77H14002900006	900	2
12	QDU8MI5	PERRONE	DAVIDE	PRRDVD94H09I119H	31/07/2016	19/09/2016	B67H14004970006	900	2
13	IAMBE81	PAVONE	MARA	PVNMRA88L71L049J	26/06/2016	25/08/2016	B57H14003720006	900	2
14	XFVULP8	LA FERRARA	ELISA ORSOLA	LFRLRS88M57D643U	15/07/2016	14/09/2016	B67H14006400006	900	2
15	BUPOVN8	VENTRICELLI	FILIPPO	VNTFPP98M17A225P	30/07/2016	29/09/2016	B77H14006890006	900	2
16	D69XFQ0	CICCIMARRA	NICOLA	CCCNCL96M05A662V	13/08/2016	30/09/2016	B77H14007790006	900	2
17	HW0XGM1	D'AMELIO	GIUSEPPE	DMLGPP85S12D643O	08/08/2016	01/10/2016	B97H14004930006	900	2
18	79DDJ62	SEMPREBONI	ADRIANA	SMPDRN96R71A662P	05/08/2016	04/10/2016	B37H14007380006	900	2
19	7M9FGT9	DEL CORE	PASQUALE	DLCPQL95L31A662K	06/08/2016	05/10/2016	B97H14005930006	900	2
20	UMDD8H6	LAVERMICOCCA	NICOLA	LVRNCL88T31A662C	06/08/2016	05/10/2016	B97H14006080006	900	2
21	U51DJ60	CONVERTINI	COSIMA	CNVCSM88S62F376I	09/08/2016	08/10/2016	B57H14005870006	900	2
22	GUZ00H1	ABBAMONTE	MARCELLO ROLANDO	BBMMCL96S07A048X	08/07/2016	07/09/2016	B77H14005780006	900	2
23	726M4F0	MARASCO	ALESSIO	MRSLSS92H04L049S	11/08/2016	11/10/2016	B87H14008270006	900	2
24	I7WZQF7	PAVONE	SIMONA	PVNSMN86L47L049Y	14/08/2016	07/10/2016	B57H14005380006	900	2
25	KB5F613	TORRES	STEFANO	TRRSFN93R04C134I	22/08/2016	11/10/2016	B47H14005100006	600	2
26	GR3RGB9	DIPIERRO	LAURA	DPRLRA92L41F205Z	18/08/2016	05/10/2016	B67H14006370006	600	2
27	EW8YPM3	DELLA FORTUNA	GIUSEPPE GIORGIO	DLLGPP94T03E506U	21/07/2016	10/10/2016	B87H14005570006	900	2
28	OIBXFV1	MARTINO	FRANCESCO	MRTFNC87C18D862E	21/07/2016	10/10/2016	B87H14006990006	900	2
29	9CGXMH6	COLAZZO	LORENZA	CLZLNZ89S68D862L	21/07/2016	10/10/2016	B27H14004400006	900	2
30	G6FVBK6	QUOTADAMO	GRAZIA	QTDGRZ90E43H926B	08/06/2016	05/08/2016	B27H14003490006	900	2
31	N46OSX8	MY	GABRIELE	MYXGRL90B26A048Y	11/08/2016	10/10/2016	B17H14004070006	900	2
32	PFAK892	PELLEGRINO	UMBERTO	PLLMRT86E21F839L	21/08/2016	10/10/2016	B87H14008570006	600	2
33	WYY2B21	FALANGA	STEFANIA	FLNSFN89D43F784R	12/08/2016	11/10/2016	B87H14007010006	900	2
34	I5TR0F6	GRAMEGNA	MARA	GRMMRA90T65L109A	27/08/2016	13/10/2016	B77H14009100006	600	2
35	B3S5T40	DE PASQUALE	CHIARA	DPSCHR85L70F152R	04/08/2016	03/10/2016	B47H14004170006	900	2
36	BJVCJX6	DE GIOIA	GABRIELA	DGEGRL92H47A662E	05/08/2016	22/09/2016	B57H14007730006	900	2
37	MR71HE6	STANO	VALENTINA	STNVNT87R54A662D	14/08/2016	13/10/2016	B97H14006260006	900	2
38	TQXSKI8	DITURI	MIRIANA	DTRMRN93P52L425J	12/08/2016	11/10/2016	B47H14004390006	900	2
39	18T2A81	MONTANARO	TIZIANA	MNTTZN89D58B180N	11/08/2016	10/10/2016	B87H14007830006	900	2
40	1JR90T3	VITALI	MARIA FEDERICA	VTLMFD96S61D851D	14/08/2016	12/10/2016	B67H14005160006	900	2
41	G3EYO12	D'AMICO	DAVIDE	DMCDVD91R18E882W	14/08/2016	13/10/2016	B87H14008620006	600	2
42	5N7EWS0	TREVISO	BENEDETTO	TRVBDT88M30D643Q	22/08/2016	11/10/2016	B77H14009470006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

43	2E3R6D8	PALAMA'	TATIANA	PLMTTN96L49Z133N	15/08/2016	14/10/2016	B47H14004630006	900	2
44	ZAU17P6	D'ADDETTA	PIERANGELO	DDDPNG92P05H926M	14/08/2016	12/10/2016	B57H14006770006	900	2
45	2VGPR91	MATTIACE	ROBERTO	MTTRRT86E24A662K	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007490006	600	2
46	SKQ8MN3	LEONE	MAURIZIO	LNEMRZ95M21L109T	12/08/2016	17/10/2016	B57H14006840006	900	2
47	82AYHL3	MOLINO	FRANCESCO	MLNFNC91D01A662B	21/08/2016	10/10/2016	B37H14008450006	600	2
48	MAKENS2	DE LORENZIS	ALESSANDRO	DLRLSN90D09Z112M	13/08/2016	12/10/2016	B97H14007820006	900	2
49	CRRZQ27	LOCALZO	DARIO	LCLDRA92M11C983X	12/08/2016	11/10/2016	B57H14006100006	900	2
50	5PK5KD3	POSITANO	MASSIMO	PSTMSM94M08A662D	12/08/2016	12/10/2016	B87H14009010006	900	2
51	MU1YSM5	DE MATTEIS	MIRKO	DMTMRK94P15B506E	14/08/2016	13/10/2016	B27H14004830006	900	2
52	8UW1B10	GALANTE	ANTONIO	GLNNTN92A25A662V	14/08/2016	13/10/2016	B87H14007720006	900	2
53	K9K3O80	BISCEGLIE	FRANCESCA	BSCFNC89L45A662V	13/08/2016	12/10/2016	B97H14006780006	900	2
54	L33RZK6	PAGLIALUNGA	ANNA LUCIA	PGLNLC85L56E815N	12/08/2016	06/10/2016	B47H14004850006	900	2
55	CZHE3X5	NOTARIO	NICOLA	NTRNCL90A15A225C	29/07/2016	14/10/2016	B97H14005530006	900	2
56	8AR5RF5	ERRICO	MAIRA GIUSEPPINA	RRCMGS89A52C978H	14/08/2016	13/10/2016	B87H14006500006	900	2
57	GDACHY7	GALLO	GIOVANNI	GLLGNN84L25L109N	14/08/2016	13/10/2016	B57H14007000006	900	2
58	J9XX5J1	SPAGNOLO	DALILA	SPGDLL94H62H793X	12/08/2016	13/10/2016	B57H14009910006	450	1 (12/08/2016 – 11/09/2016)
59	JG32PO8	MONACO	FRANCESCO	MNCFNC96A03E882E	14/08/2016	13/10/2016	B37H14007370006	900	2
60	TDVIHO5	DE FEUDIS	MAURO GIUSEPPE	DFDMGS95M14A883W	21/08/2016	14/10/2016	B97H14007830006	600	2
61	XVTKRW0	RELLA	NUNZIA	RLLNNZ90B67A225P	14/08/2016	13/10/2016	B77H14007090006	900	2
62	72E9R28	DIPASQUALE	ROSANNA	DPSRNN86B48A669S	08/08/2016	07/10/2016	B77H14009090006	600	2
63	8TE1YQ7	CILIBERTI	VALENTINA	CLBVNT87D51H926D	16/08/2016	15/10/2016	B77H14009020006	900	2
64	XOJZWM4	SOLDANO	ROSA	SLDRSO95P48C983H	08/08/2016	07/10/2016	B57H14007650006	900	2
65	OB71676	ALTOMARE	DANIELA	LTMDNL92A58E885L	11/08/2016	14/10/2016	B37H14007610006	900	2
66	8KP8EY8	LA TORRE	MARIANGELA ISABELLA LUNA	LTRMNG91E49H926O	18/08/2016	17/10/2016	B77H14008270006	900	2
67	7DNAYU8	MEMEO	ANNALISA	MMENLS93P57A285T	28/08/2016	14/10/2016	B87H14008970006	600	2
68	5Q8WEO7	CASSANELLI	ANGELICA	CSSNLC90P50L328T	18/08/2016	17/10/2016	B17H14004180006	900	2
69	KSVCBE3	DI DONATO	FRANCESCO	DDNFNC91D15B180G	14/08/2016	13/10/2016	B97H14006380006	900	2
70	1IS7795	MELE	SAMUEL	MLESML95C01E815X	15/08/2016	14/10/2016	B87H14008640006	450	1 (15/09/2016 - 14/10/2016)
71	XKSPDM2	LIONETTI	MARINA PIA	LNTMNP85T61H926L	18/08/2016	17/10/2016	B37H14008300006	450	1 (18/08/2016 – 17/09/2016)
72	YAIMK95	D'ANCONA	SIMONA	DNCSMN90T42A662O	15/08/2016	14/10/2016	B97H14006930006	900	2
73	61S6301	TUNDO	FEDERICA	TNDFRC89T42B936K	01/08/2016	07/10/2016	B87H14005010006	900	2
74	IPP4X39	RAGUSO	ANDREA	RGSNDR90C14E986R	18/08/2016	17/10/2016	B97H14006750006	900	2
75	7S460R5	COSCIA	NICOLA	CSCNCL91D19D643H	18/08/2016	17/10/2016	B37H14008280006	900	2
76	CAQEUL7	FRANCIA	VITO	FRNVTI93B25A225W	14/08/2016	18/10/2016	B77H14008150006	900	2
77	FYLT3B2	FORTUNATO	LUIGI	FRTLGU96L04H096G	18/08/2016	17/10/2016	B47H14005040006	900	2
78	G1A2MX4	GIOIELLO	FRANCESCA	GLLFNC97B42A048O	02/07/2016	01/09/2016	B17H14002890006	900	2
79	SO6GH52	DIGENNARO	MARIA GRAZIA	DGNMGR88D47A225W	14/08/2016	12/10/2016	B87H14006440006	900	2
80	XHHZCB5	SCARINGI	FRANCESCO PIO	SCRFNC95S29H926Z	01/08/2016	30/09/2016	B77H14009990006	600	2
81	V7PSRY9	PALUMBO	ANTONELLA	PLMNNL94H47C983V	01/08/2016	30/09/2016	B67H14004440006	900	2
82	FM79C35	MEROLLA	ANGELO	MRLNGL95M02E155T	18/08/2016	24/10/2016	B87H14008650006	900	2
83	VA1T2G6	RICCELLI	APOLLONIA	RCCPLN94D42D643N	18/08/2016	18/10/2016	B27H14005790006	900	2
84	Z7Y6QP1	PALMADESSA	ANTONIO MARIO VALERIO	PLMNNM87A19E716H	13/08/2016	12/10/2016	B27H14004850006	900	2
85	PRAWE62	CESARIA	MARIANA	CSRMRN87S65F152G	14/08/2016	19/10/2016	B87H14008220006	900	2
86	XBZJ1N5	DI CANDIA	GABRIELLA	DCNGRL95D42C136M	14/08/2016	13/10/2016	B57H14007440006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

87	E4QODL6	RICCIO	FABIANA	RCCFBN91L60F152D	14/08/2016	19/10/2016	B87H14007220006	900	2
88	6G387M6	MOLA	MIRIANA	MLOMRN93E64F376Z	15/07/2016	14/09/2016	B57H14004820006	900	2
89	BLKQ286	SALFI	MICHELE	SLFMHL88E31G224H	18/08/2016	25/10/2016	B87H14008320006	900	2
90	99C6VD5	CORO	ANNAGRAZIA	CRONGR92S44E205S	14/08/2016	26/10/2016	B97H14006350006	900	2
91	PACUGQ7	DE FRANCESCO	ARMANDO	DFRRND89T17A662Q	18/08/2016	17/10/2016	B37H14008780006	900	2
92	POTLE04	GAGGIANO	MATTEO	GGGMTT91S01I158R	14/08/2016	20/10/2016	B57H14006980006	900	2
93	YDEFWI8	ROMANAZZI	DANIELE	RMNDNL96E07H096D	14/08/2016	26/10/2016	B37H14007850006	900	2
94	L1G54X5	SALAMINA	ANTONELLA	SLMNNL94H61H096J	01/07/2016	31/08/2016	B97H14004820006	900	2
95	SV78A55	PERCHIAZZI	ROBERTA	PRCRRT88P69A662W	14/08/2016	26/10/2016	B97H14005850006	900	2
96	KNY2S17	MOSCHETTINI	LEONARDO	MSCLRD93L13E506B	13/08/2016	25/10/2016	B47H14004260006	900	2
97	OGAIWC1	CORPOSANTO	LUCIA	CRPLCU90E49E716X	19/08/2016	19/10/2016	B27H14005730006	900	2
98	DUTU587	SCOLLATO	ELEONORA	SCLLNR95S64F205M	21/08/2016	18/10/2016	B47H14004550006	900	2
99	X1W5431	ANCORA	STEFANIA	NCRSFN90A56I119Q	26/08/2016	25/10/2016	B37H14008170006	600	2
100	WV53UE2	MOTOLESE	EMANUELA	MTLMNL90S69L049Z	14/08/2016	21/10/2016	B57H14005250006	900	2
101	6LHV0B5	DI GREGORIO	MARIABRIGIDA	DGRMBR95P55A883B	14/08/2016	13/10/2016	B17H14003670006	900	2
102	QGZD5G5	NUCITA	FRANCESCO	NCTFNC90M31E815M	23/07/2016	12/10/2016	B37H14006810006	900	2
103	643UQP5	CARRIERO	VALENTINA	CRRVNT90A49F152W	14/08/2016	21/10/2016	B87H14007240006	900	2
104	437RFR8	MONTRONE	RAFFAELLA	MNTRFL92P51A669D	08/08/2016	07/10/2016	B57H14005790006	900	2
105	QP8MYS5	NOVELLI	GIULIA	NVLGLI89M60D851N	18/08/2016	17/10/2016	B87H14008930006	450	1 (18/08/2016 – 17/09/2016)
106	F8LB121	SANTOVITO	GIOVANNI	SNTGNN96A02A662H	11/08/2016	21/10/2016	B87H14006880006	900	2
107	NFIC1M2	SEMERARO	DAVIDE	SMRDVD87H24L049J	14/08/2016	26/10/2016	B97H14006690006	900	2
108	NWD4VC9	TURCO	SALVATORE	TRCSVT86D17G751F	15/08/2016	27/10/2016	B37H14007810006	900	2
109	76GJ5Q2	CASANOVA	GIUSEPPE	CSNGPP96B14A048Y	16/07/2016	09/09/2016	B77H14005090006	900	2
110	KNW3YG8	ESPOSTO	MARINELLA	SPSMNL90S48E885A	18/08/2016	14/10/2016	B37H14009140006	900	2
111	GC3G7Y7	CONVERSANO	ILENIA	CNVLNI90S50F842J	01/08/2016	24/10/2016	B27H14004050006	900	2
112	LQ49YQ1	RUGGERI	VINCENZO	RGGVCN92R27I549I	27/08/2016	26/10/2016	B17H14004430006	600	2
113	HKIS154	SFORZA	ROBERTO	SFRRRT90L18A669A	12/08/2016	17/10/2016	B97H14005100006	900	2
114	G86HNR6	VANCHERI	LUCA	VNCLCU89E25A399X	14/08/2016	26/10/2016	B77H14007830006	900	2
115	T9BMFX7	SEMERARO	CRISTINA	SMRCST92C46B506L	14/08/2016	28/10/2016	B27H14004700006	900	2
116	6148NG1	MALORGIO	GABRIELE	MLRGRL87P27B936U	11/08/2016	29/09/2016	B77H14007260006	450	1 (11/08/2016 – 10/09/2016)
117	RSMWEF2	PIPOLI	PASQUALE	PPLPQL90B20D643D	18/08/2016	26/10/2016	B77H14008340006	900	2
118	B8VPVG1	MINGOLLA	MICHELE	MNGMHL96L23F027V	25/06/2016	24/08/2016	B27H14003840006	900	2
119	AXRMT56	PEPE	ELISABETTA	PPELBT91R63H769V	13/08/2016	28/10/2016	B27H14004790006	900	2
120	9YD2I81	MONGIELLO	LOREDANA	MNGLDN87E67A893O	22/01/2016	21/03/2016	B57E14002310006	900	2
121	OPT7AS9	DE MARCO	LUCA	DMRLCU89D06L049U	13/08/2016	25/10/2016	B57H14005160006	900	2
122	LUM2T13	D'ANDRIA	GIORGIO	DNDGRG94S22F842U	13/08/2016	12/10/2016	B77H14008090006	900	2
123	2TUF942	NASTASA	ELENA GEORGIANA	NSTLGR97B54Z129D	15/08/2016	14/10/2016	B17H14003750006	900	2
124	PKXKIX4	FAVIA	SIMONE	FVASMN88C22F262O	18/08/2016	18/10/2016	B97H14006710006	900	2
125	GPPB2N1	CASOLI	ANNALISA	CSLNLS90E54D643F	18/08/2016	25/10/2016	B57H14006140006	900	2
126	0OO5CI3	FASCIANO	LUCIANA	FSCLCN90T52L109M	09/04/2016	08/06/2016	B57H14004790006	900	2
127	73ZDWR2	BUONGIORNO	MARINA	BNGMRN89L71G187B	22/06/2016	20/08/2016	B17H14003280006	900	2
128	8GHG931	LEGGIERI	VERONICA	LGGVNC87D60L049P	11/08/2016	21/10/2016	B57H14005850006	900	2
129	NU0VD44	BRUNO	MARIA ROSARIO	BRNMRS88A64F262J	29/07/2016	28/09/2016	B97H14005310006	900	2
130	V2TQFB7	BIANCOFIORE	ALESSIO	BNCLSS91L21C136D	11/08/2016	10/10/2016	B27H14004800006	900	2
131	I3VXKH0	VISAGGIO	MARIANGELA	VSGMNG94R53A285W	13/08/2016	27/10/2016	B87H14006730006	900	2
132	SF034W7	SURIANO	MARIASTELLA	SRNMST94P52A285A	14/08/2016	27/10/2016	B97H14006110006	900	2
133	AE2TKH9	COSTA	CLAUDIO	CSTCLD92L20H645L	24/07/2016	26/09/2016	B77H14007470006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

134	2PL61I7	CARRUEZZO	ALESSIA RITA	CRRLSR93E62B180U	15/08/2016	21/10/2016	B87H14008210006	900	2
135	2ZE4EH7	MALENA	RITA	MLNRTI96B62C134K	13/08/2016	29/09/2016	B27H14005490006	900	2
136	V67GOC9	DEL FINE	LEONARDO	DLFLRD87E30D643R	14/08/2016	31/10/2016	B77H14006190006	900	2
137	4I3QUK6	DENITTO	FABIO SPARTACO	DNTFSP88C28F152E	26/08/2016	24/10/2016	B87H14007880006	900	2
138	QSGXSM7	BERARDI	ORIANA	BRRRNO95D67F280V	14/08/2016	01/11/2016	B47H14004340006	900	2
139	ER5OXW6	ARGENTO	PORZIA ANTONIA	RGNPZN91T57D508W	14/08/2016	27/10/2016	B97H14007080006	900	2
140	SPEJF21	TOTARO	SALVATORE CARMINE	TTRSVT88L16E885X	02/09/2016	01/11/2016	B37H14008500006	600	2
141	UWKRU82	NICOLI'	FRANCESCA	NCLFNC86L61D851L	15/08/2016	14/10/2016	B17H14004240006	900	2
142	NBE33M8	PETRONE	MARIA PIA	PTRMRP95L59E716C	18/08/2016	18/10/2016	B27H14005550006	900	2
143	97YV568	DI GENNARO	VALENTINA	DGNVNT88A53D643G	18/08/2016	17/10/2016	B77H14008630006	900	2
144	GKJLOX7	SPADA	LUCA	SPDLCU98S02A285M	12/08/2016	25/10/2016	B87H14007840006	900	2
145	OGYG8C6	GIANNATTASIO	MONICA	GNNMNC89C62A662W	11/08/2016	24/10/2016	B97H14006660006	900	2
146	HA85F13	DE FATO	GIANFRANCO	DFTGFR99B01A285O	12/08/2016	25/10/2016	B87H14007790006	900	2
147	BLGYGI4	DI LECCE	VALERIA	DLCVLR94E50A883J	22/08/2016	21/10/2016	B17H14004310006	600	2
148	7X91S71	ADDARIO	ANGELICA	DDRNLC93R62A662C	18/08/2016	31/10/2016	B87H14008550006	900	2
149	TIRMTK6	TANGORRA	GIANLUCA	TNGGLC94P30L425R	07/08/2016	06/10/2016	B97H14008850006	900	2
150	II6R3U4	RAMPINO	MICHELA	RMPMHL90L42I119X	19/08/2016	28/10/2016	B87H14007490006	900	2
151	BHZYW13	QUIRITO	ANTONELLO	QRTNNL92D10D643M	14/08/2016	27/10/2016	B77H14007210006	900	2
152	1WWAUV1	DUCHETTI	FRANCESCO	DCHFNC89C28L049O	15/08/2016	14/10/2016	B57H14006590006	900	2
153	RZ78N60	SIRRESSI	FRANCESCO	SRRFNC95M07A048T	11/09/2016	26/10/2016	B67H14006510006	600	2
154	PRK36Q5	LABARBUTA	PAOLO	LBRPLA91D06L109E	15/08/2016	28/10/2016	B47H14004570006	900	2
155	3MBG4I8	GRAZIANO	LUIGI	GRZLGU91H23D643W	19/08/2016	18/10/2016	B97H14007370006	900	2
156	8UEFNO9	TOMMASI	DANILO	TMMDNL93D01D862M	14/08/2016	28/10/2016	B67H14005430006	900	2
157	V8V26G6	GIULIANO	GIORGIO	GLNGRG89C29A662S	14/08/2016	13/10/2016	B97H14007300006	900	2
158	S8PD3M8	RONCONE	ANGELA	RNCNGL89P56A662M	13/08/2016	02/11/2016	B97H14007170006	900	2
159	DGX7UK5	LENTI	RAFFAELLA	LNTRFL87M63L049K	13/08/2016	12/10/2016	B57H14006660006	900	2
160	06KL5G8	FIANO	ANGELO	FNINGL93C17F284C	23/06/2016	22/08/2016	B87H14004850006	900	2
161	9MISB38	ENDEMIONE	PAOLO	NDMPLA91T02B936L	15/08/2016	27/10/2016	B37H14007280006	450	1 (15/08/2016 – 14/09/2016)
162	81X9TB6	GUIDA	ALESSIA	GDULSS93P66F842A	11/08/2016	10/10/2016	B77H14008160006	900	2
163	2LKGEC1	MURIANNI	MATTIA	MRNMTT93T17E986W	14/08/2016	03/11/2016	B57H14007260006	900	2
164	QA1C662	MORCIANO	AGNESE	MRCGNS87A53E506Z	11/08/2016	31/10/2016	B87H14006760006	900	2
165	7FMJYP6	SUSCO	FABRIZIO	SSCFRZ89S30A662N	18/08/2016	31/10/2016	B37H14008480006	900	2
166	G87JW63	TORRES	GIOVANNI	TRRGNN87M09F280G	29/07/2016	17/10/2016	B87H14005990006	900	2
167	F99CQF1	MILANESE	BERARDINO	MLNBRD96L18H985F	18/08/2016	21/10/2016	B37H14008370006	900	2
168	CLD2SP5	DIMICCOLI	CARMELA	DMCCML96P69A669Y	11/08/2016	14/10/2016	B97H14006070006	900	2
169	YV6WP47	CONTE	SARA	CNTSRA93R50E506Y	18/08/2016	31/10/2016	B97H14006600006	900	2
170	TTYV2S7	SERIO	LORENZO IVANO	SRELNZ93T10H793S	18/08/2016	31/10/2016	B97H14006590006	900	2
171	5HWEOF3	INTINI	SILVIA	NTNSLV93R60F376T	14/08/2016	13/10/2016	B57H14006570006	900	2
172	DZEOFQ4	GERMANO	IVAN	GRMVNI94A21A669N	14/08/2016	21/10/2016	B97H14006960006	900	2
173	JM344L6	TANZARIELLO	SABRINA	TNZSRN88T58G187D	02/09/2016	01/11/2016	B17H14004420006	600	2
174	XSJAIC2	CONE	ALEXANDRA MIRELA	CNOLND93E63Z129B	02/09/2016	31/10/2016	B77H14009030006	600	2
175	6BKTSD4	DENINNO	ANNA	DNNNNA85T62E223K	18/08/2016	18/10/2016	B97H14007660006	900	2
176	A3ACMR3	DI MAURO	ELIO	DMRLEI88P05I158A	20/08/2016	31/10/2016	B37H14008340006	900	2
177	PSETBF3	DE MARINIS GALLO	GIUSEPPE	DMRGPP89A13A662K	01/04/2016	09/06/2016	B97E14002260006	900	2
178	EYO2L46	IUSCO	CLAUDIO	SCICLD90S07A662O	13/08/2016	21/10/2016	B97H14006240006	900	2
179	1CIBRR1	PINTO	SERENA	PNTSRN95R61A662F	18/08/2016	18/10/2016	B97H14006740006	900	2
180	OVGPN38	MANIGRASSO	VALERIA	MNGVLR90A49E986B	14/08/2016	31/10/2016	B97H14005630006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

181	51YEJ37	DE STEFANO	IVONNE	DSTVNN93M48E716N	19/08/2016	18/10/2016	B27H14005580006	900	2
182	X2G5YP4	CAPOGROSSO	ILENIA	CPGLNI89E48E882O	01/08/2016	19/10/2016	B87H14006150006	900	2
183	3VEE7B4	ANGIULLI	GABRIELE	NGLGRL89H18L049B	02/09/2016	31/10/2016	B57H14006730006	900	2
184	HXEO2Q3	PIOMELLI	ALESSANDRO	PMLLSN87H17D643P	14/08/2016	29/10/2016	B77H14007200006	900	2
185	N6PO5X1	MARCHELLO	CHIARA	MRCCHR90E57E506E	21/08/2016	04/11/2016	B27H14005070006	900	2
186	WZY3WE3	MARIANO	MIRIANA	MRNMRN92T51F152P	08/08/2016	07/10/2016	B87H14008720006	900	2
187	M72WLP4	D'ADDARIO	MARIA ROSARIA	DDDMRS91E67F152U	14/08/2016	21/10/2016	B87H14007940006	900	2
188	AF9SRS2	FINAMORE	EMMA	FNMMME92L66D643Z	02/09/2016	31/10/2016	B97H14007860006	600	2
189	UTEN2P1	RADEGLIA	INES	RDGNSI91B57F152O	11/08/2016	10/10/2016	B77H14006670006	450	1 (11/08/2016 – 10/09/2016)
190	43T9KE5	DE FEUDIS	GIULIA	DFDGLI92D45L328T	15/08/2016	14/10/2016	B77H14009040006	600	2
191	2SOAET6	FERRO	GIOVANNA	FRRGNN88B51A285F	11/08/2016	25/10/2016	B97H14008370006	900	2
192	94F6Y92	CALICCHIO	ANTONIA	CLCNTN90D47F915U	14/08/2016	03/11/2016	B27H14005080006	900	2
193	HXYC3Q1	GIANNUZZI	FRANCESCO	GNNFNC88D14A662P	11/08/2016	28/10/2016	B97H14006170006	900	2
194	L0FQL35	COLATORTI	CATERINA	CLTCRN89H62F839B	14/08/2016	02/11/2016	B47H14004400006	900	2
195	HE9AWF4	DE MATTEIS	LUCA	DMTLCU92R07G751P	04/09/2016	01/11/2016	B17H14004270006	600	2
196	EQQ1WG2	SEMERARI	CHANTAL	SMRCNT93B46L049X	14/08/2016	13/10/2016	B57H14005760006	900	2
197	BIRQ3S1	GALATI	GABRIELLA	GLTGRL87P61I119A	11/08/2016	14/10/2016	B57H14006000006	900	2
198	AIBZUR5	IENCO	ALFREDO	NCILRD91M06E716Z	14/08/2016	28/10/2016	B77H14008040006	900	2
199	Q64KBY5	CARDETTA	FABIO	CRDFBA86E16H096M	14/08/2016	03/11/2016	B27H14005090006	900	2
200	95OUMN8	PADULA	ALBERTA	PDLLRT92R56E882F	18/08/2016	17/10/2016	B77H14008290006	900	2
201	P2HJ884	BLE	GIUSEPPE	BLEGPP89H22F152H	14/08/2016	07/10/2016	B77H14008960006	900	2
202	JD0PRW2	FERRARETTI	FEDERICA	FRRFRC88R63D643A	18/08/2016	29/10/2016	B77H14008640006	900	2
203	HDCIES5	CAPUTO	AGOSTINO	CPTGTN92B02A669H	18/08/2016	31/10/2016	B97H14007550006	900	2
204	U28B266	DEFLORIO	MATTEO	DFLMTT95M17A662T	18/08/2016	31/10/2016	B97H14007560006	900	2
205	8CIA5T8	CECERE	GIUSEPPE	CCRGPP90P23C741R	14/08/2016	13/10/2016	B97H14007790006	900	2
206	MQN68V7	CONTINISIO	ANTONELLA	CNTNNL95B45A225J	17/06/2016	04/08/2016	B77H14003130006	900	2
207	RAJSOW5	IGNATTI	GABRIELLA	GNTGRL87P46F376T	13/08/2016	27/10/2016	B97H14006460006	900	2
208	MGCTJ24	TAGARELLI	VALERIA	TGRVLR92M53L425C	24/07/2016	23/09/2016	B87H14006430006	900	2
209	1KWAEV5	DI TELLA	FEDERICA	DTLFRC91C70F152R	15/08/2016	21/10/2016	B87H14012240006	900	2
210	2QB6RM6	D'ERRICO	MARIA DENISE	DRRMDN95S63D643O	19/08/2016	18/10/2016	B77H14008570006	900	2
211	FDJRQU5	CARPENTIERE	ROBERTA	CRPRRT94M65A669R	26/08/2016	02/11/2016	B77H14008950006	600	2
212	VF7SVG7	TARTARELLI	VALERIA	TRTVLR93D52F915M	03/10/2016	30/10/2016	B67H14006480006	300	1
213	BCXZYT1	PIETROFORTE	ELISABETTA	PTRLBT90M48A048Q	14/08/2016	13/10/2016	B47H14005320006	900	2
214	JVVIB48	LETTERE	VITO	LTTVTI86C17H793M	14/08/2016	03/11/2016	B27H14005110006	900	2
215	GX6SL71	PICCIALLO	ANASTASIA	PCCNTS89B47A225U	11/08/2016	25/10/2016	B77H14007160006	900	2
216	UVJRV88	MAZZILLI	FLAVIA	MZZFLV93A50C983J	12/08/2016	11/10/2016	B57H14010050006	450	1 (12/09/2016 – 11/10/2016)
217	JLJIA14	FOGGETTI	VITO	FGGVTI94B05A662L	11/08/2016	11/10/2016	B97H14007240006	900	2
218	X8BHCF5	COTRONEI	DANILO	CTRDNL90E19A662O	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007800006	900	2
219	9IB0E67	ORLANDO	ILENIA	RLNLNI96D69F152Y	18/08/2016	22/10/2016	B87H14008980006	900	2
220	DP1T8R4	SANTORO	ANTONELLA	SNTNNL90B66A662V	30/07/2016	29/09/2016	B57H14007080006	900	2
221	CL8YCX8	RENDINELLA	MANUEL	RNDMNL86L01D643Z	29/07/2016	28/09/2016	B77H14006510006	900	2
222	1G7VU32	SPREMULLI	SERGIO	SPRSRG88P03D643D	14/08/2016	07/11/2016	B77H14006880006	900	2
223	JNL5MX1	NETTI	VERONICA	NTTVNC89H60C136M	15/08/2016	14/10/2016	B87H14007460006	900	2
224	DXA6DD8	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC93S15A225Y	02/09/2016	01/11/2016	B77H14009210006	600	2
225	SDA4NG2	TUNDO	ILENIA MARIA LUCE	TNDLMR86E42I549N	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006130006	600	2
226	LJEAAK8	MOSCATELLO	ARIANNA	MSCRNN91L52D851Y	14/08/2016	03/11/2016	B87H14008060006	900	2
227	88ELQB8	CALABRESE	GIORDANO	CLBGDN93T05C978M	05/09/2016	04/11/2016	B27H14005520006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

228	SS5Z1N6	CASCIARO	MARCO ALFREDO	CSCMCL95E01B936B	18/07/2016	29/09/2016	B17H14003420006	450	1 (18/07/2016 – 17/08/2016)
229	TPMYUB5	VALENTINO	ALESSANDRO	VLNLSN87C30E716T	20/08/2016	19/10/2016	B27H14005800006	900	2
230	098I1I6	RINALDI	VANESSA	RNLVSS90P64A399W	11/08/2016	31/10/2016	B77H14006970006	900	2
231	7JC9JD8	LUCENTE	GIOVANNI	LCNGNN93L02A662U	21/07/2016	07/10/2016	B37H14007170006	900	2
232	L45DQ94	RIGANTE	VALENTINA	RGNVNT86M52F152G	18/08/2016	21/10/2016	B77H14008910006	900	2
233	T7GM713	RUSSO	MARCELLA	RSSMCL92C52G751C	14/08/2016	03/11/2016	B67H14005550006	900	2
234	DTPJN12	MARIANO	MARY	MRNMRY92R62D851M	05/09/2016	02/11/2016	B17H14004350006	600	2
235	V6BOD12	RIZZO	CHIARA	RZZCHR94M57D851C	13/08/2016	29/10/2016	B57H14006110006	900	2
236	QOZ81U4	D'ERCHIA	ORAZIO	DRCRZO91M26F027J	11/08/2016	10/10/2016	B27H14004940006	900	2
237	8YOL9U1	SALVI	LEONARDO	SLVLRD92L20F027G	11/08/2016	10/10/2016	B27H14004810006	900	2
238	9E44IQ2	TOTTA	ILEANA	TTTLNI87M58D643B	14/08/2016	07/11/2016	B77H14008840006	900	2
239	726R7J3	GRIECO	ILARIA	GRCLRI94C52C514Z	13/08/2016	12/10/2016	B37H14008420006	900	2
240	58YCGF7	TURCHIANO	EMANUELA RITA	TRCMLR86A45A662I	18/08/2016	04/11/2016	B37H14008490006	900	2
241	7V79P47	GIORDANO	RAFFAELLA	GRDRFL95M54C514H	09/08/2016	08/10/2016	B37H14007680006	900	2
242	5PDM077	PATRUNO	VALERIANO CARMINE	PTRVRN96L16C514O	13/08/2016	12/10/2016	B37H14007740006	900	2
243	6HUTYF6	DELLI CARRI	LUCA	DLLLCU88M07D643T	15/08/2016	14/10/2016	B77H14007490006	900	2
244	7P8O8N8	TORRACO	GIUSEPPE	TRRGPP87B23D643X	15/08/2016	14/10/2016	B77H14007710006	900	2
245	1GT6ZN8	LEZZI	ANTONIO	LZZNTN93M26C978S	06/09/2016	05/11/2016	B47H14005070006	600	2
246	DVW79I4	CURCI	MARIA ROSARIA	CRCMRS86H66D643B	01/08/2016	28/10/2016	B77H14006630006	900	2
247	S1P4DN2	CAPUTO	FRANCESCO	CPTFNC91D11F280G	25/06/2016	06/09/2016	B67H14006680006	900	2
248	PQBGUU4	PIZZALEO	ANTONELLA	PZZNNL86T54E882C	14/08/2016	02/11/2016	B47H14004280006	900	2
249	LRZRRY3	POMPIGNA	RICCARDO	PMPRCR88L15L049J	18/08/2016	28/10/2016	B47H14004880006	900	2
250	82XODX4	TONDO	ANNAPAOLA	TNDNPL92P69I119O	04/09/2016	03/11/2016	B77H14009660006	600	2
251	0OGEKT2	PEDICO	ALESSANDRA	PDCLSN87M49A669C	15/08/2016	13/10/2016	B97H14007950006	600	2
252	9LQ7VT1	ATTORRE	DONATELLA	TTRDTL91L63Z602X	12/08/2016	28/10/2016	B87H14006410006	900	2
253	JWSA6C2	SERIO	FABIO	SREFBA88R15Z112T	26/08/2016	25/10/2016	B27H14006450006	600	2
254	84218W8	VITTI	MARINA	VTTMRN88R65D508J	01/08/2016	30/09/2016	B57H14005570006	900	2
255	OB045L6	CIMINI	SERAFINO	CMNSFN88C19F262A	14/08/2016	08/11/2016	B97H14006330006	900	2
256	BBYNCK8	FANELLI	VERONICA	FNLVNC90L50L049L	14/08/2016	03/11/2016	B57H14007240006	900	2
257	953O4N7	GAUDENTI	ARIANNA	GDNRNN93B67D883Q	09/09/2016	08/11/2016	B47H14005020006	600	2
258	AI3H2T3	LAUTA	EMANUELA	LTAMNL94A42F376G	06/08/2016	05/10/2016	B67H14005030006	900	2
259	7DDZR55	PASSA	ANGELO	PSSNGL97B13D761E	29/08/2016	28/10/2016	B67H14006240006	600	2
260	OGMYK18	MITRUGNO	ALESSANDRO	MTRLSN93E12F152F	13/08/2016	12/10/2016	B27H14004870006	900	2
261	LP5LK83	ROTONDO	VALENTINO	RTNVNT87S07D508P	14/08/2016	13/10/2016	B57H14007330006	900	2
262	AFYUN47	FENUTA	ROBERTA	FNTRRT89R65D643M	18/08/2016	04/11/2016	B77H14008720006	900	2
263	GN22F21	PIRANISI	GIUSY	PRNGSY94M67B180C	20/08/2016	26/10/2016	B77H14008900006	900	2
264	31BCBT7	RAMMAZZO	MICHELE	RMMMHL87P25F152H	07/08/2016	02/11/2016	B87H14006920006	900	2
265	W5V9M28	MANGIONE	DIEGO	MNGDGI91S03B180T	12/08/2016	07/11/2016	B87H14007250006	900	2
266	FIQJWC7	CAMPANALE	MARCO	CMPMRC89E06A662Q	09/09/2016	08/11/2016	B57H14007890006	600	2
267	F32EM21	TAGARELLI	GRAZIANA	TGRGZN87R59H096G	11/09/2016	10/11/2016	B57H14008660006	600	2
268	3N82G11	COCCA	VALENTINA	CCCVNT89A61D643G	18/08/2016	08/11/2016	B27H14005140006	900	2
269	X38NJO9	MURAGLIA	SIMONA	MRGSMN87E64L049E	12/08/2016	12/10/2016	B57H14006180006	900	2
270	3J8LXN6	COPPOLA	RITA	CPPRTI88D64F704M	11/08/2016	10/10/2016	B77H14008260006	900	2
271	76BUHF9	BUFALO	OMAR	BFLMRO95T16B180F	18/08/2016	04/11/2016	B87H14008500006	900	2
272	W3TDA61	NIGRO	MARIA	NGRMRA89T52C424Y	19/08/2016	07/11/2016	B37H14008270006	900	2
273	DPGVYB6	CAMPANELLA	VALERIA	CMPVLR96B51D643T	19/08/2016	29/10/2016	B77H14008730006	900	2
274	WMZ4LV3	PAPPALARDI	PIETRO	PPPPTR94M29E223V	21/08/2016	11/11/2016	B77H14009350006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	AIOI313	TERLIZZI	ANDREA	TRLNDR86T13D643S	18/08/2016	04/11/2016	B97H14007700006	900	2
276	VEWX372	RIZZO	MATTEO	RZZMTT92R20G751H	11/08/2016	10/10/2016	B57H14007620006	900	2
277	87IOMG0	PASTORE	ALBA CHIARA	PSTLCH88C57E885A	14/08/2016	10/11/2016	B37H14007560006	900	2
278	IQGSK73	FORTE	PASQALE	FRTPQL93H04A048U	13/08/2016	12/10/2016	B77H14009130006	900	2
279	NJELM30	TITTA	JULIE JACQUELINE	TTTJJC91T41Z110Q	05/08/2016	04/10/2016	B47H14006260006	450	1 (05/09/2016 – 04/10/2016)
280	78AMBP2	MEZZADRI	GIANMARCO	MZZGMR86M11D643Y	18/08/2016	25/10/2016	B27H14005670006	900	2
281	RMHG7T1	TUNNO	TAMARA	TNNTMR86S63D883G	11/08/2016	10/10/2016	B17H14003890006	900	2
282	LYI6GA3	CHIANURA	GIULIA	CHNGLI92H60E205P	14/08/2016	04/11/2016	B67H14005600006	900	2
283	TDNLOB7	CARUCCI	FABRIZIO	CRCFRZ87R11L682J	12/08/2016	11/10/2016	B77H14005920006	600	2
284	KTO7WB4	DE PREZZO	VALENTINO	DPRVNT93B14F152J	15/08/2016	14/10/2016	B67H14005290006	900	2
285	8H8HVQ8	CHIRIATTI	FRANCESCO	CHRFNC92D19D862C	18/08/2016	11/11/2016	B27H14004910006	900	2
286	JYEPFX1	FLORE SCHINA	FLORIANA	FLRFRN93P53B180D	14/08/2016	20/10/2016	B87H14008000006	900	2
287	V58SPF4	CARBONE	DANIELE	CRBDNL92T10B180B	13/08/2016	28/10/2016	B87H14008790006	900	2
288	6URY7O6	CARRASSI	ANGELA	CRRNGL85S59A662B	15/08/2016	10/11/2016	B97H14006400006	900	2
289	4SRGKD0	CERICOLA	GIUSEPPINA	CRCGPP85R70H926G	15/08/2016	09/11/2016	B77H14007450006	900	2
290	Q6BQSM4	MEMOLI	LUIGI	MMLLGU88S08B180S	14/09/2016	11/11/2016	B87H14009500006	600	2
291	912D5P8	SETTEMBRINI	MARIANGELA	STTMNG88H56L109X	04/08/2016	11/10/2016	B17H14003310006	900	2
292	5GFI7Y6	GIOIA	ANTONIO	GIONTN95A16B180X	14/08/2016	21/10/2016	B87H14008020006	900	2
293	HTBW9J4	SABATELLI	MICHELE	SBTMHL96T10C134U	02/09/2016	12/11/2016	B27H14005960006	600	2
294	ATES2M9	IOZZI	GIANLUCA	ZZIGLC87T18D643M	15/08/2016	09/11/2016	B77H14006940006	900	2
295	YVO8L83	LORUSSO	RICCARDO	LRSRCR90P05L328S	13/08/2016	12/10/2016	B77H14010460006	600	2
296	0BP7BK6	OSTUNI	COSIMO	STNCSM95B01F376H	11/09/2016	10/11/2016	B67H14006230006	600	2
297	4YZLLA1	CASTELLANA	FEDERICA	CSTFRC92C42E986H	11/09/2016	10/11/2016	B97H14007780006	600	2
298	XKWW5O6	SANTORUVO	ANNARITA	SNTNRT88T43L109H	21/08/2016	20/10/2016	B97H14008240006	600	2
299	RLP2143	MARSEGLIA	LUIGI	MRSLGU88L02D643C	18/08/2016	11/11/2016	B77H14008800006	900	2
300	5U7R0I2	NIGRO	VALERIA	NGRVLR91D66E882G	12/08/2016	08/11/2016	B87H14006900006	900	2
301	H203WB8	SEBASTIANO	LUISA	SBSLSU90C42D643C	11/08/2016	07/11/2016	B77H14007310006	900	2
302	KS4PLP8	CAINAZZO	FEDERICA	CNZFRC87A52H926I	18/08/2016	14/11/2016	B37H14007880006	900	2
303	KGLA5P4	MUSCELLA	FRANCESCA	MSCFNC86R50B936R	09/09/2016	26/10/2016	B67H14006280006	600	2
304	8IMLCE9	LISCO	NICOLA	LSCNCL94T27L328X	09/09/2016	08/11/2016	B77H14010750006	600	2
305	GQWPGD4	SACCO	MARIA GIOVANNA	SCCMGV92L68G187U	09/09/2016	14/11/2016	B97H14007960006	600	2
306	OV8T3X6	LANGIONE	MARILENA	LNGMLN94B59D643L	16/09/2016	15/11/2016	B97H14007430006	600	2
307	7OONJL4	DEPASCALE	MARICA	DPSMRC89L61D761Q	10/09/2016	09/11/2016	B67H14006380006	600	2
308	P4HOGT1	MELELEO	ALESSANDRA DOMENICA	MLLLSN86P44I549A	15/08/2016	10/11/2016	B57H14006680006	900	2
309	ICM8XE4	SORDETTI	MAURO	SRDMRA89R28H985G	18/08/2016	17/10/2016	B37H14009160006	900	2
310	BZN4NS4	MASTROLONARDO	MICHELE EMANUELE	MSTMHL86P30L425B	08/08/2016	27/10/2016	B97H14007670006	900	2
311	V6SK618	MALLARDI	ROSAURA JANET	MLLRRJ86L59G315T	25/07/2016	24/09/2016	B47H14004040006	900	2
312	VSVX3F3	LUCACI	AURELIA	LCCRLA85S50Z129S	16/09/2016	15/11/2016	B87H14008900006	600	2
313	XJ7LW48	DALBA	ANNARITA	DLBNRT90L46A662Y	16/09/2016	15/11/2016	B47H14005010006	600	2
314	AUENA55	INGROSSO	SAMUEL	NGRSML94P09E506G	29/08/2016	28/10/2016	B87H14008870006	600	2
315	SRD66R6	MARASCIULO	COSIMO	MRSCSM90M31F376T	13/08/2016	10/10/2016	B67H14006210006	900	2
316	NXFBXX4	DAMONE	ANTONELLA	DMNNNL92B59E205Y	10/09/2016	09/11/2016	B47H14005680006	600	2
317	08IGQN3	RAPANA'	CELESTE	RPNCST94T71B506V	16/09/2016	15/11/2016	B27H14005710006	600	2
318	B9G6JK1	D'ONCHIA	ANTONIO	DNCNTN93E21F784J	13/08/2016	12/10/2016	B87H14007060006	900	2
319	0JMKTX4	LAGHEZZA	ANTONIO	LGHNTN96R11F027Y	16/09/2016	15/11/2016	B27H14006010006	600	2
320	KR771F0	COCCIOLI	SIMONE	CCCSMN89P28F152Y	14/08/2016	04/11/2016	B97H14006340006	900	2
321	XX3J7W8	CIERI	GIORGIO	CRIGRG92M22L049Q	26/09/2016	12/11/2016	B97H14008340006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

322	URMO9O2	D'ADAMO	PASQUALE ROSARIO	DDMPQL89E12D643C	12/08/2016	31/10/2016	B67H14005960006	900	2
323	MQ8V7J1	SPADAVECCHIA	FEDERICA GERARDINA	SPDFRC96M46D643M	12/08/2016	31/10/2016	B67H14005970006	900	2
324	Y9VPWG8	LAMANNA	ANNA MARIA	LMNNMR93R60A399E	13/08/2016	12/10/2016	B67H14006180006	900	2
325	89TBA68	GUGGINO	ROBERTA	GGGRRT91E54E205R	13/08/2016	27/10/2016	B57H14006290006	900	2
326	MBRQ1T8	NITTI	GIULIANA	NTTGLN90B49L049D	13/08/2016	27/10/2016	B57H14006860006	900	2
327	TD1D6E7	TOTARO	MASSIMO	TTRMSM86M30B936I	12/08/2016	11/10/2016	B77H14007740006	900	2
328	YC728Q0	LORUSSO	ELENA	LRSLNE89L64L328Y	26/08/2016	15/11/2016	B97H14007310006	600	2
329	AC833W2	LAPOLLA	VALENTINA	LPLVNT86B53D643T	11/04/2016	06/06/2016	B37E14002610006	900	2
330	YDDV094	PISANTE	EMANUELE	PSNMNL97C18D643K	13/09/2016	12/11/2016	B77H14009920006	600	2
331	ENRAA47	STASI	CARMELA	STSCML87B42L109L	04/08/2016	03/10/2016	B87H14009250006	900	2
332	YGUJDO9	PATIMO	TERESA	PTMTRS88M52A669A	26/08/2016	15/11/2016	B97H14008980006	900	2
333	Y7AN3D3	D'ASSISTI	AMEDEO	DSSMDA91P10A883N	17/09/2016	16/11/2016	B77H14009050006	600	2
334	9Q7JXG2	FORTE	ANNALISA	FRTNLS95M47D883Z	17/09/2016	16/11/2016	B47H14004730006	900	2
335	PFX4NE6	ESPOSITO	ANDREA	SPSNDR91M11A662N	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007870006	900	2
336	YMBZYT4	BALDASSARRE	VITO	BLDVTI88R23E223T	15/08/2016	14/10/2016	B37H14008260006	900	2
337	OIUSD41	BILAL	HAZRAT	BLLHRT95B21Z236V	16/09/2016	15/11/2016	B87H14009200006	600	2
338	873TDW8	ANTONANTE	ALESSANDRA	NTNLSN89M69E205I	15/08/2016	14/10/2016	B97H14006310006	900	2
339	JU9S4G4	MONTEMURRO	VALERIA	MNTVLR89B57F052X	16/09/2016	15/11/2016	B67H14006220006	600	2
340	PCEO1I2	PETRAROLI	COSIMO RICCARDO	PTRCMR91H12E205E	16/09/2016	15/11/2016	B77H14009640006	600	2
341	GG3CHF2	MANCINO	MARCO	MNCMRC91B11C514C	30/07/2016	29/09/2016	B37H14007400006	900	2
342	EPE1PL9	CHIMIRRI	FRANCESCA	CHMFNC91M63C514F	31/07/2016	29/09/2016	B37H14007230006	900	2
343	VQ7D9G4	GIANNELLI	MARIA	GNNMRA87P43A662E	26/08/2016	16/11/2016	B87H14008700006	900	2
344	XD6ORC7	SCHIENA	TIZIANA	SCHTZN93E42F152N	12/08/2016	07/11/2016	B77H14008220006	900	2
345	IW8Z8P8	GENTILE	SARA	GNTSRA93S68E885R	13/08/2016	09/11/2016	B27H14005560006	900	2
346	OK58Z28	LAZZARO	VALENTINO	LZZVNT92B14L109V	18/08/2016	04/11/2016	B37H14008140006	900	2
347	9PXV9A6	MARTINA	ANTONIO	MRTNTN89R06C978H	14/08/2016	13/10/2016	B17H14004630006	900	2
348	UT246F3	MAGISTRO	ANNARITA	MGSNRT89E59D643M	15/06/2016	29/08/2016	B77H14005180006	900	2
349	ITE6XH5	MEZZAPESA	DONATELLO	MZZDTL92P25C134T	09/09/2016	15/11/2016	B27H14006050006	600	2
350	SRDTFP8	IACOBAZZI	GIULIA	CBZGLI89A65F152G	15/08/2016	03/11/2016	B87H14008260006	900	2
351	LV2IIN1	IMBRIANI	ALESSIO PIO	MBRLSP90C30D643U	18/08/2016	14/11/2016	B77H14008750006	900	2
352	YAXDQV7	PEPE	LILIANA	PPELLN89H63A662J	01/08/2016	14/10/2016	B97H14007940006	900	2
353	QE3A7P8	D'ERRICO	LUCA MARIA	DRRLMR90C56E885M	18/08/2016	17/10/2016	B37H14008400006	900	2
354	D4TXMB0	MANGIERI	ROBERTA	MNGRRT90E46A662J	15/08/2016	14/10/2016	B57H14007030006	900	2
355	241L9I1	LORUSSO	VINCENZO	LRSVCN94A08A662N	24/09/2016	17/11/2016	B97H14008430006	600	2
356	GIS5F35	CACCHIANI	DAVIDE	CCCDVD93E24A662U	13/08/2016	12/10/2016	B47H14005440006	900	2
357	0OP7BP8	MANZARI	MICHELE	MNZMHL89M24A662V	24/09/2016	17/11/2016	B97H14008440006	600	2
358	ABWLDY0	MARFELLI	NICOLA	MRFNCL90T26A662Z	24/09/2016	17/11/2016	B97H14008480006	600	2
359	N7AKJZ5	MORELLA	GIOVANNI	MRLGNN96R29A662G	16/04/2016	15/06/2016	B55F14000270006	900	2
360	X8YPH57	BULZIS	GIANMARCO	BLZGMR94L12C983S	30/07/2016	12/10/2016	B57H14004400006	900	2
361	VWV8XM2	VITARIELLO	LUIGIA	VTRLGU91C61L109S	19/09/2016	18/11/2016	B17H14004480006	600	2
362	C48NKD8	QUARANTA	FRANCESCA PAOLA	QRNFNC93R62E205F	20/09/2016	19/11/2016	B57H14007820006	600	2
363	PK9HPO0	D'AMATO	SEBASTIANO	DMTSST95P03B619A	01/07/2016	28/09/2016	B67H14003980006	900	2
364	BVF5B77	MAGGI	GRAZIA	MGGGRZ89T50E986S	14/08/2016	10/11/2016	B57H14007220006	900	2
365	CP9D9T0	MARINO	BARBARA	MRNBBR92M43D643Y	18/08/2016	14/11/2016	B77H14008790006	900	2
366	T2HIXS6	CITO	MARCELLA	CTIMCL87S49L049P	19/09/2016	18/11/2016	B97H14008050006	600	2
367	AJF7N37	BIANCO	ANTONIO	BNCNTN91S06B936R	13/09/2016	12/11/2016	B47H14005250006	600	2
368	LAK1275	PALAZZO	COSIMO	PLZCSM91C13L049F	21/09/2016	19/11/2016	B97H14008190006	600	2
369	O971TB5	CHIURI	VALENTINA	CHRVNT93B41L419U	27/08/2016	22/11/2016	B77H14008990006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

370	X242UX4	BISHQEMI	DORIAN	BSHDRN86L11Z100L	30/06/2016	30/08/2016	B97H14005480006	450	1 (30/06/2016 – 30/07/2016)
371	GK7RE31	DRAGANO	JLENIA	DRGJLN96C66H926H	24/07/2016	20/09/2016	B27H14004520006	900	2
372	Q0AD5A0	LONGO	SANTA ELISA	LNGSTL89T42E815H	04/09/2016	03/11/2016	B87H14009700006	600	2
373	JPFPNH8	DEL GAUDIO	VALERIO ANTONIO	DLGVRN94H08D643J	18/08/2016	18/10/2016	B27H14005810006	900	2
374	CEX6NB0	MAGGIO	ERIKA	MGGRKE88L45B180Q	19/09/2016	17/11/2016	B87H14009480006	600	2
375	O4TVDB9	GIOVINAZZI	GIANLUCA	GVNGLC95H01F027G	19/09/2016	18/11/2016	B27H14006160006	600	2
376	3YJL4X3	CAPUTO	ILARIA	CPTLRI96P52B180H	14/08/2016	04/11/2016	B87H14008740006	900	2
377	J2IOMM2	BARLETTA	MARIATERESA	BRLMTR95H64E038T	07/08/2016	06/10/2016	B67H14005000006	900	2
378	QJCWRU1	FICCO	DOMENICO	FCCDNC91E25L109T	09/09/2016	19/11/2016	B17H14004320006	600	2
379	LA76CI8	GRECO	SAMANTA	GRCSNT95R48Z112A	15/08/2016	14/10/2016	B97H14008700006	600	2
380	OM05X57	MANGIONE	MARIA	MNGMRA93L61B619I	20/09/2016	19/11/2016	B27H14006040006	600	2
381	Q3WOVG6	DI PAOLA	MARIA CRISTINA	DPLMCR89P53D643C	24/09/2016	19/11/2016	B77H14009720006	600	2
382	H6QBMP8	LOSAPIO	CARMELA	LSPCML88B59F205C	14/08/2016	02/11/2016	B37H14007710006	900	2
383	Y2RTYD9	MAGLIE	DAVIDE	MGLDVD93T03F463M	18/09/2016	17/11/2016	B97H14007920006	600	2
384	WK5HKY1	DE BIASE	VINCENZO	DBSVCN97C13E716H	19/08/2016	18/10/2016	B77H14008740006	900	2
385	8IRRW62	PENTASSUGLIA	ELISABETTA	PNTLBT96S69D508F	13/08/2016	12/09/2016	B57H14007800006	450	1
386	7MFBI08	CORTESE	GIOVANNI	CRTGNN94A18D851S	14/08/2016	13/10/2016	B37H14008010006	900	2
387	XVN8UD7	LOMARTIRE	ARIANNA	LMRRNN94M44D508J	01/08/2016	30/09/2016	B57H14005520006	900	2
388	0QLCQA5	PESOLA	MARIA CARMELA	PSLMCR86B50A662M	04/08/2016	03/10/2016	B97H14008020006	450	1 (04/09/2016 – 03/10/2016)
389	D7R9UI3	DE LEO	STEFANO	DLESFN89M22A048S	18/09/2016	04/11/2016	B67H14006360006	600	2
390	IF61JJ6	BERGAMO	ELISA	BRGLSE90E71D862Z	09/09/2016	19/11/2016	B87H14009150006	600	2
391	K9L1LQ3	CASCIOLI	CONCETTA	CSCCCT87L61D643P	18/08/2016	14/11/2016	B77H14008690006	900	2
392	B0JA3P8	DI BISCEGLIE	VALENTINA	DBSVNT96A44C983D	09/09/2016	17/11/2016	B57H14007430006	300	1 (09/09/2016 – 08/10/2016)
393	VL7EEB4	LAZZARI	LUCA	LZZLCU96B13D862A	05/09/2016	04/11/2016	B47H14005050006	600	2
394	GK2H3F3	SICOLO	CHIARA	SCLCHR90H54Z139Z	20/09/2016	19/11/2016	B57H14009720006	600	2
395	QP0TMO6	GIANGRECO	ANTONIO	GNGNTN93E13L419K	03/09/2016	02/11/2016	B57H14007470006	600	2
396	RPGSYD5	DEL VECCHIO	VINCENZO	DLVVCN94A29L109S	18/08/2016	28/10/2016	B37H14008390006	900	2
397	ZOM1AZ2	PETRAGALLO	MARIANTONIETTA	PTRMNT85T49A048M	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007270006	900	2
398	EPAA1K1	FASANELLI	FRANCESCO	FSNFNC93P27D761U	09/09/2016	08/11/2016	B67H14006160006	600	2
399	G8CIWE5	PITACCO	ANNALISA	PTCNLS93T46F262K	24/06/2016	27/08/2016	B97H14006990006	900	2
400	HD7VI16	LOVERO	MARIKA	LVRMRK93S46A893X	15/08/2016	14/10/2016	B97H14006970006	900	2
401	HYR91A5	SPECCHIA	SIMONA	SPCSMN86C51A662M	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007280006	900	2
402	QZ7OFE7	SARCONE	PAOLA	SRCPLA89S44D643F	18/08/2016	17/10/2016	B67H14005560006	900	2
403	P8YYCI5	CILFONE	ANDREA	CLFNDR88B08B519S	06/08/2016	26/10/2016	B67H14005810006	900	2
404	U7Y3BN9	CIARAMBINO	INCORONATA	CRMNRN90E51D643I	18/08/2016	17/10/2016	B67H14006580006	900	2
405	VVUAIM0	CUTRONE	GIOVANNA	CTRGNN85S62E223G	04/06/2016	03/08/2016	B47H14002850006	900	2
406	F7NPMM2	STELLABOTTE	GIUSEPPE	STLGPP93D23D643Y	18/09/2016	16/11/2016	B77H14009420006	600	2
407	0PRTTA8	PASTELLA	ARMANDO	PSTRND92P13F784S	17/09/2016	16/11/2016	B27H14006380006	600	2
408	ZR1GCN2	RIZZO	BEATRICE	RZZBRC90S65B506S	15/08/2016	11/11/2016	B27H14005000006	900	2
409	LICS615	AMORUSO	GIULIA	MRSGLI90P55A883L	23/09/2016	22/11/2016	B17H14004530006	600	2
410	YOF7TQ2	PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM95T09D643S	18/08/2016	17/10/2016	B47H14005110006	900	2
411	4PGYHO3	MERCURI	JOELLE	MRCJLL87H46D969V	24/09/2016	23/11/2016	B47H14005180006	600	2
412	LTRII83	LIUZZI	MADIA	LZZMDA94L69B180H	01/08/2016	21/10/2016	B87H14007080006	900	2
413	GBS13W2	MUHAMMAD	MAQSOOD	MHMMSD87A11Z236Q	18/09/2016	17/11/2016	B37H14008460006	600	2
414	SGN1W83	LOCONSOLE	MARCO	LCNMRC90S05A662Q	15/08/2016	14/10/2016	B97H14007480006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

415	G3VY4S7	DE MATTEIS	MARTINA	DMTMTN88T50B180Z	19/09/2016	18/11/2016	B87H14009660006	600	2
416	9OR5VH3	PUGLIESE	MARIA LETIZIA	PGLMLT93A65D508X	01/08/2016	30/09/2016	B97H14005780006	900	2
417	0L3E112	MONTINGELLI	NICOLA	MNTNCL90M19A285F	11/09/2016	10/11/2016	B87H14008990006	600	2
418	Z8HAOO9	SANTORO	ALESSANDRA	SNTLSN89E68E205D	23/09/2016	22/11/2016	B97H14008540006	600	2
419	XJKE4D2	DE GIROLAMO	FRANCESCA	DGRFNC89P44D643R	06/08/2016	19/10/2016	B67H14006030006	900	2
420	9IU0D16	MASCOLO	GAETANO	MSCGTN88R24A669G	07/07/2016	21/09/2016	B87H14007820006	900	2
421	DMVL5M5	FIGLIOLIA	CATALDO	FGLCLD96S26A883S	30/06/2016	14/09/2016	B87H14005600006	900	2
422	B4MSAL6	GENTILE	MICHELE	GNTMHL92T04H926R	23/09/2016	16/11/2016	B77H14011600006	600	2
423	63PGF23	RONCONE	REMESIA	RNCRMS91L42C134Y	03/10/2016	19/11/2016	B77H14009360006	600	2
424	8KMLBT2	COLICCHIO	ANGELICA	CLCNLC95D44D643L	13/08/2016	12/10/2016	B27H14005910006	900	2
425	QEDVSS5	STELLUCCIO	FRANCESCA	STLFNC93C49B180W	04/10/2016	19/11/2016	B87H14009680006	600	2
426	TYUI3L4	CITISO	ALESSANDRO	CTSLSN85E14E815W	23/09/2016	22/11/2016	B57H14007900006	600	2
427	OLCSQ11	SEMERARO	ILARIA	SMRLRI90T57F152B	23/09/2016	22/11/2016	B87H14010750006	600	2
428	3QUFMC2	NOTARISTEFANO	MARIA	NTRMRA91M54F027Q	11/08/2016	11/10/2016	B57H14006320006	900	2
429	6UK8D74	MICCOLI	ANNA	MCCNNA86R71E205Q	20/08/2016	19/10/2016	B47H14004600006	900	2
430	9FEX1E1	DADDOZIO	ROSA	DDDRSO93E60A225Q	24/09/2016	23/11/2016	B77H14009800006	600	2
431	68KE2F1	PERNIOLA	FABIANA	PRNFBN95E70A662X	15/08/2016	14/10/2016	B97H14008610006	900	2
432	YLUY1S2	SOLLAZZO	MATTIA	SLLMTT97P24F152Z	18/08/2016	10/11/2016	B87H14009050006	900	2
433	DCA0YQ7	RIGNANESE	MARIA GIOVANNA	RGNMGV93T60D643A	23/09/2016	23/11/2016	B77H14009950006	900	2
434	QDBNIM5	DELL'ANNA	ALESSIO	DLLLSS93D05B180N	21/08/2016	14/11/2016	B87H14008350006	600	2
435	8TSIWJ3	MOSCHETTI	LUCA	MSCLCU94C25E986O	09/09/2016	08/11/2016	B67H14006300006	600	2
436	4TH0O85	LENOCI	CARMELO	LNCCML86T19L049V	09/09/2016	08/11/2016	B67H14006840006	600	2
437	HF89SO8	DESTINO	SILVIA	DSTSLV92L48B180M	26/09/2016	23/11/2016	B87H14009320006	600	2
438	DNE81R6	LOTITO	NICLA	LTTNCL93R51A285Z	18/09/2016	26/11/2016	B87H14008890006	600	2
439	HKD7754	D'ADDATO	ROSITA	DDDRST96H58A883L	26/09/2016	25/11/2016	B17H14004510006	600	2
440	9O94JF0	LEONE	MARCO COSIMO	LNEMCC97R21D883Q	03/09/2016	15/11/2016	B97H14007890006	600	2
441	9P2J5B8	IMBIMBO	VINCENZO	MBMVCN90B04E716N	16/09/2016	15/11/2016	B27H14005870006	600	2
442	T68RDF1	RICCI	MIRIAM	RCCMRM91L55A662N	14/08/2016	27/10/2016	B77H14008470006	900	2
443	OGFLUE2	SABA	GIANLUCA	SBAGLC86M16A662H	15/07/2016	27/09/2016	B97H14008250006	900	2
444	Z9GGB43	TURI	GRAZIA	TRUGRZ86D54F784P	14/08/2016	13/10/2016	B67H14007220006	900	2
445	Y7UQJ94	IRMICI	ANTONIETTA	RMCNNT88B50I158M	19/09/2016	28/11/2016	B77H14009510006	600	2
446	UICNC80	FASANO	ALESSANDRO	FSNLSN91D19F262D	13/08/2016	24/10/2016	B37H14008070006	900	2
447	Y8GQXU4	RUSSO	GAETANO	RSSGTN87S13F280G	26/05/2016	25/07/2016	B47H14002710006	900	2
448	4LUDM74	CARLUCCI	ANTONIO	CRLNTN93C07A225C	28/05/2016	27/07/2016	B77H14003230006	900	2
449	H4LPCU4	CAPPUCCI	PAOLO	CPPPLA87R14H926B	18/08/2016	31/10/2016	B27H14005290006	900	2
450	E141Q75	LATORRACA	DARIO	LTRDRA90P09L049U	09/04/2016	08/06/2016	B55F14000240006	900	2
451	GAX5CT3	BELLISARIO	MARIA ANTONIETTA	BLLMNT90B41F280G	24/06/2016	23/08/2016	B47H14003210006	900	2
452	NBOOYO5	PANARO	MARIA	PNRMRA95M54A225S	16/09/2016	30/11/2016	B77H14009320006	600	2
453	QAP7R25	BALZANO	ROBERTA	BLZRRT90L69D643D	06/08/2016	26/10/2016	B67H14006020006	900	2
454	LN8YLW1	MATERA	ROSA	MTRRSO93E54E155B	17/09/2016	26/11/2016	B87H14008960006	600	2
455	2TA31H1	FUSIELLO	FLORA	FSLFLR95R53A285D	06/10/2016	26/11/2016	B87H14009180006	600	2
456	SJJ3FS7	IZZI	FRANCESCA	ZZIFNC92D47D643S	25/09/2016	01/12/2016	B77H14009770006	600	2
457	4BJ8M96	FALLACARA	ANTONIO	FLLNTN95A25A893P	14/08/2016	13/10/2016	B97H14007850006	900	2
458	HTGHQ88	ALBERGA	GIUSEPPE	LBRGPP92E24E223U	14/08/2016	13/10/2016	B97H14007540006	900	2
459	W8E4VL5	PADOVANO	CONCETTA	PDVCCT86S59L328O	04/08/2016	21/10/2016	B97H14004610006	900	2 (04/09/2016 – 21/10/2016)
460	T1Y0G18	MORO	ANNA MARIA	MRONMR89M45G187G	20/05/2016	19/07/2016	B15F14000620006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 febbraio 2017 n. 69

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.02.2016 e il 17.11.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della parteci-

pazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tiro-

cinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 23.02.2016 ed il 17.11.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 159.900,00 (euro centocinquantanovemilanovecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione dei tirocinanti

Fumisetto Dario e Zito Federico, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda i tirocinanti Fumisetto Dario e Zito Federico viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto risultano titolari di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 159.900,00 (euro centocinquantanovemilanovecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini

di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 18 pagine in originale, di cui n. 7 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	DZRR8S2	MONNO	TIZIANA	MNNTZN92L67A662A	21/12/2015	20/02/2016	B97H14010450006	900	2
2	QA2CY11	CATTEDRA	ANTONELLA	CTTNNL88R60F376C	16/11/2015	15/01/2016	B67H14007480006	900	2
3	XFCF360	DI CIOMMO	PAOLO	DCMPLA94D16C983C	23/02/2016	22/04/2016	B87H14011810006	900	2
4	6YQ1157	LOMBARDI	LEONARDO	LMBLRD94R13A285B	22/03/2016	21/05/2016	B87H14011820006	900	2
5	862SNO7	SGARAMELLA	ANNA	SGRNNA88R66A285L	15/03/2016	14/05/2016	B87H14012030006	900	2
6	BRJ0LA0	TOTA	ROSSELLA	TTORSL91L66L328O	06/04/2016	05/06/2016	B87H14011900006	900	2
7	2DJPB04	CHIRIZZI	ANGELA	CHRNGL93D68I119P	15/04/2016	14/06/2016	B77H14012140006	900	2
8	1KWAEV5	DI TELLA	FEDERICA	DTLFRC91C70F152R	15/04/2016	14/06/2016	B87H14012240006	900	2
9	BR54VC4	LAURIOLA	FRANCESCO	LRLFNC94D12E885E	18/04/2016	17/06/2016	B37H14009550006	900	2
10	LMN8MV7	LUPOLI	SONIA	LPLSNO89M50E885P	18/04/2016	17/06/2016	B37H14009470006	900	2
11	3B7HG51	CONVERSANO	RICCARDO	CNVRCR90C17A285H	19/04/2016	18/06/2016	B87H14011910006	600	2
12	0AJCS13	ALLEGRETTI	FLAVIO	LLGFLV93B19F376K	22/04/2016	21/06/2016	B27H14005510006	300	1 (22/04/2016 – 21/05/2016)
13	QHGMZK1	FASANO	DIEGO	FSNDGI89P03A048J	18/04/2016	17/06/2016	B27H14007360006	900	2
14	NMSC7M4	RICCIARDI	FRANCESCO	RCCFNC96E18A285U	22/04/2016	21/06/2016	B87H14012040006	600	2
15	8MFCTD3	DI BARI	RUBEN	DBRRBN87T23L328E	14/04/2016	13/06/2016	B87H14011950006	900	2
16	RIUUON7	DI NOIA	PAOLA	DNIPLA94B62L328D	18/04/2016	17/06/2016	B87H14011970006	900	2
17	FJUTMV6	SCARCELLI	EUFRASIA	SCRFRS89C50A285O	18/04/2016	17/06/2016	B87H14012020006	900	2
18	2177BT4	SPIONE	SIMONA	SPNSMN94T65A285Y	18/04/2016	17/06/2016	B87H14012000006	600	2
19	QBJIAW3	MATERA	FABIO	MTRFBA94B23A285G	19/04/2016	18/06/2016	B87H14011990006	600	2
20	AFBZYS1	COLASUONNO	VALERIA	CLSVLR89S49A285F	18/04/2016	17/06/2016	B87H14011930006	600	2
21	1CUFLU3	SINISI	LUCIA	SNSLCU91P56A285O	06/05/2016	05/07/2016	B77H14011920006	600	2
22	LYYTPQ6	SINISI	NICOLA	SNSNCL96P20A285V	05/05/2016	04/07/2016	B57H14009890006	600	2
23	4TH0O85	LENOCI	CARMELO	LNCCML86T19L049V	09/05/2016	08/07/2016	B67H14006840006	600	2
24	5Y7IES8	GESUALDO	SERENA	GSLSRN90T66A893L	26/04/2016	25/06/2016	B57H14010010006	300	1 (26/04/2016 – 25/05/2016)
25	8XG4TG4	FOTI	MIRKO	FTOMRK94H25H860H	19/05/2016	18/07/2016	B57H14009840006	600	2
26	4HVQE21	ANZANO	MARIALUISA	NZNMLS88R65D643A	18/05/2016	17/07/2016	B77H14011870006	600	2
27	6I6AJN8	DILILLO	MARIA	DLLMRA95P48A669G	15/04/2016	14/06/2016	B97H14010220006	600	2
28	0HIT993	PISTILLO	ROBERTA	PSTRRT92P64A662Q	24/05/2016	23/07/2016	B87H14012220006	600	2
29	4QGADC0	CARRIERI	ANNATERESA	CRRNTR98A54E986K	08/04/2016	07/06/2016	B97H14010260006	900	2
30	GK7W7C1	FUMISETTO	DARIO	FMSDRA87C15B180Z	20/05/2016	19/07/2016	B87H14010970006	300	1 (20/06/2016 – 19/07/2016)
31	YLI34B1	PONZETTA	ANTONIO	PNZNTN91A07E205L	01/06/2016	31/07/2016	B97H14010100006	600	2
32	2Y366L3	SERGI	GIOVANNI	SRGGNN96B19D851D	23/05/2016	22/07/2016	B77H14012250006	600	2
33	8IMAPV2	CAVALERA	STEFANO	CVLSFN94C05B180X	25/05/2016	24/07/2016	B87H14012150006	600	2
34	OYDKP92	RUSSI	LEONARDO	RSSLRD88M30H926Y	01/06/2016	31/07/2016	B77H14012000006	300	1 (01/06/2016 – 30/06/2016)
35	7938C88	PASTANO	GIUSEPPE MORENO	PSTGPP93H11D761X	10/06/2016	09/08/2016	B67H14007450006	600	2
36	WYG02B3	TORTORELLI	MARIANO	TRTMRN93M12A225Q	14/06/2016	13/08/2016	B77H14012010006	600	2
37	W8A1IA6	SCIALPI	VALERIA	SCLVLR86E65L049U	03/06/2016	02/08/2016	B57H14009880006	600	2
38	HBK3FC7	NESCA	ANTONELLA	NSCNNL95P63E205V	21/06/2016	20/08/2016	B77H14012070006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

39	MFDQGF9	PELLEGRINO	GEMMA	PLLGMM86H46D862S	21/06/2016	20/08/2016	B47H14005310006	600	2
40	4RFGSG4	MUSERRA	MARINA	MSRMRN92L43A662L	22/06/2016	21/08/2016	B37H14009510006	600	2
41	38OJYA0	MAGISTRO	FLORIANA	MGSFRN95A57D643K	21/06/2016	20/08/2016	B77H14012090006	600	2
42	FG4JK55	CICALA	FRANCESCO	CCLFNC92D28L049W	20/06/2016	19/08/2016	B57H14009990006	600	2
43	MR2E472	ZITO	FEDERICO	ZTIFRC95B02B180N	01/07/2016	31/08/2016	B87H14012280006	300	1 (01/08/2016 – 31/08/2016)
44	CXI7TR7	VERGARI	SARA	VRGSRA91S45B506S	20/06/2016	19/08/2016	B17H14005380006	600	2
45	8Y8QMT6	SIMONE	CHIARA	SMNCHR86T56B506M	20/06/2016	19/08/2016	B17H14005370006	600	2
46	KGPXZL8	DIOMEDE	ANTONIO	DMDNTN98R25A662O	23/06/2016	22/08/2016	B97H14010340006	600	2
47	I7HX5Q1	SARACINO	SANTINO	SRCSTN93B08L049D	07/07/2016	06/09/2016	B77H14012270006	600	2
48	J2OVCE1	LUPO	MATTIA	LPUMTT96R06D862H	27/04/2016	26/06/2016	B27H14007340006	600	2
49	BBKCJK3	ZAGARIA	GIUSEPPE	ZGRGPP94H27L328F	01/07/2016	31/08/2016	B57H14010190006	600	2
50	NFU0EQ5	MATINELLI	ALESSIO	MTNLSS93L22A662D	07/07/2016	06/09/2016	B97H14010180006	300	1 (07/07/2016 – 06/08/2016)
51	LTQ98K8	D'AMBROSI	GRAZIA	DMBGRZ91B63C136J	11/07/2016	10/09/2016	B87H14012160006	300	1 (11/07/2016 – 10/08/2016)
52	7IBVT85	COZZI	ALESSANDRA	CZZLSN89D49A662T	14/07/2016	13/09/2016	B97H14010390006	300	1 (14/07/2016 – 13/08/2016)
53	1EMW5Y6	RUTIGLIANO	SABINO	RTGSBN89D07C983H	07/07/2016	06/09/2016	B57H14009900006	300	1 (07/07/2016 – 06/08/2016)
54	C6AXLR1	ABBATE	ANTONIO	BBTNTN94T15C975V	12/07/2016	11/09/2016	B67H14007570006	600	2
55	H1KSS41	PAGNELLI	MARIATERESA	PGNMTR89A58L425E	21/06/2016	20/08/2016	B97H14010090006	300	1 (21/06/2016 – 20/07/2016)
56	DM3QIF8	SCAMARCIO	CARLOTTA	SCMCLT86S68A285P	13/06/2016	12/08/2016	B87H14012370006	600	2
57	UG9QNN2	URSO	MARTINA	RSUMTN96D64I119E	18/07/2016	17/09/2016	B57H14010210006	600	2
58	RYQ4FF8	CIRULLI	ISABELLA	CRLSLL93H67A285T	11/07/2016	10/09/2016	B87H14012300006	600	2
59	4W9SBA3	ZUCARO	ANTONIO	ZCRNTN97S03C983C	12/05/2016	11/07/2016	B57H14010090006	600	2
60	FUIAMV3	CIVINO	BIANCARLA	CVNBCR85T66F842F	21/06/2016	20/08/2016	B87H14012310006	600	2
61	MKB1G01	CHIRICO	RICCARDO	CHRRCR90E30D708C	18/07/2016	17/09/2016	B27H14007410006	600	2
62	JGHNVJ7	BRUNO	ELISABETTA	BRNLBT93S56E205P	20/07/2016	19/09/2016	B87H14011940006	600	2
63	IFE4KK7	RUSSO	JONATHAN	RSSJTH95M14E205O	21/07/2016	20/09/2016	B57H14010070006	300	1 (21/08/2016 – 20/09/2016)
64	FICE4Z1	CAROPPO	VALERIA	CRPVLR90S60L049O	14/07/2016	13/09/2016	B57H14010040006	600	2
65	LTTKY42	CAPORALE	SABINA	CPRSBN87H47A662T	15/06/2016	14/08/2016	B87H14012270006	600	2
66	OIJ4SW5	BALLIANA	ANNA TERESA	BLLNTR86B60A662N	14/04/2016	13/06/2016	B57H14009850006	900	2
67	BGHCI84	LEONE	MARGHERITA	LNEMGH93S50C983K	20/07/2016	19/09/2016	B87H14012430006	300	1 (20/08/2016 – 19/09/2016)
68	C7QH1L4	CANOCI	ANDREA	CNCNDR90C05I119Z	18/07/2016	17/09/2016	B77H14012170006	600	2
69	LMR5CU1	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP96T12E986V	21/07/2016	20/09/2016	B97H14010360006	600	2
70	8PUVKF4	ANDRETTI	MARIA GRAZIA	NDRMGR88C61E885B	18/07/2016	17/09/2016	B37H14009440006	600	2
71	CPOUHV5	RAGNI	CONCETTA	RGNCCT96H57A893F	18/07/2016	17/09/2016	B57H14009870006	600	2
72	QUHEPQ0	DI SCHIENA	NUNZIANA	DSCNZN99L67A285G	17/06/2016	16/08/2016	B57H14010060006	600	2
73	4YVRCY3	CARELLI	PASQUALE	CRLPQL91H14L328Q	27/06/2016	26/08/2016	B87H14012420006	600	2
74	XYL1RU3	VALLONE	ANDREA	VLLNDR91L26D862I	21/07/2016	20/09/2016	B67H14007470006	600	2
75	5H19RA7	LORUSSO	ANNARITA	LRSNRT90R54A662M	14/04/2016	13/06/2016	B97H14010330006	600	2
76	LZUM6T3	DE GREGORIO	ILARIA	DGRLRI95B63D643M	18/07/2016	17/09/2016	B77H14012150006	600	2
77	U2J1FR7	RIZZO	SILVIA	RZZSLV87E69B180P	11/07/2016	10/09/2016	B87H14012010006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

78	RPLYLB9	DE VENUTO	MICAELA	DVNMCL96B51A662E	19/07/2016	18/09/2016	B87H14011840006	600	2
79	5MZA2O1	BARLETTA	ANTONELLO	BRLNNL96C15M082H	21/07/2016	20/09/2016	B87H14012260006	600	2
80	S45QXF7	GRECO	ELISA	GRCLSE95T67E506D	20/07/2016	19/09/2016	B27H14007420006	600	2
81	3PPOKK5	CREANZA	GIUSEPPE	CRNGPP88B21A225L	14/04/2016	13/06/2016	B77H14011890006	900	2
82	36J68N2	SPAGNOLO	SILVIA	SPGSLV93B50E506R	18/07/2016	17/09/2016	B27H14007260006	600	2
83	JWDTM90	D'AVELLA	NICOLA FELICE	DVLNLF96E23D643Y	26/07/2016	25/09/2016	B27H14007290006	600	2
84	NKYFSM3	GIORGIO	VITO PAOLO	GRGVPL93H12A662Z	25/07/2016	24/09/2016	B77H14011900006	300	1 (25/08/2016 – 24/09/2016)
85	GAJE4Y4	DE NITTIS	ANNA MARIA	DNTNMR96P57B619Q	26/07/2016	25/09/2016	B87H14012080006	600	2
86	281XGQ0	DICUONZO	ALESSIA	DCNLSS95H52L328G	27/07/2016	26/09/2016	B97H14010230006	300	1 (27/08/2016 – 26/09/2016)
87	3B94ZH5	ALBANESE	COSIMO DAMIANO	LBNCMD96R26L328J	27/07/2016	26/09/2016	B77H14011960006	600	2
88	1IHYHD1	PAOLILLO	FRANCESCO	PLLFNC93T28A669Q	27/07/2016	26/09/2016	B97H14010150006	600	2
89	0SQDJ60	CIAVARELLA	ANDREA CARMINE	CVRNRC93L13I158V	04/07/2016	03/09/2016	B77H14011940006	300	1 (04/07/2016 – 03/08/2016)
90	XDYSH41	DE GENNARO	GIOVANNA	DGNGNN92H50A662O	25/07/2016	24/09/2016	B57H14010000006	600	2
91	WB89B50	MAURO	MATTEO	MRAMTT89L26D862H	26/07/2016	25/09/2016	B87H14012060006	600	2
92	W9D4TF7	TANA	ROMINA	TNARMN89A45A662S	25/07/2016	24/09/2016	B97H14010130006	300	1 (25/08/2016 – 24/09/2016)
93	KC93283	VALENTINO	MARIA FRANCESCA	VLNMFR87B61H096R	26/07/2016	25/09/2016	B47H14006270006	600	2
94	NPSHPC9	SETTE	GIANLUCA	STTGLC95H21A883G	25/07/2016	24/09/2016	B57H14009930006	600	2
95	ACMSEE8	LEO	NOEMI	LEONMO90M65E205O	15/07/2016	14/09/2016	B47H14006240006	300	1 (15/07/2016 – 14/08/2016)
96	3ZE2GH2	CASSANO	VALERIA	CSSVLR96A49A285A	25/07/2016	24/09/2016	B87H14012070006	600	2
97	WC1P4G6	RONCA	ROSA NICOLE	RNCRNC90T43D643K	27/07/2016	26/09/2016	B97H14010420006	300	1 (27/07/2016 – 26/08/2016)
98	6GCVPX4	FUSO	CHIARA	FSUCHR94M46D862W	27/07/2016	26/09/2016	B37H14009480006	600	2
99	ARTCUZ3	PANARITI	ANTONIO	PNRNTN94B20L049Z	01/07/2016	31/08/2016	B27H14007350006	600	2
100	QMIQ2T2	FUSCO	ALESSANDRO	FSCLSN90T01E223V	26/07/2016	25/09/2016	B97H14010240006	600	2
101	NGRUN67	DE LUCA	STEFANIA	DLCSFN88L48G751T	17/06/2016	16/08/2016	B77H14011970006	600	2
102	P8Y5XJ3	DE LEO	DAVIDE	DLEDVD92S11B180L	30/06/2016	30/08/2016	B87H14012090006	600	2
103	STH71W9	BUCHICCHIO	CARMEN	BCHCMN87A59D643E	27/07/2016	26/09/2016	B57H14009980006	600	2
104	WQFDOL1	SASSO	ALESSIA	SSSLSS95L48F376O	20/07/2016	19/09/2016	B57H14009920006	600	2
105	AJQPB43	ORECCHIA	PAOLA	RCCPLA92T60L049L	27/07/2016	26/09/2016	B57H14009960006	600	2
106	44JVOI3	LOCALZO	VITO	LCLVTI95B12F262C	25/07/2016	24/09/2016	B97H14010170006	600	2
107	3IWD194	DI MICCO	NICOLA	DMCNCL88C20F284L	12/07/2016	11/09/2016	B57H14010030006	600	2
108	KO25EQ4	GALEONE	LUCIO	GLNLCU90A19C424S	01/07/2016	31/08/2016	B17H14005270006	600	2
109	A4T9AP1	MEZZI	LAURA	MZZLRA95P69A662L	20/07/2016	19/09/2016	B97H14010200006	300	1 (20/08/2016 – 19/09/2016)
110	M26SR92	SIGNORILE	SIMONA	SGNSMN85S60A662A	13/04/2016	12/06/2016	B97H14009240006	900	2
111	XJS3XD7	VOLPE	FRANCESCA	VLPFNC92M41D851T	25/07/2016	24/09/2016	B77H14012030006	600	2
112	JRQDWM0	SUMMA	VERONICA	SMMVNC87M63F152B	26/07/2016	25/09/2016	B77H14012020006	600	2
113	ES6DR94	BRONDELLO	CINZIA	BRNCNZ92M45D205H	25/07/2016	24/09/2016	B87H14012100006	600	2
114	4PPYF77	DE SALVE	VALENTINA	DSLVNT94C52E815K	18/07/2016	17/09/2016	B87H14012110006	600	2
115	2G46Y41	IANNUARIO	MIRKO	NNRMRK91E17D643T	25/07/2016	24/09/2016	B77H14012130006	600	2
116	XAR2R63	LALARIO	GRAZIA	LLRGRZ91C63A662Y	25/07/2016	24/09/2016	B97H14010250006	600	2
117	1Q9G2J2	TESSA	ROSA	TSSRSO87L60B619G	27/07/2016	26/09/2016	B27H14007320006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

118	EUCR4A7	LISI	MARICA	LSIMRC88L48E223F	28/07/2016	27/09/2016	B57H14010100006	600	2
119	NB34BS5	MARZOLLA	DAMIANO	MRZDMN97D08C134E	23/07/2016	22/09/2016	B67H14007440006	600	2
120	CT6RI42	VITACCO	COSIMO MATTEO	VTCCMM95T07L049E	29/03/2016	28/05/2016	B57H14009970006	900	2
121	8QAEPL8	MORAMARCO	GIUSEPPE	MRMGPP93P22A225B	28/07/2016	27/09/2016	B37H14009490006	600	2
122	JXC7XK3	TARANTINO	MARIA TERESA	TRNMTR93D53C983T	29/07/2016	28/09/2016	B67H14007460006	600	2
123	L4RLPI5	MARANGI	FEDERICO	MRNFRC93P25F842P	28/07/2016	27/09/2016	B77H14011980006	600	2
124	29LNZD7	CAVALLUZZI	VITO	CVLVTI90S07A662T	25/07/2016	24/09/2016	B37H14009520006	600	2
125	PPEZ455	CAPANO	ALESSANDRA	CPNLSN88E65L049M	21/07/2016	20/09/2016	B57H14009940006	600	2
126	8EU92Z3	CASTELLANO	ANGELA	CSTNGL94A53L049V	14/07/2016	13/09/2016	B57H14009950006	600	2
127	FMO52Z0	BIANCO	DAVIDE	BNCDVD90L25D643Z	25/07/2016	24/09/2016	B77H14012220006	600	2
128	F5XRUW7	DOTOLI	ROBERTO	DTLRRT87E07D643Z	26/07/2016	25/09/2016	B97H14010190006	600	2
129	NPZ44R2	CANOCI	ROBERTA	CNCRRT90P42D862D	25/07/2016	24/09/2016	B37H14009530006	600	2
130	YHN8ED3	MEMOLA	MICAELA	MMLMCL91E51A662U	26/07/2016	25/09/2016	B37H14009500006	600	2
131	9UDIIK4	RADOGNA	ROBERTA	RDGRRT94C53F152X	29/07/2016	28/09/2016	B27H14007330006	600	2
132	H4ZRQP6	TRICARICO	DAVIDE	TRCDVD93C09B619K	18/07/2016	17/09/2016	B47H14006340006	600	2
133	QCNA1L8	ROSIELLO	VALENTINA	RSLVNT86E58D761S	25/07/2016	24/09/2016	B87H14012130006	600	2
134	9QO8I28	MUSCI	LUIS EDUARDO	MSCLDR89T03Z604S	25/07/2016	24/09/2016	B17H14005300006	600	2
135	3P3S8I6	MASCIULLO	MICHAEL	MSCMHL97E05E463B	29/07/2016	28/09/2016	B67H14007510006	600	2
136	U8V1QK8	PELLEGRINI	ALESSIO	PLLLSS92L30H096S	23/07/2016	22/09/2016	B27H14007310006	600	2
137	YV2PVH3	SARDARO	MARIA	SRDMRA93T56L049V	28/07/2016	27/09/2016	B57H14010080006	600	2
138	FUJ62K6	DI RELLA	DOMENICO	DRLDNC96S11A662P	27/07/2016	26/09/2016	B67H14007560006	300	1 (27/08/2016 – 26/09/2016)
139	U2FJVM6	SCIOLTI	ANGELA	SCLNGL86L61E506U	28/07/2016	27/09/2016	B87H14012350006	600	2
140	KYXUC47	BALZANO	DEBORA	BLZDBR86C41L049V	25/07/2016	24/09/2016	B97H14010370006	600	2
141	YL5FY95	CALCAGNILE	GABRIELE	CLCGRL95E04D862T	25/07/2016	24/09/2016	B17H14005310006	600	2
142	LZME996	PINZI	ARIANNA	PNZRNN91A48F842M	28/07/2016	27/09/2016	B87H14012340006	600	2
143	HRJFK86	SIFANNO	CARLO	SFNCRL93R14A662W	01/08/2016	30/09/2016	B97H14010480006	600	2
144	A4D12I6	LOSITO	MICHELE	LSTMHL95C06A285S	25/07/2016	24/09/2016	B87H14012330006	600	2
145	93T4IY0	CIAVARELLA	PRISCILLA	CVRPSC93M64L872G	28/07/2016	27/09/2016	B97H14010430006	300	1 (28/07/2016 – 27/08/2016)
146	AHFU0M8	MONTEDORO	MICHELE	MNTMHL87D09L273N	29/07/2016	28/09/2016	B17H14005340006	600	2
147	T9E4VZ7	DE ROBERTIS	DOMENICO	DRBDNC94P15F284O	01/08/2016	30/09/2016	B57H14010120006	600	2
148	AW85VO6	SILLITTI	ROSITA	SLLRST91B42C136W	28/07/2016	27/09/2016	B57H14010130006	600	2
149	AJQPVP7	SERRA	ENRICO	SRRNRC96L01H793B	10/05/2016	09/07/2016	B27H14007380006	600	2
150	MMJKD01	AMATULLI	GIUSEPPE	MTLGPP95D09F915D	01/08/2016	30/09/2016	B77H14012240006	600	2
151	MMKMWP4	FRACCALVIERI	NICOLA	FRCNCL97D30I330S	10/05/2016	09/07/2016	B87H14010580006	600	2
152	KPSA2M8	DE CHIRICO	ANGELA	DCHNGL90M68L109F	01/08/2016	30/09/2016	B17H14005320006	600	2
153	ABURAN1	SECONDO	FRANCESCA	SCNFNC96L43L736T	28/07/2016	27/09/2016	B57H14010140006	600	2
154	B7U8PX9	FESTA	STEFANO	FSTSFN91H06A285N	01/08/2016	30/09/2016	B87H14012410006	600	2
155	HB4MIN8	LOCOROTONDO	PAMELA	LCRPML91E70L049E	09/05/2016	08/07/2016	B57H14010180006	600	2
156	KTDF2V9	MOLA	CARMELITA	MLOCML86L70G187J	02/08/2016	01/10/2016	B17H14005350006	600	2
157	TIEO2Q2	TRISCIUZZI	GRAZIO	TRSGRZ93D28D508N	02/08/2016	01/10/2016	B97H14010460006	300	1 (02/09/2016 – 01/10/2016)
158	PQGXMK3	ZIZZI	GIANLUCA	ZZZGLC92L01L049R	01/08/2016	30/09/2016	B17H14005360006	600	2
159	8KIJTR2	PALOMBA	STEFANO	PLMSFN93D04I119Q	01/08/2016	30/09/2016	B57H14010170006	600	2
160	EXRTC72	RUSSO	GIUSEPPE	RSSGPP90R11L049Z	01/08/2016	30/09/2016	B57H14010160006	600	2
161	KW2S636	SIMONE	GIOVANNI	SMNGNN98C31I119U	01/08/2016	30/09/2016	B57H14010200006	300	1 (01/08/2016 – 31/08/2016)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

162	81Y1GM1	SCHIPA	EMILIA	SCHMLE88E57I119J	01/08/2016	30/09/2016	B77H14012280006	600	2
163	C2OSXU1	LIUZZI	ENRICO	LZZNRC89C23C975E	13/06/2016	12/08/2016	B97H14010410006	600	2
164	40P9PF5	FONSECA	IVAN	FNSVNI90C12L049A	04/08/2016	03/10/2016	B97H14010040006	600	2
165	OYKFC47	TOMA	DEBORA RITA	TMODRR96E62B936W	06/08/2016	05/10/2016	B47H14006230006	600	2
166	DEUQKL3	BATACCIA	IVAN	BTCVNI95H26B180N	01/08/2016	30/09/2016	B87H14011790006	600	2
167	XCGLVJ3	D'ARPE	SALVATORE	DRPSVT86H27E506L	01/08/2016	30/09/2016	B87H14011800006	600	2
168	JVKM656	COMPIERCHIO	GIUSEPPE PIO	CMPGPP96H19H926Z	04/08/2016	03/10/2016	B77H14011810006	600	2
169	01QW9Z5	SPADA	FLAVIANA	SPDFVN92A65D883M	05/08/2016	04/10/2016	B47H14006210006	600	2
170	S6YDE61	BITETTI	MARIALUISA	BTTMLS96M49A225B	01/08/2016	30/09/2016	B87H14011850006	600	2
171	JIHVW01	POLO	CHIARA	PLOCHR93E70F842F	04/08/2016	03/10/2016	B77H14011820006	600	2
172	XETQTL1	MAZZEO	FRANCESCA	MZZFNC88A62E506I	04/08/2016	03/10/2016	B87H14011860006	600	2
173	D7DZEG1	DE LUISE	VALENTINA	DLSVNT89T45D286Y	03/08/2016	02/10/2016	B97H14010050006	600	2
174	I88BG09	VISCEGLIA	VITO	VSCVTI87S02H096V	02/08/2016	01/10/2016	B47H14006220006	600	2
175	2AL1MA5	BAIA	MICHELE	BAIMHL93R14A048V	08/08/2016	07/10/2016	B77H14011830006	600	2
176	TPE1EW2	COPPOLECCHIA	GIULIA	CPPGLI95L55L328Y	05/08/2016	04/10/2016	B77H14011840006	600	2
177	ID07E45	CONTE	LUIGI JUNIOR	CNTLJN92L21H096I	08/08/2016	07/10/2016	B37H14009450006	600	2
178	GTDH941	MURGO	MATTEO	MRGMTT90R22H926U	18/04/2016	17/06/2016	B27H14007300006	900	2
179	JGYHUE6	PAGANO	NIKOLAS	PGNNLS97L27E506R	08/08/2016	07/10/2016	B87H14011920006	600	2
180	VZK9XW1	ZAZA	PAOLA	ZZAPLA96B69A225M	28/07/2016	27/09/2016	B87H14011870006	600	2
181	4ERB2G2	BOSCO	ELIA	BSCLEI93T27F842L	06/08/2016	05/10/2016	B77H14011850006	600	2
182	T572AL3	DI BATTISTA	DOMENICO	DBTDNC88M31E815C	08/08/2016	07/10/2016	B87H14011890006	600	2
183	97UFR27	ROJAH	BIBI SHAFEENAZ	RJHBSH95C54F280O	02/08/2016	01/10/2016	B97H14010120006	600	2
184	L9SXKD7	BARLABA'	GIORGIA	BRLGRG94R61D851D	18/07/2016	17/09/2016	B77H14011860006	300	1 (18/07/2016 – 17/08/2016)
185	PVW6YJ1	RONZANO	SAVIO	RNZSVA96T08B619O	02/08/2016	01/10/2016	B67H14007400006	600	2
186	EU4W987	LEO	MATILDE	LEOMLD93D62C983O	28/07/2016	27/09/2016	B57H14009860006	600	2
187	C1BQGA3	LOVIGLIO	GIOSAFAT	LVGGFT88D19A225Y	16/05/2016	15/07/2016	B97H14010080006	600	2
188	JYI68Q4	ALOISIO	PASQUALE	LSAPQL91R22F784B	08/08/2016	07/10/2016	B67H14007430006	600	2
189	CQ6AW16	MARITATI	MARTINA	MRTMTN93E66D862T	22/07/2016	21/09/2016	B77H14011910006	600	2
190	C3R0IL4	MONTAGNA	ALESSIA	MNTLSS90R43I119A	10/08/2016	09/10/2016	B77H14011880006	600	2
191	4AJN9O8	PANTONE	STEFANIA	PNTSFN90P47F262K	13/06/2016	12/08/2016	B97H14010110006	600	2
192	1AJFCU8	CACCETTA	DAMIANA	CCCDMN89H67C136E	08/08/2016	07/10/2016	B87H14011980006	600	2
193	LFKEDF6	ASFALDO	ARDUINO	SFLRDN97A22F842X	08/08/2016	07/10/2016	B77H14011930006	600	2
194	AWIB9S3	MASSARO	FEDERICA	MSSFRC91E55D851J	05/08/2016	04/10/2016	B67H14007420006	600	2
195	M76ISZ8	KETA	YOSSOUF	KTEYSF97A03Z329G	04/07/2016	03/09/2016	B87H14011960006	600	2
196	T8E79U0	BAGLIVO	ALESSIO	BGLLSS94L27D862C	20/07/2016	19/09/2016	B37H14009460006	600	2
197	TTCYI63	MARRA VINCENTI	CHIARA	MRRCHR93R49D851H	05/07/2016	04/09/2016	B67H14007410006	600	2
198	KMK4AK5	LACARBONARA	NICOLO'	LCRNCL94P30E986T	27/07/2016	26/09/2016	B97H14010070006	600	2
199	3R8JOH1	MOLINARI	PAOLA	MLNPLA90M59C136X	05/08/2016	04/10/2016	B87H14012120006	600	2
200	YGKROU4	MANCO	DAVIDE	MNCDVD92L02D883R	12/08/2016	11/10/2016	B47H14006250006	600	2
201	R1JBSA0	TOSCANO	CATERINA	TSCCRN96C54A662C	02/08/2016	01/10/2016	B87H14012050006	600	2
202	QY96OC9	RODIO	GIOVANNI	RDOGNN95L30D508A	11/08/2016	10/10/2016	B17H14005250006	600	2
203	K3VE0K0	MARTINO	ANTONIO	MRTNTN92A03H985N	20/06/2016	19/08/2016	B27H14007250006	600	2
204	1BH1AJ0	RUSSO	MERY	RSSMRY88T43H926X	20/06/2016	19/08/2016	B27H14007280006	600	2
205	THS9HC6	SICILIANI	FRANCESCA	SCLFNC96M59C983Y	08/08/2016	07/10/2016	B97H14010210006	600	2
206	Y357QR7	VIGNOLA	PASQUALE	VGNPQL92H14E155K	08/08/2016	07/10/2016	B87H14012140006	600	2
207	OYKC9W9	TROIANO	ALESSIA	TRNLSS89D41E885T	23/05/2016	22/07/2016	B27H14007270006	600	2
208	NQKPSK2	VENETO	VINCENZO	VNTVCN91B08A893W	15/06/2016	14/08/2016	B57H14008980006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

209	GU13DZ8	PALUMBO	VITANTONIO	PLMVNT90L07C975V	10/05/2016	09/07/2016	B77H14012040006	600	2
210	QVOMB65	SERIO	CHIARA	SRECHR90B62B936Q	01/08/2016	30/09/2016	B77H14011950006	600	2
211	13DMWN3	CORVAGLIA	VALENTINA	CRVVNT95A58D883Y	29/07/2016	28/09/2016	B97H14010140006	600	2
212	UUT0KS5	BOCCASINO	VITO	BCCVTI95C02A662I	25/05/2016	24/07/2016	B37H14009650006	600	2
213	4GJKPL1	MELCORE	ILARIA	MLCLRI87M57E815I	09/08/2016	08/10/2016	B17H14005280006	600	2
214	CMCFWH4	MARANGI	CARLOTTA	MRNCLT95C69F784V	16/08/2016	15/10/2016	B87H14012200006	600	2
215	YQ0RTB0	CHIRICO	GIOVANNI	CHRGNN97S08D761O	09/08/2016	08/10/2016	B67H14007490006	300	1 (09/09/2016 – 08/10/2016)
216	WEJ7MR7	MIGGIANO	GIULIANO LUIGI	MGGGNL90T22G751Q	03/08/2016	02/10/2016	B77H14012060006	600	2
217	PVX4DD9	MIZZI	ALESSANDRO	MZZLSN93L08A662T	06/07/2016	05/09/2016	B37H14009540006	600	2
218	IJ2ZQD0	TARANTINO	DEBORAH	TRNDRH96E68E506G	22/08/2016	21/10/2016	B77H14012050006	600	2
219	UUHHQH5	COCCIOLO	ALESSIO	CCCLSS97M26E506S	08/08/2016	07/10/2016	B87H14012190006	600	2
220	ZJIOJK5	VENEZIANI	SERENA	VNZSRN90T51A662V	25/07/2016	24/09/2016	B47H14006290006	600	2
221	38GGGS0	PERILLO	LEONARDO	PRLLRD91T04A662N	20/07/2016	19/09/2016	B37H14009560006	600	2
222	TH4TND2	BERARDINO	MARIKA	BRRMRK96E65A285G	25/08/2016	24/10/2016	B87H14012180006	600	2
223	37BEFL6	COCCIA	FABIO	CCCFBA90H03H926D	04/08/2016	03/10/2016	B77H14012080006	600	2
224	R4S44C2	MITARITONNA	FRANCESCO	MTRFNC89B25A662L	29/08/2016	28/10/2016	B37H14009570006	600	2
225	E3LYXP5	STRISCIUGLIO	STEFANO	STRSFN94M29F262O	20/07/2016	19/09/2016	B97H14010270006	600	2
226	RIGQTX6	CARBONARA	DOMINGA	CRBDNG91C59A662A	04/08/2016	03/10/2016	B87H14012210006	600	2
227	MWJ8427	ADDATI	GIANBATTISTA	DDTGBT92A25A285K	08/08/2016	07/10/2016	B97H14010290006	600	2
228	FGDG957	SEMERARO	GIUSEPPE	SMRGPP93E18E986B	01/09/2016	31/10/2016	B97H14010300006	600	2
229	JQ4ZO47	DEL VECCHIO	CATERINA	DLVCRN96T59A662O	11/07/2016	10/09/2016	B97H14010280006	600	2
230	W622KY5	MAZZONE	ANTONELLA	MZZNNL96S64L109O	01/09/2016	31/10/2016	B57H14010020006	600	2
231	GHNT808	MARUCCIA	FLORIANA	MRCFRN90A56D883P	01/09/2016	31/10/2016	B47H14006300006	600	2
232	5JFR258	DIMONTE	RUGGIERO	DMNRGR97P14A669P	05/09/2016	04/11/2016	B97H14010320006	600	2
233	SUXKZA2	MASTROGIOVANNI	RAMONA	MSTRMN91C60F842J	02/09/2016	01/11/2016	B77H14012110006	600	2
234	WFWDSZ7	DELLA BONA	VALENTINA	DLLVNT95E48E506Q	01/09/2016	31/10/2016	B67H14007500006	600	2
235	A3OLF85	TREVISI	FRANCESCO	TRVFNC93C30H793L	01/09/2016	31/10/2016	B97H14010310006	600	2
236	39IV2U3	RESTINO	DAVIDE	RSTDVD96T04B936Q	06/09/2016	05/11/2016	B37H14009580006	600	2
237	BG4UKV7	VALENTINO	DAVIDE	VLNDVD97A18C978Z	06/09/2016	05/11/2016	B47H14006310006	600	2
238	UVJRV88	MAZZILLI	FLAVIA	MZZFLV93A50C983J	12/04/2016	11/06/2016	B57H14010050006	900	2
239	FJVH3Q4	TURCO	FRANCESCA	TRCFNC85L45E506K	05/09/2016	04/11/2016	B87H14012230006	600	2
240	CZ7GKN0	MORELLI	ROSSELLA	MRLRSL88L56E716L	05/09/2016	04/11/2016	B77H14012160006	600	2
241	CF9M480	LORUSSO	MICHELE	LRSMHL95E07L273Z	30/03/2016	29/05/2016	B37H14009590006	900	2
242	SIKACB2	FANCIULLO	ILARIA	FNCLRI94H65I119T	08/09/2016	07/11/2016	B77H14012120006	600	2
243	WKJ3AB3	PREITE	FRANCESCA	PRTFNC94T71B936R	01/09/2016	31/10/2016	B97H14010350006	600	2
244	4LR9BH3	ANDRIANI	FRANCESCA	NDRFNC92M57E506X	05/09/2016	04/11/2016	B87H14012250006	600	2
245	DAMBG93	DOTO	LUCIA	DTOLCU90C66D643T	07/09/2016	06/11/2016	B77H14012180006	600	2
246	7E19L27	BIANCO	ROSSELLA	BNCRSL89C61F915H	08/09/2016	07/11/2016	B77H14012100006	600	2
247	XXDQNF6	SIMONETTI	ENRICA	SMNNRC87L70A048Z	02/08/2016	01/10/2016	B67H14007530006	600	2
248	ADOGWK6	MOSCARIELLO	SESTILIA ANNA	MSCSTL89A65D643F	05/09/2016	04/11/2016	B77H14012190006	600	2
249	BM7LBE2	FERRARI	MARIALUISA	FRRMLS93L45A662N	06/09/2016	05/11/2016	B37H14009600006	600	2
250	4TUC6K1	SCIALPI	CLAUDIA	SCLCLD94L48B936P	09/09/2016	08/11/2016	B77H14012200006	600	2
251	9QTEHY9	GARGIUOLO	ROBERTO	GRGRRT94H02C978F	30/08/2016	29/10/2016	B37H14009610006	600	2
252	IM9BVN4	SIMONE	ILARIA	SMNLRI92C51F842H	05/09/2016	04/11/2016	B77H14012210006	600	2
253	83ASO78	DI PIETRO	RICCARDO	DPTRCR93L08A285S	06/09/2016	05/11/2016	B87H14012380006	600	2
254	M5QL3B2	RIEZZO	ELISA	RZZLSE94P55D969Y	08/09/2016	07/11/2016	B87H14012290006	600	2
255	UBFNG86	MARRA	TATIANA	MRRTTN91R68B936C	05/09/2016	04/11/2016	B87H14012360006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

256	H629497	GIANNUZZI	EMANUELA	GNNMNL88D49D862B	08/09/2016	07/11/2016	B47H14006330006	600	2
257	YQ1LH38	GILIBERTI	ELIA	GLBLEI93T56H096O	08/09/2016	07/11/2016	B27H14007370006	600	2
258	1HB4278	PERRELLI	VALERIA	PRRVLR93E67H096C	12/09/2016	11/11/2016	B67H14007540006	600	2
259	CXMCBH8	SCARDINALE	ANGELA	SCRNGL89B47L109M	06/09/2016	05/11/2016	B87H14012390006	600	2
260	9AJN7H1	VETRUGNO	ALESSANDRO	VTRLSN89S08C978Z	12/09/2016	11/11/2016	B17H14005330006	600	2
261	GYWHL22	CERVELLERA	GIUSEPPE	CRVGPP90B16L049A	02/08/2016	01/10/2016	B97H14010470006	600	2
262	V3L61V3	MANSUETO	DOMENICO	MNSDNC97T14F915E	13/09/2016	12/11/2016	B77H14012260006	600	2
263	8CAPAA7	COSTANZA	ANDREA	CSTNDR87R20A662H	13/09/2016	12/11/2016	B67H14007550006	600	2
264	FHFEPD0	PICCININNI	TOMMASO	PCCTMS97C24C983R	12/09/2016	11/11/2016	B57H14010220006	600	2
265	PRRNQL2	LIPPOLIS	MICHELA	LPPMHL90S53H096J	14/09/2016	13/11/2016	B27H14007400006	600	2
266	WQTNHJ5	QUARTA	ALESSANDRA	QRTLSN90A67F842V	13/09/2016	12/11/2016	B27H14007390006	600	2
267	X5BIBT4	AGRIMI	MARTA	GRMMRT92R63H793R	15/09/2016	14/11/2016	B57H14010150006	600	2
268	Y188LD7	LAZOI	GIUSEPPE	LZAGPP91D11D862N	15/09/2016	14/11/2016	B87H14012400006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 4 gennaio 2017, n. 1

Avviso esterno per l'affidamento di incarico professionale di tecnico esperto per la direzione operativa delle attività di campo del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei di cui alle Determinazioni del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 117 del 25 agosto 2016 e n. 146 del 28/9/2016. Approvazione degli atti della Commissione di Selezione e dichiarazione vincitore.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vita la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;
- Visto il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale "MAIA — Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa Regionale", che nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti — Sezioni — Servizi fa transitare le strutture regionali corrispondenti ai precedenti Servizi, con la loro articolazione in Uffici, rispettivamente nelle Sezioni e nei relativi Servizi, collocando, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1176 del 29/7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Risorse Idriche al dott. Luca Limongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020, con la quale il dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato nominato responsabile dell'attuazione dell'azione 6.4 del programma comunitario in cui è prevista l'attuazione della sub-azione *Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei per il triennio 2016-2018.*
- Visto il Regolamento Regionale n.11 del 30/06/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.101 del 06/07/2009, che disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Premesso che:

- Con Determinazioni Dirigenziali n. 117 del 25 agosto 2016 e n.146 del 28/9/2016, questa Sezione ha approvato, ai sensi del R.R. n.11 del 2009 lo schema di Avviso esterno per l'affidamento di incarico professionale di tecnico esperto per la direzione operativa delle attività di campo del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei. L'Avviso è stato pubblicato nella sua versione definitiva nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 06/10/2016.
- Con Determinazioni n.323 del 19/10/2016, n. 353 del 4/11/2016 e n. 260 del 11/11/2016 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ha perfezionato la nomina della Commissione Esaminatrice, sulla base delle designazioni della Sezione Risorse Idriche e della Sezione Personale e Organizzazione.

Preso atto che:

- La Commissione si è insediata il 25/11/2016 e ha chiuso i propri lavori il giorno 15/12/2016.
- In data 15/12/2016, come previsto dall'art.10 punto 11, la Commissione, a conclusione dei propri lavori, rimetteva al Dirigente della Sezione Risorse Idriche tutti gli atti concorsuali per accertarne la regolarità e approvarli. In particolare, la Commissione trasmetteva i seguenti atti:
  - Verbale n.1 del 25/11/2016
  - Verbale n.2 del 30/11/2016

- Verbale n.3 del 15/12/2016

• Tutti i precedenti 3 (tre) verbali sono stati regolarmente pubblicati sul sito web "Concorsi" del portale istituzionale della Regione Puglia.

Pertanto, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, acquisiti i Verbali relativi alla procedura di selezione esperita dalla Commissione, prende atto dell'esito della selezione e della seguente graduatoria finale:

Nominativo	Data nascita	Punteggio titoli	Voto prova orale	Voto finale
Ferrari Giuseppe	21/2/1955	27	10	37
Casucci Vincenzo	26/1/1969	24,6	9	33,6
Elia Tommaso	1/6/1963	20,2	8	28,2

Tutto ciò premesso e considerato,

sulla base della documentazione agli atti, si ritiene di dover approvare l'elenco dei tecnici collaboratori selezionati dalla Commissione.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche con propria determinazione n.117 del 25/8/2016.

DETERMINA

• **di confermare** quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato per farne parte integrante;

• **di approvare** gli atti redatti dalla Commissione;

• **di procedere** all'approvazione della seguente graduatoria per l'assegnazione di n. 1 incarico professionale:

Nominativo	Data nascita	Punteggio titoli	Voto prova orale	Voto finale
Ferrari Giuseppe	21/2/1955	27	10	37
Casucci Vincenzo	26/1/1969	24,6	9	33,6
Elia Tommaso	1/6/1963	20,2	8	28,2

• **di dichiarare** vincitore del bando e dunque assegnatario dell' incarico professionale il candidato ing. Ferrari Giuseppe, nato il 21/2/1955;

- **di dare atto** che in data 27/12/2016 l'ing. Giuseppe Ferrari, con comunicazione via pec in riscontro a formale richiesta stesso mezzo, ha confermato per iscritto l'accettazione della nomina, propedeutica alla sottoscrizione del contratto.

- **di rimettere** il presente atto alla Sezione Personale e Organizzazione per la stipula del contratto con il soggetto assegnatario dell'incarico professionale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale e composto da n. 4 facciate:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Idriche;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia, nella sezione "Concorsi".
- sarà notificato al candidato dichiarato vincitore.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 4 gennaio 2017, n. 2

Avviso esterno per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati all'elaborazione e redazione del piano regionale di gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche 25 agosto 2016, n. 116. Approvazione degli atti della Commissione di Selezione e dichiarazione vincitori.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;
- Visto il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale "MAIA — Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa Regionale", che nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti — Sezioni — Servizi fa transitare le strutture regionali corrispondenti ai precedenti Servizi, con la loro articolazione in Uffici, rispettivamente nelle Sezioni e nei relativi Servizi, collocando, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente,
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1176 del 29/7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Risorse Idriche al dott. Luca Limongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020, con la quale il dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato nominato responsabile dell'attuazione dell'azione 6.4 del programma comunitario in cui è prevista l'attuazione della sub-azione *Monitoraggio dell'attuazione ed aggiornamento del PTA e sua trasposizione nel Sistema Informativo Territoriale.*
- Visto il Regolamento Regionale n.11 del 30/06/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.101 del 06/07/2009, che disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25 agosto 2016, questa Sezione ha approvato, ai sensi del R.R. n.11 del 2009 lo schema di Avviso esterno per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati all'elaborazione e redazione del piano regionale di gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato. L'Avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 22/9/2016.
- Con Determinazioni n. 322 del 19/10/2016, n. 352 del 4/11/2016 e n. 359 del 11/11/2016, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ha perfezionato la nomina della Commissione Esaminatrice, sulla base delle designazioni della Sezione Risorse Idriche e della Sezione Personale e Organizzazione.

Preso atto che:

- La Commissione, di cui alla nomina con Determinazione n. 322/2016, si è insediata il 28/10/2016 per prendere atto delle dimissioni del componente designato dalla Sezione Personale e Organizzazione.
- La Commissione, di cui alla conclusiva nomina con Determinazione n. 359/2016, si è insediata in forma definitiva il 14/11/2016 e ha chiuso i propri lavori il giorno 15/12/2016.
- In data 15/12/2016, come previsto dall'art.10 punto 11 la Commissione, a conclusione dei propri lavori, rimetteva al Dirigente della Sezione Risorse Idriche tutti gli atti concorsuali per accertarne la regolarità e

approvarli. In particolare, la Commissione trasmetteva i seguenti atti:
- Verbale n.1 del 14/11/2016
- Verbale n.2 del 15/11/2016
- Verbale n.3 del 18/11/2016
- Verbale n.4 del 25/11/2016
- Verbale n.5 del 30/11/2016
- Verbale n.6 del 15/12/2016

• Tutti i precedenti 6 (sei) verbali sono stati regolarmente pubblicati sul sito web "Concorsi" del portale istituzionale della Regione Puglia.

Pertanto, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, acquisiti i Verbali relativi alla procedura di selezione esperita dalla Commissione, prende atto dell'esito della selezione e delle seguenti graduatorie finali:

Profilo 1— Laureati in ingegneria —graduatoria finale

Nominativo	Data nascita	Valutazione titoli	Prova orale	Voto finale
Di Modugno Maria	19/04/1979	26	10	36
Di Gennaro Antonio	02/08/1972	27	9	36
Armenio Elvira	19/08/1983	27	8	35
Bruno Emanuela	23/09/1978	25	8	33

Profilo 2— Laureati in materie tecnico scientifiche —graduatoria finale

Nominativo	Data nascita	Valutazione titoli	Prova orale	Voto finale
Panzarino Onofrio	21/02/1977	21	8	29
Castagnolo Emanuela	27/07/1975	21	8	29
Biunno Tiziana	01/10/1974	19	9	28

Tutto ciò premesso e considerato,

sulla base della documentazione agli atti, si ritiene di dover approvare gli elenchi dei tecnici collaboratori selezionati dalla Commissione.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA LR. n. 28/2001

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche con propria determinazione n.116 del 25/8/2016.

DETERMINA

• **di confermare** quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato per farne parte integrante;

- **di approvare** gli atti redatti dalla Commissione;

- **di procedere** all'approvazione delle seguenti graduatorie per l'assegnazione di n. 4 incarichi professionali:

Profilo 1 — Laureati in ingegneria — graduatoria finale

Nominativo	Data nascita	Valutazione titoli	Prova orale	Voto finale
Di Modugno Maria	19/04/1979	26	10	36
Di Gennaro Antonio	02/08/1972	27	9	36
Armenia Elvira	19/08/1983	27	8	35
Bruno Emanuela	23/09/1978	25	8	33

Profilo 2— Laureati in materie tecnico scientifiche —graduatoria finale

Nominativo	Data nascita	Valutazione titoli	Prova orale	Voto finale
Panzarino Onofrio	21/02/1977	21	8	29
Castagnolo Emanuela	27/07/1975	21	8	29
Biunno Tiziana	01/10/1974	19	9	28

- **di dichiarare** vincitori del bando e dunque assegnatari degli incarichi professionali i seguenti candidati, distinti per profilo:

Profilo 1—Laureati in ingegneria

Nominativo	Data nascita
Di Modugno Maria	19/04/1979
Di Gennaro Antonio	02/08/1972

Profilo 2— Laureati in materie tecnico scientifiche

Nominativo	Data nascita
Panzarino Onofrio	21/02/1977
Castagnolo Emanuela	27/07/1975

- **di dare atto** che in data 27 dicembre 2016, l'ing. Maria Di Modugno e la dr.ssa Emanuela Castagnolo, con comunicazioni via pec in riscontro a formale richiesta stesso mezzo, hanno confermato per iscritto l'accettazione della nomina, propedeutica alla sottoscrizione del contratto;

- **di dare atto** che in data 30 dicembre 2016, il dr. Onofrio Panzarino, con comunicazione via pec in riscontro a formale richiesta stesso mezzo, ha confermato per iscritto l'accettazione della nomina, propedeutica alla sottoscrizione del contratto;

- **di dare atto** che in data 2 gennaio 2017, l'ing. Antonio DiGennaro, con comunicazione via pec in riscontro a formale richiesta stesso mezzo, ha confermato per iscritto l'accettazione della nomina, propedeutica alla sottoscrizione del contratto;

- **di rimettere** il presente atto alla Sezione Personale e Organizzazione per la stipula dei contratti con i soggetti assegnatari dell'incarico professionale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Idriche;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia, nella sezione "Concorsi".
- sarà notificato ai candidati dichiarati vincitori.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 febbraio 2017, n. 27

Art. 10, comma 1, punto 2 e art. 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004 – Fusione per incorporazione della "Casa di Cura D'Amore s.r.l." con sede in Taranto e della "Medicina Nucleare s.r.l." con sede in Lecce nella "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l." con sede in Lecce alla via per Arnesano Km. 4 – Presa d'atto modifiche statutarie e Trasferimento titolarità autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti della "Casa di Cura D'Amore s.r.l. e della "Medicina Nucleare s.r.l." alla "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research s.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 10 *(Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio),* comma 1, L.R. n. 8/2004, così come modificato da ultimo con L.R. n. 45/2013, articolo 15, comma 1, lett. a), b) e c), dispone testualmente che: *"L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato, fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le conseguenti modifiche autorizzative:*

1) costituzione di nuova società o fondazioni per fusione di società o fondazioni già autorizzate in ambito regionale;

2) fusione per incorporazione tra società o fondazioni già autorizzate in ambito regionale;
2-bis) passaggio da aziende individuali e/a società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio;
2-ter) atti dispositivi dell'intero ramo di azienda, previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e soggettivi".

L'articolo 24, comma 5ter, così come introdotto con L.R. n. 45/2013, articolo 16, dispone che: "I *soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'articolo 10 mantengano l'accreditamento istituzionale".*

Con nota prot. n. 079/2016 del 21/04/2016, il legale rappresentante della Città di Lecce Hospital GVM Care e Research s.r.l., con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4 ha comunicato che:
- *"con atto pubblico del notaio dott. Renato Giganti in Lugo dell'11/03/2016 Repertorio n. 60844, Raccolta 25264, iscritto presso il Registro delle Imprese di Lecce in data 01.04.2016 si è proceduto tra l'altro,*
  a. alla modifica della denominazione sociale in "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.L" in breve "CDLH Care e Research s.r.l.";
  b. alla modifica della sede legale in "Lecce, via per Arnesano KM 4";
  e alla modifica dell'oggetto sociale che è stato ampliato per comprendere anche le attività di medicina nucleare";
- la "Casa di Cura D'Amore s.r.l." con sede in Taranto al Viale Magna Grecia 62, la 'Medicina Nucleare s.r.l." con sede in Lecce alla via F. Turati n. 15 e la "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." con sede in Lecce alla via per Arnesano Km. 4 hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due nella terza;
- con atto pubblico del notaio, dott. Renato Giganti in Lugo, dell'11/03/2016 Repertorio n. 60844, Raccolta 25264, le predette società hanno proceduto all'atto di fusione, successivamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Taranto in data 31/03/2016, di Lecce in data 01/04/2016 e di Ravenna in data 01/04/2016;
- come risultante dal predetto atto di fusione per incorporazione,
  - gli effetti della medesima decorrono dal 01/04/2016 (dall'ultima iscrizione);
  - *"le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 2016 ai fini contabili e fiscali";*
  - *"a decorrere dalla data di efficacia della fusione (01/04/2016) la società incorporante "Città di Lecce Hospital" subentra di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi del 'art. 2504 c.c. , alle società "D'Amore" e "Medicina Nucleare" unipersonali in tutte le loro ragioni, azioni e diritti così come in tutti gli obblighi, passività di qualsiasi natura, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione".*

Con la medesima istanza, il legale rappresentante della Città di Lecce Hospital GVM Care e Research s.r.l. ha conseguentemente chiesto:
"1) *di prendere atta del cambio di denominazione e sede sociale;*
2) *il trasferimento delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle seguenti attività:*
  a) *quanto a* ***"Casa di Cura D'Amore":***
    i. *n. 50 posti letto autorizzati all'esercizio di cui 40 posti letto accreditati istituzionalmente ai sensi dell'art. 24 L.R. n.8/2004 per le seguenti prestazioni di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo:*
    • n. 30 posti letto di chirurgia generale di cui 23 accreditati codice disciplina 0901;
    • n. 20 posti letto di ortopedia e traumatologia di cui 17 accreditati codice disciplina 3601.
    i. *autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale ex art. 12 L.R. n. 4/2010 delle seguenti branche specialistiche:*
    • Radiodiagnostica con grandi macchine (TAC e RMN total bady 1,5 tesla) - codice disciplina 074

- *medicina nucleare — codice disciplina 072*
- *patologia clinica — codice disciplina 073*

b) *quanto a* ***"Medicina Nucleare s.r.l."***

i. *trasferimento delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale relative alla branca specialistica di Medicina Nucleare — codice disciplina 072;*

3) *Il trasferimento dei tetti di spesa per l'attività di ricovero e per le attività ambulatoriali assegnati/assegnandi dall'ASL Taranto alla "D'Amore Hospital" in favore della società incorporante "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l.".*

4) *Il trasferimento dei tetti di spesa per le attività ambulatoriali assegnati/assegnandi dall'ASL Lecce a 'Medicina Nucleare" in favore della società incorporante "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s. r. l.".*

Visti gli atti autorizzativi e di accreditamento istituzionale della "Casa di Cura D'Amore s.r.l." e della "Medicina Nucleare s.r.l." allegati alla sopradetta istanza, che qui si intendono richiamati.

Visto l'atto notarile con cui si è proceduto alla modifica dell'oggetto sociale, denominazione e sede sociale della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l.", nonché alla fusione di cui sopra, formato dal notaio dott. Renato Giganti in Lugo dell'11/03/2016 Repertorio n. 60844, Raccolta 25264.

Vista la visura rilasciata dalla Camera di Commercio di Lecce in data 21/04/2016.

Rilevato che per le strutture ambulatoriali di patologia clinica e di diagnostica per immagini tradizionale facenti capo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l." il trasferimento della titolarità dell'accreditamento in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." non possa avvenire se non previa voltura a quest'ultima delle autorizzazioni all'esercizio per opera delle autorità comunali ai sensi dell'articolo 8 L.R. n. 872004, in quanto il possesso dell'autorizzazione all'esercizio costituisce presupposto di legge ai fini dell'ottenimento dell'accreditamento e/o della sua voltura ad altro soggetto.

Ritenuto, tuttavia, di disporre con il presente provvedimento anche il trasferimento della titolarità dell'accreditamento di dette strutture ambulatoriali, subordinandone l'efficacia al rilascio degli atti di voltura a favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." , di competenza comunale ex art. 8, L.R. n. 8/2004, in quanto presupposto di legge.

Tanto premesso e rilevato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5ter, L.R. n. 8/2004 si propone:

- di prendere atto della modifica dell'oggetto sociale, della denominazione e della sede legale della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l.", in breve, *"CDLH Care e Research s.r.l.",* come sopra indicati;
- di disporre il trasferimento in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4**,** della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, così come stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa - e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano - riguardanti la "Casa di Cura D'Amore s.r.l." e la "Medicina Nucleare s.r.l.";
- di trasmettere il presente provvedimento di trasferimento della titolarità nei termini di cui sopra al Sindaco del comune di Taranto, affinché provveda, su apposita istanza e nell'esercizio delle proprie competenze ai sensi dell'articolo 8 L.R. n. 8/2004, alla voltura in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, delle autorizzazioni all'esercizio riguardanti le strutture ambulatoriali di patologia clinica e di diagnostica per immagini tradizionale rilasciate e facenti capo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", trasmettendone copia a questa Sezione regionale;

- di subordinare l'efficacia del trasferimento della titolarità dell'accreditamento relativo a dette strutture ambulatoriali all'adozione ed efficacia degli atti comunali di voltura nei confronti di "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l,";

- di demandare ai Direttori Generali dell'ASL TA e dell'ASL LE tutti gli adempimenti di competenza conseguenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma Ster, L.R. n. 8/2004:

- di prendere atto della modifica dell'oggetto sociale, della denominazione e della sede legale della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l.", in breve, *"CDLH Care e Research s.r.l.",* come sopra indicati;

- di disporre il trasferimento in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via Per Arnesano Km. 4, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, così come stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa - e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano - riguardanti la "Casa di Cura D'Amore s.r.l." e la "Medicina Nucleare s.r.l."

- di trasmettere il presente provvedimento di trasferimento della titolarità nei termini di cui sopra al Sindaco del comune di Taranto, affinché provveda, su apposita istanza e nell'esercizio delle proprie competenze ai sensi dell'articolo 8 L.R. n. 8/2004, alla voltura in favore della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4, delle autorizzazioni all'esercizio riguardanti le strutture ambulatoriali di patologia clinica e diagnostica per immagini tradizionale rilasciate e facenti capo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", trasmettendone copia a questa Sezione regionale;

- di subordinare l'efficacia del trasferimento della titolarità dell'accreditamento relativo a dette strutture ambulatoriali all'adozione ed efficacia degli atti comunali di voltura nei confronti di "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l.";

- di demandare ai Direttori Generali dell'ASL TA e dell'ASL LE tutti gli adempimenti di competenza conseguenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante della "Città di Lecce Hospital GVM Care Research s.r.l." (C.F./P.I. 01357410394), con sede legale in Lecce alla via per Arnesano Km. 4;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;
  - Al Direttore Generale della ASL TA;
  - Al Sindaco del Comune di Taranto.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGD (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Servizio Politiche del Farmaco;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale; - viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 febbraio 2017, n. 29
Ospedale "Umberto I" con sede in Corato (BA) alla Via Ruvo n. 108. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Cardiologia con n. 8 posti letto, ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alto Organizzazione.";*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che *"tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetto ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune",* allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente.

Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che *"alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1",* tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendono necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.".*

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che *"Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quella di ubicazione della struttura da accreditare.".*

Con Regolamento Regionale 28 dicembre 2012, n. 36 ad oggetto *"Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia",* per *l'OSPEDALE di CORATO,* all'allegato Tabella A, è stata prevista la seguente dotazione di posti letto/discipline:

08	**Cardiologia**	**8**
09	**Chirurgia generale**	**4**
26	**Medicina generale**	**12**
36	**Ortopedia e traumatologia**	**24**
37	**Ostetricia e ginecologia**	**32**
39	**Pediatria**	**10**
60	**Lungodegenza**	**-**
62	**Neonatologia**	**6**
	TOTALE	**96**

Con istanza prot. 207648/1 del 09/11/2015 e successiva integrazione prot. 213706/UOR 1 del 16/11/2015, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario dell'ASL BA hanno chiesto alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Accreditamento (PAOSA) *"il rilasciO dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la struttura già esistente denominata U.O.S.V.D. (Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale) di Cardiologia, con n. 8 posti letto, nell'ambito della Stabilimento Ospedaliero Umberto 1 di Corato",* precisando che *"La U.O.S.V.D. erogherà prestazioni per la Disciplina medica di Cardiologia, codice disciplina ospedaliera 8, così come indicato nel Dsm 13.3.1988 (Discipline ospedaliere)"* e dichiarando che *"la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienica — sanitaria e di sicurezza del lavoro, ed è in possesso dei requisiti minimi, strutturali e tecnologici nonché quelli generali, di cui al regolamento regionale 3/2005 e smi. La direzione sanitaria/responsabilità è affidata al Dottor Paolillo Claudio",* allegandovi, tra l'altro:

- estratto del R.R. n. 36/2012 - allegato "A" relativo all'Ospedale di Corato;
- copia dell'elenco del personale della U.O.S.V.D. di Cardiologia dell'Ospedale di Corato;
- copia della Deliberazione del Direttore Generale della ASL BA n. 0687 del 17/04/2014 ad oggetto: *"Delibera n. 1041 del 7 - 06 - 2013 - Modifiche, integrazione ed assetto definitiva delle strutture operative Aziendali ASL BA";*
- stralcio della Planimetria del *"SECONDO PIANO U.O. DI CORATO ED AMBULATORI LAYOUT DI PROGETTO";*
- copia del *"PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO"* n. 7 del 18/06/2015, con cui il Dirigente del *Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive* del Comune di Corato *"AUTORIZZA il dott. Vita Montanaro (...)*

nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASL Ba, avente sede legale in Bari alla via Lungomare Starita n. 6, partita Iva 06534340721, alla realizzazione della struttura sanitaria già esistente U.O.S.V.D. di cardiologia con n. 8 (otto) posti letto, nell'ambito del P.O. "Umberto 1°" sito in Corato alla via Ruvo n. 108, destinata alla erogazione di prestazioni per la disciplina medica di Cardiologia, codice disciplina ospedaliero 8, così come indicato nel DMS 19.03.1988 (Discipline ospedaliere)";

- copia della relazione del Direttore dell'Area Gestione Tecnica dell'ASL BA prot. n. 204807/U.O.R. 04/AGT Bari del 04/11/2015.

Per quanto sopra, con nota prot. AOO_151/22945 del 30/11/2015 la Sezione PAOSA ha invitato:
"

- ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso lo Stabilimento Ospedaliero "Umberto I" di Corato (BA), al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi*** *di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i.* ***previsti per l'autorizzazione all'esercizio della U. O. di Cardiologia con n. 8 posti letto;***
- ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT,*** *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo lo Stabilimento Ospedaliero "Umberto I" di Corato (BA), al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori*** *di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i.* ***previsti per l'accreditamento della U. O. di Cardiologia con n. 8 posti letto.".***

Con nota prot. n. 190049/UOR 09 DIREZ del 04/10/2016 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP Area Nord della ASL BA hanno comunicato alla scrivente Sezione che: *"visto l'esito dei sopralluoghi eseguiti in data 25/01/2016 e 27/09/2016 ed esaminati gli atti acquisiti si esprime giudizio* ***favorevole*** *in relazione al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al Regolamento Regionale n. 3/05 e s.m.i. propedeutici al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dello Legge Regionale n. 08/04 e s.m.i. della U.O. di Cardiologia, con un numero di posti letto pari a 8 (otto), presso lo stabilimento Ospedaliero "Umberto 1" di Corato della ASL Bari.".*

Con nota prot. n. 06079/16 del 26/01/2017 il Dirigente Medico Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica — Ufficio Igiene Pubblica di Andria del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato alla scrivente Sezione quanto segue:

"a conclusione del procedimento di verifica:

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti presentati;*

si esprime:

requisiti organizzativi GIUDIZIO NEGATIVO *per la mancanza del Documento di Organizzazione Aziendale secondo quanto previsto dalla Sez. A del R.R. 03/2005 e s.m.i.;*

requisiti tecnologici GIUDIZIO FAVOREVOLE *a condizione che la struttura provvedi a trasferire tutta l'attrezzatura installata presso il reparto al IV piano prima dell'entrata in funzione dandone immediata comunicazione a questo Ufficio;*

requisiti strutturali GIUDIZIO POSITIVO.

per il rilascio ***dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE:***

- U.O. CARDIOLOGIA

Denominazione	*STABILIMENTO OSPEDALIERO UMBERTO I CORATO*
Titolare	*ASL BA*
Legale rappresentante	*VITO MONTANARO*
Sede Legale	*LUNGOMARE STARITA 6 - BARI*
Sede operativa	*VIA RUVO 108 - CORATO*
Attività	*U.O. CARDIOLOGIA*

Ricettività	*08 P.L.*
Natura giuridica	*Pubblica*

Responsabile della U. O. della struttura, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 08/2004 e s.m.i. è:

Dr. CLAUDIO PAOLILLO nata a Barletta il 07.12.1968 (...) laureato in Medicina e Chirurgia pressa l'Università di Modena il 06.11.1992 - specializzazione in Cardiologia pressa l'Università di Modena il 05.11.1996, (...) iscrizione albo/ordine BAT n° 1089 - 21.04.2009.

Segue fascicolo istruttorio in formato elettronico".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Cardiologia con n. 8 p.l. dell'Ospedale "Umberto I" di Corato (BA) - Via Ruvo n. 108, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale della ASL Bari di trasferire tutta l'attrezzatura installata al IV piano prima dell'entrata in funzione e di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia del Documento di Organizzazione Aziendale conforme alle prescrizioni del R.R. n. 3/2010;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare l'adempimento delle suddette prescrizioni, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.

VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Cardiologia con n. 8 p.I. dell'Ospedale "Umberto I" di Corato (BA) - Via Ruvo n. 108, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale della ASL Bari di trasferire tutta l'attrezzatura installata al IV piano prima dell'entrata in funzione e di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia del Documento di Organizzazione Aziendale conforme alle prescrizioni del R.R. n. 3/2010;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare l'adempimento delle suddette prescrizioni, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL Bari;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT
  - al Sindaco del Comune di Corato (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
d) sarà trasmesso al Servizio Politiche del Farmaco della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
g) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 febbraio 2017, n. 14

Costruzione di un campo coperto con annessa scuderia. Proponente: Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare. Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità. Comune di Martina Franca (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5292.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - est", approvato con D.G.R. 6 aprile 2016, n. 432;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016)

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 1139 del 16/02/2016, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2015 n. 4224, il Corpo forestale

dello Stato - Ufficio per la Biodiversità di Martina Franca (ora Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare - Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità), inviava gli elaborati di progetto relativi all'intervento emarginato in epigrafe in previsione della convocazione della Conferenza di servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata;

- con nota prot. n. 1889 del 26/02/2015, acquisita al prot. AOO_089/04/03/2015 n. 3117, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata indiceva la Conferenza di servizio per il giorno 23/03/2015 ai fini della localizzazione urbanistica dell'opera indicata in oggetto e giungere al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione;
- il verbale della Conferenza di servizio veniva trasmesso con nota prot. n. 2831 del 23/03/2015 ed acquisito al prot. AOO_089/31/03/2015 n. 4489;
- con nota prot. 3438 dell'08/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7206, l'Ufficio proponente trasmetteva le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_089/22/05/2015 n. 7099, l'Ufficio (ora Servizio) Via e Vinca rilevava che "*per quanto attiene all'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R.n.44/2012 ss.mm.ii, la Provincia di Taranto nel verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 23/03/2015 aveva ritenuto* "opportuno chiarire se l'intervento determina variante allo strumento di pianificazione comunale da sottoporre a disciplina di V.A.S. di competenza comunale o regionale. In tale circostanza si precisa che la procedura di Valutazione di incidenza è espletata dalla Regione Puglia - Ufficio VIA - VAS e la Provincia esprimerà parere di Vinca in qualità di S.C.M.A. e per l'intervento progettuale". *A tale riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3 del DPR n.383/1994, nel caso in cui la decisione conclusiva della Conferenza di Servizi venga adottata all'unanimità, l'approvazione del progetto, da realizzare in difformità con lo strumento urbanistico vigente,* "sostituisce a tutti gli effetti gli atti d'intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, i nulla osta previsti dalle leggi statali e regionali". *Salvo diversa interpretazione del Ministero in indirizzo, si ritiene che tale approvazione comportando l'automatica variazione dello strumento urbanistico, possa essere ascritta alla fattispecie di cui all'art. 3 comma 7 della L.r. 44/2012:* "*Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere". Resta tuttavia ferma la necessità di attivare da parte del proponente la procedura di Valutazione di incidenza relativa alla variante urbanistica in oggetto, la cui competenza è in capo all'Ufficio scrivente. Attesa la specificità del caso in oggetto, l'Ufficio scrivente espleterà anche l'istruttoria relativa alla Valutazione di incidenza riferita al progetto sopra emarginato, salvo diverso avviso della Provincia di Taranto, competente, ai sensi della L.r. 17/2007 al rilascio dei pareri di Valutazione di incidenza relativi ai progetti*";
- con nota prot. n. 5091 del 26/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/28/05/2016 n. 7496, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi del 25/05/2015;
- con nota prot. n. 5156 del 27/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/28/05/2016 n. 7466, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata trasmetteva le integrazioni al verbale della Conferenza di servizi del 25/05/2015;
- con nota prot. n. 3865 del 20/05/2016, acquisita al prot. AOO_089/27/05/2016 n. 6622, l'Ufficio proponente comunicava il link da cui poter scaricare la documentazione relativa all'intervento in oggetto in previsione della Conferenza di servizi convocata per il 14/06/2016;
- con nota prot. n. 5730 del 15/06/2016, acquisita al prot. AOO_089/16/06/2016 n. 7417, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi del 14/06/2015;
- con nota prot. AOO_089/30/06/2016 n. 8188, la Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali), prenden-

do atto degli esiti della Conferenza di Servizi svolta in data 14/06/2016, comunicava di restare in attesa di ricevere formale istanza di Valutazione di incidenza, corredata degli elaborati previsti dalla D.G.R. 304/2006 al fine di poter avviare il relativo procedimento. Inoltre, con riferimento all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. per la variante urbanistica di che trattasi, rammentava quanto già rappresentato dalla Sezione con nota prot. n.7099/2015, in merito all'applicazione, per la fattispecie in oggetto, dell'art. 6 comma 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. ed art. 3, comma 7 della L.r. 44/2012 ss.mm.ii.: "*le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere*", fatto salvo diverso avviso di codesto Ministero;

- con nota prot. n. 6500 del 08/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/12/07/2016 n. 8657, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata rappresentava che "*la Conferenza di servizi ha deciso di sottoporre le opere a verifica di assoggettabilità a VAS ovvero, in caso affermativo, a procedura di VAS presso i competenti uffici della Regione Puglia, da espletarsi anche in caso di non assoggettabilità*";
- con nota prot. n. 5565 del 21/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/26/07/2016 n. 9318, l'Ufficio proponente riscontrava quanto richiesto dalla scrivente Sezione con la nota prot. n. 8188/2016, presentando istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (*screening*), allegando la relativa documentazione su supporto informatico;
- con nota prot. AOO_089/02/08/2016 n. 9644, la Sezione Ecologia, oltre a ripercorre l'iter amministrativo sopra richiamato, rammentava che, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. relativo all'assetto delle competenze in materia di VAS: "*1. Sono sottoposti a VAS in sede statale i piani e programmi di cui all'art. 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete ad organi dello Stato. 2 Sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete alle regioni e province autonome o agli enti locali*". Tenuto conto che l'approvazione, in via definitiva dell'opera avente effetto di variazione al vigente strumento urbanistico generale comunale avviene con Decreto del Provveditore Interregionale alle OO. PP., quale articolazione del medesimo Ministero, l'autorità competente in materia di VAS veniva individuata in sede statale. Tale nota veniva pertanto inviata alla Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM per ogni valutazione di competenza anche in riferimento all'applicazione, nel caso di specie, dell'art. 6 comma 12 del Dlgs n. 152/06 e ss.mm. e ii. Infine, con riferimento alla procedura di Valutazione di incidenza, la Sezione Ecologia chiedeva al MATTM indicazioni in merito alla competenza per lo svolgimento dell'istruttoria relativa alla Valutazione di incidenza dell'opera e della relativa variante urbanistica ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 3 del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. In attesa di un riscontro da parte del MATTM, la Sezione Ecologia sospendeva i termini procedimentali relativa alla suddetta istanza prot. n. 5565/2016;
- con nota prot. n. 10608 del 25/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/25/11/2016 n. 12920, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Puglia e Basilicata trasmetteva integrazioni al verbale della Conferenza di servizi del 14/06/2015 nella quale era richiamata la nota prot. n. 27295 del 10/11/2016 della Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM riscontrava la predetta nota prot. n. 9644/2016, affermando conclusivamente, sulla base anche delle pronunce del Consiglio di Stato, sez. IV, 08/09/2015 n. 4194, TAR Lombardia, Milano, sez. III, n. 2747 del 2014, Consiglio di Stato, sez. IV, 26/02/2015 n. 975, che "*il progetto in esame non debba essere sottoposta a VAS e che la competenza sullo svolgimento dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ambientale dell'opera e della relativa variante urbanistica, è in capo alla Regione Puglia*";

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

La struttura oggetto di intervento è ricompresa tra quelle gestite dall'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Martina Franca che cura, tra le altre attività istituzionali, la scuola di formazione e addestramento del personale forestale da adibire al servizio a cavallo. Attualmente il complesso è dotato di galoppatoio, maneggio in sabbia ed in erba oltre a quattro tondini di diverso diametro. tali strutture pur rispondendo alle esigenze lavorative e funzionali dell'azienda, nel periodo tardo autunnale e invernale, essendo tutte a cielo aperto, in base alle condizioni atmosferiche, risultano parzialmente o del tutto impraticabili, limitando notevolmente lo svolgimento dell'attività equestre e quanto ad esso collegato. La nuova struttura mira quindi a sopperire alle predette criticità.

Da quanto dichiarato nella documentazione trasmessa, il progetto prevede l'insediamento di una struttura di completamento nell'esistente centro di equitazione, consistente nella realizzazione di:

- area maneggio coperto;
- area scuderie e locali di servizio;
- fossa settica tipo Imhoff;
- cisterna raccolta acque piovane

La nuova struttura sarà realizzata tra due corti adiacenti tra loro con interclusa una vecchia tipica costruzione locale ("lamia"):

- nella corte "grande", di circa mq. 2.100, a pianta trapezoidale, sarà realizzato un maneggio in sabbia mt 21 x 41 circa, tribuna con 300 posti a sedere ed annessi servizi, palco giuria, cabina regia audio/luci e depositi attrezzature, copertura delle opere citate con struttura in travi di legno lamellare;
- nella corte "piccola", di circa mq. 750, a pianta grossolanamente rettangolare, saranno realizzati otto box per scuderizzazione cavalli, locale lavaggio cavalli, locale selleria, deposito, locale infermeria e palestra per preparazione fisica cavalieri; porticato con relativo atrio a cielo aperto. I box avranno superficie utile 11,10 mq e altezza 3,5 mt, il versante prospiciente il portico sarà realizzato con pannellatura chiusa con doghe in legno per una altezza minima di mt 1,20, la restante altezza con idonea grata metallica per la ventilazione, la porta di accesso, del tipo scorrevole su binario esterno, sarà dotata di idonea finestra per l'affaccio. Per la stabulazione di animali in quarantena di eventuali animali infetti si ricorrerà ad idonei ricoveri già esistenti in azienda;
- l'esistente vecchio deposito/stalla, "*lamia*", di circa mq 70, a pianta rettangolare, sarà ristrutturato per essere adibito ad ufficio accettazioni ed area ristoro

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento interessano le particelle catastali 3 e 5 del foglio 33 del Comune di Martina Franca e sono interamente ricomprese nel SIC "Murgia di Sud - Est".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)	**5%**
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	**5%**
Querceti di *Quercus trojana*	**20%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**5%**
Foreste di *Quercus ilex*	**10%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

Rettili e anfibi:
Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Testudo hermanni; Bombina variegata.

Invertebrati:
Melanargia arge

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figure territoriali: I boschi di fragno

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Murgia di Sud - Est" (cod. IT9130005) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.r. n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*");
2. il rinterro delle tubazioni da porre in opera tra fabbricato rurale apposito e la fossa Imhoff e/o la vasca di chiarificazione avvenga senza l'utilizzo di calcestruzzi, ma con copertura di terreno vegetale;
3. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasci luminosi orientati verso il basso);
4. per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
5. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Costruzione di un campo coperto con annessa scuderia*", proposto dal Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare - Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare - Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia, Basilicata. alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Provincia di Taranto e al Comune di Martina Franca;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 febbraio 2017, n. 15

PSR 2007-2013. Misura 125 az. 3 "sistemazione strada comunale Lagomila" - Proponente: Comune di Noci (BA). - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".ID_5262.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC"*Murgia di sud est*" approvato con DGR n. 432 del 16-04-2016 (BURP n. 43 del 19-04-2016);

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata, secondo il *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA",* l'intera struttura regionaleresa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;

VISTA la DGR 1176 del 29/07/2016 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PREMESSO che:

- con note acquisite al protocollo della Sezione Ecologia (attuale Autorizzazioni Ambientali)nn.**AOO_089/4458, 4459 e 4462 dell'08/04/2016**,l'ing. Giuseppe Gabriele, Responsabile del Settore Gestione e assetto del territorio del Comune di Noci (BA),con sede in Noci alla Via Sansonetti n. 15, chiedeva l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza ai sensi della DGR 304/2006, livello I - fase di screening, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- successivamente, con email acquisita in atti al prot. n. **AOO_089/4688 del 13/04/2016,** il medesimo re-

sponsabile comunale sollecitava l'avvio del suddetto procedimento adducendo il finanziamento regionale quale motivo di urgenza;

- poiché nel corso di una preliminare disamina della documentazione tramessa, era emerso che l'opera proposta costituiva una variazione ad un precedente progetto di sistemazione stradale, già realizzato e successivamente smantellato, questo Servizio, con nota prot. **AOO_089/4851 del 18/04/2016**, chiedeva all'Amministrazione proponente i necessari chiarimenti in merito, mediante la trasmissione di una serie di integrazioni;
- il Comune di Noci, con nota proprio prot. 13220 del 12/08/2016, acclarata al prot. int. n. **AOO_089/10006 del 18/08/2016,** trasmetteva dette integrazioni**;**
- poiché dalle integrazioni trasmesse, emergeva che "*non era stato rilasciato parere di valutazione d'incidenza sul progetto originario*", lo scrivente, con nota prot. **AOO_089/10322 del 12/09/2016,** al fine digarantire, ai sensi del DLgs 33/2013 e ss.mm.ii., la dovuta trasparenza al procedimento in corso, chiedeva al Comune proponente di dare evidenza degli atti presupposti e conseguenziali all'esecuzione dei lavori di posa in opera del conglomerato bituminoso sulla S.C. n° 58 "Lagomila" e, in particolar modo, della sua rimozione, al fine di poter ritenere la proposta di sistemazione della strada comunale "*Lagomila*" con materiale poroso eco-compatibilequale progetto ex novo e non già variante;
- con nota acquisita in atti al prot. **AOO_089/552 del 23/01/2017,** il responsabile del settore Gestione e Assetto del Territorio del Comune di Noci riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

- in base alladocumentazione in atti, il presente progettoproposto dal Comune di Noci è stato ammesso a contributo a valere sulla Misura 125 az. 3 "*ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali*" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

La presente proposta progettuale concerne l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria della strada rurale, denominata "*Lagomila*", al fine di migliorarne le caratteristiche di transitabilità per le aziende agricole ivi presenti, per i rifornimenti dal pozzo"Lago Milecchia" e per le funzioni di pista antincendio(*cfr*: pag. 5 dell'elab. digit. "*scheda strada lagomila marzo 2016.pdf*", prot. 4459/2016).

Si riporta di seguito quanto relazionato dal progettista/RUP, ing. Giuseppe Gabriele, nell'elab. "*scheda strada lagomila marzo 2016.pdf*", prot. 4459/2016, pagg. 5 e 6:

"TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

(omissis)

L'Intervento consiste nella realizzazione di tappeto di usura semi – aperto di tipo poroso,idoneo alla posa in zone SIC o ZPS. ***L'intervento non interessa la parte arbustivabotanica, interessando esclusivamente la sede stradale con esclusione dellabanchina.***

Trattasi di conglomerato eco-compatibile a base di resine organiche-polimeriche, ad elevata

resistenza meccanica di tipo semi – aperto che costituisce lo strato superiore dellasovrastruttura, e sul quale agiscono direttamente i carichi applicati. Ha la funzione ditrasmettere i carichi, applicati in superficie agli strati sottostanti ed, allo stesso tempo,presenta caratteristiche di resistenza all'abrasione ed all'azione degli agenti atmosferici,caratterizzandosi, pertanto, per una notevole curabilità nel tempo.

Tale manto bituminoso si distingue per le seguenti caratteristiche:

- ***Elevata rugosità superficiale;***
- ***Elevata durabilità nel tempo anche con spessori ridotti;***

- ***Capacità fonoassorbente;***
- ***Finitura drenante in grado di rendere la pavimentazione permeabile.***

CARATTERI DIMENSIONALI RILEVANTI DELL'INTERVENTO (SUPERFICIE, LUNGHEZZA,VOLUME, ECC.):
La strada oggetto di intervento si estende per una lunghezza di 1,229 km."

Nella Tav. R.3, denominata *"SCHEDE ILLUSTRATIVE DEL MATERIALE DAUTILIZZARE NEI LAVORI DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA",* di cui al prot. uff. 4459/2016*,* il materiale da posare in opera viene qualificato come "*totalmente eco compatibile*", "*indicato per parchi e aree protette*" nonché "*applicabile in aree soggette a vincolo qualiS.I.C., Z.P.S., Z.S.C.*".

L'ubicazione della strada rurale oggetto d'intervento è riportata nell'elab. "*individuazione su ortofoto.pdf*", di cui alla nota-pecprot. AOO_089/10006 del 18/08/2016.

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza della strada oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 -Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (in parte);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC"*Murgia di Sud-Est")*

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*
Figura territoriale: *Boschi di Fragno.*

La strada rurale Lagomilaricade nel SIC "*Murgia di sud-est*"**, cod. IT9130005,** esteso 47601 ettari**,** di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000 del SIC, aggiornato a settembre 2015[1]:

Caratteristiche del sito

Il Sito si colloca in un vasto altopiano impostato su calcari cretacei (piattaforma carbonatica), che si sviluppa parallelo all'attuale linea di costa in direzione NO-SE sino alla Soglia Messapica, che lo separa dal Salento, ed esteso ad occidente fino alla Fossa Bradanica. Le Murge di sud-est si presentano come un altopiano con blande ondulazioni, con quote che non superano i 500 m s.l.m., costituito prevalentemente da calcareniti pleistoceniche (Calcareniti di Gravina) poggianti su un substrato di calcari cretacei (Calcari di Altamura). L'assetto del paesaggio è fortemente condizionato dai processi carsici, molto diffusi sul territorio, che danno luogo a caratteristiche forme epigee, a numerose grotte e alla presenza di una serie di bacini endoreici.

Qualità ed importanza

Area di alto valore naturalistico, geomorfologico, storico-architettonico e paesaggistico, fortemente caratterizzata dalle matrici forestali e agropastorali. I boschi di fragno (habitat di interesse comunitario 9250) costituiscono il principale e più caratterizzante valore naturalistico del Sito. Si tratta di boschi a dominanza di fragno (Quercustrojana), al quale si accompagna spesso la roverella in senso lato (Quercuspubescens s.l.), a volte in qualità di specie co-dominante. La Puglia svolge un ruolo molto importante per la conservazione di

1 *file:///C:/Documents%20and%20Settings/Utente/Documenti/Downloads/PDG_MURGIA_FORMULARIO_STANDARD.pdf*

questo habitat, che in Italia si rinviene solamente nella Puglia centro-meridionale e nella Murgia materana (Basilicata). Il Sito in oggetto risulta strategico per la conservazione dell'habitat ospitando l'80% dei boschi di fragno presenti in Italia. Importanti valori naturalistici sono associati alle altre tipologie forestali del SIC, quali i boschi di leccio e i boschi mesofili con Ostryacarpinifolia e Carpinusorientalis, ai paesaggi agropastorali tradizionali (con numerose specie animali e vegetali ed habitat di interesse comunitario), alle piccole aree umide naturali e artificiali (con importanti popolazioni di anfibi) e alle emergenze geomorfologiche (gravine, doline, grotte, ecc.), queste ultime caratterizzate anche dalla presenza di importanti popolazioni di Chirotteri.

CONSIDERATO che:

- con riferimento alla precedente esecuzione dei lavori di posa in opera di conglomerato bituminoso sulla S.C. n° 58 "Lagomila",con nota in atti al prot. AOO_089/552 del 23/01/2017, ilRUP del Comune di Noci, ing. Giuseppe Gabriele, dichiarava che "*in merito alla rimozione della pavimentazione in conglomerato bituminoso, la stessa è stata eseguita a seguito di Ordine di servizio n. 1, prot. n. 18000 del 10/12/2015, a norma di legge (allegato in copia alla presente)*";
- sulla scorta di quanto sopra evidenziato, unitamente alla trasmissione da parte del proponente della documentazione fotografica relativa all'intero tracciato viario, con indicazione dei punti di ripresa su base planimetrica, di cui al prot. uff. AOO_089/10006 del 18/08/2016, il Comune di Noci ha dato evidenza di aver riportato la viabilità oggetto d'intervento alla situazione *quo ante*;
- dalla contestuale analisi delle ortofotoWMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, i lavori propostiinteressano un tracciato viario già esistente, inserito in un contesto tipicamente rurale, con banchine spesso occupate da vegetazione naturale, anche di tipo arboreo, e delimitate da muretti a secco;
- la superficie oggetto d'intervento è classificata dall'uso del suolo di cui alla relativa carta QC05[2] del PdG del SIC come "*1221: Reti stradali e spazi accessori*";
- così come proposto, il presente progetto è conforme a quanto previsto dal Regolamento del Piano di Gestione del SIC"*Murgia di sud est*" approvato con DGR n. 432 del 16-04-2016 (BURP n. 43 del 19-04-2016);
- è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario**;**
- la Sezione Vigilanza Ambientale ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia di Sud Est*", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1. così come relazionato dal progettista/RUP, ing. Giuseppe Gabriele, l'intervento interessiunicamente la sede stradale con esclusione della banchina e la relativa vegetazione ivi presente;
2. siano adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) anche attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;
3. per arrecare il minor disturbo possibile alla fauna, i lavori siano eseguiti per lotti progressivi;
4. a fine lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi per le eventuali aree adibite allo stoccaggio del materiale in fase di cantiere.

2 *file:///C:/Documents%20and%20Settings/Utente/Documenti/Downloads/Cartografia-QC05_UsodelSuolo_1di2%20(1).pdf*

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di ***sistemazione della strada comunale Lagomila*** proposto dal Comune di Noci ed ammesso a contributo a valere sufondi del PSR 2007-2013, Mis. 125 "*Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*", azione 3), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**

- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento**;**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alRUP del Comune proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al responsabile della mis. 125 az. 3) dell'Autorità di gestione del PSR 2007/13;
  - alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
  - all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2017, n. 14

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Legs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Delibera di giunta Regionale della puglia n. -1742- del 12/10/2015;

VISTA la Delibera di giunta Regionale della puglia n. -2036- del 16/11/2015;070

VISTA la Delibera di giunta Regionale della puglia n. -2424- del 30/12/2015;

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura -3- sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" rag. Domenico Laera e dell'istruttoria espletata dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 successivamente modificato con Decisione C (2017) -499- del 25/01/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regione 30 dicembre 2015 relativa all'Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il

regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza relativa alla modifica della scheda della Sottomisura 3.2 conclusa in data 07/07/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (AdG) n. 001 del 11/01/2017 con la quale sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale conclusasi in data 07/12/2016;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) N. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Legs. n. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Delibera di giunta della Regione Puglia n 534 del 26/03/2014 Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" approvato dalla Regione Puglia ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sotto-misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO di dover approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura -3- sotto-misura-3.2- di cui all'allegato -A- parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO infine, per garantire la necessaria pubblicità, di dare diffusione al Bando attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito Internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Per quanto sopra riportato, si propone di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura -3- "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014-2020, come riportato nell'Allegato -A-, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto dispo-

sto dal D.legs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valer sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la selezione delle domande relative alla Misura -3- "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" sotto-misura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014-2020, come riportato nell'allegato -A-, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito internet del PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it ;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari- Agricoltura;

- è composto da n° 05 facciate vidimate e timbrate e da un allegato -A- costituito da n.-50- pagine timbrate e vidimate, è adottato in originale;

- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Legs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
Dott. Prof. Gianluca NARDONE

ALLEGATO A

alla D.A.G. n. _____ del _____

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Fondo F.E.A.S.R.

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
Art. 16 Reg. (UE) n.1305/2013

Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di Produttori nel mercato interno".

INDICE

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI **3**
2. OBIETTIVI E FINALITÀ **6**
3. DESCRIZIONE DELLA MISURA E CAMPO D'AZIONE **6**
4. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI.. ..... **9**
5. SOGGETTI BENEFICIARI **10**
5.1Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo **12**
5.2 Esclusioni, compatibilità e demarcazione **12**
6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO **12**
6.1 Spese ammissibili e conto dedicato **12**
6.2 Spese non ammissibili **14**
7. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO **15**
7.1 Presentazione della domanda di aiuto **15**
7.2 Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto **16**
8. PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO **18**
8.1 Verifica di ricevibilità **18**
8.2 Criteri di selezione,attribuzione dei punteggi e formazione delle graduatorie **21**
8.3 Istruttoria tecnico-amministrativa **21**
8.4 Concessione del finanziamento **21**
8.5 Controlli e verifiche a campione **22**
8.6 Termine di ultimazione degli interventi **22**
8.7 Ricorsi **22**
9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI **22**
9.1 Domanda di pagamento di acconto su s.a.l. **23**
9.2 Domanda di pagamento del saldo **24**
10. VARIANTI E PROROGHE **25**
11. IMPEGNI/OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO **25**
12. RECESSO/RINUNCIA DEGLI IMPEGNI **27**
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **27**
14. INFORMAZIONI E PUBBLICITA' **28**
15. DISPOSIZIONI FINALI **28**
16. MODELLI da n. -1- a n. -8- **28**

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Comunicazione della Comunità Europea** relativa agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicata su GUCE C 244/2 del 01.10.2004;
- **Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020;
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017** che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia;
- **Regolamento (CE) n. 1305/2013** e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007**, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;
- **Regolamento (CE) N. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio** 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle

indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;

NORMATIVA NAZIONALE

- **Decreto MiPAAF del 12/01/2015 n.162,** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11/02/2016;
- **Legge n. 898/86** Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- **Decreto MiPAAF n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Legge n. 88 del 7 luglio 2009** recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110);
- **Decreto legislativo n. 61/2010 del 08 aprile 2010** "Tutela delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 (10G0082) G.U. n. 96 del 26/04/2010;
- **Legge n. 183/201112 novembre 2011** art. 15 (Norme in materia di certificati e dichiarazione sostitutive);
- **Legge n. 4 del 3 febbraio 2011** Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241**" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge n. 136 del 13/08/2010** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136;

NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, n. 2424** Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8412 sul PSR Puglia 2014-2020 e successivamente modificato con Decisione C(2017)499 del 25.01.2017;
- **Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento,** approvati, dal Comitato di Sorveglianza in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016 e successivamente modificati con DAdG n. 01 del 11/01/2017;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;
- **Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008** "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- **Delibera di giunta della Regione Puglia n 534 del 26/03/2014** Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" approvato dalla Regione Puglia ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- **Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.187 del 7 dicembre 2016** approvazione delle Procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Circolare AGEA n. 36 (UM) del 7 novembre 2008**, in materia di "Sviluppo Rurale - 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti";
- **Circolare ACIU.2005.210 del 20/04/2005** Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;
- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014** "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

RIFERIMENTI NORMATIVI SPECIFICI

- **Reg. (CEE) N. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006** relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari che ha abrogato il Reg. (CEE) n. 2081/92;
- **Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- **Reg. (CE) N. 834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) 2092/1991;
- **Reg. (CE) N. 889/2008** della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 203/2012** della Commissione dell'8 marzo 2012che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio in ordine alle modalità di applicazione relative al vino biologico;
- **Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014** relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio;
- **Reg. (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008** relativo alle norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti;
- **Reg. (CE) N. 491/2009** del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- **Reg. (CE) N. 607/2009** della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- **Decr. Min. Politiche Agricole Alimentari e Forestali 23 dicembre 2009,** recante le disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

- **Reg. (UE) N. 182/2011** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 recante le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;
- **Reg. (UE) N. 1151/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012relativo alla adozione di un nuovo regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che abroga e sostituisce il Reg. (CE) N. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari ed il Reg. (CE) N. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- **Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi specifici della sottomisura sono:

- accrescere la produzione agricola tutelata dai sistemi di qualità alimentare e favorirne la promozione;
- promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali e i metodi di produzione impiegati, rispettosi della salute e dell'ambiente delle produzioni certificate ed acquistare i prodotti agricoli e alimentari tutelati dai sistemi di qualità creando nuove opportunità di mercato;
- incentivare i produttori agricoli ad aderire ai sistemi di qualità alimentare, attraverso azioni di informazione e di promozione dei sistemi di qualità sostenuti dalla sottomisura 3.1;
- favorire a livello regionale la qualificazione delle produzioni e la loro valorizzazione sul mercato, con i regimi di Qualità.

3. DESCRIZIONE DELLA MISURA E CAMPO D'AZIONE

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura copre i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti nei regimi di qualità riconosciuti ai sensi della sottomisura 3.1.
Le attività di promozione e informazione comprendono le seguenti azioni:

1) organizzazione di attività di informazione e promozione nei confronti dei target interessati mirate alla diffusione della conoscenza dei regimi di qualità applicati (esistenza, significato, vantaggi, etc.);
2) azioni di informazione e pubblicità attraverso l'utilizzo dei mass-media riguardo i processi produttivi e le tecniche agricole impiegate, nonché le proprietà qualitative, nutrizionali, salutistiche ed organolettiche e la sicurezza alimentare, la rintracciabilità delle produzioni agricole legate ai sistemi di qualità alimentare interessati. Le azioni possono anche essere tese a rendere consapevole il consumatore sulla sostenibilità ed eticità delle produzioni ottenute con i regimi di qualità;
3) partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni ed eventi analoghi.

La sottomisura partecipa, in modo coordinato e integrato con la sottomisura 3.1, al conseguimento dell'obiettivo di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, attraverso

azioni di informazione dei consumatori e di promozione dei sistemi di qualità sostenuti dalla sottomisura 3.1.
Sono sovvenzionabili unicamente le attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno comunitario per i prodotti sostenuti dalla sottomisura 3.1. del PSR Puglia 2014-2020 purché soddisfano le condizioni di ammissibilità definite dalla stessa.
In particolare, sono eleggibili al regime di sostegno i sistemi di qualità alimentare istituiti dai seguenti regolamenti comunitari e dalle relative produzioni indicate:

1) Regimi di qualità istituiti a norma dei regolamenti Comunitari:

a) Regolamento (UE) 1151/2012 (che ha abrogato i regolamenti (CE) 509/2006 e 510/2006)

FORMAGGI

Caciocavallo Silano (DOP)	Reg. CE n. 1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Canestrato Pugliese (DOP)	Reg. CE n. 1107/96 (GUCE L. 148/96 del 21.06.1996)
Mozzarella di Bufala Campana (DOP)	Reg. CE n. 103/08 (GUCE L 31 del 05.02.08)
Ricotta di Bufala Campana (DOP)	Reg. UE n. 634/10 (GUUE L 186 del 20.07.10)
Burrata di Andria	Reg. UE n. 2103 del 21.11.16 (GUUE L 327 del 02.12.16)

ORTOFRUTTICOLI E CEREALI

La Bella della Daunia (DOP)	Reg. CE n. 1904/00 (GUCE L. 228/57 del 08.09.2000)
Clementine del Golfo di Taranto (IGP)	Reg. CE n. 1665/03 (GUCE L. 235 del 23.09.2003)
Limone Femminello del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 148/07 (GUCE L. 46 del 16.02.2007)
Arancia del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 1017/07 del 30.08.2007 (GUCE L. 227/07)
Carciofo brindisino (IGP)	Reg. UE n. 1020/2011 (GUUE L. 289 del 08.11.2011)
Uva di Puglia (IGP)	Reg. UE n.680/2012 (GUUE L. 198 del 25.07.2012)
Cipolla Bianca di Margherita (IGP) (*)	Reg. UE n. 1865/2015 (GUUE L.275/3 del 20.10.2015)
Patata Novella di Galatina (DOP) (*)	Reg. UE n. 1577/2015 (GUUE L.246/5 del 09.09.2015)

(*) L'inserimento dei prodotti contrassegnati è subordinato all'approvazione delle specifiche modifiche delle schede da parte dei Servizi della Commissione Europea. Pertanto, la Regione Puglia non potrà assumere impegni giuridicamente vincolanti per le domande di aiuto relative alla partecipazione ai sistemi di qualità previsti per tali prodotti sino a quando non risulterà conclusa l'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione Europea.

PRODOTTI DI PANETTERIA

Pane di Altamura (DOP)	Reg. CE n. 1291/03 (GUCE L. 181 del 19.07.2003)

OLI DI OLIVA

Terra di Bari (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terre Tarentine (DOP)	Reg. CE n.1898/2004 (GUCE L. 328 del 30.10.2004)
Collina di Brindisi (DOP)	Reg. CE n.1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Dauno (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terre d'Otranto (DOP)	Reg. CE n.1065/97 (GUCE L. 156/97 del 13.06.1997)

b) Regolamento (CE) 834/2007

Prodotti destinati al consumo umano ottenuti e certificati applicando il metodo dell'Agricoltura biologica (certificazione di prodotto).

c) Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose;

d) Regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;

e) Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio parte II, titolo II, capo I, sezione 2, "settore vitivinicolo":

VINI DOP (DOC e DOCG) e IGP (IGT)

Aleatico di Puglia	D.M. 29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
Alezio	D.M. 09/02/83 (G.U. n. 264 del 29/09/83)
Brindisi	D.M. 22/11/79 (G.U. n. 111 del 23/04/80)
Cacc'e Mitte di Lucera	D.M. 13/12/75 (G.U. n. 82 del 29/03/76)
Castel del Monte	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 188 del 26/07/71)
Colline Joniche (DOC)	D.M. 01/08/08 (G.U. n. 195 del 21/08/08)
Copertino	D.M. 02/11/76 (G.U. n. 27 del 29/01/77)
Daunia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Galatina	D.M. 21/04/97 (G.U. n. 104 del 07/05/97)
Gioia del Colle	D.M. 11/05/87 (G.U. n. 248 del 23/10/87)
Gravina	D.M. 04/06/83 (G.U. n. 23 del 24/01/84)
Leverano	D.M. 15/09/79 (G.U. n. 41 del 12/02/80)
Lizzano	D.M. 21/12/88 (G.U. n. 144 del 22/06/89)
Locorotondo	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Martina Franca	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Matino	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 187 del 24/07/71)
Moscato di Trani	D.M. 11/09/74 (G.U. n. 63 del 06/03/75)
Murgia (IGT)	D.M.12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Nardò	D.M. 06/04/87 (G.U. n. 226 del 28/09/87)
Orta Nova	D.M. 26/04/84 (G.U. n. 274 del 04/10/84)
Ostuni	D.M. 13/01/72 (G.U. n. 83 del 28/03/72)
Primitivo di Manduria	D.M. 30/10/74 (G.U. n. 60 del 04/03/75)
Puglia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Barletta	D.M. 01/06/77 (G.U. n. 278 del 12/10/77)
Rosso Canosa	D.M. 24/02/79 (G.U. n. 198 del 20/07/79)
Rosso Cerignola	D.P.R. 26/06/74 (G.U. n. 285 del 31/10/74)
Salento (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Salice Salentino	D.M. 08/04/76 (G.U. n. 224 del 25/08/76)
San Severo	D.M. 19/04/68 (G.U. n. 138 del 01/06/68)

Squinzano	D.M. 06/07/76 (G.U. n. 230 del 31/08/76)
Tarantino (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Valle d'Itria (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG	D.M. 23/02/11 (G.U. n. 57 del 10/03/11)
Castel del Monte Bombino Nero DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 243 del 18/10/11)
Castel del Monte Nero di Troia Riserva DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 244 del 19/10/11)
Castel del Monte Rosso Riserva DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 243 del 18/10/11)
Tavoliere delle Puglie o Tavoliere DOC	D.M. 07/10/11 (G.U. n. 241 del 15/10/11)
Terra d'Otranto DOC	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 246 del 21/10/11)
Negroamaro di Terra d'Otranto	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 245 del 20/10/11)

2) Regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri:

a) Sistema di qualità nazionale di produzione integrata riconosciuto ai sensi della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011;

b) Prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "Prodotti di Qualità", marchio di qualità istituito in conformità all'art. 32, par. 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, con DGR n.1271 del 26/06/2012 e adeguato con DGR n. 534 del 26/03/2014, e successiva DGR n.2210 del 09/12/2015, al Regolamento (UE) n. 1305/2013, articolo 16 comma 1 lettera b), e ai Disciplinari di Produzione che definiscono i criteri e le norme tali da garantire una specificità del processo produttivo o una qualità del prodotto. Il suddetto Regime di qualità è stato notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (numero notifica 2015/0045/I - C00A del 28.01.2015) e accolto da parte dei Servizi della Commissione con messaggio n. 791 del 18.09.2015.

4. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle seguenti attività, svolte nel mercato interno, distinte in:

1) attività di tipo informativo e promozionale:

- informazione e promozione nel mercato interno (in Puglia e all'esterno del territorio pugliese) sui sistemi comunitari di qualità sostenuti dalla sottomisura 3.1, e sui relativi sistemi di tracciabilità, etichettatura e simboli grafici;
- realizzazione di campagne, eventi promozionali, workshop, attività di incoming, incluse quelle svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa;
- realizzazione e sviluppo di siti web;

2) attività pubblicitarie:

- pubblicazioni, prodotti multimediali escluso film;
- realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;
- cartellonistica e affissioni;

- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;

3) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi analoghi.

Tali attività potranno essere effettuate attraverso i diversi canali della comunicazione o anche direttamente presso i punti vendita.

Per le attività pubblicitarie non potrà essere ammessa ai benefici una spesa superiore al 40% della spesa complessiva ammessa per la realizzazione dell'intero progetto di promozione.

Le spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività devono essere comprese entro il limite massimo del 5% dell'importo totale della spesa ammessa. Per tali spese, devono essere presentati tre preventivi confrontabili, datati e sottoscritti di almeno tre ditte diverse e in concorrenza, con allegata relazione giustificativa della scelta operata a firma del legale rappresentante dell'Associazione di produttori e del tecnico prescelto, pena la non ammissibilità delle spese.

Gli schemi di certificazione volontaria sono esclusi dalle attività di promozione e informazione.

Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'art.16, del Reg. (UE) n. 1305/2013 per azioni di Informazione e di Promozione riguardanti marchi commerciali.

Nel corso delle suddette attività, il riferimento all'origine del prodotto dovrà essere sempre secondario rispetto al messaggio principale con l'eccezione dei prodotti agricoli e alimentari DOP/IGP, dei vini DOP/IGP, delle bevande spiritose IG e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati IG.

Le attività informative e promozionali devono indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del reg. (UE) n.1305/2013 e devono attirare l'attenzione sulle caratteristiche o i vantaggi di tali prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: qualità del prodotto, metodi specifici di produzione, elevato grado di benessere degli animali, rispetto dell'ambiente, etc.

Relativamente alle attività di informazione e promozione per i vini dovrà essere sempre fatto riferimento ai requisiti legali e regolamenti applicabili per un consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio dell'abuso di alcool.

Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alle DOP e IGP e al logotipo relativo agli altri sistema di qualità europei, nazionali e regionale e non ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione.

Tutte le attività d'informazione e promozione ammesse ai benefici a seguito del presente avviso, devono avere inizio successivamente alla data di rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN e devono concludersi entro il **30 giugno 2017,** pena la revoca degli aiuti concessi.

Non sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spesa:

- attività che riguardano la promozione dei marchi commerciali e di impresa;
- i costi di gestione di associazioni nel ruolo di intermediari.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari della sottomisura sono le Associazioni di produttori, che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel capitolo 8.1 del PSR 2014-2020, comprendenti anche l'industria. Le suddette Associazioni di produttori svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in uno dei regimi di qualità elencati nell'ambito della sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e riportati al precedente paragrafo -3- del presente bando.

L'Associazione di produttori deve essere costituita da un numero operatori attivi in uno o più regimi di Qualità non inferiore a -10 - (dieci). Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia costituito da ulteriori Associazioni di produttori, nel computo degli operatori attivi che complessivamente aderiscono al progetto, si considerano anche gli operatori attivi di tali Associazioni.

Un'Associazione di produttori può presentare un solo progetto di informazione e promozione nell'ambito del presente avviso e non può partecipare in qualità di socio a progetti presentati da altre Associazioni di produttori.

5.1 Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo

L'A.T.I. è un'aggregazione temporanea e occasionale tra imprese per lo svolgimento di un'attività, limitatamente al periodo necessario per il suo compimento. Il rapporto esistente tra le associate e la capofila si identifica con la figura del "mandato collettivo con rappresentanza", ai sensi del Codice Civile art. 1704 e seguenti, conferito ad una di esse dalle altre imprese partecipanti al raggruppamento.

I singoli componenti dell'A.T.I. si impegnano congiuntamente alla realizzazione di un progetto di interventi e attraverso un mandato (atto pubblico o scrittura privata autenticata) viene conferito il ruolo di rappresentanza ad uno dei componenti, dotato di personalità giuridica, indicato come capofila, purché questo non si configuri come ditta individuale.

Le A.T.I. e le A.T.S. sono ammissibili se costituite da un numero di produttori/operatori non inferiore a -10 - (dieci). Nel caso in cui l'A.T.I. o A.T.S. comprende in qualità di socio Associazioni di produttori, nel computo dei produttori coinvolti sarà considerato anche il numero dei produttori aderenti alle Associazioni socie dell'A.T.I. o A.T.S..

In riferimento alla rendicontazione delle spese tutte le fatture/ricevute devono essere intestate al soggetto capofila che dovrà presentare all'Amministrazione la rendicontazione complessiva dell'A.T.I. o A.T.S..

Le imprese associate, assumono responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti delle imprese fornitrici di beni o servizi.

Si specifica che, nell'ambito dell'A.T.I. o A.T.S., i soggetti che beneficeranno del contributo, sono esclusivamente produttori inseriti nei regimi di Qualità per cui si presenta la domanda di sostegno.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti prima della presentazione della domanda di sostegno.

5.2 Esclusioni, compatibilità e demarcazione

Sono escluse dalla partecipazione al bando, le Organizzazioni Professionali e/o Interprofessionali, i beneficiari fruitori di finanziamento concessi ai sensi del Reg. CE 3/2008 successivamente abrogato dal Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e le imprese produttrici singole.

Si precisa che:

- Le OP ortofrutticole e i loro soci sono escluse dal sostegno della sottomisura 3.2 in quanto sostenute unicamente dall'OCM;
- Le OP vitivinicole e i loro soci possono accedere al sostegno della sottomisura 3.2 esclusivamente per azioni attuate sul mercato interno, (paesi U.E.) mentre sono escluse per azioni attuate nei Paesi terzi in quanto sostenute dall'OCM vino.

In generale, in merito alla coerenza e alla demarcazione con le OCM si rimanda al capitolo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del PSR Puglia 2014-2020.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari ad euro **-500.000,00- (euro-cinquecentomila/00).**

La sottomisura prevede la concessione di un contributo in conto capitale, nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile. Per il rimanente 30% il beneficiario dovrà comprovare il possesso dei mezzi finanziari producendo lettera di assenso di un istituto di credito o una dichiarazione del responsabile legale del soggetto beneficiario che attesti la disponibilità della precitata quota prevista (30%) del costo totale).

Relativamente alle stesse attività, la restante quota del 30% a carico del beneficiario non può derivare da altri finanziamenti pubblici - statali, regionali o comunitari o da Enti pubblici di qualsiasi natura.

Il costo totale ammissibile del progetto di informazione e promozione non potrà essere inferiore ad euro **-30.000,00-** (euro **trentamila/00) e** superiore ad euro **150.000,00,00** (euro **centocinquantamila/00**).

L'eventuale importo eccedente il costo totale ammissibile sarà a totale carico del soggetto beneficiario che in fase di candidatura all'avviso dovrà produrre nell'ambito della lettera di assenso di un istituto di credito o una dichiarazione del responsabile legale del soggetto beneficiario che attesti anche la disponibilità della somma eccedente il costo totale ammissibile.

6.1 Spese ammissibili e conto dedicato

Sono considerate ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario con riferimento alle tipologie di attività precedentemente elencate al paragrafo 4 del presente bando.

Il termine iniziale di ammissibilità delle spese relative alle attività di Informazione e Promozione decorre dalla data del rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi il richiedente/beneficiario degli aiuti, prima dell'inizio delle attività deve aprire un apposito **conto corrente dedicato** intestato al richiedente/beneficiario da utilizzare per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e per l'accredito del contributo concesso. Tutti i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto devono transitare esclusivamente attraverso il conto corrente dedicato ed essere effettuati esclusivamente mediante bonifico, (distinto per ogni specifico investimento) o assegno circolare non trasferibile, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

Non sono ammissibili spese effettuate con pagamento in moneta contante.

Vengono indicate di seguito le spese ammissibili con riferimento alle singole tipologie di attività:

a) attività di tipo informativo, promozionale e attività pubblicitarie:

- progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali;
- realizzazione siti Web;
- acquisti spazi pubblicitari su riviste e carta stampata;
- realizzazione cartellonistica;
- acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo;
- realizzazione di sistemi audiovisivi di promozione (esclusivamente per progetti di informazione e promozione relativi al Sistema di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità Puglia");
- tutti i costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promozionali, incluse quelle presso i punti vendita, incontri, workshop e attività di incoming con operatori nazionali ed internazionali, ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi;
- viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand (massimo tre persone). Per le spese di viaggio si richiede dichiarazione contenente data, destinazione, km percorsi, oggetto del viaggio ed è ammessa un'indennità chilometrica pari a quella dei dipendenti della Regione Puglia (1/5 del prezzo della benzina per chilometro).

  Per le spese di vitto:
  - massimo € -60,00- persona/giorno per l'Italia
  - massimo € -90,00- persona/giorno per l'estero.

  Per le spese di alloggio:
  - massimo € -120,00- persona/ giorno per l'Italia
  - massimo € -180,00- persona/ giorno per l'estero.

b) organizzazione e partecipazione a fiere e mostre:

- quota di iscrizione alla manifestazione;
- spese per allestimento e noleggio spazio espositivo dell'area espositiva;
- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
- personale a supporto (interpreti, hostess) di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa, per ogni giorno di durata della manifestazione, di:
  - euro -400,00- unitarie (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale;
  - euro -500,00- unitarie (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero;

- viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand (massimo tre persone). Per le spese di viaggio si richiede dichiarazione contenente data, destinazione, km percorsi, oggetto del viaggio ed è ammessa un'indennità chilometrica pari a quella dei dipendenti della Regione Puglia (1/5 del prezzo della benzina per chilometro).

  Per le spese di vitto:
  - massimo € -60,00- persona/giorno per l'Italia
  - massimo € -90,00- persona/giorno per l'estero.

  Per le spese di alloggio:
  - massimo € -120,00- persona/ giorno per l'Italia
  - massimo € -180,00- persona/ giorno per l'estero.

Nel caso di attività che prevedano la degustazione e/o l'assaggio di prodotti inseriti nelle azioni sopra indicate il costo dei prodotti, oggetto della attività di promozione e forniti dagli associati e/o dai partecipanti all'iniziativa, è ammesso fino ad un massimo del 20% del totale dei costi ammissibili afferenti alla specifica iniziativa (mostre, fiere, eventi, esposizioni per promuovere le produzioni pugliesi), al netto dell'IVA.

Tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente all'ammissione al contributo al fine di verificare la coerenza con le attività supportate e la normativa comunitaria e nazionale.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a trasmettere congiuntamente alla domanda di sostegno la bozza del materiale informativo, promozionale e pubblicitario che si intende realizzare. La bozza definitiva dovrà essere successivamente presentata al Responsabile della sottomisura 3.2 per acquisire il nulla osta prima della stampa. Qualora necessario, il soggetto beneficiario dovrà apportare al materiale informativo e promozionale predisposto per l'evento/i tutte le modifiche che il Responsabile della sottomisura riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa comunitaria, pena la non ammissibilità delle spese sostenute per il materiale promozionale. Le spese per i materiali che verranno realizzati senza il preventivo nulla osta del Responsabile della sottomisura -3.2-, in caso di non conformità alla normativa in vigore, saranno escluse dal pagamento.

Le attività d'informazione e promozione dei prodotti certificati dai marchi europei e dal sistema di qualità regionale "Prodotti di Qualità" devono riportarne i loghi su tutti i materiali promozionali.

6.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

- spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto;
- l'IVA, tasse ed altre imposte su beni e servizi;
- spese ordinarie relative al personale dipendente ed ai componenti degli organi statutari del soggetto beneficiario;
- spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche, programmi informatici (compreso il leasing) e di beni strumentali durevoli;
- spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

Le stesse azioni di informazione e di promozione finanziate dal Piano di Sviluppo Rurale nell'ambito della suddetta sottomisura, non possono essere finanziate, interamente o in parte, con altri provvedimenti comunitari e/o nazionali e/o regionali o da altri enti pubblici.

7. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

7.1 Presentazione della domanda di sostegno

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello di delega - **modello -1-** allegato al presente bando e disponibile sul sito del PSR Puglia **.**

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il **modello 2** e **modello 2/A** allegati al presente bando e disponibili sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica come specificato nello stesso.

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di sostegno.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione della domanda di sostegno si precisa che il termine stabilito per l'operatività del portale non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale SIAN nelle -72- ore precedenti il termine stabilito per la scadenza.

I tecnici incaricati dai richiedenti il sostegno potranno inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il giorno **-03- marzo 2017**. A tal fine farà fede la data di invio della Mail.

I tecnici incaricati dovranno compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la D.di S., caratterizzata dal profilo Ente: *Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.*

Il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno, sarà operativo a partire dal -27- febbraio 2017 fino alle ore 12.00 del -13- marzo 2017.

La copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con tutta la documentazione indicata al successivo paragrafo 7.2, deve essere inserita in plico chiuso che **deve pervenire solo ed esclusivamente** all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI – Responsabile della sottomisura 3.2, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno -17- marzo 2017.**

Si precisa inoltre che in merito al precitato termine di presentazione della copia cartacea della domanda, non potrà essere considerata valida la data dell'ufficio postale o corriere autorizzato accettante.

Nessuna responsabilità è addebitabile alla Regione per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali e/o dei soggetti incaricati alla consegna o comunque dovuti a terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

In ogni caso, ai fini della ricevibilità delle domande viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2014-2020 - SOTTOMISURA 3.2
SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO
RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE

Sulla busta chiusa è necessario riportare ragione sociale/denominazione del richiedente, indirizzo completo, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata.

Eventuali domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e pervenute in forma cartacea alla Regione, oltre il termine specificatamente fissato, saranno ritenute irricevibili.

7.2 Documentazione da presentare a corredo della domanda di Sostegno

Alla copia della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte dal legale rappresentante dell'organismo associativo/consorzio con ricevuta di accettazione, deve essere allegata tutta la seguente documentazione, ove pertinente;

1. Copia di idoneo documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'organismo associativo/consorzio, leggibile ed in corso di validità.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo associativo/consorzio ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il **Modello -3-** sottomisura 3.2., allegato al presente bando e disponibile sul sito del PSR Puglia.
3. Copia cartacea dell'elaborato tecnico progettuale (E.T.P.) redatto conformemente al **Modello -7-** Elaborato Tecnico Progettuale con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, disponibile sul sito del PSR Puglia.
4. Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell'organo societario competente che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno ai sensi della sottomisura -3.2- e a riscuotere il relativo aiuto pubblico.
5. Elenco dei soci aderenti all'Associazione. In presenza di soci qualificati come Associazioni di Produttori, il suddetto elenco dovrà contenere anche i soci aderenti a queste ultime.
6. Progetto di informazione e promozione riportante l'elenco dettagliato di tutte le attività che si intendono realizzare con i rispettivi costi, la data d'inizio e il crono-programma di svolgimento delle attività nonché gli indirizzi completi di tutti i punti oggetto di promozione, redatto

secondo il **Modello -4-** sottomisura 3.2, allegato al presente bando e disponibile sul sito del PSR Puglia. Detto progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e dal consulente incaricato.
Nel caso di degustazioni ed assaggi è necessario specificare in quali attività sono previsti ed i relativi importi preventivati.
Il Progetto di informazione e promozione deve inoltre esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione dei seguenti dati:

nel caso di partecipazione a fiere, mostre, workshop:

- Paese in cui si svolge la manifestazione;
- tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare);
- numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione dell'edizione precedente;
- carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;

nel caso di promozione presso la GDO e canali HoReCa:

- catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero nella quale si intende effettuare la promozione;
- tipologia di punti vendita (iper, super, cash&carry, ecc) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
- affluenza media settimanale;
- tipologia di prodotto/i oggetto della promozione;
- presenza nel punto vendita del prodotto durante la campagna promozionale;

7. N. tre preventivi di tre ditte diverse in concorrenza, confrontabili e conformi all'intervento e alle spese indicate nel progetto. I preventivi devono riportare la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., e la partita IVA della stessa, il nominativo del rappresentante legale, la data di rilascio e la sottoscrizione del legale rappresentante.
8. Relazione tecnica giustificativa della scelta del fornitore sottoscritta dal richiedente e dal consulente incaricato con allegato prospetto comparativo.
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo associativo/consorzio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in cui si dichiara di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VII capo II del Codice Penale artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962.
10. Bozza del materiale informativo, promozionale e pubblicitario (depliant, volantini, brochure etc.).

Non è consentita l'integrazione di documentazione successivamente al termine finale stabilito per la presentazione della domanda cartacea.

8 PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

8.1 Verifica di ricevibilità

Costituisce, motivo di irricevibilità della domanda di sostegno il verificarsi anche di una delle seguenti condizioni:

1. Rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine previsto o mancato rilascio nel portale SIAN della domanda di sostegno.
2. Documento di riconoscimento non valido del legale rappresentante dell'organismo associativo/consorzio.
3. Presentazione della domanda cartacea di sostegno oltre il termine previsto o mancata presentazione della stessa.
4. Mancata sottoscrizione della domanda cartacea di sostegno da parte del richiedente i benefici.
5. Mancanza anche di uno solo dei documenti elencati al precedente paragrafo 7.2, ove pertinenti.
6. Mancata sottoscrizione delle dichiarazioni indicate al punto 2 ed 8 del paragrafo 7.2 e/o del progetto di informazione e di promozione di cui al punto 6 del precedente paragrafo 7.2.
7. Mancata corrispondenza di tutti i dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella domanda di sostegno.

La irricevibilità della domanda sarà comunicata al richiedente a mezzo di posta certificata (PEC) ai sensi della legge 241/1990.

Per le domande ricevibili la specifica commissione procederà alla verifica dei punteggi dichiarati, all'attribuzione degli ulteriori punteggi e alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo.

8.2 Criteri di selezione, attribuzione dei punteggi e formazione delle graduatorie

I criteri di selezione ed i punteggi funzionali alla valutazione delle domande di sostegno, riportati di seguito, sono stati approvati con DAdG N. 0001 dell'11/01/2017.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non Rilevante	

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 -*Regimi di qualità di recente riconoscimento*[1]	**Punti**
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2014	
DOP IGP	40
Altri regimi	35
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013	
DOP IGP	29
Altri regimi	24
Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009	
DOP IGP Biologico[2]	18
Altri regimi	13

Regimi di qualità riconosciuti prima del 31 dicembre 2005	
DOP IGP	7
Altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

[1] Nel caso di progetti riguardanti più Regimi di qualità, il punteggio è attribuito solo per il regime più favorevole.

[2] Si evidenzia che il regime "biologico" sarà valutato tra i Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2006 al 31/12/2009 considerato che il riconoscimento è avvenuto con il Regolamento n. 834 del 28/06/2007.

Principio 2 – *Qualità del Progetto*	**Punti**
Qualità *dell'analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato o ai mercati verso i quali si intende realizzare il programma*	
- Ottimo	*3*
- Buono	*2*
- Sufficiente	*1*
- Insufficiente	*0*
Obiettivi del programma (sviluppo di un mercato, creazione di un canale di distribuzione, target principale etc.) chiari e coerenti con l'analisi del mercato	
- Ottimo	*3*
- Buono	*2*
- Sufficiente	*1*
- Insufficiente	*0*
Sinergia della nuova iniziativa con progetti attuati in precedenza	
- Si	*4*
- No	*0*
Coerenza della strategia di informazione e promozione del progetto con la strategia di promozione della Regione Puglia	
- Si	*6*
- No	*0*
Ampiezza del progetto[3]	
- Almeno il 60% delle spese per attività di livello internazionale[3]	*6*
- Almeno il 60% delle spese per attività di livello nazionale	*3*
- Progetti non rientranti nelle precedenti categorie	*0*
Integrazione tipologia di interventi	
- Si prevede di attivare almeno tre delle azioni previste	*6*
- Si prevede di attivare almeno due delle azioni previste	*3*
Piano finanziario completo e credibile	
- Ottimo	*6*
- Buono	*3*
- Sufficiente	*2*
- Insufficiente	*0*
Chiara definizione degli obiettivi da raggiungere e misurare (indicatori) a fine progetto in termini finanziari, fisici, di realizzazione e di impatto	

- Ottimo	*6*
- Buono	*3*
- Sufficiente	*2*
- Insufficiente	*0*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

[3] Sono comprese le attività di *incoming* di operatori internazionali.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – *Livello di Aggregazione*		**Punti**
Pluralità dei Regimi di qualità interessati per una stesso comparto[4]		
- Almeno 4 Regimi di qualità coinvolti		*6*
- 2 o 3 Regimi di qualità coinvolti		*3*
- Un unico Regime di qualità coinvolto		*0*
Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti[4]		
- Almeno 3 prodotti coinvolti		*6*
- 2 prodotti coinvolti		*3*
- Progetto monoprodotto		*0*
Numero di produttori aderenti al beneficiario[5]		
Numero di produttori aderenti all'associazione richiedente/numero medio di produttori aderenti alle associazioni richiedenti	≥1,4	8
	≥1,2 e <1,4	4
	≥1 e <1,2	2
	<1	0
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***20***

[4] Ai fini dell'applicazione dei criteri, vanno considerate i seguenti comparti:

- Comparto Olivicolo
- Comparto Vitivinicolo
- Comparto Ortofrutticolo
- Comparto Lattiero – caseario
- Comparto Cerealicolo
- Comparto Zootecnico
- Comparto Florovivaistico

[5] Ai progetti presentati dai consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è attribuito il punteggio massimo, a prescindere dal numero dei produttori aderenti.

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**Non Rilevante**	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**80**	**0**
1. Regime di qualità di recente riconoscimento	*40*	0
2. Qualità del progetto	*40*	
C) Beneficiari		**0**
3. *Livello di aggregazione*	20	0
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 20 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo minore.

Non saranno ammesse in graduatoria le domande di sostegno che hanno conseguito un punteggio inferiore a -20- (venti) punti e, pertanto, per le stesse sarà data comunicazione ai sensi della legge 241/1990.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 nominerà apposita commissione per la valutazione e selezione dei progetti.

Al termine dei lavori, la Commissione formulerà la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 e sarà pubblicata nel BURP e sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

La pubblicazione nel BURP assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno della posizione conseguita in graduatoria e del relativo punteggio, nonché di ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

Con il medesimo provvedimento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno individuate le domande di sostegno collocate nella graduatoria ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

8.3 Istruttoria tecnico - amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà la valutazione di merito della documentazione di cui al paragrafo 7.2 e sarà espletata sulle domande collocate nella graduatoria in posizione utile ed ammesse all'istruttoria. Detta istruttoria è finalizzata a definire l'ammissibilità a finanziamento della domanda di sostegno, la determinazione della spesa ammissibile e il relativo aiuto pubblico.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili si procederà ad ammettere agli aiuti le domande per le quali l'istruttoria tecnico - amministrativa ha avuto esito favorevole fino ad esaurimento delle risorse pubbliche disponibili per il presente bando.

In caso di istruttoria con esito negativo, la non ammissibilità a finanziamento e le relative motivazioni saranno comunicati all'interessato esclusivamente a mezzo PEC, ai sensi della legge 241/1990.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

8.4 Concessione del finanziamento

La concessione degli aiuti sarà effettuata con appositi provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 che saranno pubblicati sul sito regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it). Tale pubblicazione assume valore di comunicazione e notifica ai beneficiari della concessione degli aiuti, del termine e delle modalità per la realizzazione degli interventi/operazioni nonché di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

8.5 Controlli e verifiche a campione

Il rispetto degli impegni previsti sarà effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. Amministrativo, sul 100% delle domande sia di Sostegno che pagamento, eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo (s.i.) dell'organismo pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla sottomisura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. Visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg.(UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti.
3. Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 640/2013 saranno revocati gli aiuti, con il relativo recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

8.6 Termine di ultimazione degli interventi

Gli interventi ammessi dovranno concludersi **entro il -30- giugno2017**

8.7 Ricorsi

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato – all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale– Lungomare N. Sauro, 45/47 – 70121 BARI.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

A seguito dell'ammissione a finanziamento il beneficiario dovrà presentare all'ufficio competente, **entro 30 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti:

- **Modello -5-** con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento, allegato al presente bando e disponibile sul sito del PSR Puglia
- **Modello -6-** relativo all'affidabilità del richiedente, allegato al presente bando e disponibile sul sito del PSR Puglia.
- Tre preventivi firmati in originale, in concorrenza e confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione giustificativa di scelta (qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato), firmata dal richiedente e dal tecnico prescelto, pena la non ammissibilità delle spese.

- Le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, intestato al beneficiario, per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

L'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti su stato di avanzamento degli interventi/attività effettivamente eseguiti e saldo al termine degli stessi. Conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- n. 1 (una) domanda di pagamento di acconto;
- domanda di pagamento del saldo;

9.1 Domanda di pagamento di acconto su s.a.l.

La domanda di pagamento deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata della documentazione di seguito indicata, deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale (Responsabile della sottomisura 3.2) – Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI, secondo le modalità e nei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Potranno essere rendicontate in domanda di pagamento dell'acconto le fatture inerenti le attività già completate.

La copia cartacea della domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione debitamente timbrata, firmata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal soggetto richiedente, articolata secondo il progetto di informazione e promozione approvato, descrittiva delle attività e degli interventi realizzati evidenziando le modalità di attuazione ed elencando la documentazione comprovante la realizzazione degli interventi.
2. Quadro di raffronto tra interventi ammessi e realizzati; qualora siano state approvate varianti al progetto di informazione e promozione iniziale sarà necessario riportarle nel predetto quadro.
3. Contabilità analitica degli interventi realizzati per ciascuna attività con l'indicazione dettagliata dei documenti di spesa rendicontati (numero e data della fattura, importo imponibile, IVA, importo totale, ragione sociale e P. IVA del fornitore, preventivo di riferimento) estremi della relativa movimentazione sul conto dedicato (n. CRO e data pagamento per i bonifici).
4. Fatture registrate e quietanzate (riportanti nell'oggetto le voci di spesa così come indicate nel progetto di informazione e promozione approvato e riportanti la dicitura "Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, sottomisura 3.2), originali e in copia con relative liberatorie corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore. Ciascuna liberatoria dovrà riportare numero e data della fattura, descrizione della fornitura e/o prestazione e degli estremi del bonifico (numero, data e importo), dovrà inoltre attestare che sui beni e/o servizi riportati in fattura non grava alcun diritto di privilegio, pegno o patto di riservato dominio (un'unica liberatoria può riferirsi anche a più fatture).
5. Copia del materiale di informazione, promozione e pubblicità, preventivamente approvato dal Responsabile della sottomisura, realizzato e rendicontato nella domanda di pagamento di acconto.

6. Copia dei bonifici/assegni circolari emessi dal conto corrente dedicato vidimati dall'istituto di credito.
7. Estratto del conto corrente dedicato.
8. Certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare così come dichiarato nell'elaborato tecnico-informatico.
9. Dichiarazione di conformità che la documentazione prodotta è fiscalmente regolare e che si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma allegato alla domanda di sostegno.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti sopra elencati comporterà la irricevibilità della domanda.

9.2 Domanda di pagamento del saldo

Il progetto si intenderà ultimato quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate, emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi e completati i relativi pagamenti.

Entro tale data le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante dall'estratto del "conto corrente dedicato" allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie.

La copia della domanda di pagamento del saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. relazione debitamente timbrata, firmata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal soggetto richiedente, articolata secondo il progetto di informazione e promozione approvato, descrittiva di tutte le attività e degli interventi realizzati evidenziando le modalità di attuazione ed elencando la documentazione comprovante la realizzazione degli interventi;
2. quadro di raffronto tra interventi ammessi e realizzati, con evidenza di quelli già rendicontati per la domanda di pagamento dell'acconto; qualora siano state approvate varianti al progetto di informazione e promozione iniziale sarà necessario riportarle nel predetto quadro;
3. contabilità analitica finale degli interventi realizzati per ciascuna attività con l'indicazione dettagliata dei documenti di spesa rendicontati (numero e data della fattura, importo imponibile, IVA, importo totale, ragione sociale e P. IVA del fornitore, preventivo di riferimento) estremi della relativa movimentazione sul conto dedicato (n. CRO e data pagamento per i bonifici);
4. fatture quietanzate (riportanti nell'oggetto le voci di spesa così come indicate nel progetto di informazione e promozione approvato e riportanti la dicitura "Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Fondo FAESR; sottomisura 3.2) originali e in copia con relative liberatorie corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore;
5. ciascuna liberatoria dovrà riportare numero e data della fattura, descrizione della fornitura e/o prestazione e degli estremi del bonifico (numero, data e importo), dovrà inoltre attestare che sui beni e/o servizi riportati in fattura non grava alcun diritto di privilegio, pegno o patto di riservato dominio (un'unica liberatoria può riferirsi anche a più fatture);

6. copia del materiale di informazione, promozione e pubblicità, preventivamente approvato dal Responsabile della sottomisura, realizzato e rendicontato nella domanda di pagamento del saldo;
7. copia dei bonifici/assegni circolari emessi dal conto corrente dedicato vidimati dall'istituto di credito;
8. estratto del conto corrente dedicato;
9. dichiarazione di conformità che la documentazione prodotta è fiscalmente regolare e che non sono stati praticati sconti o abbuoni;
10. dichiarazione che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma allegato alla domanda di sostegno;
11. misurazione degli obiettivi raggiunti mediante gli indicatori (finanziari, fisici, di realizzazione e di impatto) presentati unitamente al progetto, come da **modello -8-** allegato al presente bando e disponibile sul sito PSR.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti sopra elencati comporterà la irricevibilità della domanda.

10. VARIANTI E PROROGHE

Non sono consentite Varianti.

Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, così come cambi di preventivo o il cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario. Tuttavia il richiedente è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile della sottomisura 3.2 almeno 10 giorni prima della loro realizzazione ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli stessi.

L'eventuale maggiore spesa rimane comunque a carico del beneficiario, non potrà in ogni caso comportare un aumento dell'aiuto concesso e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Il programma ammesso all'aiuto non può subire variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e modifiche che comportino variazioni dei punteggi attribuiti in graduatoria e/o in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto.

Nel caso in cui le attività realizzate non conservino la finalità originaria, il Responsabile della sottomisura procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Non sono consentire proroghe.

11. IMPEGNI/OBBLIGHIDEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario, è tenuto al rispetto di tutta la normativa vigente con riferimento all'attività espletata. In particolare si evidenzia l'obbligo del rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27.11.2009.

Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato), assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute ed, infine, garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi Comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fine dell'accertamento.

Mantenere i Requisiti di Ammissibilità fino alla conclusione degli investimenti e all'erogazione del saldo, pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate.

Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si riporta il testo dell'art. -2-:

Comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato

l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di -2- anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Non richiedere/ottenere altre agevolazioni pubbliche per i costi sostenuti nell'ambito del progetto presentato.

Ulteriori impegni e obblighi a cui il beneficiario è tenuto saranno riportati nel provvedimento di concessione dell'aiuto e portati a conoscenza dello stesso.

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale del contributo e la maggiorazione degli interessi maturati.

12. RECESSO/RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

In qualsiasi momento il beneficiario può rendersi conto che non è più in grado di portare avanti l'investimento per cui ha richiesto il sostegno. In tal caso potrà procedere presentando la richiesta scritta di rinuncia della domanda di sostegno al Responsabile della sottomisura, il quale non procederà a dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza.

Il recesso comporta la decadenza dell'aiuto e la restituzione delle somme già percepite maggiorate degli interessi legali, così come previsto dal Manuale delle Procedure e controlli AGEA.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile della sottomisura è individuato quale responsabile del procedimento.

14. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti presso l'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – al Responsabile della sottomisura 3.2 Rag. DOMENICO LAERA (tel./080-540.52.25, e-mail: d.laera@regiona.puglia.it).

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

16. MODELLI da n. -1- a n. -8-

Modello 1 - Delega alla compilazione stampa rilascio della D.di S. sul portale SIAN. Accesso al fascicolo Az.

Modello 2 - Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione D.di S.

Modello 2/A - Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN.

Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Modello 4 - Progetto tecnico – economico esecutivo per la presentazione delle D.di S.

Modello 5 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Modello 6 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Modello 7 - Elaborato tecnico progettuale. (E.T.P.).

Modello 8 - Prospetto riepilogativo per la misurazione degli obiettivi raggiunti.

Modello 1

Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Al sig (tecnico incaricato) _____
_____
_____
(indirizzo)

Oggetto: PSR 2014-2020 –SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO"
Bando pubblico approvato con D.A.G. n. ….del…….
Delega alla compilazione – stampa - rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ CAP_____
CF: _____, P.IVA : _____
CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Amministratore/Legale rappresentante della_____

☐ Altro (specificare)_____

DELEGA

Il sig. _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio _____,

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Legs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Modello 2

Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

Oggetto: PSR 2014-2020 – SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO"
Bando pubblico approvato con D.A.G. n. _____ del___ _____
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO"

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ **Timbro e Firma**

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

---

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Dott. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto per la Sottomisura 3.2.La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: d.laera@regione.puglia.it

Modello 2A

Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la SOTTOMISURA 3.2

N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3

Bando pubblico approvato con DAdG …….. del…….Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …….. Prov …… il …….

e residente nel comune di …… Prov . …….. C.A.P. ……

in via/piazza …… n. …….

Codice Fiscale…… Tel. ……

cell. …… …… email ……

posta elettronica certificata (pec)……

nella sua qualità di [(1)]……

della [(2)] ……

con Partita Iva n. …… CUUA: ……

e sede legale nel comune di …… Prov . …….. C.A.P. ……

in via/piazza …… n. …….

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di possedere i requisiti di accesso agli aiuti previsti dalla Sottomisura 3.2 per la quale si richiedono i benefici;
- di impegnarsi a rispettare i requisiti di accesso per tutta la durata degli impegni e obblighi previsti dalla Sottomisura 3.2 e dal bando pubblicato ai sensi della stessa misura;

- di impegnarsi a rispettare la normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle norme stabilite nella legge regionale 28/2006 e nel relativo regolamento di attuazione, ove pertinente;
- di impegnarsi a rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- di impegnarsi a rispettare le norme di condizionalità di cui al Reg. CEE. 73/2009 e s.m.i.;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, ove pertinente e di rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- che gli interventi per i quali si richiedono gli aiuti non hanno beneficiato e non beneficeranno di altri aiuti pubblici ai sensi di normative comunitarie, nazionali e regionali;
- di impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo;
- di impegnarsi a restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal suddetto bando, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto;
- di autorizzare i Funzionari della Regione Puglia ad accedere al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA;
- di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____
Luogo – data

_____
Firma [(4)]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) Barrare la voce interessata;
4) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

Modello 4

Bando pubblico approvato con DAdG …….. del……Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Progetto tecnico-economico esecutivo per la presentazione delle domande di sostegno.

Nome Progetto	

1. TIPOLOGIA PROGETTO *Tipo di progetto: informazione/promozione/partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizione ed eventi analoghi etc.*

2. NOME DEL BENEFICIARIO

3. TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO: *Beneficiari della sottomisura sono le Associazioni di produttori, che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel capitolo 8.1 del PSR 2014-2020.*

Organizzazioni di Produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e reg.le;	☐
Gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012 (specificare)[1], compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;	☐

Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (specificare)[1], compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;	☐
Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro consorzi	☐
Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica (specificare)[2]	☐

[1] *Specificare la tipologia di soggetto.*
[2] *Specificare la tipologia di soggetto ed elencare i partecipanti.*

Nome e Cognome del Legale Rappresentante							
Ubicazione sede Legale	Via/Piazza				n. civico		
	Comune			CAP		Provincia	
Tel. /Cell.		Email					

4. GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DEL PROPONENTE *L'organizzazione è tenuta a fornire informazioni in merito alla propria rappresentatività a livello regionale per i settori di interesse con particolare riferimento a quote di mercato possedute.*

5. PRODOTTI INTERESSATI DAL PROGETTO DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE

Tipologia di prodotto/comparto[1]	*Nome Certificazione*[2]	*n. Aziende Certificate aderenti al soggetto richiedente*

[1] *I prodotti e i comparti ammissibili sono quelli elencati nel bando al par. 3*
[2] *Specificare il nome della Certificazione*

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

STATO UE	*Luogo svolgimento della/e Attività Progettuali*[1]	*Ambito di svolgimento della/e Attività Progettuali*[2]	*Tipologia Attività Progettuali*
Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione.			
STATO UE	*Luogo svolgimento della/e Attività Progettuali*[1]	*Ambito di svolgimento della/e Attività Progettuali*[2]	*Tipologia Attività Progettuali*
Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione.			

STATO UE	*Luogo svolgimento della/e Attività Progettuali*[1]	*Ambito di svolgimento della/e Attività Progettuali*[2]	*Tipologia Attività Progettuali*
Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione			

[1] Indicare il luogo geografico (Città, regione)

[2] Indicare l'ambito generale (manifestazione, salone, evento, raduno, ricorrenza, etc.) nel quale si realizzano le Attività progettuali. Nel caso il progetto non sfrutti alcun ambito predefinito indicare nello spazio **ambito progettuale esclusivo**

Obiettivi, strategia, target *Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva del soggetto richiedente e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle attività in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.*

Attività di Progetto[1]

n.	ATTIVITA'	Descrizione Dettagliata	Destinatari	Modalità di contatto e rapporto con i destinatari
1			☐ Operatori dell'Informazione[2] ☐ Operatori Commerciali ☐ Consumatori ☐ Altri destinatari	

2			☐ Operatori dell'Informazione[2] ☐ Operatori Commerciali ☐ Consumatori ☐ Altri destinatari	
3			☐ Operatori dell'Informazione[2] ☐ Operatori Commerciali ☐ Consumatori ☐ Altri destinatari	

Aumentare il numero di attività nel caso

[1] Per "**Attività di progetto**" si intende quell'insieme di azioni (attività) unitarie, comprendenti generalmente più voci di costo, finalizzate a creare un singolo evento o prodotto individuabile e definito (es. Partecipazione ad una Fiera, Predisposizione di una campagna informativa mirata etc...);
[2] Distinguere, nella descrizione dettagliata, se si tratta di campagne pubblicitarie sui media e social media o di azioni di presentazione-illustrazione a giornalisti, o altro.

Elementi e contenuti della informazione promozionale

Contenuto generale dei messaggi da diffondere:

1) qualità dell'analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato o ai mercati verso i quali si intende realizzare il programma;
2) obiettivi del programma (sviluppo di un mercato, creazione di un canale di distribuzione, target principale etc.) chiari e coerenti con l'analisi del mercato;
3) sinergia della nuova iniziativa con progetti attuati in precedenza;
4) coerenza della strategia di informazione e promozione del progetto con la strategia di promozione della Regione Puglia;
5) ampiezza del progetto;
6) integrazione tipologia di interventi;
7) piano finanziario completo e credibile;
8) chiara definizione degli obiettivi da raggiungere e misurare (indicatori) a fine progetto in termini finanziari, fisici, di realizzazione e di impatto;

7. DURATA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO [1]												
Anno.....	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Attività 1												
Attività 2												
Attività ...												

[1] Modificare il cronoprogramma sulla base delle date di inizio e fine progetto

DATA INIZIO PROGETTO	DATA DI FINE PROGETTO	DURATA IN MESI

8. ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI *Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente.*

Ulteriori Specifiche alle Attività di progetto

Nel caso di partecipazione a fiere, mostre, workshop:

- Paese in cui si svolge la manifestazione, data e durata;
- tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare);
- numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione dell'edizione precedente;
- carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;
- risultati attesi (documentabili e verificabili);
- ogni altra indicazione ritenuta utile.

Nel caso di promozione presso la GDO e canali HoReCa:

- Catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero nella quale si intende effettuare la promozione;
- Tipologia di punti vendita (iper, super, cash&carry, etc.) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
- Affluenza media settimanale;
- Tipologia di prodotto/i oggetto della promozione;
- Presenza nel punto vendita del prodotto durante la campagna promozionale;
- Inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;

Nel caso di incoming e accompagnamento mirato di gruppi

- Modalità di reclutamento del gruppo;
- Referenze dei partecipanti attinenti allo scopo della iniziativa;
- Modalità e strumenti di gestione/verifica del gruppo durante lo svolgimento dell'iniziativa;
- Modalità di contatto con il gruppo post iniziativa;

Nel caso di comunicazione sulle riviste:

- Certificato ADS (Accertamento Diffusione Stampa) della testata o dichiarazione dell'Editore che attesti:
- Numero di copie diffuse e numero di lettori;
- Diffusione geografica della testata o della rivista;
- Dati relativi all'individuazione del target scelto;
- Motivazioni relative alla scelta del target.

Nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:

- Dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
- Concessione governativa dell'emittente e la relativa copertura territoriale;
- Prezzario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale;
- Stima del valore generato dalla comunicazione.

Nel caso di piattaforme internet:

- Indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade);
- Motivazioni di marketing finalizzate al tipo di target individuato;
- Specifica del sistema - strumento utilizzato/i per la diffusione informativa su piattaforma internet;
- Durata mantenimento hosting;
- Formula di gestione della piattaforma (diretta da parte del proponente o in affidamento a terzi)
- Risultati attesi (documentabili e verificabili);

Giustificazione del bilancio proposto per ciascuna attività comprovata, nel caso, dalla messa in competizione di almeno tre fornitori e dalla procedura di scelta adottata. Tutte le attività incluse nel programma dovranno presentare una chiara descrizione della composizione dei vari costi connessi.

Per esempio, Attività x "organizzazione e partecipazione a fiere e mostre"

ATTIVITÀ DI TIPO INFORMATIVO E PROMOZIONALE:

ESEMPIO: ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE			SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA	SPESA CON IVA	CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
ES: MOSTRA XX	Affitto della superficie	€/m²					
	Costruzione dello stand	€/m²					
	Personale responsabile dello stand	€/persona/giorno					
	Altri costi (si prega di specificare pasti, trasporti, etc.)	€/partecipante					
ES: FIERA YY	Affitto della superficie	€/m²					
	Costruzione dello stand	€/m²					
	Personale responsabile dello stand	€/persona/giorno					
	Altri costi (si prega di specificare pasti, trasporti, etc.)	€/partecipante					
	TOTALE AZIONE						
SPESE GENERALI E COORDINAMENTO (MAX 5%)							

Per esempio, Attività z "Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet"

ATTIVITÀ PUBBLICITARIE (MAX 40%):

ESEMPIO: ACQUISTO DI SPAZI PUBBLICITARI E PUBBLIREDAZIONALI, PUBBLICITÀ SU MEDIA E SU PIATTAFORMA INTERNET			SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA	SPESA CON IVA	CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
ES: PROMOZIONE SU STAMPA LOCALE	Acquisto spazio	€/giorno					
	Altri costi						
ES: CAMPAGNA PROMOZIONALE WEB	Acquisto spazio	€/giorno					
	Altri costi						
	TOTALE AZIONE						
SPESE GENERALI E COORDINAMENTO (MAX 5%)							

9. IMPATTO PREVISTO *Specificare l'impatto previsto del programma sulla domanda, sulla conoscenza e sull'immagine del prodotto e/o eventuali altri aspetti connessi agli obiettivi. Se possibile quantificare i risultati attesi con l'attuazione del programma. Descrivere in maniera succinta il(i) metodo(i) utilizzato(i) per misurare l'impatto. Qualora in merito esista già un'informazione di fondo o si preveda di ottenerla prima dell'avvio del programma, includere una sua descrizione.*

10. RIEPILOGO VOCI DI SPESA RICHIESTE *Il bilancio deve essere presentato secondo la stessa struttura e lo stesso ordine delle azioni indicato nella descrizione delle azioni (punto 4.4).*

	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	SPESA CON IVA	CONTRIBUTO RICHIESTO	TOTALE	
					Quota pubblica (70%)	Quota Privata (30%)
COSTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE						
COSTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (MAX 40%)						
SPESE GENERALI E COORDINAMENTO (MAX 5%)						
TOTALE						

Per ciascuna attività che prevede il ricorso a fornitori dovranno essere allegati, nell'ordine della descrizione delle azioni, tre preventivi accompagnati da un prospetto comparativo e relazione tecnica dalla quale si attesti la motivazione della scelta del fornitore.

Modello 5

Bando pubblico approvato con DAdG n._____ del _____ Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a……Prov……il……..
e residente nel comune di ……Prov……..C.A.P. ……..……
in via/piazza……n……
Codice Fiscale……..
Tel. …… e-mail ……..
Posta elettronica certificata (pec) ……
Con Partita Iva n. ……...
in qualità di beneficiario degli aiuti previsti dalla Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

CONSAPEVOLE

Della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA:

- di aver ricevuto in data_____ comunicazione di avvenuta concessione;
- di aver preso visione di quanto disposto nella Comunicazione di concessione degli aiuti Prot. A00/030 del_____ n._____, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione delle operazioni e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;
- di accettare tutte le condizioni e gli impegni ivi riportati.

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 30 del Reg. UE 65/2011 e dell'art.19 del DM n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i., potranno essere applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti concessi in conformità a quanto stabilito nello specifico Provvedimento di Giunta regionale;
- di dare il consenso al trattamento dei propri dati personale ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/03.

Allega copia del documento di riconoscimento firmato.

_____

Luogo e data [1]

_____

Firma [2]

1) Dati obbligatori;
2) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000

Modello 6

Bando pubblico approvato con DAdG n._____ del _____ Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

(se ATI/ATS per ciascun partener)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a[(1)]……
nato/a[(1)]……Prov……il……..
e residente nel comune di [(1)]……Prov……..C.A.P. ……..
in via/piazza……n……
Codice Fiscale [(1)]…….
Tel. …… e-mail [(1)]……..
Posta elettronica certificata (pec) [(1)]……..
Con Partita Iva n. [(1)] ……...
in qualità di legale rappresentante della ditta [(1)]_____
beneficiaria degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

CONSAPEVOLE

Della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA:

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 e ss.mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 e c.2 n. c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad un'organizzazione criminale (art 416-bis c.p.), riciclaggio (art 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art 648-ter c.p.)
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5,6 e 12 della L. 283/1962.

Allega copia del documento di riconoscimento firmato ed in corso di validità.

_____

Luogo e data [(1)]

_____

Firma [(2)]

1) Dati obbligatori;
2) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000

Modello -7 –elaborato tecnico progettuale

Bando pubblico approvato con DAdG n._____ del _____ Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

ANAGRAFICA AZIENDALE

Ragione Sociale:	
Natura Giuridica:	
CUAA:	
Partita IVA:	

Estremi atto costitutivo	**N. atto**	**Data Atto**	**Numero tot. soci/associati[1]**

Iscrizione CCIAA	**N. Iscrizione**	**Data Iscrizione**	**Prov CCIAA**

Sede legale			
Indirizzo			
CAP	Prov	Comune	
TELEFONO		FAX	
POSTA ELETTRONICA		PEC	

Ubicazione		
Indirizzo		
CAP	Prov	Comune

Recapito postale		
Indirizzo		
CAP	Prov	Comune

Fascicolo Aziendale			
Tipo Organismo Detentore:			
Sede Organismo Detentore:			
Identificativo CAA:	Codice:	Prov.:	Progr. Ufficio:
Data Apertura Fascicolo:			

Legale Rappresentante/Socio			
Cognome e Nome:		Data Nascita	Sesso
Comune Nascita			Prov
Cod. Fiscale			
Titolare[2]: SI/NO		Legale Rappresentante[2]: SI/NO	
Indirizzo/Recapito postale:			
Comune Domicilio:		Prov.:	CAP:
Telefono		FAX	
Posta Elettronica		PEC	

Legale Rappresentante/Socio			
Cognome e Nome:		Data Nascita	Sesso
Comune Nascita			Prov
Cod. Fiscale			
Titolare[2]: SI/NO		Legale Rappresentante[2]: SI/NO	
Indirizzo/Recapito postale:			
Comune Domicilio:		Prov.:	CAP:
Telefono		FAX	
Posta Elettronica		PEC	

1 – Indicare il numero totale dei produttori/operatori aderenti all'associazione richiedente. In presenza di soci qualificati come Associazioni di Produttori, l' elenco dovrà contenere anche i soci aderenti a queste ultime.

2 – Barrare la voce pertinente.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Ragione Sociale:	
Natura Giuridica:	
CUAA:	

Sottomisura 3.2

	Sistema/i di Qualità Tipo Prodotto (obbligatorio)	**Volume investimenti**	**Spese Generali e Coordinamento (max5%)**		**Investimento Richiesto**	**Spesa Ammissibile**	**Aiuto Pubblico**
Interventi			**%**	**Importo**			

Criteri di selezione

Principio 1 -*Regimi di qualità di recente riconoscimento*[1]	**Punti**
Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2014	
DOP IGP	
Altri regimi	
Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2010 al 31/12/2013	
DOP IGP	
Altri regimi	
Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2006 al 31/12/2009	
DOP IGP Biologico[2]	
Altri regimi	
Regimi di qualità riconosciuti prima del 31/12/2005	
DOP IGP	
Altri regimi	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

[1] Nel caso di progetti riguardanti più Regimi di qualità, il punteggio è attribuito solo per il regime più favorevole.

[2] Si evidenzia che il regime "biologico" è stato inserito solo nei Regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2006 al 31/12/2009 considerato che il riconoscimento è avvenuto con il Regolamento n. 834 del 28/06/2007

Principio 3 – Livello di Aggregazione	**Punti**
Pluralità dei Regimi di qualità interessati per una stesso comparto [3]	
- Almeno 4 Regimi di qualità coinvolti	
- 2 o 3 Regimi di qualità coinvolti	
- Un unico Regime di qualità coinvolto	
Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti [3]	
- Almeno 3 prodotti coinvolti	
- 2 prodotti coinvolti	
- Progetto monoprodotto	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**12**

[3] Ai fini dell'applicazione dei criteri, vanno considerate i seguenti comparti:

- Comparto Olivicolo
- Comparto Vitivinicolo
- Comparto Ortofrutticolo
- Comparto Lattiero – caseario
- Comparto Cerealicolo
- Comparto Zootecnico
- Comparto Florovivaistico

Firma Titolare/Rappresentante Legale	Firma e Timbro professionale del tecnico incaricato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28/dicembre 2000, n. 445)

Il /La sottoscritto/a _____Iscritto/a all'Albo/Collegio professionale_____al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dall'azienda_____ alla redazione del Modello 8 -Piano Aziendale a corredo della richiesta dei benefici ai sensi del Bando sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di Produttori nel mercato interno", approvato con DAdg n. _____ del _____ e pubblicato nel BURP n_____, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni;

DICHIARA

-che i dati strutturali dell'azienda indicati nel Modello 8 -Piano Aziendale sono corrispondenti alla effettiva situazione aziendale accertata con sopralluogo e a quanto riportato nel fascicolo aziendale;

Luogo e data_____

_____

Timbro professionale e firma

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità

Modello 8

Bando pubblico approvato con DAdG …….. del……Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Prospetto riepilogativo per la misurazione degli obiettivi raggiunti mediante gli indicatori (finanziari, fisici, di realizzazione e di impatto)

Indicatori finanziari

DOMANDA DI SOSTEGNO			DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO			DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO		
Spesa Ammessa	Importo Richiesto	Importo Concesso	Spesa Ammessa	Importo Richiesto	Importo Concesso	Spesa Ammessa	Importo Richiesto	Importo Concesso
€ …	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …	€ …

Indicatori fisici

	Q.TÀ
1) attività di tipo informativo e promozionale:	
informazione e promozione nel mercato interno (in Puglia e all'esterno del territorio pugliese) sui sistemi comunitari di qualità sostenuti dalla sottomisura 3.1, e sui relativi sistemi di tracciabilità, etichettatura e simboli grafici;	
realizzazione di campagne, eventi promozionali, workshop, attività di incoming, incluse quelle svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa;	
realizzazione e sviluppo di siti web;	
2) attività pubblicitarie:	
pubblicazioni, prodotti multimediali escluso film;	

realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;	
cartellonistica e affissioni;	
3) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi analoghi.	
fiere	
manifestazioni	
altri eventi	

Indicatori di realizzazione

INDICATORE PROPOSTO	TARGET PROGRAMMA	MISURAZIONE RISULTANTE
....	....	....
....	....	....
....	....	....
....	....	....

Firma Titolare/Rappresentante Legale	Firma e Timbro professionale del tecnico incaricato

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 9 febbraio 2017,n.16984
Deposito indennità di espropriazione.

Oggetto: ***Collettamento dei reflui depurati dell'abitato di Uggiano La Chiesa alla condotta sottomarina di Otranto.***
Disposizione di Pagamento.

Premesso che:
a) con Determina Dirigenziale n.31 del 15-06-2012 e n.33 del 27/06/2012 l'Autorità Idrica Pugliese ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
b) con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Idrica Pugliese, n. 32 del 15/06/2012, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

Considerato che:
è stato espletato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, inviando a mezzo raccomandata a r. alle ditte catastali interessate dai lavori apposito avviso;
con Decreto n. 50463 emesso in data 12 maggio 2015, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento dei **Comuni di Otranto e Uggiano La Chiesa;**
che, a seguito della redazione degli stati di consistenza si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione in tenimento del **Comune di Uggiano La Chiesa;**
che, per le ditte che hanno accettato le indennità d'esproprio offerta, sono stati eseguiti gli accertamenti di proprietà relativi alle ditte esproprianda di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto,
che non ci sono motivi estati al pagamento diretto delle indennità alle ditte proprietarie accettanti;

Atteso
che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2. del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E)

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il pagamento diretto in favore delle ditte riportate nel piano descrittivo di liquidazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli immobili in agro di **Otranto e Uggiano La Chiesa.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. — Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vincenzo Salinaro

Oggetto: ***Collettamento reflui depurati abitato di Uggiano la Chiesa alla condotta sottomarina di Otranto***

- ALLEGATO all'ORDINANZA n. 16986 ***del*** 09/02/17

agro UGGIANO la CHIESA

N.ro di Ditta	N.ro di Piano	Ditta catastale	Dati catastali: foglio	p.lla	natura	Superficie Ha	Are	Cent.re	Area da occupare (mq.)	Area da esprop.re (mq.)	Valore venale agricolo (€/mq)	Indennità (Euro)
1	1	**DE NOIA Michele** nato a UGGIANO LA CHIESA il 25/04/1934 DNEMHL34D25L485N Proprieta` per 1000/1000	2	36	uliveto	5	61	40	804,00	800,00	3,25	€ 5.473,75
2	2	**DE NOIA Giuseppe** nato a UGGIANO LA CHIESA il 22/08/1932 DNEGPP32M22L485Y Proprieta` per 1000/1000	2	37	seminativo	0	70	95	385,00	389,00	2,95	€ 8.289,36
					uliveto	1	52	79				
					pascolo	0	0	55				
	3		2	130	uliveto	0	9	0	254	315	1,40	
					seminativo	0	24	99				
	5		2	196	seminativo	0	71	66	567,00	572,00	2,55	
					uliveto	2	27	53				
					pascolo	0	67	86				
	6		2	197	uliveto	0	82	2	112	117	2,95	

agro OTRANTO

5	8	**COCCOLI Daniela** nata a LECCE il 03/07/1962 CCCDNL62L43E506G Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	38	312	uliveto	2	21	49	613,00	875,00	2,55	€ 3.087,76
7	10	**BACILE Umberto** nato a UGGIANO LA CHIESA il 05/09/1946 BCLMRT46P05L485N Proprieta` per 1000/1000	38	38	uliveto	0	5	65	70	66	0,80	€ 112,25
8	11	**1 CAPITOLO CATTEDRALE DI OTRANTO** (4) Diritto del concedente **2 STEFANO Anna Laura** nata a OTRANTO il 10/04/1961 STFNLR61D50G188K* Livellario per 1/4 **3 STEFANO Daniela** nata a OTRANTO il 15/12/1966 STFDNL66T55G188I* Livellario per 1/4 **4 STEFANO Francesco** nato a OTRANTO il 11/05/1958 STFFNC58E11G188F* Livellario per 1/4 **5 STEFANO Sabina** nata a OTRANTO il 16/04/1968 STFSBN68D56G188C* Livellario per 1/4	38	39	uliveto	0	7	83	136	114	0,80	€ 194,88
11	14	**BELMONTE Anna Maria** nata a OTRANTO il 04/12/1955 BLMNMR55T44G188Z* (1) Proprieta` per 1/1 bene personale	38	58	uliveto	0	23	50	87	88	2,45	€ 609,32
	15		38	268	uliveto	0	22	21	86,00	87,00	2,45	
12	16	**MANZO Alessandro** nato a MAGLIE il 01/12/1956 MNZLSN56T01E815E Proprieta` per 1/1 bene personale	38	220	uliveto	0	9	1	144,00	143,00	2,45	€ 735,82

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

COMUNE DI CAPURSO
Estratto ordinanza 7 febbraio 2017, n. 10
Deposito indennità di espropriazione.

PROCEDURA DI ESPROPRIO DELLE AREE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA C1.5 DEL VIGENTE P.R.G.

Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti
della indennità provvisoria di espropriazione
ART. 26 DPR 327/01

IL CAPO SETTORE

… OMISSIS …

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

A. al Comune di Capurso, quale Autorità Espropriante, di depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bari (Servizio della Cassa DD.PP.), mediante commutazione in quietanza di deposito amministrativo, le indennità espropriative provvisorie in favore delle ditte catastali di seguito elencate:

TERRENO N. 1

- Ditta catastale **Campobasso Carmela**
  nata a Triggiano il 12.04.1941, c.f. CMPCML41D52L425J, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietaria per 2/36);
- Ditta catastale **Campobasso Filippo**
  nato a Triggiano il 13/04/1945, c.f. CMPFPP45D13L425D, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietario per 2/36)
- Ditta catastale **Campobasso Giovanni**
  nato a Triggiano il 09/12/1933, c.f. CMPGNN33T09L425J, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietario per 2/36)
- Ditta catastale **Campobasso Stella***
  nata a Triggiano (proprietaria per 6/36)
- Ditta catastale **Campobasso Teresa***
  nata a Triggiano (proprietaria per 6/36)
- Ditta catastale **Campobasso Vito***
  nata a Triggiano, c.f. CMPVTI01A01L425X (proprietario per 6/36)
- Ditta catastale **Menolascina Francesco***
  nata a Triggiano (proprietario per 6/36)
- Ditta catastale **Viterbo Angela**
  nata a Triggiano il 05/03/1939, c.f. VTRNGL39C45L425T, residente a Triggiano in via Galante, 79 (proprietaria per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Anna Maria**
  nata Triggiano il 09/12/1955, c.f. VTRNMR55T49L425V, residente a Triggiano in via Capitano Verri, 40 (pro-

prietaria per 18/756)

- Ditta catastale **Viterbo Antonio**
  nato a Triggiano il 08/12/1982, c.f. VTRNTN82T08L425K, residente a Triggiano in via Ameglio, 19 (proprietario per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Filippo**
  nato a Triggiano il 01/11/1947, c.f. VTRFPP47S01L425T, residente a Triggiano in via G. Falcone, 15 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Francesca**
  nata a Triggiano il 05/05/1942, c.f. VTRFNC42E45L425G, deceduta (proprietaria per 18/756) i cui eredi risultano essere: Fortini Giuseppe, residente in Noicattaro al Viale XX Settembre, n. 26, Fortini Giovanni residente in Triggiano al Vico Spinelli, 14 e Fortini Mario residente in Bari alla Via Daunia, 5
- Ditta catastale **Viterbo Giovanni**
  nato a Triggiano il 16/10/1975, c.f. VTRGNN75R16L425B, residente a Bari-Carbonara in via Principessa iolanda, 25 (proprietario per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Maria Stella**
  nata a Triggiano il 31/08/1973, c.f. VTRMST73M71L425E, residente a Triggiano in via Caracciolo, 22 (proprietaria per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Rocco**
  nato a Triggiano il 02/07/1952, c.f. VTRRCC52L02L425Q, residente a Bitonto in via Mazzini, 113 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Vincenzo**
  nato a Triggiano il 08/10/1949, c.f. VTRVCN49R08L425A, residente a Triggiano in via Capitano Verri, 40 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterno Francesca****
  nata a Triggiano il 05/05/1942, c.f. VTRFNC42E45L425G (proprietaria per 12/756)

** irreperibile*
*** trattasi di Viterbo Francesca (vi è un errore nel cognome)*

Terreno tipizzato a strada (S) dal vigente strumento urbanistico generale: foglio di mappa **12**, particella **743** (ex p.lla 19) – superficie mq. **57,00**.

mq. 57,00 x € 20,00/mq. = **€ 1.140,00**

TERRENO N. 2

- Ditta catastale **Campobasso Carmela**
  nata a Triggiano il 12.04.1941, c.f. CMPCML41D52L425J, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietaria per 2/36);
- Ditta catastale **Campobasso Filippo**
  nato a Triggiano il 13/04/1945, c.f. CMPFPP45D13L425D, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietario per 2/36)
- Ditta catastale **Campobasso Giovanni**
  nato a Triggiano il 09/12/1933, c.f. CMPGNN33T09L425J, residente a Triggiano in Via Vittorio Bottego n.16 (proprietario per 2/36)
- Ditta catastale **Campobasso Stella***
  nata a Triggiano (proprietaria per 6/36)
- Ditta catastale **Campobasso Teresa***
  nata a Triggiano (proprietaria per 6/36)

- Ditta catastale **Campobasso Vito***
  nata a Triggiano, c.f. CMPVTI01A01L425X (proprietario per 6/36)
- Ditta catastale **Menolascina Francesco***
  nata a Triggiano (proprietario per 6/36
- Ditta catastale **Viterbo Angela**
  nata a Triggiano il 05/03/1939, c.f. VTRNGL39C45L425T, residente a Triggiano in via Galante, 79 (proprietaria per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Anna Maria**
  nata Triggiano il 09/12/1955, c.f. VTRNMR55T49L425V, residente a Triggiano in via Capitano Verri, 40 (proprietaria per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Antonio**
  nato a Triggiano il 08/12/1982, c.f. VTRNTN82T08L425K, residente a Triggiano in via Ameglio, 19 (proprietario per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Filippo**
  nato a Triggiano il 01/11/1947, c.f. VTRFPP47S01L425T, residente a Triggiano in via G. Falcone, 15 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Francesca**
  nata a Triggiano il 05/05/1942, c.f. VTRFNC42E45L425G, deceduta (proprietaria per 18/756) i cui eredi risultano essere: Fortini Giuseppe, residente in Noicattaro al Viale XX Settembre, n. 26, Fortini Giovanni residente in Triggiano al Vico Spinelli, 14 e Fortini Mario residente in Bari alla Via Daunia, 5
- Ditta catastale **Viterbo Giovanni**
  nato a Triggiano il 16/10/1975, c.f. VTRGNN75R16L425B, residente a Bari-Carbonara in via Principessa iolanda, 25 (proprietario per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Maria Stella**
  nata a Triggiano il 31/08/1973, c.f. VTRMST73M71L425E, residente a Triggiano in via Caracciolo, 22 (proprietaria per 6/756)
- Ditta catastale **Viterbo Rocco**
  nato a Triggiano il 02/07/1952, c.f. VTRRCC52L02L425Q, residente a Bitonto in via Mazzini, 113 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterbo Vincenzo**
  nato a Triggiano il 08/10/1949, c.f. VTRVCN49R08L425A, residente a Triggiano in via Capitano Verri, 40 (proprietario per 18/756)
- Ditta catastale **Viterno Francesca****
  nata a Triggiano il 05/05/1942, c.f. VTRFNC42E45L425G (proprietaria per 12/756)

** irreperibile*
*** trattasi di Viterbo Francesca (vi è un errore nel cognome)*

Terreno tipizzato a zona C di espansione maglia C1.5 dal vigente strumento urbanistico generale: foglio di mappa **12**, particella **744** (ex p.lla 19) – superficie mq. **4,00**.

mq. 4,00 x € 110,00/mq. = **€ 440,00**

TERRENO N. 3

- Ditta catastale **Di Lella Nicoletta**
  nata a San Severo il 03/01/1949, c.f. DLLNTL47A43I158O, residente in Triggiano al Viale Nenni, 6 (proprietaria per 1/1)

Terreno tipizzato a zona C di espansione maglia C1.5 dal vigente strumento urbanistico generale: foglio di mappa **12**, particella **758** (ex p.lla 658) – superficie mq. **1,00**.

mq. 1,00 x € 110,00/mq. = **€ 110,00**

B. che tutte le spese annesse e connesse con il presente provvedimento ricadono a totale carico del Consorzio "Torre Marinara" con sede in Triggiano al Vico Nuovo, 13 (c.f.: 93427990721) in qualità di promotore dell'espropriazione;

C. Di trasmettere la presente ordinanza al Consorzio "Torre Marinara" con sede in Triggiano al Vico Nuovo, 13 (c.f.: 93427990721), affinché quest'ultimo possa provvedere ad espletare tutti gli adempimenti previsti per il deposito amministrativo di che trattasi, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente ordinanza, comprensivo delle quietanze di deposito che dovranno essere comunicate agli interessati;

D. Di dare immediata notizia del presente provvedimento ai soggetti reperibili interessati dall'espropriazione, nonché di curarne la pubblicazione all'Albo Pretorio per quelli irreperibili;

E. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio Comunale;

F. Di dare altresì atto che un estratto del presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R. Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, c. 7 del DPR 327/01;

G. La Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bari (Servizio della Cassa DD.PP.), sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n.327/2001.

Capurso, lì 07/02/2017

IL CAPO SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Riccardo LORUSSO

COMUNE DI MANDURIA
Ordinanza 6 febbraio 2017, n. 29
Indennità di espropriazione.

Oggetto: P.O. FESR 2007-2013 AZIONE 7.1.1 – Programma integrato di rigenerazione urbana ambito 3 - quartiere Sant'Antonio – Santa Gemma. – Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione alle ditte concordatarie e di deposito presso il MEF delle somme spettanti quali indennità di esproprio alle ditte non concordatarie – annullamento ordinanza n. 22 del 02/02/2017.

PREMESSO

- che con Ordinanza Dirigenziale n. 22 del 02/02/2017, si procedeva agli adempimenti in oggetto, procedendo alla sua contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, nonché sul BURP Puglia;
- che per mero errore materiale la predetta ordinanza, nella fase della pubblicazione, risultava priva della tabella delle ditte non concordatarie, tanto da necessitarne l'annullamento e la contestuale riproposizione con la presente;
- che veniva approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 7 novembre 2013, riconoscendo, altresì, che l'approvazione del progetto definitivo equivaleva, ai sensi degli artt. 12 e 13 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 10 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e si dava atto che la procedura espropriativa dovrà concludersi entro 5 anni decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento che dichiara la pubblica utilità;
- che con deliberazione di C.C. n. 24 del 10 ottobre 2013, risultando il progetto conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale, si provvedeva ad apporre, ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 6 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili da acquisire per la realizzazione dell'opera di cui trattiamo, come individuati nel piano particellare di esproprio;
- che con deliberazione di G.C. n. 76 del 7 novembre 2013:
  - si approvava il progetto definitivo dei lavori di rigenerazione urbana (ambito 3) del quartiere S. Antonio e Santa Gemma, redatto da VIA Ingegneria S.r.l., dell'importo complessivo di €. 5.716.841,42 di cui €. 4.020.000,00 per lavori a base d'asta, €. 50.000,00 per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta, €. 1.246.841,42, quali somme a disposizione dell'Amministrazione, ed €. 400.000,00 per espropriazioni;
  - si riconosceva che l'approvazione del presente progetto definitivo equivaleva, ai sensi degli artt. 12 e 13 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 10 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- si dava atto che la procedura espropriativa dovrà concludersi entro 5 anni decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento che dichiara la pubblica utilità;
- che per l'esecuzione di detti lavori si rendeva necessario procedere all'acquisizione di terreni di proprietà privata, così come individuati nel piano particellare di esproprio, allegato al progetto esecutivo delle opere in questione ed approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 223 del 3 dicembre 2014;
- che, di conseguenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con notifiche:
  - n. 739 del 12 gennaio 2016 interessante le ditte Resta Angela nata a Manduria (Ta) il 10 luglio 1932, Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934 e Resta Francesca nata a Manduria (Ta) il 26 febbraio 1939;
  - n. 742 del 12 gennaio 2016 interessante la ditta Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934;
  - n. 735 del 12 gennaio 2016 interessante la ditta Fanuli Santa nata a Manduria (Ta) il 2 ottobre 1944;
  - n. 738 del 12 gennaio 2016 interessante la ditta Fanuli Addolorata nata a Manduria (Ta) il 26 aprile 1949;
  - n. 744 del 12 gennaio 2016 interessante le ditte Dinoi Alessandro nato a Bari il 9 gennaio 1993, Dinoi Cristina Paola nata a Manduria (Ta) il 28 aprile 1963, Dinoi Mariangela nata a Mesagne (Br) il 23 giugno

1989, Resta Carlo Pio nato a Manduria (Ta) il 16 gennaio 1975, Resta Giuseppe nato a Mesagne (Br) il 25 febbraio 1971, Resta Michele nato a Manduria (Ta) il 23 dicembre 1965, Vitelli Maria Grazia Rita nata a Taranto il 10 ottobre 1969 e Vitelli Vito Pio nato a Taranto il 18 gennaio 1967;

venivano indicate le somme, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, spettante a ciascun proprietario i quali, nei successivi trenta giorni, potevano proporre osservazioni scritte e depositare documenti;

- che con nota pervenuta all'ufficio comunale l'1 febbraio 2016, la ditta Fanuli Santa accettava l'indennità offerta;
- che con nota pervenuta all'ufficio comunale l'1 febbraio 2016, la ditta Fanuli Addolorata accettava l'indennità offerta;
- che con nota pervenuta all'ufficio comunale il 19 febbraio 2016, la ditta Michele Resta accettava l'indennità offerta;
- che con decreto dirigenziale n. 1 del 6 aprile 2016, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, si è proceduto a rideterminare le indennità provvisorie di espropriazione, decreto che veniva notificato:
- con nota n. 11395 del 6 aprile 2016 alle ditte Resta Angela nata a Manduria (Ta) il 10 luglio 1932, Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934 e Resta Francesca nata a Manduria (Ta) il 26 febbraio 1939;

- con nota n. 11393 del 6 aprile 2016 alla ditta Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934;

- con nota n. 11393 del 6 aprile 2016 alle ditte Dinoi Alessandro nato a Bari il 9 gennaio 1993, Dinoi Cristina Paola nata a Manduria (Ta) il 28 aprile 1963, Dinoi Mariangela nata a Mesagne (Br) il 23 giugno 1989, Resta Carlo Pio nato a Manduria (Ta) il 16 gennaio 1975, Resta Giuseppe nato a Mesagne (Br) il 25 febbraio 1971, Resta Michele nato a Manduria (Ta) il 23 dicembre 1965, Vitelli Maria Grazia Rita nata a Taranto il 10 ottobre 1969 e Vitelli Vito Pio nato a Taranto il 18 gennaio 1967;

Considerato

- che, al fine di escludere il rischio della perdita del finanziamento (fondi di cui al Piano di Azione per la Coesione - Programma Ordinario Convergenza - POC Puglia, per effetto di quanto stabilito con D.G.R. n. 938 del 13 maggio 2013, giusta nota n. 10210 del 19 novembre 2013, pervenuta all'ufficio del protocollo comunale il 20 successivo, acquisendo il n. 19043, inviata dalla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio dell'Assessorato Qualità del Territorio della Regione Puglia e responsabile della linea 7.1, ing. Francesca Pace, i termini per addivenire, con la procedura tradizionale, all'acquisizione delle proprietà interessate, non erano compatibili con l'urgenza che il caso richiede e prima evidenziata e, pertanto, era opportuno procedere all'occupazione di urgenza, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 22/bis del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, comma 2, della legge regionale n. 3/2005;
- che, in relazione a tanto, con decreto di occupazione di urgenza n. 2 del 6 luglio 2016, tra l'altro, si disponeva, in favore del comune di Manduria, l'occupazione anticipata dei terreni interessati per l'esecuzione dei lavori oggettivati, così come individuati nel piano particellare allegato al progetto esecutivo;
- che tale decreto veniva notificato:
  - con nota n. 21918 del 6 luglio 2016 alle ditte Resta Angela nata a Manduria (Ta) il 10 luglio 1932, Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934 e Resta Francesca nata a Manduria (Ta) il 26 febbraio 1939;
  - con nota n. 22556 del 13 luglio 2016 alla ditta Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934;
  - con nota n. 21919 del 6 luglio 2016 alle ditte Dinoi Alessandro nato a Bari il 9 gennaio 1993, Dinoi Cristina Paola nata a Manduria (Ta) il 28 aprile 1963, Dinoi Mariangela nata a Mesagne (Br) il 23 giugno 1989, Re-

sta Carlo Pio nato a Manduria (Ta) il 16 gennaio 1975, Resta Giuseppe nato a Mesagne (Br) il 25 febbraio 1971, Resta Michele nato a Manduria (Ta) il 23 dicembre 1965, Vitelli Maria Grazia Rita nata a Taranto il 10 ottobre 1969 e Vitelli Vito Pio nato a Taranto il 18 gennaio 1967;

- che, in data 18 agosto 2016, si è proceduto, da parte della direzione dei lavori, a tanto delegata dal dirigente l'Area Tecnica, alla redazione dei verbali di accertamento dello stato di consistenza e di presa in possesso ed al picchettamento dei terreni di proprietà:
  - della signora Resta Angela nata a Manduria (Ta) il 10 luglio 1932 (proprietaria 1/3), Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934 (proprietario 1/3) e Resta Francesca nata a Manduria (Ta) il 26 febbraio 1939 (proprietaria 1/3), distinto in catasto al foglio 50, particella 1536 (ex 837), della estensione di mq. 2826;

  - del signor Resta Francesco nato a Manduria (Ta) il 2 aprile 1934 (proprietario), distinto in catasto al foglio 50, particella 986, della estensione di mq. 2659;

  - del signor Dinoi Alessandro nato a Bari il 9 gennaio 1993 (proprietario 15/180), Dinoi Cristina Paola nata a Manduria (Ta) il 28 aprile 1963 (proprietaria 15/90), Dinoi Mariangela nata a Mesagne (Br) il 23 giugno 1989 (proprietaria 15/180), Resta Carlo Pio nato a Manduria (Ta) il 16 gennaio 1975 (proprietario 10/90), Resta Giuseppe nato a Mesagne (Br) il 25 febbraio 1971 (proprietario 10/90), Resta Michele nato a Manduria (Ta) il 23 dicembre 1965 (proprietario 10/90), Vitelli Maria Grazia Rita nata a Taranto il 10 ottobre 1969 (proprietaria 15/90) e Vitelli Vito Pio nato a Taranto il 18 gennaio 1967 (proprietario 15/90), distinto in catasto al foglio 50, particella 1534 (ex 1097), della estensione di mq. 1005;

  - vista la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché il D.P.R. n. 08/06/2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 comma 1 e 1 bis;

ORDINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di annullare la precedente ordinanza dirigenziale n. 22 del 02/02/2017;

3. di liquidare e pagare direttamente, a favore delle ditte concordatarie, l'indennità spettante alle stesse, secondo gli importi ed i beneficiari indicati nel seguente prospetto:

NUM PROGR	DITTA	FG	p.lla	Superficie da espropriare	Indennità complessiva	note
1	RESTA MICHELE nato MANDURIA 23/12/1965 cod. fisc. RSTMHL65T23E882D res. Manduria Via S. Gigli n. 93, proprietario per 10/90	50	1534 EX 1097	1005	€ 5.180,54	**indennità accettata**
2	FANULI ADDOLORATA nata MANDURIA 26/04/1949 cod. fisc. FNLDLR49D66E882G res. MANDURIA VIA F.SCO PRUDENZANO N. 65, proprietaria 1/1	49	6352 EX 6280	68	€ 6.706,53	**indennità accettata**

		49	6353EX 1609	76		
3	FANULI SANTA nata MANDURIA 02/10/1944 cod. fisc. FNLSNT44R42E882X res. MANDURIA VIA PRIMO MAGGIO N. 14, proprietaria 1/1	49	6356EX 6278	158	€ 13.552,77	**indennità accettata**
		49	6357EX 1608	133		

4. di depositare presso il MEF le somme spettanti, quali indennità di esproprio, alle ditte non concordatarie, secondo gli importi ed i beneficiari indicata nel seguente prospetto:

NUM PROGR	DITTA	FG	p.lla	Superficie da espropriare	Indennità	note
1	RESTA ANGELA nata MANDURIA 10/07/1932 cod. fisc. RSTNGL32L50E882E res. MANDURIA VIA PER AVETRANA N. 14 MANDURIA,proprietaria per 1/3	50	1536 EX 837	2826	€ 41.995,15	**indennità da depositare**
	RESTA FRANCESCA nata MANDURIA 26/02/1939 cod. fisc RSTFNC39B66E882K res. MANDURIA VIA FONTE PLINIANO N. 38, proprietaria per 1/3				€ 41.995,15	**indennità da depositare**
	RESTA FRANCESCO nato MANDURIA 02/04/1934 cod. fisc. RSTFNC34D02E882W res. MANDURIA PIAZZA ARCHITA N. 16, proprietaria per 1/3				€ 41.995,15	**indennità da depositare**
2	RESTA FRANCESCO nato MANDURIA 02/04/1934 cod. fisc. RSTFNC-34D02E882W res. MANDURIA PIAZZA ARCHITA N. 16, proprietario 1/1	50	986	2659	€ 118.540,44	**indennità da depositare**
3	DINOI ALESSANDRO nato BARI 09/01/1993 cod. fisc. DNILSN93A-09A662R res. MANDURIA VIA PER AVE-TRANA N. 12/A, proprietario per 15/180	50	1534 EX 1097	1005	€ 3.733,65	**indennità da depositare**
	DINOI CRISTINA PAOLA nata MAN-DURIA 28/04/1963 cod. fisc. DNICST-63D68E882C res. BARI VIA MICHELE SCHIRALLI N. 4, proprietaria per 15/90				€ 7.467,29	**indennità da depositare**
	DINOI MARIANGELA nata MESA-GNE 23/06/1989 cod. fisc. DNIMN-G89H63F152U res. MANDURIA VIA PER AVETRANA N. 12/A, proprietaria per 15/180				€ 3.733,65	**indennità da depositare**
	RESTA CARLO PIO nato MANDURIA 16/01/1975 cod. fisc. RSTCLP75A-16E882G res. MANDURIA VICO DELL'ANNUNZIATA, proprietaria per 10/90				€ 4.978,19	**indennità da depositare**

	RESTA GIUSEPPE nato MESAGNE 25/02/1971 cod. fisc. RSTGPP71B25F152I res. MANDURIA VIA CRISTOFARO COLOMBO S.N., proprietario per 10/90	50	1534 EX 1097	1005	€ 4.978,19	**indennità da depositare**
	VITELLI MARIA GRAZIA RITA nata TARANTO 10/10/1969 cod. fisc. VTLMGR69R50L049W res. MANDURIA VIA FONTE PLINIANO N. 38, proprietario per 15/90				€ 7.467,29	**indennità da depositare**
	VITELLI VITO PIO nato TARANTO 18/01/1967 cod. fisc. VTLVTP67A18L049H res. Manduria via 335 sn, Proprietario per 15/90				€ 7.467,29	**indennità da depositare**

5. che le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91 di cui al D.M. n. 1444/1968;

6. che un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Manduria, nel cui territorio ricadono le aree espropriande;

7. il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione.

IL DIRIGENTE
f.to DINOI VINCENZO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordi contrattuali, con la Asl di Barletta – Andria – Trani (asl BT), per Centri Diurni Integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, ex articolo 60 TER del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4, come modificato dal R.R. n. 7/2010.

Ai sensi dell'art. 33 lett. f) "Assistenza Socio Sanitaria" della D.G.R. 20 dicembre 2010, n. 2866 "Documento di Indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012", è stata prevista *l'attivazione o il potenziamento di adeguati programmi di assistenza semi residenziale a ciclo diurno con obiettivi socio educativi e riabilitativi di cui agli artt. 60 e art 60- ter del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. (1 centro diurno/30 posti utente ogni 50.000 abitanti residenti).*

In attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BT n. 96 del 02/02/2017*, si pubblicizza la disponibilità di:*

- *n. 1 modulo da massimo **30 posti utente** nel **Distretto Socio Sanitario n. 1** (Margherita di Savoia – San Ferdinando di Puglia - Trinitapoli)*
- *n. 1 modulo da **20 posti utente** nel **Distretto Socio Sanitario n. 2** (Andria)*
- *n. 1 modulo da massimo **30 posti utente** nel **Distretto Socio Sanitario n. 4** (Barletta)*

La ASL BT intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali dei "*Centri Diurni integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza*", per l'avvio delle procedure di stipula di accordo contrattuale nel rispetto e nei limiti della disponibilità sopra indicata.

Possono presentare domanda i legali rappresentanti dei Centri diurni ex articolo 60 ter del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4, come modificato dal R.R. n. 7/2010 che, alla data di scadenza d*el* presente Avviso Pubblico, hanno la sede operativa nei distretti Socio Sanitari *per cui esiste la disponibilità.*

Gli interessati al presente Avviso, a pena di esclusione, nell'istanza dovranno indicare l'indirizzo di posta certificata a cui la ASL BT farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Unitamente all'istanza dovrà pervenire, altresì, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia provvedimento regionale di iscrizione della struttura al registro di cui all'art. 53 della L.R. n. 19/2006.
2. Autorizzazione definitiva al funzionamento della struttura
3. Planimetrie dell'immobile.
4. Elenco attrezzature tecniche.
5. Elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 60 ter del R.R. n. 04/2007 e s.m.i., copia dei **contratti di lavoro validamente** stipulati in aderenza all'art. 109 del R. R. n. 04/2007 e s.m.i. e relazione sull'assetto organizzativo del personale.
6. Carta dei Servizi.
8. Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale della Struttura il quale sottoscrive l'istanza.
9. Dichiarazione autocertificata di in ordine al possesso, alla data della domanda, degli standard previsti per il personale dalla D.G.R. n.3132/2010.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo della ASL BT **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP**. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite raccomandata

A/R indirizzata a: Direttore Generale ASL BT – Via Fornaci, 201 – 76123 ANDRIA.

La ASL BT non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura: **"Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL BT, per Centri Diurni integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, ex articolo 60 TER del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4, come modificato dal R.R. n. 7/2010.**

Le manifestazioni di interesse che perverranno saranno valutate da apposita Commissione per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero di posti utente del DSS per cui si partecipa.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Trani.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

Il presente avviso non rileva quale impegno a contrarre da parte della ASL BT e l'offerta non attribuisce alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto.

Per informazioni scrivere alla U.O. Affari Generali dott.ssa Daniela Prudente indirizzo e-mail daniela.prudente@auslbatuno.it o telefonare al numero 0883299451.

Il Responsabile U.O. Affari Generali
f.to Dott. Maurizio De Nuccio

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ottavio Narracci

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Chirurgia Toracica – A.O.U. Ospedali Riuniti – Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 28.02.2017, nella stanza n. 82 — Corpo E2 del l° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'A.O.U. — Ospedali riuniti di Foggia, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Chirurgia Toracica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A. Puglia).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 63 del 08/02/2017

VISTI:

- l'art. l'art. 8, comma 3, della legge regionale 22 gennaio 1999 n. 6 come modificato e integrato dall'art. 6 della legge regionale n. 27 del 4/10/2006, istitutiva dell'Agenzia, il quale prevede che *"Il Direttore amministrativo è scelto tra il personale laureato in discipline giuridiche o economiche o tecniche che non abbia superato il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività amministrativa in enti o strutture di medie e grandi dimensioni, con provvedimento motivato del Direttore generale, ed è responsabile nei confronti dello stesso.*";

- l'art. 10 del Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008;
- la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1174 del 26/07/2016 di nomina del Direttore Generale, avv. Vito Bruno, il cui formale insediamento è avvenuto alla firma del contratto in data 18/10/2016;
- il DPCM 502/1995 e s.m. e i. "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo della Unità Sanitarie Locali";

RENDE NOTO CHE

è indetto avviso pubblico per l' individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A. Puglia**).**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Profilo Oggettivo (Struttura): Direzione Amministrativa

Il Direttore Amministrativo è preposto alla gestione amministrativa e finanziaria e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Tali pareri devono essere espressi con la tempestività necessaria all'adozione dei provvedimenti.

Il Direttore Amministrativo:

- Coordina, nell'ambito della pianificazione strategica predisposta dal DG alla quale partecipa con proposte e valutazioni, la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Arpa;
- Coordina le attività preparatorie relative ai bilanci annuali e pluriennali dell'Arpa, fatte salve le specifiche competenze del DG;
- Predispone tutte le attività amministrative di carattere contabile necessarie alla gestione dell'Arpa;
- Garantisce congruità e regolarità degli atti amministrativi e dei contratti attivi e passivi, curando la loro uniformità con le disposizioni normative vigenti in materia;
- È responsabile dello sviluppo delle risorse umane e della gestione complessiva del personale; in particolare gestisce i contratti di lavoro subordinato sia negli aspetti normativi che negli aspetti economici e controlla, al fine di verificarne la regolarità e la congruità economica, l'affidamento di consulenze, collaborazioni ed incarichi professionali;

Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):

In relazione all'incarico da conferire, il candidato eventualmente da nominare deve possedere i requisiti professionali necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche della gestio-

ne amministrativa e organizzativa dell'Agenzia, valutabili anche in riferimento a collaborazioni professionali con enti o strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE :

a) Laurea Magistrale vecchio ordinamento o specialistica in discipline giuridiche o economiche o tecniche;
b) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
c) Qualificata attività amministrativa di almeno cinque anni in enti o strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private;

I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della procedura cui si intende partecipare con la seguente dizione: "*AVVISO pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A)";*
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
- a mani presso il Servizio di Protocollo di ARPA Puglia - Corso Trieste, 27 - 70126 – Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione sopra riportata al primo punto, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

• domanda;
• curriculum;
• elenco dei documenti
• cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via

telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

TERMINE: Le domande di partecipazione all'avviso devono **pervenire** entro **il 15° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) e, nella medesima data, sul sito Istituzionale Web di ARPA Puglia. In ogni caso, **la data di scadenza è indicata in epigrafe del presente Avviso.**

L'Agenzia non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

CONTENUTO della DOMANDA: Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e cittadinanza;
3) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione ovvero la "Qualificata esperienza di almeno cinque anni di attività amministrativa in enti o strutture di medie o grandi dimensioni";
4) non incorrere in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 3, comma 11, del D.LGS. 502/92 o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dello stesso;
5) professione attualmente svolta;
6) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
7) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). Il candidato è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
8) Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura
9) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina **l'esclusione dalla procedura**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il candidato deve allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali, organizzative, manageriali, riportando in dettaglio tutti i dati e le notizie che possano dar luogo ad una oggettiva valutazione;
   Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
   - Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - Posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   - Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   - Soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di significativa durata;
   - Attività didattica in corsi di studio universitari, di laurea o di specializzazione ovvero in scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore**;**
   - Produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni devono riportare compiutamente tutti i dati della edizione, dell'editore e gli eventuali coautori, nonché il titolo e, brevemente, l'oggetto su cui vertono.

   I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, e non formalmente documentato diversamente, non è valutabile.
2) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato e la funzione svolta;
   - profilo professionale;
     durata del rapporto di lavoro o della funzione ricoperta (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
     Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare, utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.
3) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

4) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale delega ad apposita Commissione formata da tre elementi in possesso di professionalità adeguata, il compito di effettuare una valutazione preliminare dei curricula e dei titoli professionali, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla coerenza del profilo a quello oggetto dell'incarico, e di indicare al Direttore Generale i candidati idonei che presentano la qualificata attività amministrativa come previsto dal presente avviso e dall'art.8, comma 3, della L.R. 22/1/1999 n. 6 e s.m.i.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO, CESSAZIONE E DECADENZA

L'incarico di Direttore Amministrativo sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale fra i nominativi che rivestano i requisiti rilevati dalla Commissione, senza formazione di alcuna graduatoria.

L'incarico di Direttore Amministrativo avrà la durata di 5 (cinque) anni ed ha carattere di esclusività. Lo stesso sarà regolato da contratto di diritto privato ex art. 2222 c.c. e ss. oltre che dalle leggi Regionali e Normativa richiamate in premessa. Il conferimento dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa (anni 65).

Il trattamento economico, in via analogica, è quello previsto dal vigente DPCM 502/1995 e s.m. e i. "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo della Unità Sanitarie Locali" che fissa la misura del compenso omnicomprensivo del Direttore Amministrativo fino all'80% del compenso spettante al Direttore Generale, di cui al comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 1/2011 nella misura stabilita per i Direttore Generali di ASL, pari attualmente ad € 111.000,00. Per cui il compenso attuale del Direttore Amministrativo sarà pari a € 88.800,00, salvo modifiche normative e/o diverse valutazioni interpretative dei competenti Uffici e/o Organi Regionali.

Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico del Direttore Amministrativo.

La cessazione della carica del Direttore Generale comporta la decadenza dall'incarico del Direttore Amministrativo, fatta salva la facoltà del nuovo DG di disporne la riconferma entro tre mesi dalla propria nomina. La decadenza opera automaticamente a decorrere dal compimento del trimestre in questione, salva l'ipotesi di eventuale riconferma.

TRASPARENZA

Nella Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico, l'elenco dei candidati ammessi e l'atto del Direttore Generale di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di parteci-

pazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso e la relativa procedura ovvero non procedere ad alcuna nomina.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460501/506/512.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA
Corso Trieste n. 17
70126 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione AVVISO pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A).

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____, con votazione _____;
5. di essere in possesso di qualificata esperienza di attività amministrativa maturata presso _____ dal _____ al con la funzione di _____;
6. di non incorrere in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 3, comma 11, del D.LGS. 502/92 o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dello stesso;
7. di svolgere attualmente la professione di _____ presso _____ dal _____ con l'incarico di _____;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica amministrazione di cui al Libro II, titolo II del Codice Penale;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(2)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

14. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____Tel. n. _____

Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (*Possono essere qui dichiarati tutti i dati di cui all'allegato C e all'allegato D, omettendo queste ultime dichiarazioni*).

……

……

Data_____

FIRMA

Allegato C

(ove già non contenuti nel Curriculum reso ai sensi dell'art. 46 – 47 del DPR 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____
Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____
Iscrizione all'ordine Professionale di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Eventuali altri titoli:
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____
organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____

FIRMA

Allegato D

(ove già non contenuti nel Curriculum reso ai sensi dell'art. 46 – 47 del DPR 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato

☐Altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato☐ Tempo determinato ☐

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐Borsista Altro☐_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (36/38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie (*eventuali*) di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____

FIRMA

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 245 del 09/02/2017 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.

2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine.
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, prefe-

ribilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
d) le eventuali condanne penali riportate ;
e) i titoli di studio posseduti ;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzio-

nale e disciplina oggetto dell'Avviso.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche ", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel. 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
f.to Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
f.to Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE***)*

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____

n. _____ cap_____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE**.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ in data _____ e della specializzazione in_____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____ n.___- recapito telefonico _____-, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Chirurgia Vascolare del P.O. "PERRINO" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. _____del_____

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di CHIRURGIA VASCOLARE del Presidio Ospedaliero P.O. "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: CHIRURGIA VASCOLARE**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

Competenze tecnico-professionali.

L'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare presso l'Ospedale Perrino di Brindisi, richiede le seguenti competenze ed esperienze.

Documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, in ordine agli ambiti sotto definiti, con specifica clausola di provenienza da Centro fornito di servizio di urgenza h 24 almeno negli ultimi 5 anni:

1. gestione dell'emergenza/urgenza vascolare soprattutto complessa, in particolare dell'aorta toracica e addominale(aneurismi e dissezioni) e del trattamento delle lesioni traumatiche vascolari aortiche e periferiche, utilizzando in modo particolare le metodiche mini-invasive endovascolari (endoprotesi ed embolizzazioni);
2. gestione in elezione delle patologie dell'aorta, toracica, addominale e toraco-addominale con applicazione delle più aggiornate linee guida con tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'adozione delle tecniche chirurgiche mini invasive endovascolari con metodiche di accesso percutaneo, ampia conoscenza dei devices aortici e capacità di eseguire autonomamente la pianificazione degli impianti endoprotesici;
3. gestione delle più comuni complicanze della tecnica endovascolare nel distretto aortico (embolizzazione e correzione endovascolare degli endoleak);
4. gestione della patologia carotidea e dei tronchi sovraortici sia in elezione che in urgenza con le tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche più innovative quali angioplatica e stent;
5. gestione della malattia aterosclerotica dei vasi viscerali e periferici, del trattamento delle patologie dilatative e ostruttive con tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche mini-invasive endovascolari;
6. gestione della malattia diabetica del piede con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche operative avanzate endovascolari e di demolizione e ricostruzione delle lesioni del piede diabetico;
7. gestione, anche multidiciplinare, del paziente politraumatizzato, in riferimento alle più moderne linee guida nazionali ed internazionali con tecniche chirurgiche ed endovascolari;
8. gestione della patologia venosa degli arti inferiori;
9. gestione ed allestimento degli accessi vascolari per emodialisi, salvaguardia degli accessi emodialitici con particolare riferimento all'applicazione di tecniche endovascolari;
10. gestione dell'attività di consulenza chirurgica operativa in ambito multidisciplinare sia in urgenza che in elezione (assistenza operativa in corso di procedure chirurgiche di altre discipline anche con tecniche endovascolari: endoprotesi, embolizzazione).

Competenze organizzative:

1. esperienza, nell'organizzazione delle attività cliniche, con uso efficiente delle risorse umane e gli strumentali assegnate;
2. conoscenza degli strumenti per la valutazione ed il miglioramento continuo degli esiti clinici e dell'efficienza organizzativa;
3. conoscenza degli strumenti per la prevenzione del rischio clinico, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di sala operatoria;
4. orientamento alle attività cliniche svolte secondo modalità organizzative caratterizzate dalla presa in carico, dalla continuità dell'assistenza e dal lavoro in rete fra Ospedali;
5. attitudine all'innovazione organizzativa;
6. orientamento e attitudine nel lavoro di equipe in ambito clinico, sia multidisciplinare che multiprofessionale;
7. orientamento al trasferimento delle conoscenze tecnico professionali e sostegno allo sviluppo professionale della equipe, allo sviluppo delle abilità ed attitudini dei propri collaboratori.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D.Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, con-

cernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;

• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: .
Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

  Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D.Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi
- C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione

all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D.L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:
a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua

attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore
(massimo punti 3);

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati

dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO d'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno

dettagliati:
1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte

degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
F.to Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
F.to Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Chirurgia Vascolare del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …….…… il ……..…;
3. di essere residente in …….…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….…….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …….…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma …….

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Direzione Medica P.O. "PERRINO" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n.247 del 09/02/2017

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di DIREZIONE MEDICA del Presidio Ospedaliero P.O. "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Profilo oggettivo: contesto organizzativo in cui si colloca l'Unità Operativa di Direzione Medica del presidio ospedaliero di Brindisi/Mesagne/San Pietro Vernotico

Il P.O. di Brindisi/Mesagne/San Pietro Vernotico è costituito dall'Ospedale di Brindisi e dagli stabilimenti ospedalieri di Mesagne e San Pietro Vernotico ed ha un bacino di utenza sovrapponibile a quello provinciale, ma riferimento anche di territori vicini per la presenza di branche di elevata specializzazione (Centro Ustioni, Rianimazione, UTIC, UTIN, ecc.).

Il Presidio Ospedaliero di Brindisi/Mesagne/San Pietro Vernotico si configura quale struttura per acuti

dotata di tutte le specialità di base ed è sede di D.E.A. ; dispone complessivamente di oltre n. 700 posti letto cui vanno aggiunte le culle del nido, i posti di dialisi e la U.O. Lungodegenza, ecc.

Sono inoltre presenti servizi ambulatoriali di diagnostica strumentale, territoriali, di supporto. La Direzione Medica del P.O. ha sede presso l'Ospedale di Brindisi.

Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e sovrintende alla organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica,
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe;
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale del Presidio ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione;

Il Direttore della Direzione Medica:

- supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell' Unità di Crisi per la gestione delle emergenze.
- Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie del Presidio attraverso:
  - la collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico
  - la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
  - la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione dell' attività del Blocco Operatorio;
  - la collaborazione con il Servizio aziendale preposto nell'organizzazione delle attività ambulatoriali del Servizio Sanitario Regionale, in area a pagamento e nella verifica dei relativi tempi di attesa; inoltre verifica la fattibilità ed esprime parere in merito alla richiesta di attività libero professionali in collaborazione con l' Ufficio A.L.P.I.;
  - la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Farmacia, SPPA, ecc.);
  - la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.
- Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo soggettivo: competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore dell'area di Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi *setting* assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;

- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D.Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR

– VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

domanda;
elenco dei documenti;
cartella con tutta la documentazione;
copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: .
   Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, comple-

to di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.

445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D.Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n.

di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedi successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione se-

condo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D.L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specia-

lizzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore
(massimo punti 3);

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO d'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;

13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di

scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
F.to Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
F.to Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Direzione Medica P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio …… e/o della specializzazione …… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma …….

_____
Note
1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Approvato con deliberazione D.G. n.113 del 09/02/2017.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare l'art. 14;

VISTA la L.R. 1/2011, recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia";

VISTA la L.190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 90/2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con L. 114/2014 ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO il D.P.R. 105/2016, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione del 2/12/2016;

Considerato che è necessario procedere alla nomina dell'OIV che sostituirà l'attuale OIV, in scadenza al 28/02/2017.

Il Direttore Generale

Emana il seguente avviso di selezione pubblica comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – ASL FG.

Art. 1
Indizione

E' indetta, ai sensi del D.M. 2/12/2016, una procedura comparativa, per soli titoli, finalizzata alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, che sarà composto da n. 3 esperti di provata qualificazione professionale, di cui n. 1 avente funzioni di Presidente.

L'Organismo così nominato avrà la durata di anni tre, fermo restando l'obbligo di ciascun componente di procedere tempestivamente al rinnovo della propria iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4, c. 1, lett. c) e 7 c. 2 D.M. 2/12/2016, eventualmente rinnovabili una sola volta, nel rispetto delle ulteriori previsioni di cui all'art. 7, c. 1, D.M. 2/12/2016.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede, potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, istituito dall'art. 1 D.M. 2/12/2016.

Ai sensi dell'art. 7, c. 6, D.M. 2/12/2016, l'incarico di Presidente dell'Organismo sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nella fascia professionale 3, di cui all'art. 5, c.2, lett. c) del medesimo decreto.

L'Azienda favorirà, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, c. 7, D.M. 2/12/2016, il rispetto dell'equilibrio di genere.

È fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al D.M. 2/12/2016 ed alla delibera CIVIT n. 12/2013 ed, in particolare, delle previsioni in tema di divieto di nomina, conflitto di interesse, cause ostative e limiti di appartenenza a più OIV.

Non è consentita la partecipazione alla selezione ai dipendenti della ASL FG ed ai dipendenti che hanno lavorato con la ASL FG fino a tre anni prima della pubblicazione dell'avviso.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, II Traversa di viale Fortore - 71122 - Foggia, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n._____ pubblicato in data____ ovvero, ove successivo a tale data, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul portale della performance, istituito sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada il giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

Inoltre, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica: "direttoregenerale@mailcert.aslfg.it".

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda di partecipazione;
- cartella (zippata) con tutta la documentazione;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale.

La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;

- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 2, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco nazionale istituito dall'art. 1, D.M. 2/12/2016, ovvero di ogni altro titolo di studio, titolo e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;
- il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac simile allegato al presente avviso.

La ASL FG si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

All'istanza dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale richiesta;
- una relazione di accompagnamento che illustri le esperienze ritenute significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e che esponga l'attività e gli obiettivi che si ritenga che l'OIV debba perseguire;
- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;

Nell'autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

All'istanza dovrà essere, altresì, allegata una fotocopia del documento di identità datato e sottoscritto.

L'ASL FG si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – Segreteria della Direzione Generale - Viale Fortore, II traversa – 71122 Foggia – Tel. 0881 884 991.

Art. 4
Nomina dei Componenti OIV
Durata e oggetto dell'incarico - tipologia contrattuale

Alla nomina dei candidati individuati quali Componenti dell'OIV si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione comparata dei curricula da parte di una Commissione di Esperti, appositamente individuata. La Commissione di Esperti opererà nel rispetto delle indicazioni e procedure previste dalla normativa applicabile.

Il rapporto dei Componenti dell'OIV sarà regolato da un contratto triennale di diritto privato, rinnovabile una sola volta, avente ad oggetto i compiti affidati allo stesso Organismo Indipendente di Valutazione dalla vigente normativa. E' fatta in ogni caso salva l'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 4, c. 1, lett. c) e 7, cc. 1 e 2, D.M. 2/12/2016.

Art. 5
Determinazione compensi

Il compenso annuo spettante ai Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL FG, sarà pari a quello corrisposto ai componenti dell'OIV uscente, tenuto conto che l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 150/2009 sancisce che non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. È fatta salva l'applicazione delle disposizioni regionali in materia.

Art. 6
Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web dell'ASL FG, sia nella sezione Bandi e Concorsi che nella sezione Amministrazione Trasparente – sub-sezione Provvedimenti, nonché sul portale della performance, esistente sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Direttore Generale
dott. Vito Piazzolla

Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – ASL FG.

Al Direttore Generale ASL FG
Viale Fortore, II Traversa
71122 Foggia (FG)

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL FG, di cui n. 1 avente funzioni di Presidente.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____(Prov. ___) il _____

cittadino/a_____(italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in _____(Prov.__)

via_____n.___c.a.p._____

telefono_____ e-mail_____

Codice fiscale_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina dei Componenti dell'OIV dell'ASL FG, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nella Fascia professionale n.___ dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:
    1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_____); oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale_____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;

2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.c.p.;

b. di competenza ed esperienza:
   1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le lauree in discipline diverse dalle scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, al candidato è richiesto altresì il possesso di un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance;
   2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno n.___ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012. Nell'ipotesi di cui al precedente punto al candidato è richiesto il possesso di una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni;

c. di integrità:
   1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I del Codice Penale;
   2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
   3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
   4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara, inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013, di seguito elencate:

a. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso la ASL FG nel triennio precedente la nomina;
b. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL FG;
c. di non trovarsi, nei confronti dell'ASL FG, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
d. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera l'ASL FG;
e. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'ASL FG;
f. di non aver alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti apicali in servizio nell'ASL FG o con il vertice politico amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
g. di non rivestire il ruolo di revisore dei conti presso l'ASL FG;

h. di non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
i. di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
j. di non ricoprire cariche in partiti politici;
k. di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
l. di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
m. di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:
1. di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dell'ASL FG in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di non essere un dipendente della ASL FG e di non essere stato dipendente della ASL FG fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;
4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____, città_____, (Prov. _____)

CAP_____ Telefono/Cellulare_____

Allega alla presente:
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- la seguente ulteriore documentazione: _____.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza l'ASL FG al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV A presso il Dipartimento di Prevenzione.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 259 del 07/02/2017 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SIAV – A presso il Dipartimento di Prevenzione.

Ruolo: Sanitario;
Profilo Professionale: Direttore Veterinario;
Area della Sanità Animale;
Disciplina: Sanità Animale;

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA
  - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	Il SIAV A della ASL TA , all'interno del Dipartimento di Prevenzione, è struttura unica con competenza sull'intero territorio provinciale. I principali compiti istituzionali sono rappresentati dal controllo ufficiale su: Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive degli animali e Profilassi ai fini della loro eradicazione; Prevenzione e controllo delle zoonosi; Controllo delle popolazioni sinantrope e selvatiche ai fini della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente; Interventi di Polizia Veterinaria; Gestione delle anagrafi animali e zootecniche per la parte di competenza; Sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali; Sorveglianza e controllo sui concentramenti e spostamenti di animali, compresa l'importazione e l'esportazione; Sorveglianza e controllo sui trattamenti immunizzanti; Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina; Controllo episodi di morsicature da cani; Educazione alla salute per la parte di competenza; Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza; Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate alle attività oggetto di sorveglianza o controllo del S.I.A.V. A; Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti; Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio; Rilascio pareri tecnici su Regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati.

Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	Sul territorio provinciale insistono circa 3.000 aziende e/o strutture soggette a controllo e vigilanza da parte del SIAV A. Oltre ai controlli programmati, numerosi sono gli adempimenti ascrivibili a controlli ad hoc, che scaturiscono da riscontri di non conformità, esposti di privati o associazioni, richieste di interventi da parte di Enti aventi diritto. In accordo con le previsioni del "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione per l' ASL Taranto devono essere garantite: a. la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati; b. la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati; c. il coordinamento delle professionalità ed incarichi individuate nell'ambito della UOC; d. la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Direttore del Dipartimento; e. la collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati; f. la supervisione del sistema informativo del Servizio SIAV A con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali; g. la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.; h. la valutazione del personale assegnato alla U.O.C. in base al sistema di valutazione aziendale
Profilo soggettivo		In relazione alle predette esigenze della U.O.C. SIAV A della ASL TA, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio, acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa di collaborazione alla realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati, nonché eventuali pubblicazioni scientifiche su riviste di settore. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni finalizzati a realizzare l'obbligo istituzionale della vigilanza nella materia di competenza perseguendo gli obiettivi della prevenzione in tutti i settori lavorativi assegnati dalla normativa vigente, valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali: • Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche; • Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione; • Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; • Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare; • Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali;

Profilo soggettivo		• Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze sanitarie di competenza del SIAV A e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate • Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione; • Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dal curriculum formativo, dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari in materia di Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive degli animali e Profilassi ai fini della loro eradicazione; Prevenzione e controllo delle zoonosi; Controllo delle popolazioni sinantrope e selvatiche ai fini della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente; Interventi di Polizia Veterinaria; Gestione delle anagrafi animali e zootecniche per la parte di competenza; Sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali; Sorveglianza e controllo sui concentramenti e spostamenti di animali, compresa l'importazione e l'esportazione; Sorveglianza e controllo sui trattamenti immunizzanti; Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina; Controllo episodi di morsicature da cani; Educazione alla salute per la parte di competenza; Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza; Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate alle attività oggetto di sorveglianza o controllo del S.I.A.V. A; Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti con tingibili ed urgenti; Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio; Rilascio pareri tecnici su Regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati. Deve conoscere compiutamente i principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve, ancora, dimostrare capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e sapere adeguatamente motivarli e formarli. Deve dimostrare di possedere: • Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/Associazioni e Comuni; • Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC SIAV A; • Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono

accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina Veterinaria;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;
   Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici veterinari dipendenti delle Aziende Sanitarie
4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
   a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
   b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
   c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
   d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
   e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);

l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Veterinario Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali , devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di valutazione.

ART.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla predetta Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15,

comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità ge-

stionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici veterinari;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici veterinari;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. SIAV A presso il Dipartimento di Prevenzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica

disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo" , sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV B presso il Dipartimento di Prevenzione.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 258 del 07/02/2017 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SIAV – B presso il Dipartimento di Prevenzione.

Ruolo: Sanitario;
Profilo Professionale: Direttore Veterinario;
Area dell'Igiene della Produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
Disciplina: Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA
  - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	Il SIAV B della ASL TA , all'interno del Dipartimento di Prevenzione, è struttura unica con competenza sull'intero territorio provinciale. I principali compiti istituzionali sono rappresentati dal controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, preparazione, trasformazione, commercializzazione, deposito, trasporto, vendita di alimenti di origine animale e/o loro derivati di esclusiva competenza del SIAV B (carni, prodotti ittici, molluschi bivelve, latte, uova, miele, ecc.) ; • Controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare), su imprese o industrie alimentari di non esclusiva competenza SIAV B, che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, preparazione, trasformazione, commercializzazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione di alimenti, organizzata in modo congiunto e coordinato con il SIAN competente per gli alimenti di origine non animale; • Sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale e/o presenza di residui di natura volontaria sugli alimenti di origine animale; • Controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza) su ristorazione pubblica e collettiva per gli alimenti di origine animale e loro derivati, in modo congiunto e coordinato con il SIAN competente

Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	• Controllo ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza) su alimenti di origine animale e loro derivati provenienti da altri Stati membri dell'Unione Europea, fermi restando i compiti e le attività svolti dagli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) e dei Posti d'Ispezione Frontaliera (PIF) per ciò che concerne gli alimenti di origine animale e loro derivati provenienti da Paesi terzi; • Gestione degli stati d'allerta per gli alimenti di origine animale; • Registrazione delle imprese del settore alimentare, di esclusiva competenza del SIAV B, in cui gli alimenti di origine animale e loro derivati sono ottenuti, manipolati, depositati, trasportati e commercializzati; • Registrazione degli operatori del settore alimentare, di non esclusiva competenza del SIAV B, in cui gli alimenti in genere sono ottenuti, manipolati, depositati, trasportati, commercializzati, somministrati operata in modo congiunto con il SIAN; • Attività relative al riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Regolamento 853/04 CE e adempimenti ai sensi del Regolamento 854/04 CE; • Sorveglianza e controllo sul corretto smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e del materiale specifico a rischio presso imprese o industrie alimentari; • Prestazioni o attività per macellazioni d'urgenza al di fuori degli stabilimenti; • Prestazioni o attività per macellazioni ad uso privato; • Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti; • Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali; • Sorveglianza e controllo sulle attività degli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale finalizzati alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi; • Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati; • Educazione alla salute per la parte di competenza; • Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza; • Tenuta registro tumori animali per la parte di competenza; • Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio; • Indagini per infezioni, intossicazioni e tossinfezionisu matrici alimentari di competenza. Sul territorio provinciale insistono circa 1.500 attività registrate ai sensi del Reg. CE 852/2004 e circa 120 stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/2004. Il territorio è significativamente caratterizzato dal settore ittico e della molluschicoltura e dal comparto relativo alle attività zootecniche e relativa trasformazione e vendita delle loro produzioni. Oltre ai controlli programmati, numerosi sono gli adempimenti ascrivibili a controlli ad hoc, che scaturiscono da riscontri di non conformità, sistemi di allerta, esposti di privati o associazioni e richieste di interventi da parte di Enti aventi diritto. In accordo con le previsioni del "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione per l' ASL Taranto devono essere garantite: a. la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati; b. la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati; c. il coordinamento delle professionalità ed incarichi individuate nell'ambito della UOC; d. rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Direttore del Dipartimento; e. la collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati; f. la supervisione del sistema informativo del Servizio SIAV "B" con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali;

		f. la supervisione del sistema informativo del Servizio SIAV "B" con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali; g. Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.; h. Valutazione del personale assegnato alla U.O.C. in base al sistema di valutazione aziendale
Profilo soggettivo		In relazione alle predette caratteristiche del territorio, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa di collaborazione alla realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati nonché eventuali pubblicazioni scientifiche su riviste di settore). Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni che, pur mantenendo l'obbligo istituzionale della ispezione e vigilanza, tendano a fornire assistenza scientifica alle imprese alimentare , finalizzati alla prevenzione dell'insorgenza di malattie alimentari e garantire la sicurezza alimentare ai consumatori valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali: • Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche; • Provata capacità nell'utilizzo e gestione dei sistemi informatici relativi all'utilizzo di banche dati nazionali, regionali e aziendali pertinenti con il SIAV "B"; • Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione; • Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; • Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare; • Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali; • Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza del SIAV "B" e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate; • Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione; • Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dal curriculum formativo, dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la sorveglianza sugli alimenti di origine animale e l'efficacia dei controlli ufficiali sulle attività produttive del territorio per la prevenzione ed il controllo dei rischi collegati con il consumo di alimenti di origine animale, che nella società evoluta rappresentano i 2/3 sul totale di quelli consumati, peraltro caratterizzati anche da un livello di rischio significativamente alto. Deve conoscere compiutamente i principi di gestione del budget (gestione

Profilo soggettivo		per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).... . Deve dimostrare capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti del Servizio e sapere adeguatamente motivarli e formarli. Deve dimostrare di possedere: • Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/ Associazioni e Comuni; • Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC SIAV "B"; • Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina Veterinaria;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;
   Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di

precario, di borsista o similari. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici veterinari dipendenti delle Aziende Sanitarie

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
   a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
   b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
   c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
   d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
   e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
   l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Veterinario Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali , devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di valutazione.

ART.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla predetta Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici veterinari;

11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se

in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici veterinari;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. SIAV B presso il Dipartimento di Prevenzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è

subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finan-

ziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo" , sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa SIAV C presso il Dipartimento di Prevenzione.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 260 del 07/02/2017 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SIAV – C presso il Dipartimento di Prevenzione.

Ruolo: Sanitario;
Profilo Professionale: Direttore Veterinario;
Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
Disciplina: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA
  - Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	Il SIAV C della ASL TA , all'interno del Dipartimento di Prevenzione, è struttura unica con competenza sull'intero territorio provinciale. I principali compiti istituzionali sono rappresentati dal controllo ufficiale su: farmaco veterinario; alimentazione animale; benessere degli animali; sottoprodotti di origine animale; acquacoltura; sicurezza alimentare nella produzione primaria di alimenti di origine animale; contaminazione chimica, fisica e biologica degli alimenti in tale fase, con particolare riguardo a quella di origine ambientale; concentrazioni degli animali e loro ricoveri; riproduzione animale; aziende di animali, fiere, mercati, circhi, circoli ippici, impianti di allevamento in genere compresi gli apiari, canili e pensioni diversi da quelli previsti dalla normativa in materia di randagismo; educazione alla salute per la parte di competenza; formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio; rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o altri atti su richiesta di Enti, Autorità e privati; strutture veterinarie; igiene urbana veterinaria. Sul territorio provinciale insistono circa 5.000 aziende e/o strutture soggette a controllo e vigilanza da parte del SIAV C. Oltre ai controlli programmati, numerosi sono gli adempimenti ascrivibili a controlli ad hoc, che scaturiscono da riscontri di non conformità, sistemi di allerta, esposti di privati o associazioni e richieste di interventi da parte di Enti aventi diritto.

Profilooggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	La particolare connotazione del territorio, a forte vocazione industriale, impone una costante ed attenta dedizione ai controlli finalizzati a prevenire la contaminazione chimica di origine ambientale di mangimi, animali e alimenti di origine animale di produzione locale, molti dei quali, come il latte, i prodotti lattiero-caseari, i prodotti della pesca ed i mitili, di forte pregio economico per quantità e qualità. In accordo con le previsioni del "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione per l' ASL Taranto devono essere garantite: a. la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati; b. la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati; c. il coordinamento delle professionalità ed incarichi individuate nell'ambito della UOC; d. la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Direttore del Dipartimento; e. la collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati; f. la supervisione del sistema informativo del Servizio SIAV C con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali; g. la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.; h. la valutazione del personale assegnato alla U.O.C. in base al sistema di valutazione aziendale
Profilo soggettivo		In relazione alle predette esigenze della U.O.C. SIAV C della ASL TA, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio, acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa di collaborazione alla realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati, nonché eventuali pubblicazioni scientifiche su riviste di settore. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni finalizzati a realizzare l'obbligo istituzionale della vigilanza nella materia di competenza perseguendo gli obiettivi della prevenzione in tutti i settori lavorativi assegnati dalla normativa vigente, valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali: • Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche; • Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione; • Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; • Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare; • Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali;

Profilo soggettivo		• Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze sanitarie di competenza del SIAV C e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate • Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione; • Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dal curriculum formativo, dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la prevenzione ed il controllo dei rischi sanitari in materia di farmaco veterinario, alimentazione animale, benessere degli animali, sottoprodotti di origine animale, acquacoltura, sicurezza alimentare nella produzione primaria di alimenti di origine animale, contaminazione chimica, fisica e biologica degli alimenti in tale fase, con particolare riguardo a quella di origine ambientale, concentrazioni degli animali e loro ricoveri, riproduzione animale, aziende di animali, fiere, mercati, circhi, circoli ippici, impianti di allevamento in genere compresi gli apiari, canili e pensioni diversi da quelli previsti dalla normativa in materia di randagismo, educazione alla salute per la parte di competenza, formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio, rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o altri atti su richiesta di Enti, Autorità e privati, strutture veterinarie ed infine igiene urbana veterinaria. Deve conoscere compiutamente i principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi). Deve, ancora, dimostrare capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O. e sapere adeguatamente motivarli e formarli. Deve dimostrare di possedere: • Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/Associazioni e Comuni; • Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC SIAV C; • Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di parte-

cipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina Veterinaria;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;
   Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici veterinari dipendenti delle Aziende Sanitarie
4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
   a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
   b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
   c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
   d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
   e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
   l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Veterinario Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali , devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di valutazione.

ART.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla predetta Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

L'esclusione sarà comunicata dall'Azienda agli interessati a mezzo PEC. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta

i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici veterinari;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la do-

manda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :
1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici veterinari;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:
1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. SIAV C presso il Dipartimento di Prevenzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo" , sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Rilevatore Registro Tumori – cat C.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 137 del 24/01/2017 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Rilevatore Registro Tumori – cat C.

Ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, il 50% dei posti messi a concorso sarà riservato al personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità rilevatore presso l'ASL Taranto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente concorso pubblico è disciplinata dal D.P.R. n. 220 del 20 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

possono partecipare al presente concorso pubblico tutti coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei **requisiti generali** di ammissione:

- i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- assenza di condanne per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

e dei **requisiti specifici** di ammissione:

a) Diploma di istruzione di scuola secondaria di secondo grado;

b) Comprovata e documentata esperienza professionale in materia di rilevazione dei flussi di mortalità, di schede di dimissione ospedaliera, di archivi di anatomia patologica ed altri flussi sanitari e nella collaborazione alla registrazione e codifica delle malattie con particolare riferimento ai casi tumorali, secondo le linee guida IARC e AIRTUM.

Tutti i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso pubblico.

2) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

  oppure
- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

  oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo inserito nella domanda.
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore RILEVATORE".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione, della quale si allega uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- l'essere cittadino di _____;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- diploma di istruzione di scuola secondaria di secondo grado _____con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico; la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (decreto ministeriale);
- di essere/ non essere riservatario, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, del 50% di n. 2 posti messi a concorso di Rilevatore, perché in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, avendo maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità di rilevatore presso l'ASL Taranto;
- di essere in possesso di documentata e comprovata esperienza professionale in materia di _____ _____, così come richiesto dal bando di concorso (art. 1 lettera b);
- ulteriori titoli di studio: laurea, master, corsi universitari di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca attinenti il profilo professionale oggetto di selezione con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui sono stati conseguiti;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in qualità di _____ e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- le pubblicazioni e/o abstracts attinenti il profilo professionale oggetto di selezione;
- corsi/congressi/convegni di aggiornamento attinenti il profilo professionale oggetto di selezione;
- di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A., né decaduto da altro impiego;
- gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
- di voler scegliere l'inglese o il francese, come lingua prescelta, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d. lgs 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato,
- eventuale recapito telefonico.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza /domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, con allegato una copia del documento di riconoscimento, compilata sulla base del fac simile allegato al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00. Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00, **all'interno della domanda di partecipazione,** dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno/mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstracts indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

Non verranno valutati altresì gli insegnamenti in materie non attinenti il profilo a concorso.

Verranno valutati altresì solo i titoli e i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari conseguiti e svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo richiesto come requisito di ammissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

L'Azienda, prima della stipula del contratto a tempo indeterminato, verificherà quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – concorsi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art.1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

4) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al DPR 220/01.

6) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO: PROVA PRESELETTIVA, PROVE D'ESAME E MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Al fine di garantire la tempestività e la celerità del concorso, l'Azienda si riserva la facoltà di attivare una prova preselettiva in conformità a quanto disposto dall'art.3, comma 4 del D.P.R. n.220/2001.

La comunicazione relativa alla sede, ai giorni e agli orari della prova preselettiva verrà resa nota sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie speciale concorsi ed esami, nonché sul sito web aziendale www.asl.taranto.it – sezione albo pretorio – concorsi, **entro l'ultima decade del mese di giugno 2017.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Tutti i candidati che, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015 in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, hanno maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile, nel profilo professionale messo a concorso presso l'ASL Taranto, saranno esonerati dalla prova preselettiva e parteciperanno direttamente alla prova scritta.

Tutti gli altri candidati sono obbligati alla prova preselettiva.

I candidati ammessi che per qualsiasi motivo non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nell'ora, giorno e sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso pubblico in questione.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova preselettiva, muniti di documento di riconoscimento.

Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

La procedura di preselezione potrà essere effettuata anche da aziende specializzate e consisterà nella proposizione di una terna di questionari, formati ciascuna da 15 quesiti su argomenti attinenti le materie ed attività inerenti il profilo messo a concorso, con risposta a scelta multipla.

Per la prova preselettiva di cui innanzi, i candidati avranno a disposizione 30 minuti.

I criteri di valutazione delle risposte date al questionario sono determinati nel modo seguente:

a) Per ciascuna risposta esatta, punti: più 1 (in aumento);
b) Per ciascuna risposta errata o in caso di più risposte alla stessa domanda, punti: meno 0,25 (in diminuzione);
c) In caso di nessuna risposta, punti: 0.

Il punteggio complessivo conseguito nella prova preselettiva da ciascun candidato sarà costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti in detta prova.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito dai singoli candidati, quale costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti, verrà formulata un'unica graduatoria generale dei partecipanti.

Si precisa che saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta i primi 80 candidati iscritti nella graduatoria predetta, nonché tutti coloro che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari a quello del candidato inserito al n. 80 della graduatoria stessa.

Il punteggio conseguito nelle prove preselettive non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Successivamente la Commissione sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame, ai sensi degli artt.7 e 37 del D.P.R. n.220/01, sono le seguenti:

a) Prova scritta: consisterà nella redazione di un elaborato su argomenti relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso ed in particolare sulle procedure di rilevazione per la codifica delle malattie con riferimento a quelle neoplastiche o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti.
b) Prova pratica: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo professionale a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta ed attinenti alla posizione professionale da ricoprire e inoltre sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta preventivamente dal candidato tra l'inglese e il francese. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa nei seguenti termini numerici:

- 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova pratica;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per l'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono a loro volta così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Per i titoli, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 30 così ripartiti:

a) Titoli di carriera: Punti 10
b) Titoli accademici e di studio: Punti 4
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3
d) Curriculum formativo e professionale: Punti 13

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/01.

La data e la sede della prova scritta saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, con comunicazione agli indirizzi indicati nella domanda di partecipazione.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova scritta, muniti di documento di riconoscimento.

7) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al Dpr 220/01 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Saranno formulate due graduatorie: la graduatoria generale di merito e quella dei candidati aventi titolo a riserva ex art.1, comma 543, legge n.208/2015.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni relative al presente concorso

pubblico, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita Deliberazione del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente concorso pubblico senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

8) NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n. 208 del 28/12/2015, il 50% dei posti messi a concorso sarà riservato al personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile nel profilo professionale messo a concorso presso l'ASL Taranto.

Si precisa che le assunzioni di cui trattasi saranno effettuate previa autorizzazione della Regione Puglia.

È fatta salva altresì la percentuale dei posti da riservare alle forze armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs n.66/2010 e nei limiti dei posti ivi stabiliti.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando di concorso pubblico garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10.4.1991, n.125 e viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili di cui alla legge 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Gli interessati potranno consultare il presente concorso pubblico, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo pretorio - concorsi.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi presso l *'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac* Tel. 099/7786538-189-195 (dal lunedi al venerdi orario: 11:00 alle 14:00).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
dell'Asl Taranto
viale Virgilio n. 31
74121 Taranto

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____
(cognome e nome)

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per **n. 2 posti di Rilevatore Registro Tumori, indetto dal codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 137 del 24/01/2017;**
A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

- di essere nato/a a _____(prov._____) il_____
- di essere residente a _____ (prov._____)

  in Via_____n._____

  CAP.LOCALITA'_____ prov._____)

cellulare_____

e-mail/pec:_____

- di essere idoneo all'impiego;
- di essere cittadino_____;
- di conoscere la lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____

- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso pubblico:

● **Diploma di istruzione di scuola secondaria di secondo grado:**
_____

durata anni_____conseguita in data_____presso_____
_____

- di essere in possesso di documentata e comprovata esperienza professionale in materia di _____, così come richiesto dal bando di concorso (art. 1 lettera b);

- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

oppure

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione

- di scegliere _____, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

- di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o riserva posti, in caso di parità di punteggio (art.5 DPR 487/94);

- **di essere/ non essere riservatario, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, del 50% dei posti messi a concorso perché in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, avendo maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità di rilevatore presso l'ASL Taranto.**

TITOLI DI CARRIERA

- di aver prestato (o di prestare) servizio in qualità di_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie :

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso altre pubbliche amministrazioni (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione ecc……compreso eventuale Servizio Militare: (indicare la qualifica e le mansioni svolte):

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi in qualità di_____ presso le seguenti Case di Cura convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale:

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre al titolo specifico di ammissione richiesto dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o abstracts edite a stampa attinenti il profilo oggetto di concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore e distinguere gli abstract dalle pubblicazioni scientifiche)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- di aver prestato (o di prestare) servizio in qualità di_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie, con rapporto libero professionale :

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi in qualità di_____ presso le seguenti Case di Cura non convenzionate o accreditate.

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- attività espletate attinenti il profilo oggetto di concorso, a seguito del conferimento di borse di studio:

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

● di aver frequentato i seguenti corsi/convegni/seminari, attinenti il profilo oggetto di concorso *(indicare: Ente organizzatore, titolo, durata, eventuale esame finale,in qualità di relatore o di partecipante)*

–
–
–

● di aver svolto la seguente attività didattica relativa al profilo oggetto di concorso: *(indicare Ente c/o il quale si è svolto, corso di studio o disciplina insegnata, durata e ore di insegnamento settimanali o giornaliere)*

–
–
–
–
–
-

● di aver svolto la seguente ulteriore attività, attinente il profilo oggetto di concorso:

–
–
–
–
–
–

- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n°196/03; *(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)*

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

DATA _____ FIRMA

_____

(non è richiesta l'autentica di tale firma)

ASL TA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2718 del 29/12/2016 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico.

Ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, il 50% dei posti messi a concorso sarà riservato al personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità di Collaboratore tecnico professionale informatico presso l'ASL Taranto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente concorso pubblico è disciplinata dal D.P.R. n. 220 del 20 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

possono partecipare al presente concorso pubblico tutti coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei **requisiti generali** di ammissione:

- i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- assenza di condanne per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

e dei **requisiti specifici** di ammissione:

a) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio:
   - Diploma di laurea in informatica (vecchio ordinamento);
   - Diploma di laurea in ingegneria informatica (vecchio ordinamento);
   - Diploma di laurea in ingegneria elettronica (vecchio ordinamento);
   - Diploma di laurea in scienze dell'informazione (vecchio ordinamento);
   - Diploma di laurea in matematica (vecchio ordinamento);
   - Laurea specialistica classe LS23: lauree specialistiche in Informatica;
   - Laurea specialistica classe LS35 lauree specialistiche in Ingegneria informatica;
   - Laurea specialistica classe LS32: Lauree Specialistiche in Ingegneria elettronica,

- Laurea specialistica classe LS45: lauree specialistiche in Matematica;
- Laurea triennale classe L8: laurea in Ingegneria dell'informazione;
- Laurea triennale classe L31: lauree in scienze e tecnologie informatiche;
- Laurea Triennale classe L35: lauree in scienze matematiche.

b) Abilitazione professionale, ove prevista.

(Per l'equiparazione fra i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento e le Lauree Specialistiche e Magistrali del nuovo ordinamento si rinvia a quanto stabilito dal D.M. del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica del 9/7/2009);

Tutti i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso pubblico.

2) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

  oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

  oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando;

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo inserito nella domanda.
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale informatico".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione, della quale si allega uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- l'essere cittadino di _____;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- diploma di laurea _____con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico; la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (decreto ministeriale);
- di essere/ non essere riservatario, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, del 50% di n. 2 posti messi a concorso di Collaboratore Tecnico professionale informatico, perché in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, avendo maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità di Collaboratore tecnico professionale informatico presso l'ASL Taranto.
- ulteriori titoli di studio: master, corsi universitari di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca attinenti il profilo professionale oggetto di selezione con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui sono stati conseguiti;

- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in qualità di _____ e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- le pubblicazioni e/o abstracts attinenti il profilo professionale oggetto di selezione;
- corsi/congressi/convegni di aggiornamento attinenti il profilo professionale oggetto di selezione;
- di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A., né decaduto da altro impiego;
- gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
- di voler scegliere l'inglese o il francese, come lingua prescelta, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d. lgs 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato,
- eventuale recapito telefonico.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione. Si precisa che la domanda di partecipazione, con allegato una copia del documento di riconoscimento, compilata sulla base del fac simile allegato al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00. Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00, **all'interno dell' istanza di partecipazione,** dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno/mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstracts indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

Non verranno valutati altresì gli insegnamenti in materie non attinenti il profilo a concorso.

Verranno valutati altresì solo i titoli e i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari conseguiti e svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo richiesto come requisito di ammissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

L'Azienda, prima della stipula del contratto a tempo indeterminato, verificherà quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.

taranto.it nella sezione Albo Pretorio – concorsi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art.1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

4) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al DPR 220/01.

6) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO: PROVA PRESELETTIVA, PROVE D'ESAME E MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Al fine di garantire la tempestività e la celerità del concorso, l'Azienda si riserva la facoltà di attivare una prova preselettiva in conformità a quanto disposto dall'art.3, comma 4 del D.P.R. n.220/2001.

La comunicazione relativa alla sede, ai giorni e agli orari della prova preselettiva verrà resa nota sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie speciale concorsi ed esami, nonché sul sito web aziendale www.asl.taranto.it – sezione albo pretorio – concorsi, **entro l'ultima decade del mese di aprile 2017.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Tutti i candidati che, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015 in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, hanno maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile, nel profilo professionale messo a concorso presso l'ASL Taranto, saranno esonerati dalla prova preselettiva e parteciperanno direttamente alla prova scritta.

Tutti gli altri candidati sono obbligati alla prova preselettiva.

I candidati ammessi che per qualsiasi motivo non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nell'ora, giorno e sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso pubblico in questione.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova preselettiva, muniti di documento di riconoscimento.

Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

La procedura di preselezione potrà essere effettuata anche da aziende specializzate e consisterà nella proposizione di una terna di questionari, formati ciascuna da 15 quesiti su argomenti attinenti le materie ed attività inerenti il profilo messo a concorso, con risposta a scelta multipla.

Per la prova preselettiva di cui innanzi, i candidati avranno a disposizione 30 minuti.

I criteri di valutazione delle risposte date al questionario sono determinati nel modo seguente:

a) Per ciascuna risposta esatta, punti: più 1 (in aumento);
b) Per ciascuna risposta errata o in caso di più risposte alla stessa domanda, punti: meno 0,25 (in diminuzione);
c) In caso di nessuna risposta, punti: 0;

Il punteggio complessivo conseguito nella prova preselettiva da ciascun candidato sarà costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti in detta prova.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito dai singoli candidati, quale costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti, verrà formulata un'unica graduatoria generale dei partecipanti.

Si precisa che saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta i primi 80 candidati iscritti nella graduatoria predetta, nonché tutti coloro che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari a quello del candidato inserito al n. 80 della graduatoria stessa.

Il punteggio conseguito nelle prove preselettive non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Successivamente la Commissione sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame, ai sensi degli artt.7 e 43 del D.P.R. n.220/01, sono le seguenti:

a) Prova scritta: consisterà nella redazione di un elaborato su argomenti relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla;
b) Prova pratica: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo professionale a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta ed attinenti alla posizione professionale da ricoprire e inoltre sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta preventivamente dal candidato tra l'inglese e il francese.

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa nei seguenti termini numerici:

- 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova pratica;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per l'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono a loro volta così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Per i titoli, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 30 così ripartiti:

a) Titoli di carriera: Punti 10
b) Titoli accademici e di studio: Punti 4
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3
d) Curriculum formativo e professionale: Punti 13

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/01.

La data e la sede della prova scritta saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, con comunicazione agli indirizzi indicati nella domanda di partecipazione.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova scritta, muniti di documento di riconoscimento.

7) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i

criteri di cui al Dpr 220/01 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Saranno formulate due graduatorie: la graduatoria generale di merito e quella dei candidati aventi titolo a riserva ex art.1, comma 543, legge n.208/2015.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni relative al presente concorso pubblico, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita Deliberazione del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente concorso pubblico senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

8) NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n. 208 del 28/12/2015, il 50% dei posti messi a concorso sarà riservato al personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile nel profilo professionale messo a concorso presso l'ASL Taranto.

Si precisa che le assunzioni di cui trattasi saranno effettuate previa autorizzazione della Regione Puglia.

È fatta salva altresì la percentuale dei posti da riservare alle forze armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs n.66/2010 e nei limiti dei posti ivi stabiliti.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando di concorso pubblico garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10.4.1991, n.125 e viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili di cui alla legge 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Gli interessati potranno consultare il presente concorso pubblico, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo pretorio - concorsi.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente concorso pubblico gli interessati po-

tranno rivolgersi presso l *'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac* Tel. 099/7786538-189 (dal lunedi al venerdi orario: 11:00 alle 13:00).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
dell'Asl Taranto

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____
(cognome e nome)

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per **n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale informatico, indetto dal codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 2718 del 29/12/2016;**
A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

- di essere nato/a a _____(prov._____) il_____
- di essere residente a _____ (prov._____)

  in Via_____n._____

  CAP.LOCALITA'_____ prov._____)

cellulare_____

e-mail/pec:_____

- di essere idoneo all'impiego;
- di essere cittadino_____;
- di conoscere la lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali – e/o

- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso pubblico pubblico:

● **Diploma di laurea in**
_____

durata anni_____conseguita in data_____conseguita presso_____

- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

oppure

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione
- di scegliere _____, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera;
- di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o riserva posti, in caso di parità di punteggio (art.5 DPR 487/94);
- **di essere/ non essere riservatario, ai sensi dell'art.1, comma 543 della legge n.208 del 28/12/2015, del 50% dei posti messi a concorso perché in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della legge citata, avendo maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile in qualità di Collaboratore tecnico professionale informatico presso l'ASL Taranto.**

TITOLI DI CARRIERA

- di aver prestato (o di prestare) servizio in qualità di_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie :

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) servizio presso altre pubbliche amministrazioni (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione ecc……compreso eventuale Servizio Militare: (indicare la qualifica e le mansioni svolte):

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi in qualità di_____ presso le seguenti Case di Cura convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale:

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre al titolo specifico di ammissione richiesto dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o abstracts edite a stampa attinenti il profilo oggetto di concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore e distinguere gli abstract dalle pubblicazioni scientifiche)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- di aver prestato (o di prestare) servizio in qualità di_____ presso le seguenti Aziende Sanitarie, con rapporto libero professionale :

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi in qualità di_____ presso le seguenti Case di Cura non convenzionate o accreditate.

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

- attività espletate attinenti il profilo oggetto di concorso, a seguito del conferimento di borse di studio:

denominazione	periodo		Tipologia di rapporto	Ore profuse
	dal	al		
	gg/mm/aaa	gg/mm/aaaa		

● di aver frequentato i seguenti corsi/convegni/seminari, attinenti il profilo oggetto di concorso *(indicare: Ente organizzatore, titolo, durata, eventuale esame finale,in qualità di relatore o di partecipante)*

–
–
–

● di aver svolto la seguente attività didattica relativa al profilo oggetto di concorso: *(indicare Ente c/o il quale si è svolto, corso di studio o disciplina insegnata, durata e ore di insegnamento settimanali o giornaliere)*

–
–
–
–
–
-

● di aver svolto la seguente ulteriore attività, attinente il profilo oggetto di concorso:

–
–
–
–
–
–

- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n°196/03; *(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)*

Si allega copia del documento di riconoscimento.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

DATA _____ FIRMA

_____

(non è richiesta l'autentica di tale firma)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Psicologo disciplina di Psicologia Clinica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, in sostituzione dei componenti rinunciatari precedentemente estratti, di due componenti effettivi e due supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Psicologo disciplina di Psicologia Clinica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 09/06/2016 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 50 del 24/06/2016.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 557 del 3/2/2017, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Otorinolaringoiatria** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,

è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Funzionario
Ufficio Concorsi ed Assunzioni
Dott. Luigi GRANIERI

Il Dirigente Amministrativo
Concorsi, assunzione e gestione della d.o.
Dott. Massimo SCARLATO

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla pos funz da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 558 del 3/2/2017, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Generale** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione

tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia**

riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Funzionario
Ufficio Concorsi ed Assunzioni
Dott. Luigi GRANIERI

Il Dirigente Amministrativo
Concorsi, assunzione e gestione della d.o.
Dott. Massimo SCARLATO

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla pos funz da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

COMUNE DI FOGGIA

Avviso pubblico aperto per l'erogazione di contributi per morosità incolpevole.

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102, art.6. comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124;

Visto il Decreto Legge 28 marzo 2014 n.47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visti i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, 5 dicembre 2014, 19 marzo 2015 e 30 marzo 2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1731del 22/11/2016 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- D.L 31/08/2013, n. 102- art. 6, comma 5 - convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Criteri e ripartizione risorse relative alle annualità 2015 e 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1407/2016

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, avente caratteristica di "sportello", i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre la morosità incolpevole.

Art. 1

Destinatari e requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che sono in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

1) richiedente con cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. con regolare titolo di soggiorno;
2) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
3) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione di convalida;
4) possesso di un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
5) non titolarità del richiedente e di ciascun componente del nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobile, nel territorio nazionale, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
6) situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una della seguenti cause:
   a) perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
   b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
   c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
   d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
   e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
   f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2

Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
b) copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell'eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;
c) documenti comprovanti il possesso delle condizioni d'incolpevolezza della morosità di cui all'art. 1 punto 6;
d) dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio, in relazione alla situazione che ricorre (modello C o modello D).

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 3

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune reperibili sul sito web all'indirizzo www.comune.foggia.it o distribuiti presso il Servizio Politiche Abitative, Via Gramsci 17, o presso i Sindacati degli Inquilini.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione e consegnate al protocollo generale dell'Ente in C.so Garibaldi 57 secondo le seguenti modalità: direttamente a mani; mediante raccomandata AR o trasmesse via PEC all'indirizzo: *protocollo.generale@cert.comune.foggia.it*

Art. 4

Istruttoria delle domande e priorità nella concessione dei contributi

Il Comune procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e dei criteri di priorità individuati dal D.M. 14/05/2014, ovvero la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

a) ultrasettantenne,
b) ovvero minore,
c) ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%,
d) ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare opposizione.

Art. 5

Ammontare e destinazione del contributo

a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di € 12.000,00 (euro dodicimila/00).

Art 6
Erogazione del contributo

Il Comune procederà alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante ai seguenti soggetti:
a) inquilini ammessi nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole per il quale il proprietario dell'alloggio sia disponibile alla rinuncia formale e rituale della procedura di sfratto. L'inquilino dovrà presentare apposita dichiarazione del proprietario attestante la morosità accertata (modello C);
b) inquilini ammessi, ai fini del ristoro, anche parziale, in favore del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. L'inquilino dovrà presentare apposita dichiarazione del proprietario attestante la morosità accertata e la disponibilità al differimento con l'indicazione del periodo e dell'importo richiesto come ristoro (modello D);
c) inquilini ammessi la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un numero di mensilità per stipulare un nuovo contratto di locazione e/o di un deposito cauzionale fino alla concorrenza di € 12.000,00 (modello E).

Art. 7
Ulteriori disposizioni

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto di contributo.

Art. 8
Controlli

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e dal D.Lgs. n. 196/2003 (*T.U. trattamento dati personali*) saranno effettuati controlli, anche a campione, per la verifica delle autocertificazioni presentate; nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Dalla Sede Municipale 13 febbraio 2017

Il Dirigente	Il Sindaco	Il Consigliere Delegato
Dott. Nicola Ruffo	Dott. Franco Landella	Saverio Cassitti

Allegato B)

AL COMUNE DI FOGGIA

CONTRIBUTO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE

Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1731 del 22/11/2016 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- D.L 31/08/2013, n. 102- art. 6, comma 5 - convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Criteri e ripartizione risorse relative alle annualità 2015 e 2016".

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Cognome	Nome

Comune di nascita	Provincia	Data di nascita	Nazionalità	Sesso

Comune di residenza	Provincia	Via/Piazza, numero civico	CAP

Telefono	Indirizzo e-mail	Codice Fiscale

Il sottoscritto, con riferimento all'Avviso pubblico aperto per l'erogazione di contributi per morosità incolpevole, approvato con Determinazione dirigenziale n. 1407/2016

CHIEDE

la concessione di un contributo per morosità incolpevole secondo i criteri, le modalità ed i limiti indicati dal suddetto Avviso.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, di essere a conoscenza delle norme in esso contenute e di possedere i requisiti di partecipazione in esso indicati **alla data di presentazione della domanda**;
- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Rapporti con il richiedente *
richiedente				-

** A= coniuge; B= figlio/a; C= padre/madre; D= fratello/sorella; E= suocero/suocera; F= genero/nuora; G= altro parente o affine da specificare; H= altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data dell'avviso.*

- di essere cittadino:
  - italiano;
  - di uno Stato appartenente all'Unione Europea e precisamente: ……;
  - di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e che l'alloggio non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9;
- che il canone di locazione annuale per l'alloggio, alla data della domanda e al netto degli oneri accessori (spese condominiali, commissioni bancarie, bolli e spese di registro) è pari a euro ……;
- di avere la residenza da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, sito nel Comune di Foggia;
- che il proprietario dell'alloggio condotto in locazione è il/la sig/sig.ra …… nato/a il …… a ……, residente in ……, via……;
- di possedere un reddito ISE non superiore a €35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore a €26.000,00;
- di non essere titolare, unitamente ai componenti del proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio nazionale di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per convalida;
- di essere in una situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

  a. .perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;

  b. .accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

  c. .cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

  d. .mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

  e. .cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

  f. .malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

- di essere in possesso di attestazione ISE/ISEE rilasciata in data …….. dalla quale risulta:
  - un valore ISE per l'anno 2015 di euro ……
  - un valore ISEE per l'anno 2015 di euro ……..

DICHIARA inoltre

che l'entità della morosità maturata per lo sfratto è pari a euro ……. e relativa al periodo dal ……. al ..... e che nel proprio nucleo familiare vi sono come componenti (barrare la casella che interessa)

○	Uno o più figli minori al momento della pubblicazione del bando

○	Uno o più anziani di età superiore a 70 anni al momento della pubblicazione del bando
○	Soggetti con invalidità documentata almeno al 74% al momento della pubblicazione del bando
○	In carico ai servizi sociali o alle ASL al momento della pubblicazione del bando per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

Il sottoscritto, tutto ciò premesso,

CHIEDE

l'erogazione del contributo (barrare la lettera che interessa)

a)	fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6- lettera a) dell'avviso pubblico
b)	fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento , ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6, lettera b) dell'avviso pubblico
c)	per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione
d)	per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

Allegati alla presente domanda:

- ☐ copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
- ☐ copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente;
- ☐ dichiarazione ISE o ISEE rilasciata secondo quanto disposto dal D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D.Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ☐ copia del provvedimento di rilascio esecutivo;
- ☐ documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente il nucleo familiare, possedute al momento della presentazione della domanda:
  - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento);
  - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali o sindacali, la concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS) o in deroga, il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
  - istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante la cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- ☐ documentazione attestante lo stato di invalidità;
- ☐ dichiarazione del proprietario in relazione alla situazione che ricorre (allegato C o allegato D);
- ☐ altro ……;

Controlli
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che il Comune di Foggia potrà effettuare controlli, anche a campione, per la verifica delle autocertificazioni presentate e, nei casi di rilascio di dichiarazioni false al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo, decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni del codice penale e dalle leggi specifiche in materia.
Pagamento
Il sottoscritto è consapevole del fatto che il contributo è erogabile nei limiti dell'importo massimo di €12.000,00, così come previsto nell'Avviso Pubblico e dal D.M. 14 maggio 2014.
Privacy
Il sottoscritto in qualità di richiedente la concessione di un contributo nazionale per morosità incolpevole per nuclei familiari soggetti a perdita o consistente riduzione della capacità reddituale, dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari all'istruttoria della propria domanda.
Si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____ Firma _____

(firma leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
I dati personali sono richiesti in base alle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs. 196/2003, come personali, identificativi e sensibili. Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Foggia informa che i dati sensibili raccolti che risultassero "eccedenti" o "non pertinenti" o "non indispensabili" rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge.

Finalità del trattamento. La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Foggia persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla erogazione del contributo statale di cui Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124 – Decreto Ministero infrastrutture e dei trasporti del 14 maggio 2014 – Deliberazione della Giunta Regionale 1731 del 22/11/2016.

Modalità del trattamento. Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere "b" e "c" si evidenzia che il trattamento dei dati da parte del Comune di Foggia è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione. I dati personali identificativi e sensibili saranno comunicati alla Commissione Territoriale per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex. Art. 7 D.lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento è il Comune di Foggia

Il responsabile del trattamento dei dati è il funzionario Dott. Alfredo Zizzo.

Allegato C)

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO (lett. a - art. 6 Avviso)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
C.F._____ , residente in _____,
Via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 445/2000,

PREMESSO

- Che il sottoscritto è proprietario di una unità immobiliare sita in _____, Via_____, n. _____;
- Che l'immobile di cui sopra è stato locato al Sig. _____ con contratto di locazione stipulato in data _____, registrato a _____ il _____, avente decorrenza _____ e scadenza _____;
- Che il conduttore a partire dal mese di _____ si è reso moroso nel pagamento dei canoni di locazione e delle quote accessorie per un importo complessivo di €_____;
- Che il sottoscritto ha attivato la procedura esecutiva di sfratto per morosità, notificando intimazione di sfratto con contestuale citazione per convalida in data _____;
- Che in data _____ si è tenuta l'udienza per la convalida innanzi al Tribunale di _____, Giudice dott. _____ che ha convalidato lo sfratto con data di rilascio al _____;
- Che il Comune di Foggia con Determina Dirigenziale ha pubblicato un avviso pubblico per l'accesso al contributo per morosità incolpevole di cui alla Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1731 del 22/11/2016
- Che il Sig. _____ è risultato in possesso dei requisiti per ottenere il suddetto contributo;

Tutto ciò premesso

Il/La sottoscritto/a _____

ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 6 –lettera a) dell'avviso pubblico

DICHIARA

-di accettare la somma di €_____(max 8.000 euro) per le morosità accertate e relative al periodo_____, per le quali non avrà più nulla a pretendere;
-di rinunciare formalmente e ritualmente, ai sensi dell'art. 306 c.p.c., agli atti relativi alla procedura di convalida o di esecuzione dello sfratto per morosità a carico del/della sig./sig.ra _____ e di trasmettere al Comune di _____ copia della documentazione relativa.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre
di voler ricevere la somma sopra accettata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a _____, c/o _____

CODICE IBAN _____

Lì_____ Firma

Allegato D)

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO (lett. b, - art. 6 Avviso)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
C.F._____ , residente in _____,
Via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 445/2000,

PREMESSO

- Che il sottoscritto è proprietario di una unità immobiliare sita in _____, Via_____, n. _____;
- Che l'immobile di cui sopra è stato locato al Sig. _____ con contratto di locazione stipulato in data _____, registrato a _____ il _____, avente decorrenza _____ e scadenza _____;
- Che il conduttore a partire dal mese di _____ si è reso moroso nel pagamento dei canoni di locazione e delle quote accessorie per un importo complessivo di €_____;
- Che il sottoscritto ha attivato la procedura esecutiva di sfratto per morosità, notificando intimazione di sfratto con contestuale citazione per convalida in data _____;
- Che in data _____ si è tenuta l'udienza per la convalida innanzi al Tribunale di _____, Giudice dott. _____ che ha convalidato lo sfratto con data di rilascio al _____;
- Che il Comune di Foggia con Determina Dirigenziale ha pubblicato un avviso pubblico per l'accesso al contributo per morosità incolpevole di cui alla Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1731 del 22/11/2016
- Che il Sig. _____ è risultato in possesso dei requisiti per ottenere il suddetto contributo;

Tutto ciò premesso

Il/La sottoscritto/a _____

ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 6 –lettera b) dell'avviso pubblico

DICHIARA

-di consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile e di accettare la somma di €_____(max 6.000 euro) per le mensilità di differimento per il tempo necessario al sig. _____ a trovare un'adeguata soluzione abitativa, e di trasmettere al Comune copia della documentazione relativa

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre
di voler ricevere la somma sopra accettata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a _____, c/o _____

CODICE IBAN _____

Lì_____ Firma

Allegato E)

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO (lett. c, d - art. 6 Avviso)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, C.F._____, residente in _____,Via _____, n. _____, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 445/2000,

PREMESSO

- che è proprietario della unità immobiliare sita in _____ Via _____, n. _____

-che ha stipulato in data _____con il Sig. / la Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n._____ un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo ,a canone concordato(art. 2 comma 3 L. 431/98), dell'immobile sopra indicato, sito in _____, Via _____, n. _____, regolarmente registrato in data _____, avente decorrenza _____ e scadenza _____;

-che l'alloggio non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9;

-che il canone di locazione annuale per l'alloggio, al netto degli oneri accessori (spese condominiali, commissioni bancarie, bolli e spese di registro) è pari a euro ……;

DICHIARA

-di accettare la somma di €_____(max 12.000 euro) per deposito cauzionale e versamento di un numero di mensilità per la locazione dell'alloggio sopra specificato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre

di voler ricevere la somma sopra accettata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a _____, c/o _____

CODICE IBAN _____

Lì_____ Firma

COMUNE DI MAGLIE

Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche tip. "A".

IL RESPONSABILE 7° SETTORE

VISTI:

- Il locale Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche;
- Il Decreto Legislativo 114/98
- La Legge Regionale n° 24/2015
- Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
- La legge 241/1990;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 della legge della Regione Puglia n° 18/2001, i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;

RITENUTO di dover procedere, all'assegnazione dei posteggi a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;

RENDE NOTO CHE:

è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati:

1**) MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO "NUOVA AREA MERCATALE" VIA FRANCESCO SAVERIO PORTALURI:**

SETTORE "A": Abbigliamento Tessile - Posti vacanti: n° 47

FILA	Posteggio	Superficie	**FILA**	Posteggio	Superficie	**FILA**	Posteggio	Superficie
2	90	7x5	**11**	70	7x5	**24**	158	7x5
3	93	8x5	**11**	71	12x5	**25**	160	7x4
3	93/bis	8x5	**11**	121	8x5	**25**	161	7x4
5	99/bis	8x5	**11**	123	9x5	**25 bis**	159	8x6
6	32	5x5	**12**	20	8x6	**25 bis**	162	10x5
6	102	10x5	**12**	21	8x6	**26**	139	8x5
6	103	8x5	**12**	125	10x5	**26**	163	6x4
7	40	8x5	**13**	144	9x6	**26**	164	6x4
7	107	7x5	**13**	145	10x6	**26 bis**	140	5x4
8	111	8x5	**13**	146	8x6	**27**	165	8x5
9	55/56	9x5	**13**	147	5x6	**27 bis**	166	5x6
10	9	10x5	**13**	148	8x6	**34**	154	4,5x5
10	118	10x5	**14**	150	10x6	**34**	155	6x5
11	14	7x5	**14**	151	8x6	**34**	156	6x5
11	15	8x5	**14**	153	8x6	**34**	157	6x5
11	17	11x5	**23**	84	6x5			

SETTORE "B": Usato - Posti vacanti: n° 1

FILA	Posteggio	Superficie
18	8	9x4

SETTORE "C": Alimentari - Posti vacanti: n° 2

FILA	Posteggio	Superficie
19	4	8x4
22	11	8x5

SETTORE "D": Calzature- Pelletteria - Posti vacanti: n° 1

FILA	Posteggio	Superficie
2	9	10x6

SETTORE "E": Casalinghi - Ferramenta - Fiori - Posti vacanti: n° 8

FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie
13	2	5x6	**16**	13	6x5
14	4	8x4	**16**	14	10x5
14	5/6	8x4	**17**	17	8x4
14	7	9x4	**18**	20	10x6

2) MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO PIAZZA IMMACOLATA: Posti vacanti: n° 5

Posteggio	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
5	Piazza Immacolata	7 x 2	Ortofrutta
10	Piazza Immacolata	8x4	Ortofrutta
15	Piazza Immacolata	3x2	Ortofrutta
28	Piazza Immacolata	6x4	Ortofrutta
30	Piazza Immacolata	7x4	Ortofrutta

3) "MERCATI GIORNALIERI":

MERCATO COPERTO PIAZZA IMMACOLATA			
N°	**TIPOLOGIA**	**MQ.**	**PRODOTTI DI VENDITA**
1	Box n° 2	22	Settore Alimentare - Prodotti Ittici
2	Box n° 4	36	Settore Alimentare - Macelleria

4) "POSTEGGI ISOLATI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Via J. Palach	6 x 2	Ortofrutta
2	Via L. Puzzovio	5 x 2	Ortofrutta
3	Via De Ferraris	6 x 4	Ortofrutta
4	Via Madonna di Leuca	8 x 4	Automarket

5) "ALTRI MERCATI SETTIMANALI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Piazza Immacolata - mercoledì	10 x 2	Non alimentari
2	Via Roma - domenica	3x2	Alimentari - Frutta secca

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione che deve pervenire **entro il termine massimo di gg 60 (sessanta)** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Puglia.

Le istanze, redatte in carta da bollo da € 16,00, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere inoltrate con RACCOMANDATA A/R e sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI MAGLIE,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.maglie.le.it. (farà fede il timbro postale)

Le domande pervenute oltre detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

È consentito richiedere con la stessa domanda piu' posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell' intesa ((massimo 3 per il Comune di Maglie). L' anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall' operatore.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

Limitatamente ai mercati settimanali, le istanze di miglioria da parte degli operatori commerciali, già concessionari di posteggio nello stesso mercato ove è ubicato il posteggio oggetto della miglioria, sono considerate prioritarie rispetto ad ogni altra domanda, formulata per concorrere al presente Bando, da parte di altri operatori commerciali.

Pertanto, le domande di miglioria, summenzionate, prevalgono rispetto alle domande presentate da tutti gli altri operatori.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI (anche in caso di domande di migliora concorrenti):

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l' assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell' esercizio dell' impresa, comprovata dalla durata dell' iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l' anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell' eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
l' anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti

0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi (DURC).

3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Maglie www.comune.maglie.le.it.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio o dei posteggi a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l' esercizio dell' attività da parte del titolare dell' impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l' attività del settore alimentare o dell' eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 6, comma 2;
   - l' omissione, l' illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l' assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;

L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

8. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;
2. Tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, saranno inseriti nella graduatoria generale riferita allo stesso settore merceologico e mercato.
3. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell' Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;
4. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Maglie – Servizio SUAP;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso opera-

zioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

E' obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Maglie. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Titolare del 7° Settore.- tel. 0836/489325- ;

email: mromano@comune.maglie.le.it / uffcommercio@comune.maglie.le.it

Maglie, **09 febbraio 2017**

IL RESPONSABILE 7° SETTORE
Dr. Mauro ROMANO
Firmato digitalmente

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Avviso pubblico per il conferimento dl un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica.

In attuazione della deliberazione n. 9 del 16/01/2017 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg. vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica, presso lo scrivente Ente.

In particolare, il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, nonché dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012, nella parte recepita con deliberazione n.39 del 20/04/2015 con le successive precisazioni contenute nella deliberazione n.137 del 14/10/2016.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

La UOC di Oncologia Medica dell'Ospedale Miulli si occupa del trattamento e del follow up in regime di ricovero ed ambulatoriale della casistica di competenza oncologica ed oncoematologica anche in collaborazione con i clinici di riferimento per le varie neoplasie (gruppi interdisciplinari).

2. PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE

Il Direttore della struttura complessa di oncologia dovrà possedere:

- documentate esperienze professionali nel trattamento di patologia oncologica afferente ai diversi organi ed apparati e di patologia oncoematologica;
- conoscenze per l'appropriatezza di percorsi assistenziali e di cura (degenza, DH e D Service, ambulatorio) in relazione al paziente ed alla terapia documentata;
- capacità organizzativa-gestionale maturata presso strutture oncologiche ed oncoematologiche qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali;
- esperienza maturata nella gestione di percorsi multidisciplinari e multiprofessionali per l'applicazione di PDTA in oncologia ed oncoematologia;
- conoscenza ed applicazione nella pratica clinica dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico;
- capacità di intercettazione di finanziamenti per la progettazione e conduzione di studi clinici.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'incarico;
e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge

n.127/1997, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente Avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. n.484/1997 e nel D.M. n.184/2000.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle contenute nei D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, da redigere secondo il fac-simile allegato;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E' esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il domicilio presso il quale dovrà essere inviata al candidato ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso. In caso di mancata indicazione si terrà conto della residenza indicata;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente e il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al

diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;

f) per le persone di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h) il consenso al trattamento dei dati personali;
i) i candidati beneficiari della Legge n.104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; a tal fine gli stessi dovranno produrre idonea certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap, nonché apposita dichiarazione con l'indicazione dei tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda ed in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR n.445/2000 per la documentazione richiesta dai punti da 1) a 6):

1. attestazione del possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. attestazione del possesso di diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando o disciplina equipollente;
3. attestazione di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
4. idonea attestazione dei servizi, da cui risulti l'anzianità utile come requisito specifico previsto dal bando o come periodi da valutare nel curriculum; in particolare, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto (tempo pieno/tempo definito), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, congedi particolari, sospensioni, ecc. ecc.) e quant'altro necessario per una esatta valutazione del servizio stesso. Anche nel caso di periodi di attività come borsista, come docente, incarichi professionali, ecc. occorre dichiarare con precisione tutti gli elementi indispensabili ad una corretta valutazione.
5. un curriculum, datato e firmato, come da modulistica allegata;
6. la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione;
7. certificazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;
8. certificazione relativa alla tipologia qualitative e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;
9. la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
10. ogni altra documentazione utile ai fini della selezione;
11. un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

Le suddette dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi di legge.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera**,** escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da un rappresentante del Ministero della Salute e da un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, definisce, all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati e documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

l punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

50 punti per il curriculum

50 punti per il colloquio

Il punteggio complessivo conferito al candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum, valutato in base al grado di attinenza alle esigenze aziendali, verrà ripartito come segue:

- tipologia degli enti e delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività (massimo punti 5);
- posizione funzionale e competenze del candidato nelle suddette strutture, con particolare riguardo ad eventuali ambiti di autonomia, funzioni direzionali ricoperte, risultati ottenuti (massimo punti 15);
- tipologia qualitativa e quantitativa della casistica trattata nei precedenti incarichi, debitamente certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore della unità operativa (massimo punti 12); **le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale**;
- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina di cui al presente bando e di durata non inferiore a tre mesi (massimo punti 2);
- attività didattica presso corsi finalizzati al conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazio-

ne (massimo punti 5);
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, esclusivamente in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché all'impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca (massimo punti 3).

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 30/50. La valutazione del colloquio deve essere dettagliatamente motivata e verbalizzata.

Al termine del colloquio, la Commissione individua una terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi all'Amministrazione per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente tramite lettera raccomandata con A.R. al recapito indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima del giorno della prova.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

9. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dall'Amministrazione al candidato della terna che avrà conseguito il miglior punteggio; l'Amministrazione avrà, in alternativa, facoltà di nominare uno degli altri due candidati, motivandone la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

E fatto obbligo al vincitore della presente selezione, acquisire "nell'eventualità che non l'abbia già conseguito- l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D.Lgs. 502/92, al primo corso utile.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art. del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *"L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto*

incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con il candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile, della legislazione vigente in materia, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del vigente regolamento organico.

10. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda precisa che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge e di regolamenti interni vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054614-411)

L'Ufficio Concorsi è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Nicola Messina

Fac-simile domanda di ammissione

All'Amministrazione dell'Ospedale Miulli

Strada Prov.le Santeramo – Acquaviva, Km. 4,100

70021 – Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il/La sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa di Oncologia Medica, Ospedale Miulli – Acquaviva delle Fonti (Ba)

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere nato a_____Prov._____il_____

di risiedere a_____Cap_____Prov._____

Via/Piazza_____ n.°_____

Tel. _____ Cell._____

C.F.:_____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana *oppure*

- di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino Stato membro dell'Unione Europea:_____

- do godere dei diritti civili e politici

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazione

- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione_____

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____presso _____ con abilitazione alla professione conseguita in data _____

iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici della Provincia di _____ al n._____

diploma di specializzazione in_____ conseguita il_____

presso_____ durata legale del corso_____

anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____

- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente pubblica amministrazione:

Azienda/Ente_____ nel profilo di _____ disciplina_____

_____ a tempo _____con rapporto di lavoro a tempo (pieno/impegno ridotto)_____

- che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

_____

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando

- di aver preso visione del profilo professionale richiesto nel presente bando

Dichiara, inoltre, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale e che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Allego fotocopia documento d'identità in corso di validità

Data_____ firma

Fac-simile curriculum

All'Amministrazione Ospedale Miulli
di Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il sottoscritto/a_____
Nato il_____a _____
dichiara
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del dpr 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere
- di essere in possesso del diploma di laurea in_____conseguito presso_____
_____ in data _____
(se il titolo è stato conseguito in stato diverso da Italia, dichiarare il riconoscimento a cura di_____in data _____)
- di essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di_____ dal _____ n.°_____
- di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:
disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____
_____ ai sensi del _____ durata anni_____
disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____
_____ ai sensi del _____ durata anni_____

Descrizione della tipologia delle istituzioni/enti in cui sono allocate le strutture ove è stata svolta l'attività:
_____
_____
_____
_____

Descrizione delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
_____
_____
_____
_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:
profilo professionale_____ disciplina_____
dal_____ al_____
dal_____ al_____
dal_____ al_____
con rapporto tempo determinato indeterminato tempo pieno impegno ridotto
(eventuali interruzioni/aspettative/congedi senza assegni)
presso _____
tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____
_____

- di aver prestato attività di specialista ambulatoriale nella branca di_____
dal_____al_____ con impegno settimanale di ore_____

presso_____

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____

_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo, presso _____con le seguenti caratteristiche:

_____

_____

_____

- di aver svolto con funzioni di direzione e di autonomia professionale i seguenti incarichi:

(indicare gli incarichi di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa, con date inizio e fine, l'ente e la descrizione delle attività svolte)

_____

_____

_____

- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina:

_____

- attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, presso scuole di formazione di personale sanitario):

_____

_____

- frequenza di corsi di formazione manageriale:

_____

- di aver partecipato come **relatore o docente** nei seguenti corsi (elencare i corsi indicando precisamente l'ente organizzatore, titolo del corso, periodo, ore, luogo di svolgimento ed eventuali ecm):

_____

- di essere autore dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

Altre attività:_____

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità valido.

Data firma

Avvisi

CORECOM PUGLIA

Presa d'atto del verbale di constatazione Guardia di Finanza di Foggia nei confronti della società Edivisual srl (già teleradioerre) e conseguente riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998 , n. 448 e successive modifiche ed integrazioni . – Anno 2009-2010-2011.

L'anno 2017 addì 23 del mese di Gennaio, nella propria sede di Via Paolo Lembo, 40 – Bari, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, riunito in seduta permanente, **previa regolare convocazione,** nelle persone dei sigg.

		Presente.	Assente.
Felice Blasi	Presidente	x	
Antonella Daloiso	Vice presidente	x	
Elena Pinto	Vice Presidente	x	
Stefano Cristante	Componente	x	
Adelmo Gaetani	Componente	x	

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998, n.448, avente ad oggetto "Misure di Finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.285 del 4 dicembre 2004, avente ad oggetto "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45 comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 Aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.129, il 6 Giugno 2009 recante "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 Maggio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.209, il 7 Settembre 2010 recante "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2010 alle emittenti televisive locali";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 Giugno 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.213, il 13 Settembre 2011 recante "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2011 alle emittenti televisive locali";

Vista la graduatoria delle emittenti televisive titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii per l'anno 2009, approvata con delibera 7 del 4 Aprile 2012 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Vista la graduatoria delle emittenti televisive titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii per l'anno 2010, approvata con delibera 8 del 4 Aprile 2012 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Vista la graduatoria delle emittenti televisive titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii per l'anno 2011, approvata con delibera 9 del 4 Aprile 2012 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Preso atto dell'esito del verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza di Foggia nei confronti della società Edivisual srl (già Teleradioerre), acquisito agli atti d'ufficio in data 28 Dicembre 2016 giusta prot. 20160027259, dal quale è emerso che dai controlli effettuati sulle fatture concorrenti alla formazione dei ricavi indicati nella voce A1) dei bilanci 2007-2008-2009-2010, sono state inserite delle fatture di vendita riportanti operazioni, non inerenti all'esercizio esclusivo dell'attività televisiva.

Considerato che lo scomputo degli importi delle fatture non inerenti l'esercizio esclusivo dell'attività televisiva dai bilanci 2007-2008-2009-2010, determina una variazione della media dei fatturati come di seguito riportato:

- la media dei fatturati per il bando anno 2009 passa da euro 828.447,67 a euro 446.445,89
- la media dei fatturati per il bando anno 2010 passa da euro 459.283,00 a euro 389.241,33
- la media dei fatturati per il bando anno 2011 passa da euro 698.145,33 a euro 603.812,00

1. Considerato che il ricalcolo della media dei fatturati comporta una riduzione del punteggio attribuito all'emittente Teleradioerre come di seguito riportato:
2.
   - Per il bando anno 2009 il punteggio complessivo passa da 11,99 a 6,46
   - Per il bando anno 2010 il punteggio complessivo passa da 756,89 a 755,31
   - Per il bando anno 2011 il punteggio complessivo passa da 704,21 a 702,74
3.

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto dell'esito del verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza di Foggia nei confronti della società Edivisual srl (già Teleradioerre) e riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche ed integrazioni anno 2009-2010-2011 ;

di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva, per il seguito di propria competenza, entro trenta giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art.2 comma 1 del bando di cui al DM 6 Agosto 2015;

di dare atto che viene fatta salva ogni modifica che per conoscenza e competenza, il Ministero SE vorrà apportare in sede di verifica;

di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente
Felice Blasi

GRADUATORIA - DM 30 APRILE 2009 - ANNO 2009

DELIBERA N.2 del 23/01/2017

Allegato A)

	EMITTENTI	Punteggio dipendenti	Media Fatturati	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazion	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	3272,87	€ 13.820.110,00	200,00	480	680,00	3952,87	
2	Teledue	2725,78	€ 4.124.436,00	59,69	130	189,69	2915,46	
3	Antenna Sud	1463,19	€ 1.740.003,04	25,18		25,18	1488,37	
4	Teleregione	927,16	€ 2.145.404,00	31,05		31,05	958,21	
5	Telebari	846,97	€ 1.252.293,33	18,12		18,12	865,09	
6	Blustar TV	695,91	€ 1.149.694,33	16,64		16,64	712,55	
7	Telesveva	654,14	€ 1.044.177,67	15,11		15,11	669,25	
8	Telepuglia	658,85	€ 711.853,86	10,30		10,30	669,15	
9	Tele Dehon	534,21	€ 1.245.066,33	18,02		18,02	552,22	
10	Teleradio Padre Pio	537,60	€ 637.148,01	9,22		9,22	546,82	
11	Canale 7	454,60	€ 588.946,00	8,52		8,52	463,12	
12	Teleblu	311,98	€ 521.535,33	7,55		7,55	319,53	
13	Telefoggia	193,61	€ 406.352,33	5,88		5,88	199,49	
14	Studio 100 TV	0,00	€ 3.002.176,02	43,45	130	173,45	173,45	
15	Telerama	0,00	€ 2.893.358,33	41,87	130	171,87	171,87	
16	Teledauna	165,00	€ 155.324,33	2,25		2,25	167,25	
17	Telerama1	139,06	€ 661.159,00	9,57		9,57	148,63	
18	Euronews Puglia	143,93	€ 207.226,67	3,00		3,00	146,93	
19	CO.DI.Va.	141,75	€ 58.145,48	0,84		0,84	142,59	
20	Video Emme	113,60	€ 831.420,33	12,03		12,03	125,63	
21	Super 7	120,00	€ 218.805,33	3,17		3,17	123,17	
22	Amica 9 tv	112,36	€ 54.936,67	0,80		0,80	113,16	
23	Teleonda Gallipoli	105,00	€ 105.961,00	1,53		1,53	106,53	
24	CA8 Canaleotto	84,42	€ 149.133,33	2,16		2,16	86,58	
25	Studio 5 tv	69,00	€ 40.797,33	0,59		0,59	69,59	
26	Telepuntocinque srl	63,87	€ 1.519,67	0,02		0,02	63,89	
27	Video italia puglia srl	63,30	€ 1.649,17	0,02		0,02	63,32	
28	Teleradio Colle TRC	40,56	€ 93.400,33	1,35		1,35	41,91	
29	Norba Channel	41,43	€ 14.074,00	0,20		0,20	41,64	
30	RTM Erretiemme	37,90	€ 38.309,88	0,55		0,55	38,45	
31	TBM	0,00	€ 921.067,00	13,33		13,33	13,33	
32	Teleradioerre	0,00	€ 446.445,89	6,46		6,46	6,46	
33	TRCB	0,00	€ 404.417,00	5,85		5,85	5,85	
34	RTG Puglia	0,00	€ 262.339,58	3,80		3,80	3,80	
35	Puglia Channel	0,00	€ 129.535,68	1,87		1,87	1,87	
36	Telemajg	0,00	€ 68.648,87	0,99		0,99	0,99	
37	Telecattolica	0,00	€ 40.130,63	0,58		0,58	0,58	
38	Teleradio San Severo	0,00	€ 33.208,67	0,48		0,48	0,48	
39	Teletrullo	0,00	€ 31.777,22	0,46		0,46	0,46	
40	Tv Ofanto	0,00	€ 17.712,68	0,26		0,26	0,26	
41	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	0,00	€ 10.600,00	0,15		0,15	0,15	
42	Canale 2 Tv	0,00	€ 8.873,33	0,13		0,13	0,13	
	NON AMMESSE							
	L'A TV			0,00		0,00	0,00	
	Tele A			0,00		0,00	0,00	

GRADUATORIA - DM 26 Maggio 2010 - anno 2010

Delibera Corecom Puglia n.° 2 del 23 Gennaio 2017

	EMITTENTI	Media Fatturati (2007-2008-2009)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	€ 13.419.922,86	200,00	480	680,00	3216,98	3896,98	
2	Teledue	€ 4.150.045,00	61,85	130	191,85	2967,88	3159,73	
3	Telerama	€ 2.836.997,00	42,28	130	172,28	1690,54	1862,82	
4	Antenna Sud	€ 1.608.382,80	23,97		23,97	1612,29	1636,26	
5	Teleregione	€ 2.069.176,33	30,84		30,84	869,18	900,01	
6	Telebari	€ 1.323.608,67	19,73		19,73	870,16	889,89	
7	Telesveva	€ 1.387.306,33	20,68		20,68	795,42	816,09	
8	Teleradioerre	€ 389.241,33	5,80		5,80	749,51	755,31	
9	Telepuglia	€ 711.891,89	10,61		10,61	644,96	655,57	
10	Teleradio Padre Pio	€ 659.887,44	9,83		9,83	599,59	609,43	
11	Tele Dehon	€ 1.333.728,67	19,88		19,88	496,85	516,72	
12	Canale 7	€ 615.825,33	9,18		9,18	459,85	469,02	
13	Teleblu	€ 410.886,33	6,12		6,12	396,80	402,92	
14	Amica 9 tv	€ 103.686,33	1,55		1,55	216,00	217,55	
15	Studio 100 TV	€ 3.308.744,39	49,31	130	179,31	0,00	179,31	
16	CO.DI.Va.	€ 62.476,20	0,93		0,93	175,50	176,43	
17	Teledauna	€ 175.686,00	2,62		2,62	165,00	167,62	
18	Euronews Puglia	€ 273.066,67	4,07		4,07	163,09	167,16	
19	Video Emme	€ 857.472,00	12,78		12,78	153,00	165,78	
20	Telerama1	€ 466.164,67	6,95		6,95	120,72	127,67	
21	Teleonda Gallipoli	€ 92.055,67	1,37		1,37	105,00	106,37	
22	Video italia puglia srl	€ 15.027,98	0,22		0,22	96,85	97,08	
23	studio 5 tv	€ 37.524,00	0,56		0,56	69,00	69,56	
24	Teleradio Colle TRC	€ 100.686,00	1,50		1,50	66,00	67,50	
25	RTM Erretiemme	€ 44.850,28	0,67		0,67	56,89	57,56	
26	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	€ 11.200,00	0,17		0,17	45,00	45,17	
27	Tele A	€ 21.344,67	0,32		0,32	30,00	30,32	
28	tv CAPITAL	€ 1.200,00	0,02		0,02	30,00	30,02	
29	Blustar TV	€ 1.039.324,33	15,49		15,49	0,00	15,49	
30	TBM	€ 842.386,00	12,55		12,55	0,00	12,55	
31	TRCB	€ 499.915,67	7,45		7,45	0,00	7,45	
32	Puglia Channel	€ 285.660,18	4,26		4,26	0,00	4,26	
33	CA8 Video Idea	€ 229.075,00	3,41		3,41	0,00	3,41	
34	Super 7	€ 136.659,67	2,04		2,04	0,00	2,04	
35	Telemajg	€ 66.601,54	0,99		0,99	0,00	0,99	
36	Telecattolica	€ 40.747,50	0,61		0,61	0,00	0,61	
37	Teleradio San Severo	€ 36.517,99	0,54		0,54	0,00	0,54	
38	Teletrullo	€ 32.736,75	0,49		0,49	0,00	0,49	
39	Norba Channel	€ 31.936,55	0,48		0,48	0,00	0,48	
40	Canale 2 Tv	€ 27.307,00	0,41		0,41	0,00	0,41	
41	Tv Ofanto	€ 7.210,96	0,11		0,11	0,00	0,11	
42	Telepuntocinque	€ 1.400,00	0,02		0,02	0,00	0,02	

GRADUATORIA - DM 17 Giugno 2011 - anno 2011

Delibera Corecom Puglia n.°2 del 23/01/2017

	EMITTENTI	Media Fatturati (2008-2009-2010)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	€ 12.793.155,52	200,00	480	680,00	3392,75	4072,75	
2	Teledue	€ 3.855.918,00	60,28	130	190,28	3089,43	3279,71	
3	Studio 100 TV	€ 3.220.933,46	50,35	130	180,35	2215,14	2395,50	
4	Telerama	€ 2.846.925,67	44,51	130	174,51	1805,25	1979,75	
5	Antenna Sud	€ 1.681.439,42	26,29		26,29	1535,02	1561,31	
6	Blustar TV	€ 1.019.953,67	15,95		15,95	902,71	918,66	
7	Telesveva	€ 1.647.373,67	25,75		25,75	832,33	858,09	
8	Telebari	€ 1.324.797,00	20,71		20,71	832,57	853,28	
9	Teleregione	€ 1.869.266,00	29,22		29,22	823,56	852,78	
10	Teleradioerre	€ 603.812,00	9,44		9,44	693,30	702,74	
11	Teleradio Padre Pio	€ 764.026,00	11,94		11,94	618,47	630,42	
12	Tele Dehon	€ 1.348.015,00	21,07		21,07	576,92	597,99	
13	Telepuglia	€ 759.011,94	11,87		11,87	582,82	594,69	
14	Canale 7	€ 627.107,00	9,80		9,80	480,99	490,79	
15	TRCB	€ 439.431,00	6,87		6,87	472,45	479,32	
16	Teleblu	€ 394.381,67	6,17		6,17	444,95	451,11	
17	Delta TV	€ 1.284.050,00	20,07		20,07	243,53	263,61	
18	Amica 9 tv	€ 138.116,66	2,16		2,16	185,33	187,49	
19	Teledauna	€ 153.175,33	2,39		2,39	165,00	167,39	
20	CO.DI.Va.	€ 50.444,01	0,79		0,79	160,50	161,29	
21	Telefoggia	€ 364.502,33	5,70		5,70	150,87	156,56	
22	Video Emme	€ 894.182,67	13,98		13,98	131,70	145,68	
23	Euronews Puglia	€ 139.554,35	2,18		2,18	134,13	136,31	
24	CA8 Video Idea	€ 207.897,22	3,25		3,25	121,13	124,38	* Non in regola con i contributi previdenziali
25	L'ATV	€ 338.383,67	5,29		5,29	105,86	111,15	
26	Teleonda Gallipoli	€ 105.066,00	1,64		1,64	105,00	106,64	
27	Video italia puglia srl	€ 20.200,53	0,32		0,32	94,01	94,32	
28	Teleradio Colle TRC	€ 94.791,00	1,48		1,48	78,53	80,02	
29	Telerama1	€ 338.383,67	5,29		5,29	74,37	79,66	
30	studio 5 tv	€ 41.051,33	0,64		0,64	66,00	66,64	
31	RTM Erretiemme	€ 41.559,99	0,65		0,65	56,36	57,01	
32	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	€ 12.673,33	0,20		0,20	45,00	45,20	
33	Tele A	€ 21.064,66	0,33		0,33	30,00	30,33	* Non in regola con i contributi previdenziali
34	TBM	€ 692.140,33	10,82		10,82	0,00	10,82	* Non in regola con i contributi previdenziali
35	Super 7	€ 125.646,33	1,96		1,96	0,00	1,96	* Non in regola con i contributi previdenziali
36	Telemajg	€ 83.502,58	1,31		1,31	0,00	1,31	
37	Canale 2 Tv	€ 45.752,00	0,72		0,72	0,00	0,72	
38	Teleradio San Severo	€ 37.687,99	0,59		0,59	0,00	0,59	
39	Telecattolica	€ 31.363,54	0,49		0,49	0,00	0,49	
40	Teletrullo	€ 28.889,53	0,45		0,45	0,00	0,45	
41	Tv Ofanto	€ 4.543,66	0,07		0,07	0,00	0,07	

Non Ammesse

* Puglia Channel
* Norba Channel
* Tv Capital

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società BAIARDI Antonio.

OGGETTO: Comune di ORTA NOVA (FG)

Verifica di assoggettabilità a VIA

Intervento: realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento costituito da un unico aerogeneratore di potenza pari a 950 kW e relative opere di connessione da ubicare nel Comune di Orta Nova in provincia di Foggia, in località Masseria Toro

Proponente: BAIARDI ANTONIO

Con determinazione dirigenziale n. 222 del 10/2/2017, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, riunitosi in data 9/2/2017, ha espresso parere di non assoggettare a VIA il progetto proposto da Baiardi Antonio , ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n.434/2017.

OGGETTO: **Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale, ex art. 20 D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. Progetto di "Allacciamento ENI Div. R&M nel Comune di Turi (Ba) DN 100 (4") - 75. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto sud orientale Vico Capurso, 3 BARI.**

IL DIRIGENTE

DETERMINA

"…….omissis……"

1. di escludere dalla procedura di V.I.A, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il Progetto di "Allacciamento ENI Div. R&M nel Comune di Turi (Ba) DN 100 (4") - 75" nel Comune di Turi, subordinatamente alle seguenti condizioni:
   a) la Snam Rete Gas dovrà osservare le prescrizioni/condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, in premessa riportate;
   b) vengano realizzate tutte le opere di mitigazione ambientale descritte nell'elaborato per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, RSV-E-27300, agli atti del procedimento;
2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
4. di notificare il presente provvedimento a: Comune di Turi - Autorità di Bacino della Puglia - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia — Arpa Puglia - Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Regione Puglia Servizio Ecologia, nonché alla società proponente;
5. di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana di Bari, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
6. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Città Metropolitana;
7. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
10. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avˇenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

F.TO Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

COMUNE DI LECCE
Procedura di assoggettabilità a VAS del Piano Comunale delle Coste.

DETERMINAZIONE DSG N° 00381/2017 del 07/02/2017
N° DetSet 00059/2017 del 07/02/2017
Dirigente: FERNANDO BONOCUORE

OGGETTO: assoggettabilità a VAS del Piano Comunale delle Coste L.R. n. 17 del 23/06/2006 – richiedente Comune di Lecce – Autorità procedente: Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
Il Sottoscritto arch. Fernando BONOCUORE
in qualità di Dirigente del CDR XX (Ambiente, Igiene e protezione Civile)
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00381/2017, composta da n° 06 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 2005/82.

LECCE, lì 07 febbraio 2017

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE
Firma e Timbro dell'Ufficio
arch. Fernando BONOCUORE

Istruttoria dell'ufficio: Ufficio V.I.A. – VAS – Geom. Luciano Mangia.

Premesso che:

ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS": "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

ai sensi dell'art. 3 comma 14, "La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.";

ai sensi dell'art. 8 comma 3: "L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.";

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.";

con deliberazione n. 459 del 13/06/2016, la Giunta Comunale prendeva atto della documentazione inerente la proposta di Piano Comunale delle Coste (PCC), comprensiva del Rapporto Preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS e della Valutazione di Incidenza;

con nota prot. n. 123822 del 09/09/2016 il Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio di questa A.C., in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati del piano al fine dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 8 della Legge regionale n. 44/2012;

con nota prot. n. 132179 del 26/19/2016 il Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio di questa A.C., trasmetteva gli elaborati integrativi del piano in parola e con successiva nota del 07/11/2016 prot. n. 0155034/2016 chiedeva al Settore scrivente di attivare la procedura di assoggettabilità a VAS di cui all'rt. 8 della legge 44/2012 e non ai sensi dell'art. 9;

con nota prot. n. 0155577/2016 del 08/11/2016 questo Settore Ambiente, in qualità di Autorità Competente, formalizzava, tramite PEC, richiesta di parere-contributo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

con nota del 29/11/2016 il Segretario Generale di questa A.C. trasmetteva la certificazione inerente la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'Avviso Pubblico legato al piano in oggetto, periodo entro il quale non sono intervenute osservazioni;

i documenti costituenti il Piano Comunale delle Coste sono i seguenti:

Elaborati grafici

Tavola A 1.7 – Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici;

Tavola A 1.9 – individuazione delle opere di difesa de porti;

Tavola A.10 – Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f;

Tavola A1.1 – suddivisione della costa in unità e sub – unità fisiografiche;

Tavola A1.2 – classificazione normativa;

Tavola A1.3 – zonizzazione della fascia demaniale marittima;

Tavola A1.4 – individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI) e reticolo idrografico IGM 1.25000;

Tavola A1.5 – individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali;

Tavola A1.6 – individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali;

Tavola A1.7 – Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici;;

Tavola A1.8 – Caratterizzazione dei cordoni dunari;

Tavola A1.9 – individuazione delle opere di difesa e porti;

Tavola A1.10 – rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f;

Tavola A1.11 – individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti;

Tavola A1.12 – individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggi esistenti;

Tavola B0.1 – Sintesi progetto;

Tavola B0.2 – Sintesi transitorio e valenza turistica;

Tavola B1.1 – Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile";

Tavola B1.2 – individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione;

Tavola B1.3 – individuazione delle aree con interesse turistico – ricreativo;

Tavola B1.4 – Individuazione dei percorsi di cessione;

Tavola B1.5 – Individuazione delle aree con finalità turistico – ricreative diverse da SB e SLS;

Tavola B1.6 – Individuazione delle aree con finalità diverse;

Tavola B1.7 – Individuazione delle aree vincolate;

Tavola B1.8 – sistema delle infrastrutture pubbliche;

Tavola B2 – Interventi di recupero Costieri;

Tavola B3.1 – Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili;

Tavola B3.2 – Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione;

Tavola B3.3 – individuazione delle recinzioni da rimuovere;

Tavola B3.4 – individuazione degli accessi da rendere pubblici;

Tavola B4 – Valenza Turistica;

Relazioni

Relazione Generale del PCC;

Relazione Appropriata;

Rapporto Preliminare di Verifica;

Relazione sulla carta della naturalità per il Piano delle Coste del Comune di Lecce;

Norme Tecniche di Attuazione del PCC

a seguito alla consultazione dei SCMA, entro la scadenza prefissata, sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- Autorità Idrica Pugliese prot. n. 5746 del 08/11/2016 nel quale si riporta quanto segue: “Con riferimento all’oggetto, sulla base della documentazione resa disponibile sul sito internet dell’Amministrazione Comunale, questa Autorità, per quanto di propria competenza, non ravvisa circostanze tali da motivare l’assoggettabilità del Piano in oggetto alla procedura di VAS. Resta altresì inteso che l’attuazione del PCC non potrà in alcun modo pregiudicare la realizzazione delle infrastrutture di acquedotto, di fognatura e di depurazione afferenti al Servizio Idrico Integrato, attualmente già programmate, ovvero ancora da prevedere nel rispetto del Piano d’Ambito, ferme restando le necessarie verifiche di compatibilità e autorizzative, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale in materia paesaggistica ed ambientale. In questo senso, deve intendersi che le prescrizioni ed i vincoli previsti dal PCC per le infrastrutture localizzate nell’area di competenza, possano essere oggetto di deroga ove trattasi di opere pubbliche o di pubblica utilità nella competenza del Servizio Idrico Integrato e coerenti con la programmazione regionale, in particolare con il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). ….omissis…”;

- Città di Lecce – Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio recante prot. n. 0173383/2016 del 07/12/2016 nel quale si riporta quanto segue: “In riferimento all’oggetto si premette che ai sensi dell’art. 4 comma 1 della LR25/2002 vigono nell’area del Parco alcuni divieti generali, tra i quali:“effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno e apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici ovvero tali da incidere sulle finalità di cui all’articolo 2 della legge”. E’ quindi necessario affermare in premessa che nell’area parco vige l’assoluto divieto di modificazione di qualunque equilibrio ecologico ed idraulico che possa incidere sul seguente obiettivo di conservazione contenuto all’articolo 2 della LR 25/2002: recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale. Ciò premesso si prende atto dell’estensione dei cordoni dunari come riportati nella tavola A18 degli elaborati di Piano, per affermare che, ai fini della conservazione degli habitat di cui agli articoli citati, i tratti di costa corrispondenti non sono concedibili a strutture che possano invadere l’estensione dei cordoni come rappresentati nella tavola. A tale fine si rammenta che con REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 sono state emanate Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). Per l’habitat 2120 il regolamento suddetto contiene i seguenti divieti: Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali. Divieto di interventi di modifica dell’assetto morfologico dei cordoni dunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito. Tutto ciò premesso si rimanda agli studi puntuali sugli habitat del Piano territoriale del Parco ed alla zonizzazione conseguente la individuazione di siti idonei alla localizzazione di stabilimenti e servizi, il cui insediamento dovrà essere condizionato alla puntuale conformità con le NTA specificamente inserite nel redigendo Piano di cui sopra.”;
- Autorità di Bacino della Puglia, recante prot. n. 0016545 del 12/12/2016 ed acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 14/12/2016 con n. 01755913/2016 nella quale si riportava quanto segue: “In riferimento alla nota vs prot. G. 0155577/2016 del 08/11/2016 acquisita con ns prot. n. 14954 del 09/11/2016, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale in relazione al Piano comunale delle Coste, si fa presente che dalla documentazione desunta dal portale comunale si rileva la presenza di reticoli idrografici segnati su carta IGM 1:25.000 per i quali il piano in oggetto ha previsto il divieto di concessione e la destinazione a spiaggia libera. L'art. 7.5 delle NTA del Piano rubricato "Aree vincolate", prevede nelle aree demaniali della fascia costiera sottoposte a vincoli di natura ambientale, l'acquisizione del parere da parte dell'ente preposto alla tutela del vincolo. In particolare per i corsi d'acqua presenti all'interno degli ambiti è prevista la non trasformabilità del percorso e delle caratteristiche fisiche delle rive e della foce anche nel caso in cui questi si presentino asciutti. Tuttavia a questa normativa d'uso sarebbe opportuno aggiungere l'obbligo di adottare opportuna segnaletica di preavviso - attestante la pericolosità delle aree in occasione di eventi meteorici - nelle spiagge libere previste in prossimità di corsi d'acqua.”;
- ASL LECCE - Dipartimento di Prevenzione SISP prot. n. 200724 del 20/12/2016, acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 21/12/2016 con n. 0179407/2016 nella quale

si riportava quanto segue::"……omissis… Preso atto della documentazione allegata all'istanza; Tenuto conto dell'obbligo di rispettare tutte le disposizioni, igienico-sanitarie contenute nelle norme vigenti, nonché nei regolamenti locali anche per quanto non esplicitato di seguito; ·Per quanto di competenza di questo Servizio, sotto il profilo igienico-sanitario, si esprime Parere Favorevole ritenendo doveroso evidenziare quanto di seguito precisato: a) Nel pianificare gli interventi mirati ad un appropriato e corretto utilizzo del litorale marino siano rimosse tutte le fonti che possono comportare un potenziale pericolo nei tratti costieri in cui sia consentita la balneazione, con particolare riguardo al a presenza di eventuali scarichi in mare; b) Nella progettazione della viabilità sia prevista la realizzazione di percorsi che favoriscano la mobilità ciclo-pedonale, garantendo la continuità di tali percorsi ed un pratico e sicuro utilizzo (con particolare riguardo agli attraversamenti), coordinando gli interventi con i Comuni limitrofi. Siano predisposte apposite aree adibite a ciclo-parcheggio; c) Sia preservata la qualità paesaggistica del litorale marino e siano previste aree destinate al verde pubblico, predisponendo percorsi pedonali é ciclabili ombreggiati che favoriscano e promuovano l'attività fisica. Le apposite aree per il parcheggio degli autoveicoli siano raggiungibili attraverso i predetti percorsi; d) Siano garantiti i collegamenti mediante il trasporto pubblico, promuovendo una mobilità urbana che diminuisca i veicoli privati e migliori la qualità dell'ambiente urbano; e) Siano previsti adeguati spazi da destinare ad area ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Tali aree siano posizionate in modo tale dà non recare danno o molestia a terzi; Siano rispettate le prescrizioni tecniche per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche."

- Arpa Puglia Dap di Lecce, nota prot. 0078538-294 del 29/12/2016, acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 02/01/2017 con n. 0000447/2017 nella quale si riporta quanto segue: "……omissis… In merito al CONTENUTO DEL Rapporto PRELIMINARE DI VERIFICA (RP), si riportano le seguenti osservazioni:Il rapporto descrive esaustivamente gli obiettivi generai! e specifici del PCC e delinea sinteticamente alcune azioni da porre in essere per la tutela della costa e degli habitat marino-costieri. La verifica di coerenza con alcuni Piani e Programmi sovraordinati non appare adeguatamente approfondita e dettagliata, in considerazione della rilevanza del PCC dal punto di vista delle ricadute ambientali e paesaggistiche. In particolare si ritiene che vadano meglio dettagliati i rapporti di coerenza tra gli obiettivi del PCC e quelli del Piano di Tutela delle Acque, in quanto l'intera estensione della costa ricade in Aree interessate da Contaminazione Salina; sempre in relazione alla tutela delle acque, andrebbero meglio analizzati gli aspetti relativi al sistema fognario-depurativo e dei relativi scarichi, considerate le criticità rilevate nello stesso rapporto Preliminare su questo aspetto e la problematica legata alle rilevanti variazioni stagionali del carico convogliato agli impianti di depurazione. Considerata la molteplicità delle situazioni e la complessità degli aspetti ambientali interessati dall'attuazione del PCC, la VALUTAZIONE DEI POTENZIALI (da pag. 207 del RP) solo in forma di matrice risulta non esaustiva. L'eccessiva sintesi non consente di valutare la significatività degli effetti delle azioni di piano sull'ambiente. In considerazione dei rilevanti e sempre crescenti flussi turistici sull'intera costa adriatica, si ritiene necessario un maggiore approfondimento degli aspetti inerenti le pressioni esercitate sulla costa dalle infrastrutture turistico-ricettive, le previsioni relative alle infrastrutture di trasporto per terra e per mare, supportate da dati e indicatori relativi agli impatti dell'attività turistica sull'ambiente marino e costiero del territorio comunale. Sulla base di quanto esposto nel RP, si evidenzia che l'area interessata dal PCC, che si estende per circa 22,5 km, è caratterizzata per tutta la sua lunghezza da situazioni diverse, sulle quali spesso

sussistono criticità e particolari pregi/sensibilità/vulnerabilità ambientali. Il Piano ha grande rilevanza come quadro di riferimento futuro per progetti ed altre attività con possibilità di generare effetti ambientali. Si ritiene opportuno, pertanto, che per poter effettuare una corretta valutazione della significatività degli effetti ambientali, sia positivi sia negativi, il Piano Comunale delle Coste di Lecce sia assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, al fine di ottimizzare la definizione delle azioni volte alla tutela dell'ambiente costiero e di individuare indicatori per il monitoraggio ambientale delle stesse. Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA del Piano in oggetto, è fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia."

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico – amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi riportate nel RAP.

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del PCC

Nel rapporto preliminare di verifica si riporta quanto segue: "Il territorio costiero del comune di Lecce si affaccia per circa 28 km sul mare Adriatico. Nello specifico comprende diverse località balneari del Mare Adriatico come San Cataldo, Torre Veneri, Frigole, Torre Chianca, Spiaggiabella, Torre Rinalda. Il comune di Lecce presenta un'estensione territoriale di circa 238,39 km2, una popolazione residente pari a 95.667 abitanti ed una densità demografica di 401,35 abitanti/km2. Il territorio comunale e situato nella parte centro settentrionale del Salento ed e posto a 11 km dalla costa Adriatica a 23 km da quella Ionica. Dal punto di vista morfologico, il territorio costiero di Lecce si presenta uniforme e prevalentemente pianeggiante, composto da un sistema di dune che degradano verso il mare ricoperte da macchia mediterranea. La spiaggia si presenta generalmente sabbiosa, di granulometria non molto fine ma chiara. La fascia delle spiagge e occupata da numerosi stabilimenti balneari mentre quella prossima alla costa si caratterizza per la concentrazione di abitazioni. Lungo la fascia costiera si concentrano anche le principali sensibilità naturalistiche, infatti sono state istituite diverse aree naturali protette come il Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Ranuccio", i Siti di Interesse Comunitario (SIC) "Rauccio", "Aquatina di Frigole", "Torre Veneri", e rientra nel territorio comunale anche una parte della Riserva Naturale Statale "San Cataldo". Altri SIC come "Specchia dell'Alto", "Bosco la Lizza e Macchia del Pagliarone" e "Bosco di Cervalora" sono situati nel paesaggio rurale comunale dominato da una campagna più o meno intensamente coltivata, in qualche modo circondata e rinchiusa dal tessuto abitativo e da una fitta trama di viabilità.

Le disposizioni del presente Piano Comunale delle Coste di Lecce trovano applicazione sulle aree demaniali marittime e le aree complementari annesse del territorio costiero che si addentra per almeno 300 m dalla linea di costa.

In ottemperanza alle NTA (art. 2) del PRC della regione Puglia, il PCC deve perseguire le seguenti finalità:

- "lo sviluppo del settore turistico, per le relative implicazioni di carattere socio – economico;
- il godimento del bene da parte della collettività;
- la protezione dell'ambiente naturale e il recupero dei tratti di costa che versano in stato di

degrado, ovvero di instabilità morfologica".

La proposta progettuale del PCC Lecce, prevede:

- Individuazione della "linea di costa utile",

- Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione,

- Zonizzazione di massima preliminare del Demanio e delle aree annesse,

- Individuazione del tratto di costa in cui focalizzare futuri di interventi di recupero supportati da idonei studi di settore.

Nello specifico il PCC, in ottemperanza inizialmente della L.R.17/2006 e poi della L.R.17/2015 e delle NTA del PRC:

- disciplina qualunque tipo di attività edilizia e/o di trasformazione urbanistica realizzabile sul demanio marittimo da parte del concessionario;
- prevede la trasformazione delle opere fisse eventualmente esistenti in opere facilmente amovibili per il rilascio di concessione demaniale su area oggetto di precedente concessione;
- indica specifiche tipologie costruttive, caratteristiche dei materiali e i colori per i nuovi manufatti effimeri, dei camminamenti, delle strutture ombreggianti e delle recinzioni;
- indica la distribuzione, la consistenza e l'individuazione georeferenziata dei lotti concedibili per attività turistico-ricreative, precisandone organizzazione e distribuzione dei moduli non frazionabili, il cui fronte mare e compreso fra 20 e 150 ml;
- promuove la realizzazione di strutture balneari eco-compatibili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del turismo;
- promuove l'abbattimento delle barriere architettoniche di tutte le strutture balneari assicurando la piena visitabilità ed accesso al mare, anche a persone con ridotta o impedita capacita motoria;
- prevede la posa a dimora di verde ornamentale in tono con la preesistenza e disciplina la posa di cartelli e/o manufatti pubblicitari nel rispetto della libera visuale del mare;
- individua l'ubicazione di pontili, punti di ormeggio e/o approdi turistici.
- individua l'ubicazione di attività turistico-ricreative diverse da Stabilimenti Balneari o Spiagge Libere con Servizi.

Lo scopo del PCC e di tipo pianificatorio e cioè di indirizzare l'uso delle aree demaniali marittime in coerenza con i principali obiettivi di sostenibilità. Le proposte progettuali riportate all'interno del piano sono delle idee progettuali e non sono quindi descritte nel dettaglio perché comunque dovranno essere sviluppate con progettazione specifica e supportate da studi di settore volti a garantire la massima tutela del territorio."

Nel rapporto preliminare di verifica, tabella 2 – 2, vengono fatti dei confronti tra Interventi e azioni previsti dal PRC e interventi e azioni previste dalle NTA del PCC Lecce per garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici della fascia costiera, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative.

Obiettivi

Il PCC del comune di Lecce rappresenta un approfondimento del PRC Regionale. In particolare

il PCC comunale seguendo le indicazioni delle NTA del PRC ha tipizzato il demanio marittimo individuando la costa utile e stabilendo le spiagge dove e possibile rilasciare concessioni per stabilimenti balneari, dove sarà possibile realizzare spiagge libere con servizi e la porzione di spiaggia da lasciare libera.

In particolare e stata determinata la costa utile e le nuove concessioni sono state localizzate fuori dalle aree caratterizzate come: Aree con divieto assoluto di concessione secondo l'art. 5.2 delle NTA del PRC.

La quantità di spiagge da definire come Stabilimenti Balneari (SB), Spiagge Libere con Servizi (SLS) o Spiagge libere (SL) ha tenuto conto dei parametri dell'art 5.3 delle NTA del PRC che stabilisce che: La consistenza delle aree destinate a Stabilimenti Balneari non può complessivamente superare il limite massimo corrispondente al parametro di concedibilità del 40%. La restante consistenza viene tipizzata a Spiagge Libere. Le strutture balneari denominate Spiaggia Libera con Servizi devono avere una consistenza non superiore al 40% delle aree destinate a Spiaggia Libera, che corrisponde a un parametro di concedibilità non superiore al 24%.

A tal proposito il PCC ha previsto una maggiore consistenza di Spiagge Libere rispetto agli standard minimi previsti dal PRC e una minore consistenza di Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere con Servizi rispetto agli standard massimi del PRC. L'unica eccezione in cui e previsto il rilascio di concessioni in deroga per Spiagge Libere con Servizi e per alcune spiagge in cui la profondità e inferiore a 15 metri. Tale deroga è stata adottata nelle spiagge che presentano fondale roccioso e dove non si riscontrano fenomeni erosivi in atto capaci di mettere a rischio la sopravvivenza della spiaggia. Il rilascio delle concessioni in deroga comunque e una procedura prevista dalle stesse NTA all'art 5.2 che stabilisce: "il PCC può prevedere la riduzione del relativo parametro (profondità inferiore a 15 metri) in presenza di particolari morfologie costiere riferibili alla ubicazione, all'accessibilità nonché alla tipologia. Tale deroga comunque e vincolata all'utilizzo di pedane in legno amovibili (non stabilmente infisse) da disporre in mare in senso orizzontale in modo da poter raggiungere la profondità di 15,00 m ed ottenere quindi in deroga la concedibilità.

Il PCC non prevede interventi che possano alterare il profilo geomorfologico della spiaggia o altri interventi che possano influire sui processi erosivi e quindi sulle criticità ambientali individuati dal PRC Puglia. Il PCC propone o localizza delle aree in cui l'amministrazione comunale dovrà focalizzare studi di dettaglio per sviluppare progetti di recupero ambientale focalizzati al ripascimento delle spiagge al fine di rimodellare i fondali per mitigare l'azione erosiva delle onde ed eventualmente interventi di recupero dunare per ristabilire una tutela maggiore dell'intera fascia costiera.

Nel Rapporto preliminare di verifica e stata proposta un'ipotesi di monitoraggio, che gli stessi progettisti ritengono "pretestuosa ed ambiziosa ma che si ritiene fondamentale per una futura pianificazione che possa rispondere alle effettive esigenze territoriali."

Il PCC comunale di Lecce, cosi come stabilito dalla L.R. N17/2015 pianifica in modo vincolante il demanio marittimo di competenza comunale per una fascia di competenza di 300 dalla linea di costa. Il PCC ha sviluppato delle proposte di mobilita e di accessi al demanio in coordinazione con il redigendo Piano Urbanistico Generale del Comune di Lecce al fine di sviluppare una pianificazione con idee univoche di come dovrà evolvere in futuro il territorio evitando contraddizioni nelle scelte pianificatore. Il PCC conformemente al PRC propone la conversione

di tute le opere fisse in opere amovibili che dovranno essere realizzate con materiale eco-compatibile.

Progetto

Nella relazione generale i progettisti riportano le seguenti ipotesi progettuali:

La Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della “linea di costa utile” definita come porzione di lunghezza mistilinea della costa comunale al netto della porzione di costa inutilizzabile e non fruibile ai fini della balneazione, di quella portuale e di quella riveniente dall’applicazione dei divieti assoluti di concessione (art. 14 della L.R. n.17/2015).

Ai fini della zonizzazione e, soprattutto, ai fini della individuazione delle aree per finalità turistico – ricreative, è risultata prioritaria l’individuazione dei tratti di costa utile. In tal caso, per la definizione della linea di costa utile sono stati considerati sia i livelli di criticità all’erosione e sensibilità ambientale posti dal PRC, i vari livelli di vincolo e la morfologia del tratto costiero.

Dall'analisi effettuata si rileva che la lunghezza di costa risulta pari a ml 21.013,6 di cui ml 16.767,7 balneabili e ml 4.245,8 non balneabili.

Tratto costiero utile: ml 9.256,5

Tratto costiero non utile: ml 11.757,1

Tratto costiero concedibile: ml 4.714,4

Tratto costiero con divieto assoluto di concessione (profondità spiaggia < 15m) concedibile in deroga all'art. 5.2 delle NTA del PRC: ml 1.234,2

Tratto costiero eroso C1 su cui è vietato il rilascio di nuove concessioni, per un periodo di almeno 3 anni: ml 3.307,9

Tratto costiero con divieto assoluto di concessione da destinare a spiaggia libera (profondità

spiaggia < 15m): ml 3.917,4

Tratto costiero con divieto assoluto di concessione da destinare a spiaggia libera (fasce di rispetto aree archeologiche e beni storici e ambientali): ml 361,4

Tratto costiero con divieto assoluto di concessione da destinare a spiaggia libera (fascia di rispetto foce corso d'acqua): ml 792,6

Tratto costiero a servizio di attività portuali: ml 489,7

Tratto costiero con divieto assoluto di concessione (dividente demaniale in mare): ml 426,8

Tratto costiero privo di dividente demaniale: ml 1.489,8

Tratto costiero sottratto alla competenza comunale (area militare e di sicurezza nazionale): ml 4.279,4.

Confronto con gli elaborati progettuali e le previsioni del PCC

Linea di Costa Utile ed Individuazione delle aree di interesse turistico ricreativo: Tavola B 1.1; B 1.2; B 1.3

Nel rapporto preliminare di verifica, si riporta che:

"L'articolo 5.3 delle NTA del PRC sancisce che: La consistenza delle aree destinate a Stabilimenti Balneari non può complessivamente superare il limite massimo corrispondente al parametro di concepibilità del 40%. Le strutture balneari denominate Spiaggia Libera con Servizi devono avere una consistenza non superiore al 40% delle aree destinate a Spiaggia Libera, che corrisponde a un parametro di concedibilità non superiore al 24%.

Applicando tali percentuali alla Costa Utile del comune di Lecce, si potranno avere perciò:

- 3.703 metri di Stabilimenti Balneari (SB) pari al 40% di CU;
- 2.222 metri di Spiagge Libere con Servizi (SLS) pari al del 24% di CU.

L'attuale piano delle coste del comune di Lecce prevede che:

- gli stabilimenti balneari sviluppino una lunghezza di 3.530 metri lineari;
- le Spiagge Libere con servizi sviluppino una lunghezza di 1.873 metri lineari.

La Spiaggia Libera quindi occuperà una lunghezza lineare di circa 3.559 metri lineari che risultano essere maggiori dei 3.332 metri lineari minimi previsti dal PRC.

Una volta individuata la Costa Utile, la localizzazione delle concessioni e stata concentrata nelle porzione di spiagge dove non sono stati individuati dal PRC alti fenomeni erosivi della spiaggia. Pertanto in riferimento all'Art 6 delle NTA del PRC: Criticità all'erosione e sensibilità ambientale, sono state escluse dalla concessione di SB e di SLS le aree classificate come (Art 6.1.; Art 6.2.1; Art 6.2.2; Art 6.2.3):

- C1.S1 - C1. Costa ad elevata criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale;
- C1.S2 - C1. Costa ad elevata criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale;
- C1.S3 - C1. Costa ad elevata criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale;

In queste zone sarà vietato il rilascio di nuove concessioni fino a quando sia stata accertata attraverso una attivita' puntuale e continua di monitoraggio - la cessazione dei fenomeni erosivi. Seguendo le indicazioni dell'Art 3 delle NTA del PRC: Definizioni, sono stati individuati oltre all'Area Concedibile (FP/2) anche la Battigia (FP1); Fascia di rispetto ortogonali e parallele (FO, FP/1 e FP/3).

Previsione opere ed interventi previsti dal PCC

E stata sviluppata una proposta di accessi a mare per ridurre la pressione antropica sul cordone dunare fortemente martoriato da numerosi accessi non compatibili con le peculiarità della duna. Tali accessi sono stati integrati con una proposta di mobilita dolce e di parcheggi al fine di rendere il tutto più funzionale. Quindi sono stai individuati

potenziali parcheggi il più possibile vicino agli accessi ed evitando comunque di piazzarli in aree

con presenza di Habitat rilevanti o elementi di pregio paesaggistico. Gli accessi sono stati localizzati al fine di garantire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri (Art 8.12 delle NTA del PRC). Il PCC ha eseguito anche una ricognizione delle opere da eliminare o da riconvertire in strutture rimovibili come indicato dall'Art 11 delle NTA del PRC. Il PCC prevede la possibilità di realizzare un impianto di acquacoltura. Tale impianto e stato localizzato lontano dalla costa e dai siti SIC a mare per ridurre al minimo le possibili interferenze e facilitare il processo depurativo del mare attraverso un maggiore riciclo d'acqua ed effetto di diluizione della sostanza organica che l'impianto potrebbe produrre. Un aspetto rilevante assumono anche le aree classificate come "area con finalità turistico ricreative diverse da SB e SLS" dove si prevedono di sviluppare anche un parco archeologico per aumentare la fruizione turistica dei beni storico culturali.

Coerenza con normative, piani e programmi

La valutazione di coerenza e stata svolta facendo ricorso ad una matrice di confronto, nella quale sono riportate le linee generali di intervento che costituiscono la struttura delle azioni del PCC raffrontate, di volta in volta, con criteri di sostenibilità ambientale individuate fondamentali sulla base delle differenti strategie e direttive europee in termini di sostenibilità ambientale.

L'analisi di coerenza esterna del P.C.C. è stata sviluppata nel Rapporto Preliminare di Verifica, tenendo conto dei rapporti e delle eventuali interferenze con i seguenti Piani e Programmi:

- Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI);
- Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- Piano Regolatore Generale (PRG);
- Piano di Tutela delle Acque (PTA).
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
- Piano Regionale della Mobilità Ciclabile (PRMC);
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA);
- Piano Strategico Area Vasta del Comune di Lecce;
- Piano Urbano della Mobilità (PUM);
- Piano regionale Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU);
- Piano di gestione dei SIC e del parco naturale Bosco e paludi di Rauccio;

L'analisi è stata svolta attraverso: una sintesi dei contenuti dei diversi piani, una selezione degli obiettivi pertinenti con il PCC, una valutazione, riportata in una matrice che sintetizza la coerenza tra gli obiettivi selezionati.

Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

Lo studio è stato svolto considerando la fascia costiera regionale secondo Unità Fisiografiche Naturali, che secondo considerazioni teorico-scientifiche sono la minima porzione di territorio da considerare quando si prevedono interventi costieri: queste infatti individuano i tratti di costa in cui è confinato il trasporto solido, dovuto al moto ondoso e alle correnti litoranee. In genere, queste sono delimitate da promontori le cui conformazioni non consentono l'ingresso e/o l'uscita di sedimenti dal tratto di costa.

Dopo aver messo a sistema le conoscenze tecnico scientifiche relative alle dinamiche fisiche, pregresse e in atto, sul territorio costiero, si è passati ad analizzare l'ambiente costiero indagando le seguenti componenti:

- suolo, soprattutto le questioni legate alla geologia, idrogeologia, consumo di suolo;
- acque, lame ed idrografia superficiale;
- clima meteo marino;
- biodiversità, zone umide, aree protette, sic e zps, sistema botanico vegetazionale;
- energia;
- paesaggio;
- turismo;

Nelle analisi di cambiamento si riporta che: "particolare attenzione va riposta all'articolo 5.2 delle norme tecniche di attuazione del PCC che stabilisce: "non possono essere oggetto di concessioni i tratti di spiaggia con profondità inferiore a 15,00 m, da destinarsi esclusivamente a spiaggia libera". Tale normativa, applicata in modo rigido, potrebbe essere limitante per la tipologia di spiaggia riscontrata nel territorio. Infatti, molti tratti di spiaggia potrebbero trovarsi in alcuni momenti al di sotto di questo parametro, ma comunque non essere a forte criticità di erosione. Infatti, nel tratto compreso tra Torre Rinalda e Torre Chianca e stato stimato uno spessore di spiaggia di circa 12 m ma che comunque rimane costante nel tempo. Comunque, anche dove si riscontra una parziale riduzione della spiaggia, questa potrebbe non essere ricondotta all'azione antropica. Infatti, in alcuni punti si osserva un fenomeno quasi ciclico tra erosione e ripascimento che potrebbe essere dovuto a condizioni meteo-climatiche."

Si rileva che l'analisi del contesto ambientale non contiene descrizioni in merito alla tematica rifiuti e in merito agli scarichi delle acque reflue urbane ed industriali in mare (battigia o attraverso condotta sottomarina).

Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e analisi degli effetti ambientali, misure di mitigazione e sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

La relazione di verifica contengono un capitolo dedicato all'analisi degli effetti ambientali. In seguito alla sistematizzazione delle conoscenze sul territorio costiero si è proceduto alla definizione e alla classificazione di livelli di "criticità" e "sensibilità", i differenti livelli sono stati incrociati dando origine ad una classificazione in grado di fornire utili indicazioni per il rilascio delle concessioni demaniali.

Analisi e valutazione effetti potenziali diretti ed indiretti del PCC

Le principali differenze tra il PCC ed il PRC riguardano l'individuazione della Costa Utile per il comune di Lecce e la successiva zonizzazione della Costa Utile in Stabilimenti Balneari,

Spiagge Libere con Servizi e Spiagge Libere. L'individuazione della Costa Utile praticamente restringe la porzione di area in cui il comune può rilasciare nuove concessioni per qualsiasi tipo di attività.

L'individuazione della Costa Utile e stata sviluppata sulla base delle indicazioni riportate nelle NTA del PRC che hanno lo scopo di individuare la porzione di costa di competenza del demanio marittimo esente da qualsiasi criticità ambientale, sociale ed amministrativa.

Per quanto riguarda lo sfruttamento della Costa Utile del demanio marittimo per Stabilimenti Balneari (SB) e Spiagge Libere con Servizi (SLS), Il PCC del comune di Lecce ha sviluppato dei parametri di concedibilità inferiori a quelli previsti dal PRC. Il PCC infatti destina 3.530 metri lineari a SB contro i 3.703 metri lineari possibili secondo le NTA del PRC e 1.873 per SLS contro i 2.222 metri lineari possibili secondo le NTA del PRC. Il tutto si traduce in 3.559 metri lineari di Spiaggia Libera (SL) contro i 3.332 metri lineari minimi previsti dal PRC.

Nelle aree non ricadenti nella Linea di Costa Utile invece il PCC prevede:

- il divieto di rilascio e/o rinnovo di concessioni per attività di carattere turistico – ricreativo anche diversi da SB ed SLS;
- interventi di rimozione e/o trasformazione delle opere fisse eventualmente esistenti in opere facilmente amovibili, ancorché realizzate con regolare concessione, l'adeguamento e/o delocalizzazione delle stesse secondo le prescrizioni contenute nel PCC, con esclusione di quelle opere di riconoscibile valore storico, paesaggistico e ambientale;
- interventi "morbidi" (es. ripascimenti), li dove la classificazione normativa ha individuato criticità alte nei primi tre livelli, secondo le line guida ENEA 2003 e Regione Puglia 2011.

Possibili effetti negativi potrebbero invece derivare dalle aree classificate come "aree con finalità diverse". In particolare tali aree sono normate dalle NTA del PRC ma non localizzate spazialmente. Il PCC ha localizzato tali "aree con finalità diverse" in cui prevede la possibile realizzazione di:

strutture per varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari;

impianti per acquacoltura e per esigenze della pesca cantieristica navale;

altro uso produttivo o industriale (deposito biomasse vegetali spiaggiate ex situ, secondo le linee guida regolamento regionale maggio 2015).

Per quanto concerne l'impianto di acquacoltura, l'effetto negativo potrebbe essere provocato dalla produzione di sostanza organica derivante dall'impiego di mangimi e dalle deiezioni degli animali in allevamento. Per mitigare tale impatto e scongiurare possibili effetti negativi si e scelto di posizionare tale area ad una distanza di circa 6 km dalla costa ad una batimetria di circa 100 metri.

Per quanto concerne invece le strutture per varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari il PCC le ha localizzate in corrispondenza dei moli o passerelle già esistenti. Gli elementi rigidi potrebbero essere sostituiti preferibilmente da pontili galleggianti o in alternativa da palificate leggere per non ostacolare la dinamica longitudinale della sabbia lungo la costa e garantendo così il mantenimento della funzione legata alle "aree con finalità diverse". Il PCC prevede la realizzazione di due pontili galleggianti o di palificate rispetto a quelli esistenti.

Il Deposito per biomasse vegetali spiaggiate ex situ, non dovrebbe causare effetti negativi perché tale azione e stata disciplinata dal PCC seguendo quanto specificato dalle "linee guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" della regione Puglia. Il PCC sviluppa alcune azioni migliorative rispetto allo stato attuale dei luoghi.

Infatti rivede il posizionamento degli accessi al mare che molte volte tagliano la duna senza le dovute precauzioni o presenza di opere che possono mitigare gli effetti del transito. Il PCC riduce il numero degli eccessi, senza compromettere la facilità di accesso alle spiagge, e per i restanti accessi specifica che dovranno esse attrezzati di apposite strutture compatibili con la tutela del bene ambientale come anche indicato dalle NTA del PRC. Per quanto riguarda le concessioni il PCC definisce le fasce di rispetto sia dalla duna che dalla linea di riva che si dovranno rispettare. Il PCC prevede sia la realizzazione di strutture facilmente amovibili per le nuove concessioni che la conversione delle strutture fisse, attualmente presenti sulle concessioni attive, in strutture amovibili.

Le NTA del PCC propongono:

- l'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico;
- dal punto di vista degli scarichi si prevede un la possibilità di installare tecnologie per il riutilizzo delle acque.

Per ridurre al minimo i possibili impatti indiretti o cumulati con altre pianificazioni in atto, Il PCC si e fatto carico di interagire con altri strumenti pianificatori in itinere come ad esempio il PUG del comune di Lecce. E' stata pianificata una mobilita dolce e la localizzazione di parcheggi che dovrebbero migliorare la fruizione del litorale riducendo l'impatto dovuto all'emissioni di sostanze inquinanti ed al rumore provocato dall'elevato transito dei veicoli a motore vicino le spiagge. Un altro aspetto positivo del PCC e la previsione/proposta di un Parco Archeologico in prossimità del faro di san Cataldo. Tale area e stata mappata come "area con finalità turistico ricreative diverse da SB e SLS", in particolare come strutture ricettive ed attività ricreative e sportive.

Ipotesi di monitoraggio del PCC e possibili idee progettuali per la mitigazione dell'erosione ed il recupero ambientale

Attualmente il PRC prevede il diniego di nuove concessioni in zone costiere classificate in erosione per un periodo di almeno tre anni e comunque fino a quando sia stata accertata - attraverso un'attività puntuale e continua di monitoraggio - la cessazione dei fenomeni erosivi. Il rapporto preliminare di verifica contiene un capitolo sul monitoraggio la cui metodologia fonda le proprie basi su un articolato apparato teorico. La metodologia descritta prevede la possibilità di monitorare le dinamiche di trasformazione del territorio costiero, valutare le stesse rispetto alle criticità e sensibilità definite ed infine cogliere la compatibilità tra le trasformazioni e gli obiettivi del Piano. Gli indicatori proposti sono di stato e di pressione e mirano a descrivere una serie di variabili che caratterizzano il contesto nonché a controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano. Non si rileva né la definizione di target né l'individuazione di indicatori prestazionali utili alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale posti. Infatti nel rapporto preliminare di verifica si riporta che: "Naturalmente una proposta di monitoraggio basata sul video-monitoraggio dovrebbe essere supportata da progetti regionali che diano un respiro spaziale maggiore al semplice contesto della costa Leccese; oltre ad individuare fondi idonei per applicare tale metodologia."

Valutazione di Incidenza

Come riportato nell'introduzione, il Piano Comunale delle Coste è soggetto a Valutazione di Incidenza ed il relativo parere viene rilasciato dall'Autorità competente, che nel caso in questione è la Provincia di Lecce. Infatti nella valutazione effettuata dalla Regione Puglia – Ufficio Programmazione V.I.A. e VAS si è ritenuto che: …..omissis…. l'obbligo a sottoporre a più specifiche Valutazioni di Incidenza ogni futuro Piano Comunale delle Coste, le cui scelte operative possano avere ricadute su Siti Natura 2000, essendo quella la sede più opportuna per l'analisi puntuale delle specifiche problematiche emergenti da singole opere e progetti…….omissis….

In tal senso si richiama l'art. 17 comma 1 della Legge 44/2012 e ss.mm.ii. dove si riporta quanto segue: "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma." Al comma 3 dello stesso articolo si riporta altresì: "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza "oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"."

con lettera del 06.02.2012 il Presidente della Commissione Locale VAS del Comune di Lecce, trasmetteva al dirigente del settore ambiente, in qualità di Autorità competente, il verbali della seduta di pari data nel quale si ripota quanto segue: "La Commissione Comunale VAS, esaminati gli atti progettuali, i pareri degli enti che hanno espresso il proprio contributo entro i termini di legge, valutato quanto emerso durante la riunione tenutasi in data 24.01 u.s. e considerato altresì, quanto previsto dall'art. 17 comma 1 della Legge 44/2012 e precisamente: "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma. Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza, oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"..". ……..omissis…… ritiene di assoggettare l'intervento "inerente il Piano delle Coste del Comune di Lecce" a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 9 alla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii."

Visto

- tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dal richiedente;
- la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.),
- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,
- la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
- il Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss.mm.ii.;
- l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la

pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.

Arch. Fernando Bonocuore

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che in sede di Conferenza dei Servizi indetta dall'Università del Salento furono espressi i seguenti pareri:

- Autorità Idrica Pugliese prot. n. 5746 del 08/11/2016 nel quale si riporta quanto segue: "Con riferimento all'oggetto, sulla base della documentazione resa disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Comunale, questa Autorità, per quanto di propria competenza, non ravvisa circostanze tali da motivare l'assoggettabilità del Piano in oggetto alla procedura di VAS. Resta altresì inteso che l'attuazione del PCC non potrà in alcun modo pregiudicare la realizzazione delle infrastrutture di acquedotto, di fognatura e di depurazione afferenti al Servizio Idrico Integrato, attualmente già programmate, ovvero ancora da prevedere nel rispetto del Piano d'Ambito, ferme restando le necessarie verifiche di compatibilità e autorizzative, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale in materia paesaggistica ed ambientale. In questo senso, deve intendersi che le prescrizioni ed i vincoli previsti dal PCC per le infrastrutture localizzate nell'area di competenza, possano essere oggetto di deroga ove trattasi di opere pubbliche o di pubblica utilità nella competenza del Servizio Idrico Integrato e coerenti con la programmazione regionale, in particolare con il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). ….omissis…";
- Città di Lecce – Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio recante prot. n. 0173383/2016 del 07/12/2016 nel quale si riporta quanto segue: "In riferimento all'oggetto si premette che ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR25/2002 vigono nell'area del Parco alcuni divieti generali, tra i quali:"effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno e apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici ovvero tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2 della legge". E' quindi necessario affermare in premessa che nell'area parco vige l'assoluto divieto di modificazione di qualunque equilibrio ecologico ed idraulico che possa incidere sul seguente obiettivo di conservazione contenuto all'articolo 2 della LR 25/2002: recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale. Ciò premesso si prende atto dell'estensione dei cordoni dunari come riportati nella tavola A18 degli elaborati di Piano,

per affermare che, ai fini della conservazione degli habitat di cui agli articoli citati, i tratti di costa corrispondenti non sono concedibili a strutture che possano invadere l'estensione dei cordoni come rappresentati nella tavola. A tale fine si rammenta che con REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 sono state emanate Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC). Per l'habitat 2120 il regolamento suddetto contiene i seguenti divieti: Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali. Divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico dei cordoni dunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito. Tutto ciò premesso si rimanda agli studi puntuali sugli habitat del Piano territoriale del Parco ed alla zonizzazione conseguente la individuazione di siti idonei alla localizzazione di stabilimenti e servizi, il cui insediamento dovrà essere condizionato alla puntuale conformità con le NTA specificamente inserite nel redigendo Piano di cui sopra.";

- Autorità di Bacino della Puglia, recante prot. n. 0016545 del 12/12/2016 ed acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 14/12/2016 con n. 01755913/2016 nella quale si riportava quanto segue: "In riferimento alla nota vs prot. G. 0155577/2016 del 08/11/2016 acquisita con ns prot. n. 14954 del 09/11/2016, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale in relazione al Piano comunale delle Coste, si fa presente che dalla documentazione desunta dal portale comunale si rileva la presenza di reticoli idrografici segnati su carta IGM 1:25.000 per i quali il piano in oggetto ha previsto il divieto di concessione e la destinazione a spiaggia libera. L'art. 7.5 delle NTA del Piano rubricato "Aree vincolate", prevede nelle aree demaniali della fascia costiera sottoposte a vincoli di natura ambientale, l'acquisizione del parere da parte dell'ente preposto alla tutela del vincolo. In particolare per i corsi d'acqua presenti all'interno degli ambiti è prevista la non trasformabilità del percorso e delle caratteristiche fisiche delle rive e della foce anche nel caso in cui questi si presentino asciutti. Tuttavia a questa normativa d'uso sarebbe opportuno aggiungere l'obbligo di adottare opportuna segnaletica di preavviso - attestante la pericolosità delle aree in occasione di eventi meteorici - nelle spiagge libere previste in prossimità di corsi d'acqua.";
- ASL LECCE - Dipartimento di Prevenzione SISP prot. n. 200724 del 20/12/2016, acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 21/12/2016 con n. 0179407/2016 nella quale si riportava quanto segue::"……omissis… Preso atto della documentazione allegata all'istanza; Tenuto conto dell'obbligo di rispettare tutte le disposizioni, igienico-sanitarie contenute nelle norme vigenti, nonché nei regolamenti locali anche per quanto non esplicitato di seguito; ·Per quanto di competenza di questo Servizio, sotto il profilo igienico-sanitario, si esprime Parere Favorevole ritenendo doveroso evidenziare quanto di seguito precisato: a) Nel pianificare gli interventi mirati ad un appropriato e corretto utilizzo del litorale marino siano rimosse tutte le fonti che possono comportare un potenziale pericolo nei tratti costieri in cui sia consentita la balneazione, con particolare riguardo al a presenza di eventuali scarichi in mare; b) Nella progettazione della viabilità sia prevista la realizzazione di percorsi che favoriscano la mobilità ciclo-pedonale, garantendo la continuità di tali percorsi ed un pratico e sicuro utilizzo (con particolare riguardo agli

attraversamenti), coordinando gli interventi con i Comuni limitrofi. Siano predisposte apposite aree adibite a ciclo-parcheggio; c) Sia preservata la qualità paesaggistica del litorale marino e siano previste aree destinate al verde pubblico, predisponendo percorsi pedonali é ciclabili ombreggiati che favoriscano e promuovano l'attività fisica. Le apposite aree per il parcheggio degli autoveicoli siano raggiungibili attraverso i predetti percorsi; d) Siano garantiti i collegamenti mediante il trasporto pubblico, promuovendo una mobilità urbana che diminuisca i veicoli privati e migliori la qualità dell'ambiente urbano; e) Siano previsti adeguati spazi da destinare ad area ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Tali aree siano posizionate in modo tale dà non recare danno o molestia a terzi; Siano rispettate le prescrizioni tecniche per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche."

- Arpa Puglia Dap di Lecce, nota prot. 0078538-294 del 29/12/2016, acquisita al protocollo generale di questa A.C. in data 02/01/2017 con n. 0000447/2017 nella quale si riporta quanto segue: "……omissis… In merito al CONTENUTO DEL Rapporto PRELIMINARE DI VERIFICA (RP), si riportano le seguenti osservazioni:Il rapporto descrive esaustivamente gli obiettivi generai! e specifici del PCC e delinea sinteticamente alcune azioni da porre in essere per la tutela della costa e degli habitat marino-costieri. La verifica di coerenza con alcuni Piani e Programmi sovraordinati non appare adeguatamente approfondita e dettagliata, in considerazione della rilevanza del PCC dal punto di vista delle ricadute ambientali e paesaggistiche. In particolare si ritiene che vadano meglio dettagliati i rapporti di coerenza tra gli obiettivi del PCC e quelli del Piano di Tutela delle Acque, in quanto l'intera estensione della costa ricade in Aree interessate da Contaminazione Salina; sempre in relazione alla tutela delle acque, andrebbero meglio analizzati gli aspetti relativi al sistema fognario-depurativo e dei relativi scarichi, considerate le criticità rilevate nello stesso rapporto Preliminare su questo aspetto e la problematica legata alle rilevanti variazioni stagionali del carico convogliato agli impianti di depurazione. Considerata la molteplicità delle situazioni e la complessità degli aspetti ambientali interessati dall'attuazione del PCC, la VALUTAZIONE DEI POTENZIALI (da pag. 207 del RP) solo in forma di matrice risulta non esaustiva. L'eccessiva sintesi non consente di valutare la significatività degli effetti delle azioni di piano sull'ambiente. In considerazione dei rilevanti e sempre crescenti flussi turistici sull'intera costa adriatica, si ritiene necessario un maggiore approfondimento degli aspetti inerenti le pressioni esercitate sulla costa dalle infrastrutture turistico-ricettive, le previsioni relative alle infrastrutture di trasporto per terra e per mare, supportate da dati e indicatori relativi agli impatti dell'attività turistica sull'ambiente marino e costiero del territorio comunale. Sulla base di quanto esposto nel RP, si evidenzia che l'area interessata dal PCC, che si estende per circa 22,5 km, è caratterizzata per tutta la sua lunghezza da situazioni diverse, sulle quali spesso sussistono criticità e particolari pregi/sensibilità/vulnerabilità ambientali. Il Piano ha grande rilevanza come quadro di riferimento futuro per progetti ed altre attività con possibilità di generare effetti ambientali. Si ritiene opportuno, pertanto, che per poter effettuare una corretta valutazione della significatività degli effetti ambientali, sia positivi sia negativi, il Piano Comunale delle Coste di Lecce sia assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, al fine di ottimizzare la definizione delle azioni volte alla tutela dell'ambiente costiero e di individuare indicatori per il monitoraggio ambientale delle stesse. Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA del Piano in oggetto, è fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del

paesaggio, non di competenza di questa Agenzia."

alla data di redazione del presente provvedimento di verifica, scaduti i termini di cui al D.lgs. 152/2006 e alla Legge Regionale 44/2012, non sono pervenuti i pareri e/o contributi, della Regione Puglia - Servizio urbanistica, Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio, Regione Puglia - Servizio Tutela Acque, Regione Puglia - Servizio ciclo dei rifiuti, Regione Puglia - Servizio demanio, Regione Puglia – Ufficio VIA, Provincia di Lecce Settore LL.PP. e Mobilità, Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche – Struttura Tecnica provinciale di Lecce, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, ufficio circondariale marittimo, corpo forestale, Consorzio Bonifica Ugento Li Foggi e Consorzio bonifica dell'Areno;

con lettera del 06.02.2012 il Presidente della Commissione Locale VAS del Comune di Lecce, trasmetteva al dirigente del settore ambiente, in qualità di Autorità competente, il verbali della seduta di pari data nel quale si ripota quanto segue: "La Commissione Comunale VAS, esaminati gli atti progettuali, i pareri degli enti che hanno espresso il proprio contributo entro i termini di legge, valutato quanto emerso durante la riunione tenutasi in data 24.01 u.s. e considerato altresì, quanto previsto dall'art. 17 comma 1 della Legge 44/2012 e precisamente: "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma. Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza, oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"...……..omissis…… ritiene di assoggettare l'intervento "inerente il Piano delle Coste del Comune di Lecce" a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 9 alla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii."

Considerato che il Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio quale Autorità procedente, non ha trasmesso entro i trenta giorni dalla ricezione dei pareri suddetti, così come previsto dall'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 44/2012, osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato nei suddetti pareri dai S.C.M.A.;

Considerato che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Considerato che ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento;

Ritenuto che il "Piano Comunale Coste"; debba, per quanto sopra espresso, essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 44/2012 "il proponente o l'autorità procedente redigono il rapporto ambientale, che costituisce parte integrante del piano o programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione";

Ritenuto che, in virtù dell'art. 10 comma 6 della L.R. 44/2012, le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione esauriscono la fase di consultazione in merito alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (prevista all'art. 9 della L.R. 44/2012 e dall'art. 13 del D.lgs. 152/2006), a condizione che, nell'ambito della procedura di VAS, che l'Autorità Procedente vorrà avviare in attuazione del presente provvedimento, si garantisca il rispetto delle seguenti indicazioni:

siano individuati come Soggetti Competenti in materia Ambientale tutti gli Enti già consultati nell'Ambito della presente verifica di assoggettabilità a VAS. L'Autorità procedente o l'Autorità Competente potranno in ogni caso, qualora si renda necessario, individuare altri Enti come SCMA anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;

siano prese in considerazioni nel Rapporto Ambientale tutte le criticità ambientali evidenziate nel presente provvedimento ciò anche in considerazione di quanto richiesto dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti di Brindisi – Lecce e Taranto e dalla Commissione Locale VAS;

al fine di consentire una più efficace valutazione degli impatti cumulativi siano approfondite, le procedure urbanistiche seguite per l'attuazione dell'intervento anche con riferimento alle matrici ambientali: energia, rumore, clima, acque, rifiuti, ecc.;

il proponente congiuntamente con l'Autorità procedente redigono, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 44/2012, una dichiarazione di sintesi. La stessa dovrà essere approvata dall'Autorità procedente cosi come previsto dal comma 2 della suddetta legge regionale.

Ritenuto che il presente provvedimento:

- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "piano Comunale delle Coste";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- e altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;

2. **di ritenere** il "*Piano Comunale delle Coste*", proposto dal Comune di Lecce, **assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** ai sensi degli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
3. **di demandare** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati al precedente punto nonché tutte le attività di competenza e previste dalle leggi in materia;
4. **di precisare** che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla VAS dell'intervento in parola;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, anche in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio comunale;
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;

6. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

7. **di dare atto** che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

ENEL

Procedimento di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche.

Oggetto: **Pratica Enel 1232400 da citare sempre nella risposta**

Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di n. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.

Codice SGQ LF0000069219414

AVVISO AL PUBBLICO

AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

L'e-distribuzione S.P.A. CON SEDE IN VIA OMBRONE, 2 — ROMA
MACRO AREA TERRITORIALE SUD - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE PUGLIA E BASILICATA

COMUNICA

Con istanza E-DIS-04/02/2017-0070327 indirizzata alla Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

N. 2 linee elettriche M.T. a 20 kV in parte interrate in cavo M.T. da posare ed in parte in cavo aereo M.T. a farsi a denominarsi "TAP DP30-01339" e "S. BORGAGNE DP30-10031", per l'elettrificazione di n. 1 cabina di consegna M.T. a 20 kV a denominarsi "TAP DP30-2-035753" da realizzare a cura del cliente Renco S.p.A., il tutto per il potenziamento della rete in agro di Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole e per la fornitura di e.e. al cliente Renco S.p.A. in c/da Masseria Capitano in agro di Melendugno.

L'impianto in oggetto è qualificato come opera di urbanizzazione primaria essendo destinata al potenziamento della rete elettrica e asservita alla distribuzione dell'energia elettrica sul territorio

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto dei Comuni di **Martignano, Calimera, Melendugno e Vernole** come da elenco allegato.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

N° d'ordine	DITTA	Comune	Foglio	Particella
1	**E-DISTRIBUZIONE S.P.A.** C.F. 05779711000 con sede in Roma via Ombrone, 2 PROPRIETARIA PER 1/1	Martignano Melendugno	9 26	132 245
2	**COMUNE DI MARTIGNANO** con sede a Martignano via Roma PROPRIETARIO PER 1/1	Martignano	9	147
3	**COMUNE DI CALIMERA** C.F. 93000030754 con sede a Calimera piazza Del Sole, 11 PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera Calimera Calimera Calimera Calimera Calimera Calimera Calimera	9 9 9 9 9 9 9 9	375 398 395 390 377 381 384 401
4	**SCARCIA DAMIANO** nato a Calimera il 17/07/1958 C.F. SCRDMN58L17B413N PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera Calimera Calimera Calimera Calimera	9 9 9 10 10	97 453 451 55 52
5	**MARIANO ANTONIO** nato a Lecce il 23/12/1992 C.F. MRNNTN92T23E506R PROPRIETARIO PER 1/2 **MARIANO APOLLONIO** nato a Martano il 02/11/1963 C.F. MRNPLN63S02E979T USUFRUTTUARIO PER 1/1 **MARIANO FABIOLA** nata a Lecce il 24/11/1991 C.F. MRNFBL91S64E506W PROPRIETARIA PER 1/2	Calimera	9	290
6	**COVELLO RAFFAELLA MARIA** nata a Pedace il 06/04/1937 C.F. CVLRFL37D46G400X PROPRIETARIA PER 1/6 **GIANNONE ANTONELLA** nata a Lecce il 30/10/1969 C.F. GNNNNL69R70E506I PROPRIETARIA PER 1/6 **GIANNONE PATRIZIA** nata a Lecce il 07/06/1966 C.F. GNNPRZ66H47E506F PROPRIETARIA PER 1/6 **GIANNONE VITO** nato a Lecce il 10/03/1942 C.F. GNNVTI42C10E506L PROPRIETARIO PER 3/6	Calimera Calimera Calimera Calimera	10 10 10 10	53 56 58 89
7	**PERROTTA LUIGIA** nata a Martano il 11/04/1961 C.F. PRRLGU61D51E979Z PROPRIETARIA PER 1/2 **TURI LUIGI** nato a Maglie il 19/11/1958 C.F. TRULGU58S19E815D PROPRIETARIO PER 1/2	Calimera	11	113
8	**PALMA CESARIO LUIGI** nato a Calimera il 16/05/1951 C.F. PLMCRL51E16B413G PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	94
9	**DE RINALDIS ANGELO** nato a Carpignano Salentino il 08/10/1942 C.F. DRNNGL42R08B822S PROPRIETARIO PER 1/2 **DONNO NICOLINA** nata a Cannole il 08/04/1948 C.F. DNNNLN48D48B616T PROPRIETARIA PER 1/2	Calimera	11	93
10	**DONNO ANTONIO** nato a Corigliano d'Otranto il 20/11/1935 C.F. DNNNTN35S20D006W PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera Calimera	11 11	77 270
11	**GABRIELI MARINA** nata a Calimera il 19/07/1950 C.F. GBRMRN50L59B413O PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera	11	302
12	**TOMMASI ROSA** nata a Calimera il 31/10/1944 C.F. TMMRSO44R71B412B USUFRUTTUARIA PER 1/2 **VERRI CATERINA** nata a Calimera il 20/11/1969 C.F. VRRCRN69S60B413P PROPRIETARIA PER 1/1 **VERRI GAETANO**	Calimera	11	78

	nato a Melendugno il 27/03/1936 C.F. VRRGTN36C27F101G USUFRUTTUARIO PER 1/2			
13	**TOMMASI ROSA** nata a Calimera il 05/09/1960 C.F. TMMRSO60P45B413K PROPRIWTARIA PER 1/1	Calimera	11	260
14	**NOCCO GIUSEPPE** nato a Martano il 19/07/1940 C.F. NCCGPP40L19E979J PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	79
15	**COLELLA DANIELE** nato a Maglie il 15/03/1988 C.F. CLLDNL88C15E815H PROPRIETARIO PER 1/4 **COLELLA FRANCESCO** nato a Maglie il 02/03/1980 C.F. CLLFNC80C02E815J PROPRIETARIO PER 1/4 **COLELLA MANUEL** nato a Albenga il 16/10/1987 C.F. CLLMNL87R16A145A PROPRIETARIO PER 1/4 **COLELLA MARIA ASSUNTA** nata a Maglie il 23/02/1976 C.F. CLLMSS76B63E815F PROPRIETARIA PER 1/4	Calimera	11 11 11 11	323 322 320 319
16	**SICURO PANTALEO** nato a Martano il 27/05/1959 C.F. SCRPTL59E27E979J PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	84
17	**DE BARTOLOMEO ANNA** nata a Taranto il 18/09/1941 C.F. DBRNNA41P58L049T PROPRIETARIA PER 1/9 **MASSARI ANNA MARIA** nata a Maglie il 21/08/1932 C.F. MSSNMR32M61E815K PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE ADRIANO** nato a Maglie il 18/02/1965 C.F. STNDRN65B18E815W PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE CONCETTA** nata a Martano il 18/02/1938 C.F. STNCCT38B58E979N PROPRIETARIA PER 1/9 **STANZIONE LUIGI** nato a Taranto il 17/01/1968 C.F. STNLGU68A17L049U PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE SERGIO** nato a Maglie il 04/08/1961 C.F. STNSRG61M04E815H PROPRIETARIO PER 1/9 **STANZIONE VERA** nata a Taranto il 12/05/1973 C.F. STNVRE73E52L049E PROPRIETARIA PER 1/9	Calimera Calimera	11 11	213 82
18	**CASTRIGNANO' ANNA** nata a Calimera il 17/07/1967 C.F. CSTNNA67L57B413G PROPRIETARIA PER 2/21 **CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a Calimera il 22/01/1960 C.F. CSTNTN60A22B413O PROPRIETARIO PER 2/21 **CASTRIGNANO' ASSUNTA** nata a Calimera il 29/09/1962 C.F. CSTSNT62P69B413D PROPRIETARIA PER 2/21 **CASTRIGNANO' BRIZIO** nato a Calimera il 30/05/1964 C.F. CSTBRZ64E30B413R PROPRIETARIO PER 2/21 **CASTRIGNANO' DONATO** nato a Calimera il 07/08/1958 C.F. CSTDNT58M07B413X PROPRIETARIO PER 2/21 **CASTRIGNANO' FRANCESCA** nata a Galatina il 26/08/1974 C.F. CSTFNC74M66D862B PROPRIETARIA PER 2/21 **CASTRIGNANO' LOREDANA** nata a Calimera il 11/08/1970 C.F. CSTLDN70M51B413W PROPRIETARIA PER 2/21 **ZAMINGA IMMACOLATA** nata a Martano il 08/12/1934 C.F. ZMNMCL34T48E979C PROPRIETARIA PER 7/21	Calimera	11	88

19	**FARI' ASSUNTA** nata a Martano il 06/03/1947 C.F. FRASNT47C46E979Z PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera	11	164
20	**TOMMASI PANTALEO** nato a Calimera il 20/10/1943 C.F. TMMPTL43R20B413V PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	221
21	**FARI' GIUSEPPE** nato a Martano il 07/11/1948 C.F. FRAGPP48S07E979Y PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	165
22	**PALUMBO LUCIO** nato a Lecce il 14/09/1915 C.F. PLMLCU15P14E506O PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	89
23	**PALMA NICOLA CESARE** nato a Cursi il 21/07/1966 C.F. PLMNLC66L21D223R PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	11	90
24	**TOMMASI FRANCESCO** nato a Calimera il 26/01/1953 C.F. TMMFNC53A26B413T PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	176
25	**MONTINARI LUIGI** nato a Calimera il 01/02/1969 C.F. MNTLGU69B01B413D PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	177
26	**LEFONSO FRANCESCO** nato a Martano il 31/07/1956 C.F. LFNFNC56L31E979F PROPRIWTARIO PER 1/1	Calimera	12	43
27	**TOMMASI PIERANGELO** nato a Calimera il 30/08/1967 C.F. TMMPNG67M30B413R PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	42
28	**LEPORE ADALGISA** nata a Calimera il 12/11/1934 C.F. LPRDGS34S52B413K PROPRIETARIA PER 1/2 **TOMMASI GUIDO DOMENICO** nato a Galatina il 19/03/1975 C.F. TMMDNC75C19D862V PROPRIETARIO PER 1/2	Calimera	12	44
29	**MARTANO PAOLO** nato a Calimera il 26/09/1947 C.F. MRTPLA47P26B413S PROPRIETARIO PER 1/2 **TRENTA MARIA ASSUNTA** nata a Calimera il 01/07/1951 C.F. TRNMSS51L41B413D PROPRIETARIA PER 1/2	Calimera Calimera Calimera	12 12 12	31 34 35
30	**RICCIARDI ANTONIO** nato a Calimera il 12/01/1970 C.F. RCCNTN70A12B412R PROPRIETARIO PER 1/2 **RICCIARDI GIUSEPPE** nato a Lecce il 20/02/1964 C.F. RCCGPP64B20E506P PROPRIETARIO PER 1/2	Calimera Calimera	12 12	33 32
31	**CAFARO ADDOLORATA** nata a Calimera il 08/09/1965 C.F. CFRDLR65P48B413C PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	36
32	**DIMITRI ANTONIO BRIZIO** nato a Calimera il 08/07/1952 C.F. DMTNNB52L08B413T USUFRUTTUARIO PER 1/1 **DIMITRI FEDERICA** nata a Maglie il 14/08/1985 C.F. DMTFRC85M54E815L PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera	12	153
33	**TINELLI VITA** nata a Calimera il 27/11/1938 C.F. TNLVTI38S67B413M PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera	12	152
34	**APRILE LUCA ANTONIO** nato a Calimera il 04/02/1933 C.F. PRLLNT33B04B413H PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	151
35	**TOMMASI LIDIA** nata a Calimera il 24/01/1927 C.F. TMMLDI27A64B413M PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera	12	149
36	**CILLO MARIA VINCENZA** nata a Calimera il 24/07/1935 C.F. CLLMVN35L64B413A PROPRIETARIA PER 1/1	Calimera Calimera Calimera	12 12 12	150 200 201
37	**FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI FU DONATO ANTONIO** C.F. 02030710756 con sede in Calimera PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	18

38	**PALMA ANTONIO** nato a Calimera il 20/06/1941 C.F. PLMNTN41H20B413Q PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera	12	11
39	**TINELLI MARCELLO BRIZIO** nato a Lecce il 04/08/1977 C.F. TNLMCL77M04E506M PROPRIETARIO PER 1/1	Calimera Calimera	12 12	144 12
40	**LE FONS ORONZA** nata a Calimera il 22/02/1943 C.F. LFNRNZ43B62B413C PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	47	127
41	**MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a Calimera il 31/08/1945 C.F. MRABZL45M71B413Y PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno Melendugno	47 47 47	202 150 162
42	**DIMITRI ANNA** nata a Calimera il 22/08/1964 C.F. DMTNNA64M62B413C PROPRIETARIA PER 1/6 **DIMITRI DONATO** nato a Calimera il 13/05/1972 C.F. DMTDNT72E13B413Z PROPRIETARIO PER 1/6 **MAIRO BRIZIA LUIGIA** nata a Calimera il 31/08/1945 C.F. MRABZL45M71B413Y PROPRIETARIA PER 2/3	Melendugno	47	108
43	**TOMMASI ANNA MARIA** nata a Lecce il 06/02/1949 C.F. TMMNMR49B46E506F PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	47	109
44	**CASTRIGNANO ANTONIO** nato a Calimera il 04/06/1929 C.F. CSTNTN29H04B413F PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	47	134
45	**MONTINARO RAFFAELLA** nata a Calimera il 16/02/1958 C.F. MNTRFL58B56B413P PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	47	140
46	**ISMEA** con sede in Roma C.F. 08037790584 ONERI **PAULICELLI FRANCESCA** nata a Bari il 03/07/1964 C.F. PLCFNC64L43A662C ONERI	Melendugno	47	200
47	**MARULLO ANTONIO** nato a Caprarica di Lecce il 12/01/1936 C.F. MRLNTN36A12B690V PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO ANTONIO FRANCESCO** nato a Caprarica di Lecce il 16/04/1943 C.F. MRLNNF43D16B690I PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO BRUNO** nato a Caprarica di Lecce il 29/11/1942 C.F. MRLBRN42S29B690D PROPRIETARIO PER 2/20 nato a Caprarica di Lecce il 25/09/1922 C.F. MRLMCL22P25B690O PROPRIETARIO PER 2/20 **MARULLO MARCO** nato a Chiaravalle il 25/01/1963 C.F. MRLMRC63A25C615W PROPRIETARIO PER 1/20 **MARULLO MAURO** nato a Chiaravalle il 11/10/1948 C.F. MRLMRA48R11C615M PROPRIETARIO PER 1/20 **MONTANARI VITTORIO** nato a Caprarica di Lecce il 13/05/1965 C.F. MNTVTR65E13B690E PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO MAIRO** nato a Genova il 25/03/1964 C.F. MRLMRA64C25D969T PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARCO** nato a Genova il 18/02/1974 C.F. MRLMRC74B18D969X PROPRIETARIO PER 2/60 **MORELLO MARIO** nato a Caprarica di Lecce il 11/08/1928 C.F. MRLMRA28M11B690N PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO NICOLA** nato a Caprarica di Lecce il 16/09/1939 C.F. MRLNCL39P16B690Z PROPRIETARIO PER 2/20 **MORELLO RAFFAELA** nata a Caprarica di Lecce il 21/06/1930	Melendugno	47	143

	C.F. MRLRFL30H61B690G PROPRIETARIA PER 2/20 **ZEZZA BEFANA** nata a Uggiano La Chiesa il 08/01/1939 C.F. ZZZBFN39A46L485X PROPRIETARIA PER 2/60			
48	**MORELLO MARCELLO** nato a Nardò il 19/08/1986 C.F. MRLMCL86M19F842J PROPRIETARIO PER 1/3 **MORELLO VALENTINA** nata a Lecce il 04/08/1993 C.F. MRLVNT93M44E506E PROPRIETARIA PER 1/3 **PANTALEO LUCIA** nata a Calimera il 02/03/1958 C.F. PNTLCU58C42B413P PROPRIETARIA PER 1/3	Melendugno	47	31
49	**CORLIANO LEONARDA** PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	47	38
50	**DI DONFRANCESCO ANTONIO** nato a Calimera il 07/11/1933 C.F. DDNNTN33S07B413X PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno	47 47 47 47	36 37 34 40
51	**TOMMASI EMILIA** nata a Taranto il 04/01/1957 C.F. TMMMLE57A44L049F PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	45	59
52	**TOMMASI PIERANGELO** nato a Calimera il 30/08/1967 C.F. TMMPNG67M30B413R PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno	45 45	48 47
53	**SANTORO NICETA** nata a Melendugno il 27/01/1939 C.F. SNTNCT39A67F101R PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	45	46
54	**TOMMASI VINCENZO GIOVANNI** nato a Taranto il 30/07/1958 C.F. TMMVCN58L30L049T PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	45	43
55	**APRILE GIUSEPPE** nato a Roma il 22/06/1968 C.F. PRLGPP68H22H501L PROPRIETARIO PER 1/2 **APRILE MARIA ALESSANDRA** nata a Roma il 11/08/1966 C.F. PRLMLS66M51H501S PROPRIETARIA PER 1/2	Melendugno	46	73
56	**CASTRIGNANO' ANTONIO** nato a Calimera il 01/08/1955 C.F. CSTNTN55M01B413B PROPRIETARIO PER 1/1 **PALMA ANTONIA** nata a Calimera il 30/05/1932 C.F. PLMNTN32E70B413M USUFRUTTUARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	46 45	82 7
57	**PALMA BRIZIO** nato a Calimera il 12/08/1929 C.F. PLMBRZ29M12B413S PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	116
58	**SPRO LUIGI** nato a Calimera il 14/03/1945 C.F. SPRLGU45C14B413Y PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno	46 46	62 61
59	**PALMA GIOVANNI** nato a Calimera il 20/01/1960 C.F. PLMGNN60A20B413E PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	130
60	**COMUNE DI MELENDUGNO** C.F. 80010060756 con sede in Melendugno via San Nicola PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	131
61	**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE** C.F. 00347000721 con sede in Bari via Cognetti, 36 PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	46 43	92 131
62	**PALMA DANIELE** nato a Calimera il 03/03/1952 C.F. PLMDNL52C03B413H PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	95
63	**MARRA TOMMASINA** nata a Calimera il 03/03/1933 C.F. MRRTMS33C43B413M PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	46	120
64	**MONTINARO TOMMASO** nato a Calimera il 30/11/1937 C.F. MNTTMS37S30B413S PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	29
65	**MONTINARO ANNA CANDIDA** nata a Lecce il 05/07/1969 C.F. MNTNCN69L45E506X	Melendugno	46	28

	PROPRIETARIA PER 1/1			
66	**ROSATO LUIGI** nato a Calimera il 29/06/1935 C.F. RSTLGU35H29B413A PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	46	76
67	**CURLANTE ANNA** nata a Calimera il 17/06/1957 C.F. CRLNNA57H57B413G PROPRIETARIA PER 6/9 **POTI' ANGELA** nata Lecce il 22/06/1980 C.F. PTONGL80H62E506V PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' CINZIA** nata a Lecce il 10/04/1983 C.F. PTOCNZ83D50E506R PROPRIETARIA PER 1/9 **POTI' FABRIZIO** nato a Lecce il 28/11/1981 C.F. PTOFRZ81S28E506A PROPRIETARIO PER 1/9	Melendugno	46	103
68	**PROVINCIA DI LECCE** con sede in Lecce C.F. 80000840753 PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	45 43	82 184
69	**DE PASCALIS LUIGI** nato a Calimera il 15/06/1945 C.F. DPSLGU45H15B413N PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno	43	183
70	**PALUMBO CESARIO** nato a Calimera il 12/03/1932 C.F. PLMCSR32C12B413X PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno	43 43	71 144
71	**PALUMBO BRIZIO ANTONIO** nato a Calimera il 30/09/1923 C.F. PLMBZN23P30B413Y PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno	43 43	143 69
72	**PALUMBO PAOLA** nata a Lecce il 01/11/1969 C.F. PLMPLA69S41E506T PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno	43	68
73	**CENTONZE ANTONIO** nato a Nardò il 12/03/1972 C.F. CNTNTN72C12F842F PROPRIETARIO PER 1/6 **CENTONZE MARIA GRAZIA** nata a Nardò il 22/10/1975 C.F. CNTMGR75R62F842U PROPRIETARIA PER 1/6 **GIANNONE GIOVANNA** nata a Calimera il 15/01/1949 C.F. GNNGNN49A55B413M PROPRIETARIA PER 4/6	Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno	43 43 43 43	137 72 139 147
74	**DE ALOISIO ROSA** nata a Castrignano de' Greci il 12/05/1966 C.F. DLSRSO66E52C335I PROPRIETARIA PER 1/2 **DE PASCALIS GIOVANNI** nato a Vernole il 03/04/1967 C.F. DPSGNN67D03L776D PROPRIETARIO PER 1/2	Vernole	66	124
75	**DE CARLO ANNA MARIA** nata a Vernole il 21/06/1929 C.F. DCRNMR29H61L776W USUFRUTTUARIA PER 1/1 **DE PASCALIS CARLO** nato a Vernole il 29/05/1964 C.F. DPSCRL64E29L776A PROPRIETARIO PER 1/1	Vernole	66	125
76	**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI** con sede a Casarano C.F. 80118410580 PROPRIETARIA PER 45/60 **PELLE LAURA** nata a Lecce il 14/10/1963 C.F. PLLLRA63R54E506F PROPRIETARIA PER 7/60 **PELLE' ANNA MARIA** nata a Lecce il 26/05/1960 C.F. PLLNMR60E66E506N PROPRIETARIA PER 8/60	Vernole	66	110
77	**SANTORO LUIGI** nato a Melendugno il 12/08/1957 C.F. SNTLGU57M12F101E PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno	26 26 26 26 26	169 166 35 113 54
78	**TRANS ADRIATIC PIPELINE AG** C.F. 12318591000 con sede a Roma PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	26 26	168 4
79	**CANNOLETTA ANTONIO** nato a Melendugno il 02/09/1939	Melendugno Melendugno	26 26	152 154

	C.F. CNNNTN39P02F101D PROPRIETARIO PER 1/1	Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno Melendugno	26 26 26 26 26	156 158 106 107 56
80	**DE PASCALIS MARIA LUISA** nata a Castri di Lecce il 03/05/1958 C.F. DPSMLS58E43C334A PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	26 26	14 181
81	**SANTORO ANTONIA LUIGIA** nata a Melendugno il 07/05/1950 C.F. SNTNNL50E47F101B PROPRIETARIA PER 1/1	Melendugno Melendugno	26 26	59 150

SOCIETA' ECO SERVICES
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

L'impresa **"ECO SERVICES** S.r.l." con sede legale nel comune di Brindisi in via Dalmazia, n° 21/C P.Iva 01917730747

INFORMA

che ha presentato c/o la Provincia di Brindisi e il comune di Brindisi, così come previsto **dall'art.11 comma 2 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11,** nonché **dall'art. 20 del D.Lgs. 152/06** lo Studio preliminare Ambientale relativo ad un progetto di un "centro di recupero e stoccaggio di rifiuti speciali", da realizzarsi in un'area ubicata in zona industriale di Brindisi individuata al **Fg. 80 P.lle 140, 500, 842, 846, per una superficie complessiva pari a 9.766 m^2.**

Preliminarmente si esplicita che l'impianto in oggetto rispetta i requisiti di cui alla **D.G.R. 19 maggio 2015 n° 1.023** *"Piano di gestione rifiuti speciali nella regione Puglia, e ottempera al punto 16.2. comma 3 "Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi".,* in particolare per ciò che concerne la tutela della popolazione *"distanza dai centri e nuclei abitati e distanza dai siti sensibili (strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie, case di riposo).*

L'intervento progettuale proposto, riguarda la realizzazione di un centro attrezzato a servizio della medesima società, strutturato in modo da prevedere:

- *un'area scoperta completamente pavimentata da utilizzare per lo stoccaggio di diverse tipologie di rifiuti non pericolosi, sia su pavimento che all'interno di cassoni;*
- *un'area scoperta completamente pavimentata da utilizzare per la triturazione di sfalci di potature;*
- *la costruzione di una tettoia, adibita allo stoccaggio di differenti tipologie di rifiuti pericolosi in appositi cassoni e/o contenitori, nonché al trattamento dei cavi elettrici ,*
- *il posizionamento di un box prefabbricato da utilizzare per uso ufficio e servizi;*

Le attrezzature necessarie all'esercizio dell'impianto saranno le seguenti:

- *Caricatore semovente con braccio provvisto di ragno meccanico;*
- *Muletto;*
- *Cesoia.*
- *Trituratore per rifiuti vegetali;*
- *Trituratore per cavi elettrici;*
- *Unità di trasferenza (tramoggia e nastro trasportatore).*

Le operazioni da effettuare nel centro, in riferimento agli **allegati B e C Titolo I alla parte quarta del D.Lgs 152.2006 e s.m.i.** sono:

- ***D15:*** *deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui dai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta nel luogo in cui sono prodotti);*
- ***R13:*** *messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- ***R3:*** *riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);*
- ***R4:*** *riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici.*

Gli elaborati progettuali sono stati depositati c/o gli Uffici Competenti della Provincia di Brindisi e del Comune di Brindisi e potranno essere consultati nei termini previsti dalla normativa vigente (quarantacinque giorni).

Brindisi, 13/02/2017

Impresa ECO-SERVICES S.r.l.

SOCIETA' LCI

Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

La società LCI S.r.l., Viale Portogallo n° 4 – Zona Ind.le - Lecce, richiede il pronunciamento di "Verifica di assoggettabilità a V.I.A." per la costruzione di una "Piattaforma ecologica per la messa in riserva di rifiuti speciali inerti da demolizione e costruzione con procedura semplificata" da realizzarsi nel Comune di Faggiano (TA) – Zona P.I.P. – Loc. Ruina Putrano".

La società proponente l'intervento avvisa che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006, lo Studio Preliminare Ambientale e gli elaborati scritto-grafici sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Settore VIA e VINCA – Via delle Magnolie n° 6/8 – Modugno (BA), presso la Provincia di Taranto – Ufficio VIA, Via Anfiteatro n° 4 - Taranto e presso il Comune di Faggiano (TA) e che, entro quarantacinque giorni consecutivi dalla data del presente avviso, chiunque sia interessato può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, le proprie osservazioni.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)